

COSÌ CAMBIEREMO L'UNIVERSITÀ

Forum con i candidati rettori in corsa verso la guida dell'ateneo di Udine
PELLIZZARI / PAG. 12 E 13



GLI INCENTIVI PER LA CASA E IL MERCATO SEMPRE PIATTO

ERMANO / PAG. 18

INDAGINE SULLA MORIA DI API

Scontro istituzionale sull'inchiesta

Campi sequestrati per l'utilizzo di fitofarmaci, il presidente del Consiglio regionale Zanin attacca la magistratura

IL COMMENTO

PAOLO MOSANGHINI

POLITICA E LEGGI LE STRADE DIVISE

Può la politica dire alla magistratura cosa deve fare anche se ritiene esagerato ciò su cui sta indagando? Lo scontro tra poteri, di cui è piena l'Italia, mancava in Friuli e a farlo scoppiare è stata l'inchiesta sulla moria di api.

È legittimo dire ciò che si pensa in democrazia. Il punto è un altro. L'amministrazione regionale, offrendosi come mediatrice, qualche giorno fa ha incontrato apicoltori e agricoltori. Il governatore Massimiliano Fedriga e l'assessore Stefano Zannier hanno auspicato una strategia comune, un dialogo. Era il 4 aprile quando la Regione recitò la parte della colomba con il ramoscello d'ulivo. Passano due giorni e ieri nella sede della Regione, il presidente del consiglio regionale ci va giù duro contro la magistratura friulana. Era il caso? Abbiamo visto da queste parti inchieste su quel che si mangia e si beve, dal latte al vino, dal prosciutto al formaggio. Adesso il miele. La giustizia ha fatto come si dice con fastidioso termine "il suo corso" ed è stato all'interno dei processi di giudizio che le inchieste sono finite in bolle di sapone o in condanne e patteggiamenti. Forse è vero, i magistrati qui sono più attenti che altrove in Italia. Invece la politica da una parte auspica il dialogo, dall'altra scende in piazza soffocando il dialogo in fase embrionale.

Il 19 marzo di un anno fa, sempre i trattori, accolsero il leader leghista Matteo Salvini in Friuli convincendolo a rimangiarsi il via libera a Renzo Tondo a presidente della Regione per mettere in pista Fedriga.

Le vie dei trattori...



Decine di agricoltori ieri hanno manifestato davanti alla sede della Regione in via Sabbadini a Udine

IL COMIZIO

MAURIZIO CESCO / PAG. 2

**L'ACCUSA AI PM:
«AGRICOLTURA
CRIMINALIZZATA»**

Parte un applauso e lui alza il tiro. Ogni "bravo" scandito dalla folla, circa 150 i trattori che hanno aderito alla protesta contro chi accusa gli agricoltori per la moria delle api, è un incitamento ad andare avanti. Il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin è un fiume in piena, parla in strada davanti al palazzo della Regione.

L'EREAZIONI

MATTIA PERTOLDI / PAG. 3

**FEDRIGA IRRITATO
IMBARAZZO DI FI
PD: «INADEGUATO»**

L'uomo che si è mosso, ancora una volta, come un elefante in un negozio di cristalli nel dibattito politico finisce subito nel mirino dell'opposizione, ma apre pure un nuovo fronte all'interno della sua stessa maggioranza. Gli attacchi di Piero Mauro Zanin ai giudici, infatti, non sono piaciuti praticamente a nessuno.

I GIUDICI

CHRISTIAN SEU / PAG. 4

**IL NO COMMENT
DELLE TOGHE
FINITE NEL MIRINO**

Dal palazzo di via Lovaria, sede della Procura di Udine, non filtra mezza parola. La consegna del low profile sull'inchiesta per lo spopolamento degli apiari non viene violata nel giorno dell'assalto del presidente del Consiglio regionale. Il capo della magistratura, Antonio De Nicola, preferisce soprassedere.

FIUMICELLO

**Travolto in giardino
dal tagliaerba:
pensionato muore**

MICHELLUT / PAG. 40



È morto mentre stava tagliando l'erba in giardino. Aveva sollevato il trattorino tagliaerba che si era inceppato: nel tentativo di farlo ripartire è rimasto schiacciato dal mezzo. Bruno Cragnolin, 79 anni, è deceduto sul colpo.

**Franano massi
sulla galleria: chiusa
la strada regionale**

GRILLO / PAG. 28

**Vittima della leucemia
a vent'anni:
addio a Valentino**

BERTARELLI / PAG. 32

OGGI alle 11.30



IL LIBRO

**Dieci voci
per raccontare
l'anima
del Tagliamento**

PAOLO MEDEOSSI

Il fiume leviga il mondo, stacca le cose solide e le trascina via. Per lui i nostri giorni non sono altro che polline di pioppo.
/ PAG. 44

OGGI AL FRIULI

**Arriva l'Empoli:
l'Udinese
si trova al primo
bivio salvezza**

PIETRO OLEOTTO

La contabilità parla chiaro. Questo con l'Empoli è per l'Udinese il primo di quattro scontri diretti sulla strada della salvezza.
/ PAG. 47

FORNITURA E POSA IN OPERA
Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc



GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

Veleni nei campi - La protesta



IL CORTEO

In fila indiana dallo stadio al centro città

Gli agricoltori, provenienti un po' da tutta la provincia di Udine (più di qualcuno anche dal Pordenone) si sono dati appuntamento di buon mattino, alle 9, nel piazzale del parcheggio sud dello stadio Friuli. Ne sono arrivati a ondate, in lunghe file indiane. Alla fine, con l'arrivo di Renato Zampa e del suo gruppo da Pagnacco, se ne sono contati circa 150.



Il comizio di Zanin contro la magistratura davanti a 150 trattori

Il presidente del Consiglio regionale: solo in Friuli l'agricoltura è criminalizzata
Applausi a Saro che attacca Coldiretti assente: la mobilitazione è stata doverosa

Maurizio Cescon

UDINE. Parte un applauso e lui alza il tiro. Ogni "bravo" scandito dalla folla, circa 150 i trattori che hanno aderito alla protesta contro chi accusa gli agricoltori per la moria delle api, è un incitamento ad andare avanti. Il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin è un fiume in piena. Parla in strada davanti al palazzo della Regione, ai piedi di un trattore che issa le bandiere del Friuli, quella blu di pace e quella rossa di guerra. Sveste il suo ruolo istituzionale, visto che non risparmia bordate ai magistrati, all'inchiesta della Procura che sta mettendo in ginocchio un intero comparto. «Ma possibile che solo in Friuli vengano colpiti gli interessi di chi lavora la terra - si domanda Zanin -. Prima il latte, poi il Sauvignon, quindi il prosciutto crudo, adesso le semine, qua chi lavora viene terrorizza-

to. È un attacco duro alla nostra economia. Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi, ci mancherebbe, ma io non posso non far notare che tutte queste inchieste degli ultimi anni spesso sono finite in nulla. Non può esistere la criminalizzazione dell'agricoltura solo dalle nostre parti, ciò non è sostenibile. Qui con voi c'è un'intera comunità, non può essere colpito tutto un settore. Dove porta il blocco di centinaia di ettari di terreno? Senza il lavoro nei campi non si va da nessuna parte. E dico no alla spettacolarizzazione dell'indagine, i magistrati hanno convocato una conferenza stampa lanciando un allarme sociale prima di avere dati certi e definitivi. Io credo ci sia stata superficialità, qui si mettono in ginocchio anche i consumatori e tutto il Friuli Venezia Giulia. Io orgogliosamente difendo questa comunità».

Anche l'ex senatore Ferruccio Saro, coinvolto direttamen-

te nell'inchiesta in quanto agricoltore, non è stato tenero. «Se questi prodotti erano consentiti - dichiara - perché allora non si accusano il Ministero o le multinazionali che li producono? Invece viene colpita l'ultima ruota del carro, cioè solo gli agricoltori. Noi siamo tutti spaventati, non sappiamo cosa possiamo seminare. Questo è un mondo che si impegna, lavora. Regione e ministeri competenti devono intervenire e agire in nostra difesa. Solo per fare l'udienza preliminare dovranno affittare il palasport, come per il maxiprocesso di Palermo. Mi auguro che non si vada allo scontro, che la magistratura accetti il dialogo». Quindi Saro, tra i battimani, ha contestato la scelta di Coldiretti (la principale organizzazione di categoria) di non aderire alla manifestazione. «Coldiretti ha perso contatto con i problemi dei contadini - spiega -. Le cose non vanno risolte nel silenzio da sacrestia, que-



PIERO MAURO ZANIN
ESPONENTE DI FORZA ITALIA
È STATO SINDACO DI TALMASSONS

«Se c'è qualcuno che ha sbagliato è giusto che paghi, ma non si possono accusare centinaia di persone»

sta mobilitazione è importante e serve a portare alla luce una questione che è di tutto il territorio». Infine un dato che, secondo l'esponente politico oggi coordinatore di Progetto Fvg, smentirebbe la strage di api. «Ci sono dati scientifici che sono stati presentati in sede di dibattito per il dissequestro dei terreni - aggiunge -. Parlo del miele di acacia che è quello più diffuso, nel 2017 sono stati prodotti 5 chili di miele, nel 2018 ben 24 chili. Alla faccia della moria delle api. È stato il record storico per il Friuli, ma o le api sono morte o si sono moltiplicate. Ecco anche questa è una delle grandi contraddizioni dell'inchiesta».

I trattori, prima del raduno in Regione dove poi si è svolto un convegno, si erano ritrovati nel piazzale sud dello stadio Friuli. Sono arrivati alla spicciolata, a partire dalle 9. C'erano i trattorini piccoli e vetusti, di trent'anni fa, e c'erano i "bestioni" super tecnologici con l'aria condizionata che costano quanto un appartamento. Alcuni dei trattori avevano ancora attaccati, sulle grandi ruote dentate, i grumi di terra lavorata poche ore prima. Terra che emana l'odore inconfondibile e immutabile della campagna. Altri avevano dei cartelli appiccicati "Noi difendiamo l'ambiente", "Siamo i difensori del territorio", "La terra è la nostra vita", "Siamo attenti alla salute e alla qualità di ciò che si produce", "Per noi la terra è vita e la vita è la nostra terra", "L'agricoltura è una risorsa per l'ambiente". Altri cartelli attaccati ai pali della luce nel piazzale della Regione. "Siamo in via di estinzione come i panda, tutelateci", "Per far cre-

scere una pianta ci vuole tanto amore per la vita", "Mangiare è un atto agricolo" e infine "Guardiamo in basso per lavorare e in alto per sperare, ancora crediamo che qualcosa possa cambiare". Nel gruppo degli ultimi è arrivato Renato Zampa di Cospalat, uno degli organizzatori del Comitato spontaneo. Da capopolo ha "indottrinato" i suoi. «È una situazione inaccettabile - ha detto -, capisco gli animi esasperati, ma dobbiamo essere intelligenti, non cadere nelle provocazioni, non cadere nelle provocazioni. Da parte nostra non c'è conflitto con nessuno, sappiamo quello che facciamo nei terreni. Ma del resto tornare indietro con la zappa non è possibile. La manifestazione deve essere improntata alla massima correttezza, qui qualcuno non aspetta altro che strumentalizzare la vicenda. Dobbiamo essere determinati, coraggiosi, ma non dobbiamo raccogliere le provocazioni, perché siamo nel giusto. E la politica dovrà assumersi le proprie responsabilità, perché se restiamo da soli rischiamo di essere vulnerabili».

Date le ultime disposizioni organizzative, il corteo di circa 150 trattori, si è quindi mosso verso i viali del centro città. Ultimo tratto viale Duodo, piazzale Cella, via Sabbadini. In una ventina di minuti gli agricoltori sono arrivati a destinazione, davanti ai curiosi che si fermavano per osservare il serpentine colorato e rumoroso, perché i duri e puri del Comitato hanno scatenato i decibel dei clacson. Le forze dell'ordine (questura, carabinieri e polizia urbana) hanno vigilato con discrezione. Tutto è filato liscio. —

Veleni nei campi - Le reazioni



Gli strali dell'azzurro scuotono sia la maggioranza sia l'opposizione Bordin (Lega): decida se vuole rappresentare tutti o fare il capogruppo

Fedriga irritato per l'attacco Imbarazzo di Forza Italia e il Pd tuona: «Inadeguato»



La Lega non ha gradito gli attacchi ai giudici di Piero Mauro Zanin

LA POLITICA

MATTIA PERTOLDI

L'uomo che si è mosso, ancora una volta, come un elefante in un negozio di cristalli nel dibattito politico finisce subito nel mirino dell'opposizione, ma apre pure un nuovo fronte all'interno della sua stessa maggioranza.

Gli attacchi di **Piero Mauro Zanin** ai giudici, infatti, non sono piaciuti praticamente a nessuno. Non tanto per le parole in sé – anche se da queste parti siamo abituati a rapporti tra politica e magistratura all'insegna di un rispetto reciproco senza dubbio maggiore se confrontato con il resto d'Italia –, quanto per il ruolo ricoperto da Zanin cioè quello di presidente

del Consiglio regionale che dovrebbe essere, sempre e comunque, super partes. **Mas-similiano Fedriga**, ad esempio, non commenta ufficialmente, ma da quello che è emerso in queste ore il governatore è parso parecchio infastidito – utilizzando un eufemismo – per le parole di Zanin giudicate molto più da campagna elettorale che istituzionali, mentre più diretto – e non è la prima volta che accade in questa legislatura – è stato **Mauro Bordin**. «Devo ripetere quello che ho già spiegato in altre occasioni – conferma il capogruppo della Lega –. Il presidente del Consiglio deve rappresentare, in maniera equilibrata, tutti coloro che fanno parte dell'Aula e il ruolo impone, non consiglia, una certa prudenza nelle dichiarazioni. Anche in questa occasione Zanin è andato oltre al consentito ed è il momento di finirla. Quando era capogruppo aveva tutto il diritto di muoversi come riteneva più opportuno, ma non oggi da presidente dell'Aula».

Bordin usa la sciabola, e non il fioretto, ma anche in casa azzurra l'imbarazzo è evidente. «Credo abbia un po' esagerato – ammette la coordinatrice regionale **Sandra Savino** –. La magistratura fa il suo dovere e ognuno deve avere rispetto dei ruoli che occupa. Perché se non è giusto che i giudici discutano di politica, non è altrettanto corretto che la politica metta becco negli affari della magistratura. Il mio consiglio? È quello di abbassare i toni».

La Lega attacca, Forza Italia prova a tamponare i danni, ma è nel campo dell'opposizione che si registrano – e anche in questo caso va sottolineato come gli attacchi a Zanin non siano una novità dell'ultim'ora – gli strali più pesanti nei confronti del nu-

Bolzonello e Shaurli lo invitano a farsi da parte se non è in grado di essere super partes

mero uno di piazza Oberdan. «La questione va affrontata su diversi piani – spiega il capogruppo del Pd **Sergio Bolzonello** –, Partendo da quello più strettamente istituzionale mi pare palese come non stia né in cielo né in terra che un presidente del Consiglio regionale prenda una posizione così forte contro la magistratura. Zanin rappresenta, o meglio dovrebbe rappresentare, l'intera Aula, ma se vuole fare politica è libero di farlo. A condizione, beninteso, che si dimetta dal ruolo che ricopre e, nel caso, torni

a fare il capogruppo di Forza Italia». Poi, però, ci sono altri due piani. «La magistratura è uno dei baluardi della nostra democrazia – continua **Bolzonello** –, va difesa e rispettata, ma c'è pure un tema ambientale e sul tipo di agricoltura che vogliamo in Fvg. Questo, però, è un dibattito da svolgersi nelle sedi opportune».

Duro, quindi, **Cristiano Shaurli**. «Anche io sono sorpreso da questi continui attacchi al sistema Fvg – spiega il segretario regionale del Pd – soprattutto perché, da ex assessore, conosco gli sforzi compiuti dagli agricoltori friulani in questi anni, ma il discorso è un altro. Zanin dovrebbe imparare, una volta per tutte, a fare il presidente del Consiglio regionale oppure si faccia da parte, torni a vestire i panni del semplice capogruppo e lasci che proviamo a trovare qualcuno che sappia incarnare quell'equilibrio istituzionale in grado di rappresentare davvero tutti. Così, in ogni caso, non può andare avanti non soltanto perché dimostra un'inaccettabile inadeguatezza al ruolo, ma perché con questi comportamenti espone l'intera Aula al pubblico ludibrio». Chiara, infine, la posizione del M5s. «Non è la prima volta che Zanin si comporta in questa maniera – sostiene **Cristian Sergio** –, Se ha le prove di questo presunto attacco dei pm le mostri a tutti, altrimenti porti maggiore rispetto per la magistratura attendendo fino al terzo grado di giudizio per capire chi aveva ragione e chi torto».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCHIESTA BIS

Nell'aprile 2018 alcuni apicoltori presentano esposti in Procura per segnalare lo spopolamento delle api.



Partono gli accertamenti del Corpo forestale regionale e le analisi dell'Arpa Fvg confermano la presenza di Methiocarb (il principio attivo del Mesuro 500 Fs) in molte delle sementi esaminate.



Dalle ispezioni in centinaia di aziende agricole, emerge una pluralità di violazioni delle prescrizioni di utilizzo del principio attivo.



Anche le analisi condotte sulle api all'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie rilevano la presenza di sostanze tossiche, tra cui il Methiocarb.



Il pm Viviana Del Tedesco apre un fascicolo per l'ipotesi di reato di inquinamento ambientale e iscrive sul registro degli indagati conduttori dei fondi, esecutori materiali delle semine e beneficiari di contributo Pac.



Il 5 marzo si dà esecuzione ai primi decreti di sequestro preventivo di alcune decine di fondi agricoli con inibizione per il 2019 alla coltivazione di mais conciato con principi attivi tossici per le api.



Il 29 marzo il tribunale del riesame di Udine ha annullato una prima tranches di provvedimenti di sequestro preventivo emessi dal gip sugli appezzamenti di terreno di una ventina di circa 400 agricoltori indagati.

Veleni nei campi - La magistratura

Nessun commento dalla Procura I pm resistono agli attacchi politici

Le toghe udinesi scelgono il silenzio. Inquirenti criticati anche per prosciutti e Sauvignon

Christian Seu

UDINE. Dal palazzo di via Lovaria, sede della Procura di Udine, non filtra mezza parola. La consegna del *low profile* sull'inchiesta per lo spopolamento degli apiari non viene violata neppure nel giorno dell'assalto frontale del presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin. Il capo della magistratura friulana, Antonio De Nicolo, preferisce soprassedere, astenendosi da ogni commento.

Di certo non ha gradito la piazzata di Zanin, il capo della Procura udinese. Anche perché l'accusa di aver spettacolarizzato l'inchiesta, lanciata dal presidente della massima assemblea regionale, cozza fragorosamente contro le raccomandazioni di De Nicolo, che in queste settimane ha anzi più volte predicato calma e

chiesto che procedessero a farsi spenti le indagini sull'utilizzo del Methiocarb, principio attivo contenuto nel Mesurol 500 Fs, per conciare i semi di mais.

La necessità di abbassare i toni è motivata essenzialmente da due fattori. Il primo: permettere ai magistrati inquirenti di svolgere senza ingerenze esterne un'attività investigativa complessa, per il tema e per il numero di indagati. Il secondo: evitare che gli animi si esasperino fino ad arrivare a un punto di rottura "di sistema" in grado di favorire la formazione di due fazioni contrapposti. Il campanello d'allarme, inutile girarci intorno, è rappresentato dal danneggiamento di alcune arnie nel Medio Friuli: una ritorsione che ha intimidito e infastidito gli apicoltori, alcuni dei quali hanno deciso di rinunciare a lavorare con bottinatrici e ope-



Il palazzo di via Lovaria che ospita gli uffici della Procura di Udine

raie.

Nonostante la linea del silenzio, la scelta di campo di Zanin, espressa in maniera così recisa, non può lasciare indifferenti. Anche se la magistratura udinese è corazzata, già colpita dalle critiche di agricoltori e produttori vitivinicoli tre anni fa, nel pieno dell'inchiesta sulla "Sauvignon connection", che aveva ipotizzato l'aggiunta nel mosto di un preparato, una sorta di esaltatore di aromi non nocivo per la salute umana, assolutamente sconosciuto al disciplinare di produzione dei vini Doc. La vicenda giudiziaria si era conclusa con una raffica di patteggiamenti e in quel caso era stato il senatore del Pd, Alessandro Maran, a parlare di «vicenda enfaticizzata, amplificata in fase di indagini con il rischio di scrivere una sentenza prima ancora che siano state formalizzate le accuse».

E anche le indagini sui prosciutti dop falsi (che hanno interessato le Procure di Udine e Pordenone) erano state accompagnate da lamentazioni variegate e cadenzate da interventi che, nel goffo tentativo di accalappiare consenso, hanno finito con il gettare ombre sull'attività della magistratura. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONVEGNO DEGLI AGRICOLTORI



Uno dei cartelli appesi all'esterno della Regione e la sala gremita per il convegno FOTO PETRUSSI

Alessandro Cesare

UDINE. «Se i prodotti sono autorizzati, nessuno può impedire di usarli. Abbiamo chiesto un parere ai ministeri competenti, e siamo in attesa delle risposte ufficiali. Se saranno confermate le anticipazioni che mi sono state fornite, ci sarà da ridere per qualcuno, ma altri dovranno piangere». L'assessore regionale all'Agricoltura, Stefano Zannier, è stato il penultimo a parlare davanti alla platea coltivatori riuniti nell'auditorium Comelli. Non un intervento strappa applausi il suo, ma che ha messo una serie di puntini sulle "i", facendo intendere che le comunicazioni in arrivo da Roma potrebbero stravolgere le cose. «Mi dà fastidio sentir dire che la

In 400 all'auditorium «Chiediamo solo di lavorare con serenità»

Regione non ha fatto nulla in questa vicenda – ha aggiunto –. Stiamo lavorando, anche senza andare sui giornali alla ricerca di notorietà. La situazione è complessa, e ogni parola di troppo può nuocere alle persone coinvolte». Un profilo decisamente basso quello scelto da Zannier, all'opposto del presidente del Consiglio Piero Mauro Zanin, che ha "sparato" contro la Procura. L'assessore regionale ha

cercato di chiarire le responsabilità e i ruoli della questione: «Se è vero che gli agricoltori sono l'ultimo anello della catena, in quanto utilizzatori di prodotti autorizzati e messi sul mercato da altri, allo stesso modo la Regione è alla fine del processo decisionale, in quanto le regole si stabiliscono altrove. In questa fase – ha chiarito Zannier – è fondamentale restare uniti ed evitare inutili scontri». A

questo proposito va detto che ieri il clima, all'interno ma anche all'esterno dell'auditorium, era tranquillo. Nessuno, tra gli agricoltori, ha alzato i toni, e nessuno si è permesso di puntare il dito contro gli apicoltori. A coordinare gli interventi è stato Renato Zampa, tra i promotori del Comitato spontaneo che ha portato i trattori in piazza. «Siamo qui per ribadire come gli agricoltori non abbia-

no alcun interesse a depauperare l'ambiente, ma anzi si impegnino, con cognizione di causa, per salvaguardare l'ecosistema, che rappresenta una fonte di sostentamento per tutti gli operatori del settore». Nel corso della mattinata ci sono stati una serie di interventi che hanno fatto luce sullo stato di salute del comparto primario in Fvg. Rolando Delle Vedove, ad esempio, ha fatto un excursus su come l'agricoltura, negli ultimi decenni, da una pratica di sussistenza si sia trasformata a un qualcosa di redditizio. «L'indagine della Procura di Udine – ha detto – imputa all'intera comunità rurale di aver causato in maniera volontaria una compromissione dell'ambiente. Respingiamo tale accusa, richiamando l'etica di chi fa agricol-

tura, che presuppone un comportamento responsabile dell'uomo verso la natura». L'avvocato Cesare Tapparo ha messo in evidenza come l'agricoltura friulana rappresenti un fiore all'occhiello che non può finire sul banco degli imputati «per carenze normative e per interpretazioni discutibili, che poi si dissolvono in bolle di sapone». Paolo Pascolo, dicente all'Università di Udine, se l'è presa con i media per la tendenza a semplificare i fenomeni: «In queste settimane si fa riferimento alla moria di api, ma in realtà siamo di fronte a uno spopolamento. Le cause? Ce ne sono diverse, ma va detto che negli ultimi anni abbiamo assistito a un incremento della produzione del miele. Quindi di cosa stiamo parlando?».

Un appello alla politica, affinché prenda in mano la questione «normando in modo chiaro e informando correttamente su come comportarsi» è partito da vicepresidente di Confagricoltura Philip Thurn Valsassina, a cui si è associato Duilio Campagnolo. «Dobbiamo rialzare la testa e non avere più paura che qualcuno ci controlli quando seminiamo – ha affermato Ennio Benedetti, presidente della Confederazione italiana agricoltori –. Se un prodotto fa male va tolto dal commercio. Noi chiediamo solo di lavorare con tranquillità e serenità. La Regione deve avere fiducia negli agricoltori, così come l'allora presidente Comelli, a cui è dedicato questo auditorium, ha avuto fiducia dei friulani nella fase della ricostruzione post terremoto». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA PROMOZIONE SCAVOLINI CHE PIACE A TUTTA LA FAMIGLIA



Operazione valida dal 1 Aprile al 31 Luglio 2019

Con la tua nuova cucina Scavolini,
completa del set Samsung
tra cui il nuovo forno Dual Cook Flex™,

IL TV SAMSUNG UHD 55" E' IN OMAGGIO!

Acquista una cucina Scavolini del valore minimo di € 4.500,00 completa di 4 elettrodomestici Samsung tra cui il nuovo forno con doppia porta Dual Cook Flex™. Avrai in omaggio un TV Samsung Ultra HD da 55 pollici.

È una promozione dei Rivenditori Scavolini che aderiscono all'iniziativa.

Scopri di più su www.scavolini.com/cookandshow

SCAVOLINI™

I nodi del governo

Allarme Ue: Italia verso la recessione «Ma non dovrà correggere i conti»

L'Europa tende la mano a Roma. Dombrovskis: con il Def in regola niente procedura sul debito. L'incontro con Tria

dall'inviato
Marco Bresolin

BUCAREST. «La crescita italiana nel 2019 potrebbe essere più bassa dello 0,2% del Pil» avverte Valdis Dombrovskis. E il verdetto che arriverà tra un mese esatto dalle previsioni economiche della Commissione europea rischia di essere allarmante: crescita inferiore allo zero, recessione.

Un dato che, sostanzialmente, sancirebbe il fallimento della Manovra del Popolo. Ma che, sotto sotto, finirebbe per dare una mano al governo.

UN'ALTRA MANOVRA? NO

In quel caso, infatti, l'Italia si troverebbe nella categoria "Exceptionally bad times", il periodo eccezionalmente negativo previsto dal Patto di Stabilità, che le consentirebbe di evitare una correzione del deficit strutturale per il 2019. Niente richiesta di manovra aggiuntiva, dunque. Anche se è ormai certo che la Commissione costringerà l'Italia a non spendere quei due miliardi congelati a dicembre, come ha lasciato intendere ieri Dombrovskis al termine dell'Ecofin. L'attivazione della clausola servirà per compensare il leggero scostamento dovuto alle minori entrate (effetto del rallentamento dell'economia) e riportare a zero la variazione strutturale nel 2019 (che in caso contrario sarebbe negativa).

RAPPORTO SUL DEBITO

Il ministro Tria ne ha parlato giovedì a Bucarest nei faccia a faccia con il commissario Pierre Moscovici e con Dombrovskis, prima di rientrare a Roma per conclude-

re il Documento di economia e finanza.

«Tria – spiega l'ex premier lettone – mi ha assicurato che il governo intende presentare un Def conforme alle regole del Patto di Stabilità». Per la Commissione è una condizione essenziale per evitare l'apertura di una procedura per debito.

IL BUCO DI 5 MILIARDI

Il 2018 si è infatti chiuso con un buco di oltre cinque miliardi, sul quale non si può più intervenire con ma-

Con una crescita inferiore allo zero l'esecutivo può evitare l'intervento sul deficit

Domani il ministro si concentrerà sul dossier banche e il capitolo rimborsi

novre correttive: le previsioni di primavera di Bruxelles certificheranno questa deviazione (pari allo 0,3% del Pil) e dunque, subito dopo le Europee, l'esecutivo Ue pubblicherà un nuovo rapporto sul debito.

QUALI ATTENUANTI?

Il report 126.3 è il primo passo verso l'apertura di una procedura (Edp), che può essere scongiurata soltanto in presenza di attenuanti.

Quali? Se l'Italia dimostrasse di essere pronta a rispettare le regole del Patto di Stabilità nel 2019 e nel 2020, a quel punto la Commissione chiuderebbe un occhio (come già aveva fatto nel maggio 2018), archi-

viando così la procedura.

Diversamente, in presenza di un Def "fuori dai paletti", Moscovici e Dombrovskis hanno spiegato a Tria che sarebbe difficile per loro giustificare la non apertura della Edp. Il ministro dell'Economia è ben consapevole dei rischi e, dunque, è determinato a scrivere cifre prudenti nel Documento. Il problema, semmai, sarà convincere il resto del governo.

La Lega tiene il punto sulla Flat Tax: va inserita nel Def, insiste il sottosegretario Armando Siri. Tria però dice che se ne riparerà soltanto in autunno con la manovra ed è certo che il Def approderà al Consiglio dei ministri di martedì. Per questo è rientrato anzitempo a Roma per lavorare nel week-end agli ultimi dettagli del Def.

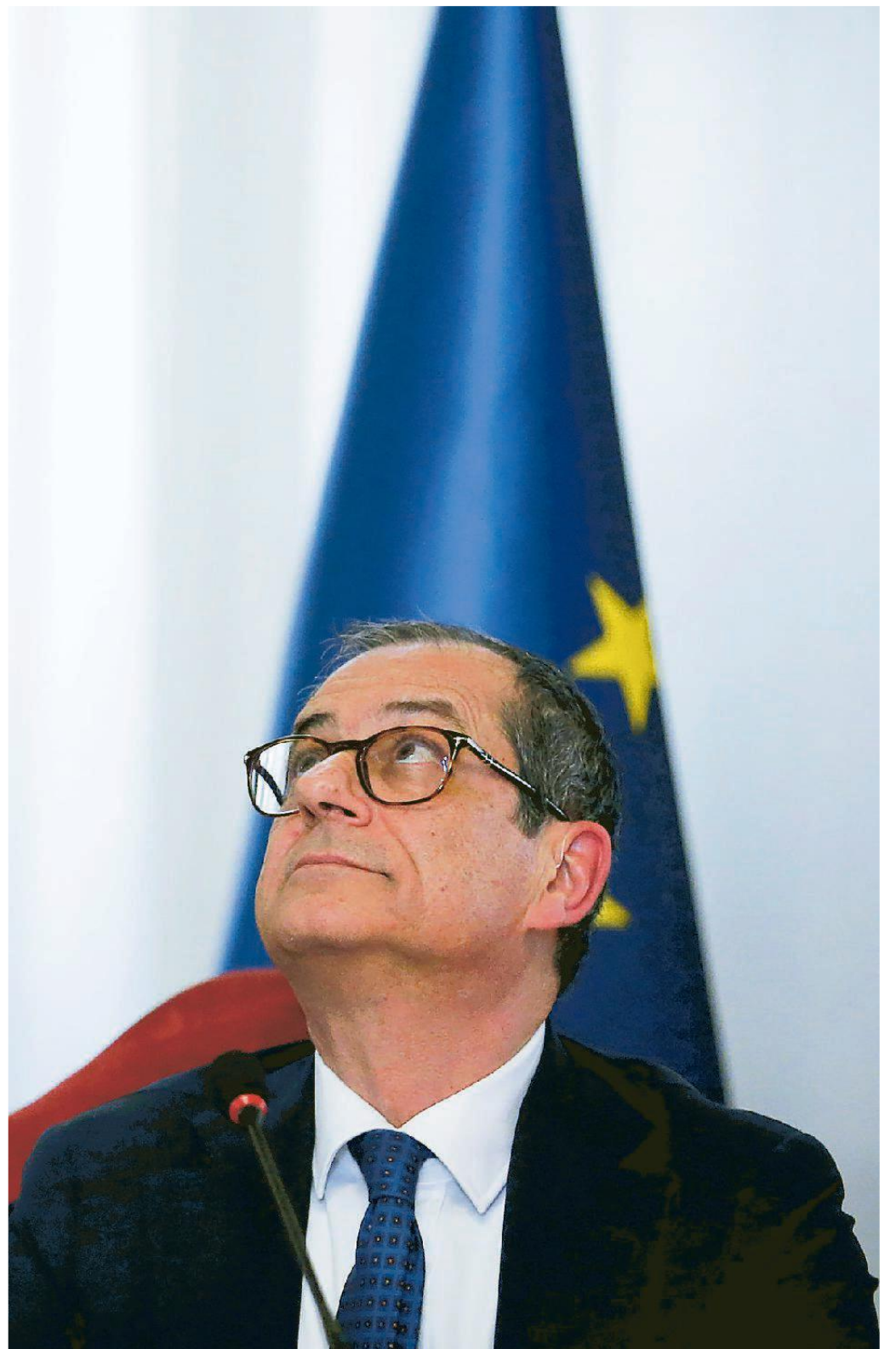
SPIRAGLI SULLE BANCHE

Domani il ministro si concentrerà, invece, sul dossier banche per chiudere il capitolo rimborsi. Oltre al premier Conte e a Di Maio ci sarà anche lui all'incontro con i risparmiatori.

Al Tesoro c'è fiducia sulla possibilità di convincere i due partiti di maggioranza ad accettare il piano negoziato con Bruxelles. E, infatti, ieri è arrivata un'apertura da Laura Castelli, viceministro del Movimento Cinque Stelle. Dice che «è il momento di accelerare».

Ma anche lei ammette che il tutto dovrà essere fatto nelle regole: «Non ci si può permettere che questa diventi un'operazione che va fuori dai meccanismi. Non possiamo rischiare che un giorno Bruxelles alzi la mano» per sollevare obiezioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il ministro dell'Economia Giovanni Tria; alle sue spalle la bandiera dell'Ue (foto d'archivio)

LA MARCIA "SÌ TAV"

A Torino Industriali e sindacati in piazza per sfidare l'esecutivo

Ventimila persone hanno sfilato nel capoluogo piemontese. Dalle piccole imprese «avviso ai naviganti»: senza aiuti ci attendono anni difficili

TORINO. «Questo è un avviso ai naviganti». Il terzo. E sebbene i numeri siano meno scintillanti delle altre volte – 12mila i presenti per la Questura, 20mila per gli organizzatori, in ogni caso la metà rispetto al 10 no-

vembre scorso – per la terza volta in 5 mesi Torino è stata in grado di radunare in nome della Tav una piazza trasversale, in cui convivono, senza troppi imbarazzi, pulsioni e istanze che per anni si sono contrastate: costruttori e ambientalisti, imprenditori e sindacati, conservatori e progressisti.

È nato un laboratorio economico e sociale. Un domani – tra due anni Torino sceglierà

un nuovo sindaco – magari diventerà anche politico: non una lista, piuttosto un blocco capace di esprimere una visione culturale e programmatica. «A Torino si è svelata una società civile forte, fatta di studenti, lavoratrici e lavoratori, operai, imprenditori, impiegati, agricoltori, commercianti che è stata protagonista di qualcosa di unico», spiega Corrado Alberto, presidente delle piccole



Un momento delle manifestazioni di ieri a Torino per il sì alla Tav

imprese. Una cosa mai vista, sublimata ieri in un'immagine inedita: per la prima volta dentro lo stesso corteo sfilavano le bandiere delle organizzazioni dell'impresa e del commercio con quelle di Cgil, Cisl e Uil.

La Tav è stato l'innescò, il governo 5Stelle-Lega e l'amministrazione Appendino il bersaglio, ma la chiave è l'affermazione di un modello di sviluppo fondato sulle infrastrutture materiali e immateriali e la reazione a un senso di isolamento del Paese. È «un avviso ai naviganti», dice la presidente dei commercianti, Maria Luisa Coppa. «I partiti sappiano che il futuro si gioca sulla crescita. Senza aiuti alle imprese ci attendono anni difficili». —

And. Ros.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

I Cinquestelle pronti a dare l'assalto corsaro al vascello fiscale: tassazione unica in 3 scaglioni Botta e risposta fra i vicepremier: «Ti allei con l'ultradestra». «Chiacchiere, dovete lavorare»

Di Maio e Salvini in lite su tutto E i grillini “riformano” la flat tax

IL RETROSCENA

dall'inviato a Ivrea
Ilario Lombardo

Nel quotidiano ed estenuante rosario di ripicche tra alleati di governo era chiaro che, prima o dopo, si sarebbe arrivati alle tasse. È il tema dei temi, il grimaldello del cuore di ogni elettore. Nella narrazione gialloverde è un argomento a forte connotazione leghista. O almeno così la pensa Matteo Salvini: il M5S ha il reddito di cittadinanza, la Lega ha la flat tax. Ma dieci mesi e tanti litigi dopo, le carte si potrebbero rimescolare. Rinvigoriti dai sondaggi che sembrano premiare la nuova strategia che non risparmia nulla al leader del Carroccio, i grillini sono pronti a tentare l'assalto corsaro al vascello fiscale. Con un complice inatteso nel più granitico avversario di governo, strapazzato per giorni dai sospetti e dalle accuse dei 5 Stelle.

È proprio Giovanni Tria, infatti, a venire in aiuto ai piani del M5S. Il ministro dell'Economia è contrario a inserire nel Def la flat tax. Dietro questa scelta, c'è un motivo formale e di sostanza. Secondo il ministro, il Documento di economia e finanza non deve impegnare troppo i bilanci pubblici su proposte detagliate. Per quello, dice, c'è la manovra di fine anno. Inoltre, Tria considera la matrice originaria della proposta troppo costosa. Un calcolo sul quale Di Maio è pronto a fargli da sponda. E così ha dato mandato ai suoi uomini di ritirare fuori qualche vecchia idea sul fisco, per la verità non completamente definita dal M5S ancora durante la fase elettorale del 2018. Ci stanno lavorando ora e l'intenzione è quella



I due vicepremier Luigi Di Maio (5Stelle) e Matteo Salvini (Lega)

di portare a un riordino delle aliquote, puntando a un massimo di tre scaglioni. Tre contro due, dunque. Perché andando a ritroso, le due aliquote – 15 e 20% – erano il compromesso raggiunto durante i lavori di composizione del contratto di governo. In origine la tassazione doveva essere unica, secca, piatta al 15% come da proposta di Armando Siri, il padre della flat tax leghista.

Ed è stato proprio Siri, ieri a Firenze per il raduno dei comitati sulla flat tax, a chiedere a Tria di inserire la misura

nel Def: «Questo non è il tempo per le paure e per le timidezze ma per il coraggio. La flat tax è un fattore fondamentale per la crescita del Paese. Ha un costo ma funziona da antibiotico». 12-13 miliardi di costo necessario secondo Siri, che aggiunge: «Deve essere già all'interno del Def, perché questo è un documento che traccia le linee guida della futura manovra». Pare però che non ci sarà, e i grillini non muoveranno un muscolo per aiutare gli alleati. Anzi. Con i numeri pallidi dell'economia italiana, speranzosi di

vedere nella seconda parte dell'anno gli effetti dei decreti sul Pil, i 5 Stelle la considerano «inutilmente dispendiosa».

Di Maio deve anche tener conto dei borbottii interni al M5S. Per esempio ieri è stato Luigi Gallo, deputato molto vicino a Roberto Fico, a freddare gli entusiasmi: «Considero assurdo che ci siano risorse per la flat tax e non per la scuola». Argomentazioni che hanno solo l'effetto di innervosire Salvini e i suoi. Il ministro dell'Interno punterà tutto sulla flat tax, senza troppe concessioni alle soluzioni alternative degli alleati. «Ricordo agli amici del M5S – spiega Siri – che è un punto chiaro e qualificante del contratto. E lì sono state fissate due aliquote, 15 e 20%, che valgono per tutti: famiglie e imprese. Non c'è spazio per gli equivoci. Se qualcuno non vuole rispettare il contratto il problema di-

**Il leghista Siri attacca
«La nostra proposta ha due aliquote e non la cambieremo»**

venta politico. D'altronde la flat tax e il reddito di cittadinanza erano i cardini dei programmi di Lega e M5S in campagna elettorale. Ci aspettiamo lo stesso rispetto che abbiamo mostrato per la loro proposta. Non abbiamo intenzione di modificare la sostanza della nostra».

Le tasse saranno il prossimo terreno di scontro. Nel frattempo Salvini e Di Maio si esercitano in altri campi. Diritti, storia e memoria sono improvvisamente diventati un confine da difendere per il capo politico del M5S, in piena campagna di smarcamento dalla Lega. Il botta e risposta è immediato. Di Maio, in riferimento all'intesa con la tedesca Afd si dice preoccupato per «l'alleanza di Salvini con l'ultradestra che nega l'Olocausto»? Salvini lo liquida brutalmente: «C'è gente che cerca fascisti, nazisti, marziani venusiani... i ministri sono pagati per lavorare e io mi occupo di sicurezza». Poi dalla Lega aggiungono una postilla: «Forse Di Maio si è dimenticato che in Europa il partner di Afd è il suo M5S». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

**L'ironia del Movimento
sul ministro assenteista
«Non è mai al Viminale»**

Salvini invita i ministri M5S a lavorare di più? «Se contassimo le ore che lui passa in giro a dichiarare a farsi selfie piuttosto che al ministero ci verrebbe da sorridere...». Così, fonti parlamentari M5S commentano le parole del ministro dell'Interno. Parole che, si apprende, sono state accolte con ironia da diversi esponenti di alto profilo del Movimento.

IL RADUNO 5 STELLE A IVREA

Pochi al summit di Casaleggio Avviso di sfratto per il Garante

**Attacco del leader grillino
per l'istruttoria realizzata
sulla piattaforma Rousseau:
«È un chiaro atto politico.
Presto Soro se ne andrà»**

IVREA. Davide Casaleggio, Luigi Di Maio e un'interrogazione parlamentare indirizzata al premier Conte: è un triplice attacco quello che, nel giorno della kermesse «Sum», organizzata per ricor-

dare Gianroberto Casaleggio, il M5S sferra nei riguardi di Antonello Soro, il Garante della Privacy accusato di aver fatto «un uso politico» dell'autorità.

Parole, quelle del Movimento, che non trovano la sponda di Matteo Salvini. «Di poltrone non ci occupiamo» è la gelida presa di distanza che arriva dalla Lega. Eppure, l'attacco del Movimento viene da lontano. Ovvero da

quando, sul quotidiano Il Foglio, sono uscite le anticipazioni dell'istruttoria del Garante sulla piattaforma Rousseau. «L'istruttoria è stata data ai giornali prima che a noi e, nonostante andasse avanti da mesi, è stata comunicata nel giorno di una votazione importante (le Europarlamentarie, ndr), è un chiaro attacco politico», è la stoccata che arriva da Casaleggio. Di Maio va oltre. «Il Garante del-

la Privacy è in scadenza, e in questo caso noi ci adopereremo per individuare una figura al di sopra di qualsiasi sospetto», preannuncia.

Il «nemico» del M5S è Soro, in passato capogruppo Pd e Garante dal 19 giugno 2012. Mandato in scadenza a breve, il suo, con il nome di un potenziale sostituto che spunta tra le pieghe di Sum: quello di Marco Bellezza, consigliere giuridico di Di Maio presente ad Ivrea.

Lui, chiaramente, non conferma e non smentisce ma, nel frattempo, il caso va in Parlamento con l'interrogazione a firma di Luca Carabetta e Anna Macina. «Non ho bisogno di dimostrare la mia indipendenza né quella delle mie colleghe. Ne fanno fede i



Davide Casaleggio ieri a Ivrea

provvedimenti», è la replica di Soro, che fa riferimento anche a tutto il board dell'authority, finito nel mirino del M5S.

Mentre a Ivrea scende in campo il notaio Valerio Tacchini, che certifica la validità del voto finale, senza tuttavia avere un controllo tecnico della piattaforma. «Ma il notaio è fisiologicamente imparziale, visto che risponde civilmente e penalmente della sua attività», assicura. Il nuovo scontro fa da sfondo a una kermesse un po' sottotono: ridotte, rispetto alle precedenti edizioni le presenze dei rappresentanti delle grandi aziende e dei parlamentari. Dato, quest'ultimo, che ha irritato più di un esponente di lungo corso. —

Tensione nel Mediterraneo

Libia, diplomazia e milizie frenano l'avanzata di Haftar

Il generale sperava di prendere Tripoli in 48 ore ma trova il blocco dell'esercito
I ministri del G7 esortano: «Fermatevi». Sarraj contro il generale: «Traditore»

Francesco Semprini

ROMA. L'offensiva militare delle forze di Kahlifa Haftar rischia di trasformarsi in un boomerang politico per il generale.

Al suo quarto giorno la marcia su Tripoli annunciata dal feldmaresciallo deve fare i conti con le resistenze sul campo e una controffensiva diplomatica planetaria tale da stimolare il «risveglio» dell'Italia colta pressoché impreparata dall'azione inaugurata da Haftar il 3 aprile. L'obiettivo delle formazioni dell'Operazione Karama (ribattezzata «Diluvio di dignità») era quello di mettere in scacco le milizie di Tripoli, definite «terroristi», attraverso il consueto schema di alleanze tattiche o di interessi con le realtà tribali. Lo stesso che aveva permesso all'Esercito nazionale libico (Lna) di prendere il



Un frame tratto da un video della War Information Division dell'LNA

controllo temporaneo di zone del Sud, specie a ridosso della mezzaluna petrolifera.

Fayez al Sarraj davanti alle telecamere tuona contro il generale accusandolo di «tradimento» per quello che defini-

sce un colpo di Stato. La situazione vede ora un certo numero di forze fedeli al generale, riconducibili alla tribù Farjani da cui proviene lo stesso Haftar, a ridosso di Qas Ben Gashir, in prossimità dall'aero-

porto internazionale di Tripoli, a circa 25 km in linea d'aria dal centro della città.

La reazione delle milizie fedeli al Governo di accordo nazionale è avvenuta nel giro di alcune ore con l'invio nell'area, divenuta il principale «ground zero» della contesa tra opposte fazioni, di numerosi mezzi con l'obiettivo di ristabilire gradualmente il controllo. Tra le formazioni impegnate in questa operazione ci sarebbero anche unità della forza di deterrenza Rada, realtà salafita filosaudita, che in un primo momento si pensava pronta ad allinearsi con il generale. «In realtà all'interno della formazione c'è una spaccatura tra chi è incline ad Haftar e chi mantiene la sua lealtà a Fayez al Sarraj», spiegano fonti informate. «Quel terreno fertile che il feldmaresciallo pensava di trovare a Tripoli e dintorni, tanto da poter condurre

un blitz di 48 ore facendo scacco alle milizie di Tripoli ancora prima che la comunità internazionale ne prendesse coscienza, non lo è più di tanto», affermano fonti libiche. Lo dimostrerebbe il fatto che lo sbarco delle sue motovedette a Ovest della capitale, con cui doveva perfezionare la manovra a tenaglia, proprio grazie all'appoggio di milizie locali, «si è dimostrato un buco nell'acqua, o ancor peggio un'imboscata che ha portato alla cattura di oltre 120 combattenti haftari». Ecco allora che il generale si trova a fare i conti con la controffensiva di Misurata, città-Stato alleata del Governo di accordo nazionale, che ha mobilitato su due fronti al-Bunyan al-Marsous, la cabina di regia militare protagonista della guerra contro l'Isis. Il primo verso Tripoli, per rafforzare la controffensiva con l'arrivo di 350 mezzi, a cui si aggiungono 100 mezzi inviati da Zintan, il secondo a Jufra dove le forze guidate dal generale Haddad sono giunte in prossimità dell'aeroporto da dove partono i caccia del generale.

Ma Haftar deve fare i conti anche con la controffensiva diplomatica che vede (quasi) tutti compatti, persino chi, come la Francia, ha dato appoggio e ha assecondato Haftar nei suoi slanci bellici. Gli Usa, sollecitati all'Onu dalla Gran Bretagna, in una lettera sottolineano la loro contrarietà all'a-

zione militare.

La Russia esorta a una soluzione pacifica, così come l'Egitto, altro sponsor del generale, assieme alla Francia. Che per bocca del ministro degli Esteri Jean-Yves Le Drian, si dice «sulla stessa linea dell'Italia». Quale? «Nessuno è pronto ad accettare un rovesciamento attraverso azioni militari», dice Enzo Moavero Milanesi, sollecitando una dichiarazione congiunta dei ministri degli Esteri del G7. «Fermatevi» è l'appello che arriva all'unisono dal Palazzo di Vetro dove Antonio Guterres – riferiscono fonti Onu – avrebbe manifestato tutta la sua ira nei confronti dell'inviato Ghassan Salamé per l'impreparazione mostrata davanti al doppio guanto di sfida lanciato da Haftar (l'avvio dell'operazione militare e la manifestazione di voler proseguire l'offensiva) proprio durante la visita del segretario generale in Libia ed in vista della Conferenza nazionale di Ghadames in agenda per il 14-16 aprile.

Tanto che Salame ha tentato di riprendere in mano la situazione proponendo una conferenza «riparatoria» il 9 e 10 aprile a Ginevra, a cui Haftar e Sarraj avrebbero dato un assenso che appare, più che altro, una possibile via d'uscita in caso le cose volgessero a svantaggio dell'uno o dell'altro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIRETTIVA SALVINI

Sea Eye, rotta su Malta Ong attacca il governo «Blocco navale illegale»

Francesca Paci

ROMA. Alla fine la nave della Ong tedesca Sea Eye, Alan Kurdi, dirotta su Malta per provare a sbarcare 64 naufraghi raccolti al largo della Libia e rifiutati dall'Italia, dove su indicazione del ministro dell'interno Salvini avrebbero potuto scendere solo tre donne, di cui una incinta, e i loro bambini. La situazione si è sbloccata nel pomeriggio, quando a fronte del rifiuto delle famiglie ad essere

separate i volontari della Sea Eye hanno deciso d'invertire la rotta accusando Salvini di «sfruttare tutto e tutti» per il suo tornaconto politico.

Che La Valletta accolga i nuovi venuti in realtà non è affatto scontato. Salvini commenta alla sua maniera: «Dietrofront, nave Ong diretta a Malta. Molto bene, in Italia non si passa». Dalla Alan Kurdi fanno sapere, invece, che «tanta gente è costretta a dormire sul ponte, il tempo sta peggiorando e il cibo è razionato, ur-

ge un rifugio sicuro».

La nave di Sea Eye era arrivata nei pressi di Lampedusa venerdì ma si era trovata di fronte il divieto di sbarco imposto dal Viminale. Adesso la Ong Mediterranea - che è pronta a rimettere in mare la sua Nave Ionio a bordo della quale in una delle prossime missioni potrebbe salire anche il senatore ex M5S Gregorio De Falco - annuncia di aver depositato un esposto alla procura di Agrigento contro «il blocco navale imposto alla Alan Kurdi» in applicazione della nuova direttiva Salvini. A detta di Mediterranea «questa direttiva secondo cui la Libia sarebbe un porto sicuro, è carta straccia perché viola i codici marittimi». Le tensioni sul tema migranti non scemano e non solo nel Canale di Sicilia, con il vice premier leghista che ribadisce come i porti restino «inibiti al traf-

fico indesiderato», Riccardo Magi dei Radicali Italiani che giovedì aspetta in Parlamento l'avvio dell'esame della proposta di legge «Ero straniero» per superare la Bossi-Fini e il Papa che ad ogni occasione (ieri al San Carlo di Milano) ripete l'apertura ai migranti perché «Gesù è stato migrante». Dall'altra parte di Mare Nostrum intanto, le notizie belliche che giungono dalla Libia destano la preoccupazione dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni per i civili e per i migranti detenuti in centri tipo quello di Ain Zira dove a oggi ci sono oltre 600 persone (non a caso forse in questi giorni le partenze paiono aumentate). Durante gli scontri avvenuti nell'agosto 2018, oltre 14.000 civili furono sfollati e 2.000 migranti rimasero coinvolti nei combattimenti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un migrante naufrago sale a bordo della nave di Sea Eye

L'OPINIONE

ROBERTO CASTALDI

La necessità di una difesa europea per la nuova Nato

Nel celebrare i 70 anni della Nato è inevitabile la retorica. Ci ha protetto dall'Urss e ha garantito a lungo la sicurezza europea: non è poco. Ma senza cadere in paradossi ed ipocrisie su cosa sia la Nato: la proiezione dell'egemonia americana sull'Europa e lo strumento della garanzia americana della sicurezza europea. Se questa garanzia viene meno, la Nato è un guscio vuoto. Il problema è che questa garanzia è sempre più incerta.

Il problema non è solo Trump. Lo scontro egemonico mondiale non è più tra Usa e Urss, ma tra Usa e Cina. Il focus strategico americano si è quindi spostato dall'Europa e il Medio Oriente (i terreni di scontro con l'Urss) verso il Pacifico. È un processo iniziato già con Obama, che risponde agli interessi strategici fondamentali degli Usa.

Perciò è paradossale e ipocrita ribadire la necessità della Nato rispetto alla minaccia russa. Che esiste, ma riguarda so-

lo l'Europa. Gli Stati Uniti non hanno reagito dal punto di vista politico-militare all'annessione della Crimea da parte della Russia, il primo mutamento dei confini europei per via militare dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, che un tempo avrebbe provocato reazioni ben più forti delle sanzioni economiche.

Così si batte sulla necessità che i Paesi europei spendano di più per la difesa. Ma nel loro insieme i paesi dell'Unione Europea hanno la terza spesa mi-

litare mondiale dopo Stati Uniti e Cina. Il problema non è quanto spendono, ma che spendono separatamente: circa la metà degli Usa con una capacità di un decimo. Una difesa unica europea sarebbe la vera seconda gamba della Nato. Lo strumento per rendere gli europei più credibili (e utili) nella Nato è rispetto agli Usa. Soprattutto più sicuri e capaci di contribuire alla stabilizzazione dell'area di vicinato – dall'est al sud, cioè dall'Ucraina all'area del Medio Oriente e

del Nord Africa – laddove gli Stati Uniti non sono più interessati a garantire la sicurezza e la stabilità dell'area.

La situazione in Libia è già drammatica. E anche in altre aree del Nord Africa e del Medio Oriente non è molto più stabile. L'ultimo decennio ci ha già mostrato l'indisponibilità americana a farsene carico. E chi parla di Piano Marshall europeo per l'Africa dimentica che quello americano per l'Europa includeva investimenti e basi militari, per garantire la si-

curezza e la stabilità del regime politico, senza i quali qualunque investimento verrebbe usato per finanziare la guerra civile tra le varie fazioni in lotta per il controllo del territorio. Il mondo è sempre più instabile e solo come Ue possiamo far fronte alle crisi e alle minacce intorno a noi. Quindi celebriamo la Nato, che ci ha protetto a lungo, e resta un pilastro del nostro rapporto con gli Usa. Ma lavoriamo per rafforzare l'integrazione europea sul piano della difesa, che è ciò di cui abbiamo davvero urgente bisogno, ed è anche la condizione per rilanciare la Nato su basi nuove e più paritarie. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

HARLEY-DAVIDSON®

FREEDOM TOUR 2019



PROVA LA GAMMA 2019

NIK'S® HARLEY-DAVIDSON® TI ASPETTA

[UDINE 6-7 APRILE]
CENTRO COMMERCIALE CITTÀ FIERA - VIA BARDELLI 4, MARTIGNACCO

ORARI: sabato 15.00-19.00 domenica 10.00-13.00 e 15.00-18.00

SABATO SERA: grande festa a tema Harley-Davidson® con live music presso il locale BU.CO di Martignacco (UD)



PER INFO
NIK'S® HARLEY-DAVIDSON®
Tel: 0434 735139
www.niks-harley-davidson.com



©2019 H-D o suoi affiliati. H-D, Harley, Harley-Davidson e il logo Bar & Shield, sono alcuni dei marchi di proprietà di H-D U.S.A., LLC.

cittafiera.it

cittafiera.it

SEMPRE APERTO
INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



Conforama
LA TUA CASA MERITA PIU' SCELTA



KIABI
la mode à petits prix



LO SCONTRO SULLA BREXIT



Manifestanti anti Brexit per le strade di Londra

Già cancellata la scritta “Ue” dai nuovi passaporti inglesi

La protesta dei cittadini britannici contrari al divorzio dall'Unione europea
Entro fine anno saranno distribuiti gli storici documenti blu con le lettere dorate

Alfonso Bianchi

LONDRA. Le trattative per il divorzio del Regno Unito dall'Ue continuano ad andare per le lunghe, e a Theresa May verrà probabilmente concessa un'ulteriore proroga dei tempi.

Ma a differenza del governo, la macchina burocratica britannica non conosce ritardi e così, a partire dal 30 marzo, il primo giorno in cui Londra avrebbe dovuto essere ufficialmente fuori, ha già cominciato a distribuire passaporti senza la dicitura «Unione europea».

«Sono rimasta scioccata perché non abbiamo ancora lasciato l'Ue. Ho pensato che

avremmo avuto lo stesso vecchio passaporto. Mentre questo è il primo segno tangibile che stiamo andando via», ha scritto Susan Hindle Barone in un tweet che è diventato virale, ricevendo migliaia di commenti, in cui mostra una foto del nuovo documento.

Le reazioni sono state contrastanti, a dimostrazione del fatto che la Brexit è un tema ancora fortemente divisivo nel Paese. C'è chi si rallegra parlando di un'«ottima notizia» che dimostra che «almeno all'ufficio passaporti rispettano la nostra volontà», e chi addirittura dice di riuscire a malapena a trattenere le lacrime chiedendosi: «Come possono farci questo?».

Non tutti, però, hanno rice-

vuto il documento senza la scritta Ue. Una coppia britannica ha raccontato alla Bbc di aver chiesto lo stesso giorno il passaporto, ma uno è arrivato con la dicitura Ue e l'altro senza. Il perché lo ha svelato una portavoce del ministero dell'Interno che ha spiegato che il vecchio stock «europeo» sarà usato fino a esaurimento «per non sprecare i soldi dei contribuenti», ma rassicurando che «entrambi i modelli saranno ugualmente validi». Entrambe le versioni sono bordeaux, come per tutti gli europei, ma entro la fine dell'anno cominceranno a essere distribuiti di nuovo gli storici passaporti blu con la scritta dorata, che sono stati in vigore dal 1921 al 1988,

quando furono introdotti
quelli dell'allora Comunità
economica europea.

La cosa aveva scatenato polemiche nel Paese, con i brexiter che chiedevano che l'introduzione del documento blu avvenisse il giorno stesso dell'uscita (almeno prevista) dall'Unione: il 29 marzo. In ogni caso, la data del divorzio sarà con ogni probabilità ancora posticipata, come ha confermato il premier irlandese Leo Varadkar, secondo cui «è estremamente improbabile» che i Ventisette neghino il rinvio chiesto da May. Come per il passaporto, anche per l'uscita vera e propria dall'Ue, i brexiter dovranno avere ancora un po' di pazienza. —

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I sondaggi danno avanti la lista di Gantz Ma Netanyahu punta sulla politica estera

Israele verso le urne Centristi in vantaggio sul Likud di “Re Bibi”

LE ELEZIONI

Alfredo De Girolamo
Enrico Catassi

Ultimo Shabbat prima delle elezioni di martedì per il rinnovo della Knesset, il parlamento. Nella famosa zona di Mea Shearim, quartiere di gerusalemme a totale prevalenza di religiosi ortodossi, la calma governa. I ragazzini giocano in strada con le biciclette, scendono dalle ripide vie che sbucano nella trafficata Number one, lanciati a tutta velocità. Gareggiano tra di loro per poi inchiodare di colpo a pochi metri dai pericolosi incroci. Gli uomini con in testa lo shtrimmel di pelo invece corrono verso la città Vecchia, in direzione del Muro del Pianto, per la preghiera. L'asse stradale del nord della città è scorrevole. Una strada che taglia due mondi diversi, a oriente palestinesi gerosolimitani a occidente i religiosi ebrei, due realtà più concilianti di quanto si possa pensare in un contesto fatto di divisione e odio profondo.

Intanto, gli ultimi sondaggi danno la lista centrista “Blu e Bianco” guidata da Benny Gantz in leggero vantaggio sul Likud di Netanyahu. Che Benjamin Netanyahu abbia avuto una carriera folgorante e segnata da tanti successi è cosa appurata, scalando i vertici del partito come espressione dell’ala più nazionalista. Chi tenta di cacciarlo è Benny Gantz, capo di stato maggiore dell’esercito durante due guerre contro Hamas tra il 2011 e il 2015, buttatosi nell’agone politico al grido “Israele prima di tutto”. Per rafforzare il blocco anti-Netanyahu ha fuso il partito da lui fondato, Resilienza, con il liberale Lapid. Portando nel suo campo, oltre a una fetta del centrosinistra, quell’elettorato modera-

to di centrodestra che non si riconosce in questo Likud sovranista. Tuttavia, bisognerà aspettare sino all'ultimo voto per capire se Israele ha deciso di voltare le spalle a "re Bibi", come chiamano in questa terra l'attuale premier, o continuerà a considerarlo, dopo 10 anni ininterrotti, il leader di maggior prestigio per guidare lo stato d'Israele.

Netanyahu in questa lunga campagna elettorale, che ha tenuto fuori il tema della questione palestinese, ha dovuto affrontare gravi accuse di corruzione, e il rinvio a giudizio è sopraggiunto come un macigno a poche settimane dal voto. Il falco della destra ha accusato il colpo e

**Dal 1949 a oggi
il Paese non è mai
stato governato
da una maggioranza**

cambiato rapidamente la strategia elettorale, abbandonando gli slogan sulla sicurezza per mostrare al Paese il vero peso di cui gode a livello internazionale. Trump gli ha riconosciuto la sovranità sulle alture del Golan, il gruppo Visegrad gli ha promesso voce nel futuro parlamento di Strasburgo, il presidente del Brasile Bolsonaro è corso in suo aiuto e grazie a Putin ha potuto ristabilire gli assetti del caotico Medioriente.

In ogni caso sono molti gli elementi di incertezza che suggeriscono prudenza sul risultato finale. Per formare il governo occorrono 61 seggi dei 120, eletti col proporzionale puro e soglia di sbarramento al 3,25%. Nessun partito è mai riuscito dal 1949 a ottenere la maggioranza assoluta. Israele è sempre stata governata da coalizioni: per mettere allo stesso tavolo litigiosi partiti occorre diplomazia politica. Senza non si va da nessuna parte. —

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**DA VENERDÌ 5
A DOMENICA 7 APRILE 2019
FIERA DI GORIZIA**

ORARIO 10.00 / 20.00
INGRESSO GRATUITO

ESPOSIZIONE MOSTRA-MERCATO

dedicata al giardino, all'orto, al verde urbano,
all'ecologia, al vivere l'aria aperta



15^a
edizione

Cogli la Tua Primavera...
nell'offerta di 100 espositori,
in mille consigli e in tanti eventi gratuiti

Seguici su   
#polliceverde2019

www.udinegoriziafiere.it

ITALIA & MONDO

L'IMPRENDITORE LIBERATO IN SIRIA

Il racconto di Zanotti «In Turchia per affari cercavo dinari antichi»

Sequestro durato tre anni e in condizione di isolamento
«Un tassista abusivo mi ha venduto a uomini di Al Qaeda»

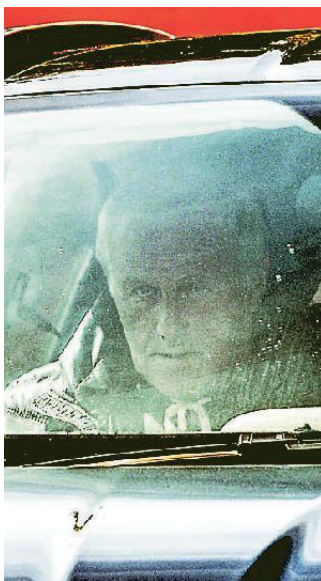
Francesco Grignetti
Edoardo Izzo

ROMA. Sono stati tre interminabili anni di prigionia, per Sergio Zanotti, imprenditore sfortunato del Bresciano, e sfortunatissimo nel cadere nelle mani di una banda di sequestratori in un'area tra Turchia e Siria dalle parti di Aleppo.

Tre anni trascorsi in solitudine, senza catene, ma sempre guardato a vista. Lo hanno nutrito il minimo indispensabile. Lui stesso si è spaventato nel guardarsi allo specchio, ieri, quando gli uomini dell'Aise lo hanno portato in una stanza di albergo: «Sembro invecchiato di 15 anni».

Era l'aprile del 2016. Zanotti, interrogato ieri dai pm di Roma, Francesco Caporale e Sergio Colaiocco, nella caserma dei carabinieri del Ros, ha raccontato di essere andato in Turchia inseguendo un business tutto suo. «Ero rimasto senza lavoro. Siccome però mi intendo di numismatica, cercavo antichi dinari da rivendere». Si è fidato di un tassista abusivo che gli aveva promesso di portarlo da un buon rivenditore di monete. E invece l'autista l'ha «venduto» a una banda. «Mi ha narcotizzato. Quando mi sono svegliato, ero prigioniero in Siria, ad Aleppo».

Cominciava così una lunghissima prigionia. Pare che Zanotti non abbia incrociato



Zanotti lascia la caserma del Ros

mai altri occidentali. Quelli della banda dicevano di essere terroristi collegati ad Al Qaeda. Per fortuna non erano i classici tagliagole dell'Isis.

Certo è che in questo sequestro è mancato sempre l'aspetto politico. Sono stati diramati video che mostravano Zanotti in catene, con i sequestratori in armi. Quei video, ad analizzarli, erano sempre sembrati anomali. E Zanotti ha confermato la stranezza: «Un certo giorno mi hanno portato fuori dal villaggio dove mi tenevano prigioniero. Per la prima volta mi hanno messo le catene. E abbiamo fatto più di un video. Sembrava di essere su un set cinematografico. Cambiavamo inquadrature, mi hanno fatto cambiare anche i vestiti».

Complessivamente è stato tenuto in una dozzina di prigioni diverse. Mai nella città vera e propria. Così non ha sentito nemmeno gli echi della battaglia che ad Aleppo si è combattuta sanguinosamente tra le forze regolari e gli insorti. Che da quelle parti, comunque, ci fossero miliziani affiliati ad Al Qaeda, è noto. E hanno combattuto su più fronti: contro le forze di Assad e contro altri ribelli. Ma così è stata la guerra civile in Siria. Una guerra di tutti contro tutti.

L'italiano è stato spostato di villaggio in villaggio per non farselo soffiare da qualche gruppo rivale. Illuminante è il racconto delle sue ultime ore

di prigionia, due giorni fa: «Mi hanno svegliato attorno alle 8. Non mi hanno detto nulla. In quattro, armati, mi hanno messo in macchina e incappucciato. Pensavo all'ennesimo trasferimento. Dopo due ore di tragitto, mi sono ritrovato dentro un grande garage. Lì mi hanno tolto il cappuccio e c'erano almeno altri venti uomini armati fino ai denti. «Go Italia», mi ha detto uno che sembrava il capo. Non gli ho creduto, me l'avevano detto già tante volte. Siamo ripartiti tutti insieme, io nella macchina di prima con i quattro armati, gli altri in diverse macchine. Mi hanno messo di nuovo il cappuccio. Ho sentito tante salite e tante discese. Ci siamo fermati in un villaggio mai visto prima. Mi hanno tolto finalmente il cappuccio e ammanettato. Era la prima volta che capitava. Gli armati si sono sistemati a destra e sinistra della strada, quasi mi dovessero fare gli onori. Poi mi hanno fatto scendere».

Zanotti lo ha vissuto come un saluto. Più probabilmente la banda difendeva il prezioso ostaggio. «Ho camminato per qualche centinaio di metri. Non mi rendevo conto, ma stavo lasciando la Siria ed entravo in Turchia. Lì c'erano gli uomini dei nostri servizi segreti che mi hanno portato in salvo». E mentre lo raccontava, Zanotti ha pianto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FIRENZE

Americana denuncia «Io, stuprata in un locale»

FIRENZE. Era in un discopub nel centro di Firenze e qui sarebbe stata violentata da un uomo in uno stanzino del locale. È quanto ha denunciato stamani, intorno alle 7.00 di ieri mattina, prima ai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Careggi, poi agli agenti della squadra mobile subito allertati dai sanitari, una studentessa americana di 20 anni. L'autore della violenza avrebbe convinto la ragazza ad appartarsi con lui. Subito per la giovane i medici hanno attivato il «Codice rosa» per i casi di abusi. La ventenne sarebbe arrivata nel locale con alcune amiche, le stesse che poi l'hanno accompagnata all'ospedale in stato confusionale. Con loro avrebbe bevuto alcuni drink prima di essere avvicinata dal presunto aggressore. In questura la giovane ha confermato la denuncia e sono in corso le indagini, e l'analisi delle telecamere, per ricostruire i fatti e individuare l'uomo. —

ROTTAMAZIONE BIKE

Portaci la tua bici!

Incentivi di rottamazione fino a € 500 per la tua vecchia bici!



Six50 E1 Cx –
Bulls

rottamazione
Incentivo € 2.999
€ 2.499
€ 500



SERIOUS

Shoreline 27,5" –
Serious

rottamazione
Incentivo € 699
€ 499
€ 200



SPORTLER
BEST IN THE ALPS

Università di Udine – Forum con i candidati rettori

I NUMERI

Offerta formativa

Corsi di laurea triennale:	37	(6 interateneo)
Corsi di laurea magistrali:	36	(9 interateneo)
Corsi di laurea magistrali:	3	

Offerta formativa post lauream

Suole di specializzazione:	22	(1 interateneo)
Master:	11	(2 interateneo)
Dottorati di ricerca:	15	(8 interateneo)

Studenti

Iscritti allo scorso 4 dicembre:	15.397
Immatricolati allo scorso 4 dicembre:	4.300
Laureati lo scorso anno:	2.938

Personale di ruolo allo scorso 31 dicembre

Docenti e ricercatori:	638
Dirigenti, tecnici e amministrativi:	524
Collaboratori ed esperti linguistici:	33
Assegnisti di ricerca:	200
Dottorandi:	257

Internazionalizzazione

Studenti in uscita:	542
Studenti in entrata:	187



ROBERTO PINTON



ANTONELLA RIEM



ANDREA ZANNINI

Didattica, ricerca, risorse e territorio Cosa propongono per cambiare l'ateneo

I programmi dei candidati Antonella Riem, Roberto Pinton e Andrea Zannini si diversificano sulla revisione delle lauree e sui fondi

Giacomina Pellizzari

UDINE. Il Friuli ha voluto un'università generalista e tale resterà. I tre candidati rettore, Antonella Riem, Roberto Pinton e Andrea Zannini, su questo punto sono tutti d'accordo. Preferiscono battibeccare sui numeri delle iscrizioni, «in calo» secondo Zannini, stabili o quasi per i due sfidanti, piuttosto di mettere in discussione gli elementi chiave dell'ateneo friulano che si giocherà il suo futuro districandosi tra vari livelli: generalista, statale, locale, internazionale, innovativo e conservatore.

Nel confronto tra i candidati al vertice dell'ateneo friulano organizzato dal Messaggero Veneto, è emersa la volontà comune di recepire i bisogni del territorio, di puntare sulla qualità delle didattiche e della ricerca per far sì che l'ateneo diventi sempre più attrattivo a livello nazionale. I tre candidati chiedono ai parlamentari di potenziare i collegamenti tra il Friuli Venezia Giulia e il resto del mondo, alla Regione di promuovere la rete universitaria e alle aziende di credere con maggior convinzione nell'attività accademica finanziando lauree e dottorati di ricerca.

Nei programmi frutto di tre diverse visioni dell'ateneo voluto dalla gente c'è spazio per

un'università che, secondo Riem, può diventare il fulcro della revisione della riforma Gelmini che ha prodotto «tagli lineari ai finanziamenti dell'alta formazione». Un dato per tutti: «Dalla legge Gelmini si sono susseguiti 500 provvedimenti senza passare in Parlamento». La professoressa di Lingue, prima laureata all'ateneo friulano, vuole riportare al centro la comunità accademica puntando sulle decisioni prese dal basso e sulla sanatoria «dell'imbarazzan-

Scontro e confronto sul futuro accademico nella sede del Messaggero Veneto

te deriva del sistema». Immagina un ateneo in grado di riaffermare la dignità del lavoro di tutti, di creare migliori condizioni per favorire una ricerca scientifica di qualità, di riaffermare la libertà della didattica e il diritto allo studio e di sostenere gli avanzamenti di carriera. La necessità di ripartire dalla didattica e dalla ricerca viene condivisa pure da Zannini, anche se il professore di Storia ritiene che si può fare di più rispetto all'attività svolta finora soprattutto «per ottenere un migliore equilibrio economico». Come? «Risvegliando il senso di apparten-



Il nuovo rettore rafforzerà il legame con il territorio

enza e l'orgoglio di far parte di un'università innovativa». Pinton approva, ma preferisce mettere al centro la persona per decidere cosa «vogliamo essere».

Gli aspiranti rettori sanno bene che ogni proposta per essere realizzata deve fare i conti con lo storico sottofinanziamento statale dell'ateneo friulano paragonato da Pinton a

«un salmone che nuota contro corrente». Il paragone serve per rendere più evidente che poco si può fare contro l'insufficiente assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario (Ffo). «Dobbiamo lavorare sulla capacità di acquisire finanze», sostiene Pinton, mentre Zannini definisce il sottofinanziamento «un alibi perché chi lo tira in ballo

non si impegna adeguatamente sulla qualità della didattica e della ricerca». Al mea culpa di Zannini si contrappone l'idea di «premiare le eccellenze al di fuori del Ffo» avanzata da Riem descrivendo i criteri applicati dall'Agenzia di valutazione della ricerca (Anvur) ai lacci e laccioli burocratici che impediscono lo sviluppo delle realtà. Tutti concordano che la disponibilità dei fondi fa la differenza anche per il mantenimento dei corsi di laurea con po-

La corsa verso palazzo Florio si gioca anche sul rapporto con le imprese

chi iscritti. «La revisione dei corsi si fa in relazione alle situazioni che cambiano», spiega Pinton secondo il quale «dobbiamo abituarci a una flessibilità che ancora non abbiamo». E se per il docente di Agraria il riferimento all'agricoltura è automatico – «per far crescere le piante bisogna potarle» –, Zannini definisce una «forzatura aziendalista» l'idea che i corsi possano essere aperti e chiusi seguendo le esigenze del mercato. Tutto questo mentre Riem invita a valutare che «dietro a un corso di laurea con pochi iscritti può esserci un gruppo di ricer-

ca che porta milioni di euro alla ricerca e un alto valore all'offerta didattica. In alcuni casi se togliamo la laurea specialistica rischiamo di prosciugare anche la triennale».

L'ateneo del futuro deve saper formare i profili più richiesti dalle aziende anche se ci sono settori davvero imprevedibili. Su questo fronte la più schietta è sicuramente Riem: «Il territorio ci chiede informatici, ma i nostri laureati in Informatica invece di prendere 700/800 euro al mese qui vanno a Milano dove ricevono 2 mila euro al mese». E ancora: «Non possono esserci aziende che dicono "mi devi dare un certo numero di informatici" e poi pensare di sfruttarli a poco prezzo». E se Zannini va ancora oltre pensando all'università che forma una massa di persone, Pinton è convinto che l'attività di orientamento vada sostenuta e promossa senza fare marketing.

A vari livelli e con proposte diversificate, i tre aspiranti rettori concordano su un fatto: per aumentare il numero degli iscritti serve credibilità. L'università deve presentarsi con una reputazione che consenta ai laureati di trovare lavoro nel loro campo e di diventare, a loro volta, cassa di risonanza. Non mancherà il sostegno alla Scuola superiore rimasta senza soldi. —

Università di Udine - Forum con i candidati rettori

1 Corsi di laurea con pochi iscritti perché tagliarli o mantenerli

Lauree magistrali con pochi iscritti, che fare? La domanda è immediata, le risposte meno. È uno dei nodi forse più complicati che dovrà affrontare il prossimo rettore dell'ateneo friulano.

Roberto Pinton: «Chi come Brescia aveva puntato sul welfare ora attiva corsi di laurea sulla tecnologia ambientale e sul cibo. Il tipo di formazione deve essere orientata alle richieste delle aziende anche se bisogna fare attenzione perché la domanda si modifica velocemente. Fino a qualche anno fa c'era la crisi di Informatica, mentre oggi gli iscritti non arrivano al dottorato perché vengono richiesti prima. Chi di noi lo prevedeva? Il corso in Enologia con l'università di Trento aveva registrato un aumento tale che siamo stati costretti a dividerlo per mantenere la qualità».

Andrea Zannini: «Alcune lauree possono essere riorganizzate anche se, negli ultimi anni, sono emerse proposte interessanti. Ho aperto il corso di laurea magistrale in Gestione del turismo che ha fatto 50 matricole. Chiudere i corsi non ha senso anche perché l'università deve formare una massa sempre più ampia di persone. La qualità della didattica non si mantiene con la selezione all'ingresso bensì accogliendo il maggior numero di persone per farlo crescere all'interno della comunità accademica».

Antonella Riem: «Se è necessario un ripensamento sulle lauree con piccoli numeri, deve partire da chi in quelle lauree ci lavora. Va avviato un processo condiviso sul quale bisogna riflettere con attenzione. La nostra laurea triennale apparentemente ha subito un calo di iscritti, in realtà non è così perché ci ha penalizzato il passaggio dal primo al secondo anno. Abbiamo ridotto il numero per premiare la qualità».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

2 Come rilanciare la ricerca in un sistema che riduce i fondi

Si può rilanciare l'attività di ricerca finanziata per lo più dai progetti europei? Perché l'università di Udine ha un solo dipartimento di eccellenza?

Roberto Pinton: «A livello di ateneo c'è stata un'iniezione di fondi per il rilancio della ricerca soprattutto per spronare i dipartimenti più pigri. Credo nell'accompagnamento e nel supporto dell'attività progettuale, dobbiamo far venir voglia alle persone di acquisire i fondi. In tutto questo l'università può garantire un minimo di sussistenza. Allo stesso modo bisogna favorire il rapporto con le imprese affinché finanzino i dottorati».

Antonella Riem: «Dal 2007 non abbiamo più fondi per la ricerca di base. Molti ricercatori hanno dovuto costituire gruppi non coesi perché l'ateneo non ha dato il supporto necessario. Le eccellenze vanno premiate al di fuori del Ffo, i criteri creati dall'Angezia di valutazione della ricerca (Anvur) sono lacci e laccioli puramente numerici che non valutano la qualità della ricerca».

Andrea Zannini: «Responsabilizzare maggiormente i docenti che hanno più contatti con il mondo economico e le istituzioni e chiedere loro diversi criteri per la premialità della ricerca spostata sui risultati. Rinvigorire lo spirito di squadra. Dobbiamo riconoscere che nella ricerca non abbiamo avuto buoni risultati: bisogna dire che, mediamente, negli ultimi anni, siamo cresciuti meno rispetto agli altri atenei del nord anche dal punto di vista degli studenti. Un parametro questo che influisce fortemente sul Fondo di finanziamento statale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

3 Scuola superiore un'eccellenza in difficoltà

La Scuola superiore è un'eccellenza tutta friulana che altri atenei non possono vantare. Sconta la carenza di fondi e strutture e per questo rischia di dover ridimensionare la sua attività. Questa realtà va mantenuta? Vanno potenziate anche le scuole di specializzazione in medicina?

Andrea Zannini: «La Scuola superiore è un vanto dell'ateneo friulano, è una delle poche attivate in Italia. Sono pronto a sostenerla nella maniera adeguata tenendo conto dell'impegno assunto quando abbiamo ricevuto la disponibilità del palazzo di Toppo Wassermann, destinato a iniziative specifiche per il territorio. La Scuola superiore va legata al territorio pur mantenendola molto aperta: non esiste una scuola di eccellenza locale. Sulle scuole di specializzazione in medicina non dobbiamo mollare di un millimetro».

Antonella Riem: La Scuola superiore va mantenuta, il tema del finanziamento si può affrontare trovando un'azienda disposta a finanziarla. Mi impegno a garantire un forte impegno anche sul fronte delle scuole di specializzazione in medicina, su questo bisogna prestare grande attenzione quando si riscrive il protocollo d'intesa con la Regione. Il documento che l'assessore Riccardi sta tenendo in sospeso».

Roberto Pinton: «La Scuola superiore è motivo di vanto perché docenti e studenti interagiscono a livello interdisciplinare. La fase di accreditamento è stata bloccata, potrebbe avere più spazio. Il corso di laurea in Medicina fa un'università forte. Nel nostro caso Medicina è importante anche perché il suo impatto passa attraverso un'Azienda sanitaria unica. Bisogna spingere sulle scuole di specializzazione per evitare che si trasformino in un collo di bottiglia che blocca i laureati. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il forum organizzato nella sede del nostro giornale con i tre candidati rettori dell'università di Udine. Da sinistra: il professore Roberto Pinton, già prorettore dell'ateneo friulano; la professoressa Antonella Riem, già prorettore; il professor Andrea Zannini, direttore del dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale; il vicedirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini, e la giornalista Giacomina Pellizzari (FOTO PETRUSSI)

4 Fondazione interateneo stop al progetto con Trieste

Il progetto per la costituzione della Fondazione interateneo si è arenato a Trieste prima che superasse il vaglio degli organi accademici. Lo ripresenterete? Una legge regionale prevede la perequazione del sottofinanziamento dell'ateneo friulano rispetto all'università di Trieste che non è stata attuata fino in fondo, solleciterete questo intervento?

Andrea Zannini: «È difficile riprendere oggi quel progetto che dovrà essere rivalutato. Bisogna riprenderlo in mano e dare attuazione all'accordo di programma con Trieste. La Regione autonoma dovrebbe assumere l'indicatore del numero di studenti per aumentare l'attrattività del sistema universitario.

Antonella Riem: «Le fondazioni di diritto privato per l'università che un bene comune? No grazie. Finora abbiamo voluto fare i primi della classe, per una volta facciamo i terzi della classe e guardiamo bene cosa possiamo fare per implementare la nostra attrattività visto che sul fronte dei trasporti siamo considerati alla periferia dell'impero. Da Pordenone per raggiungere Udine impiego lo stesso tempo di 40 anni fa, quando ero una studentessa.

Roberto Pinton: «La fondazione era arrivata a un livello di studio non di progetto tant'è che non tutti gli organi accademici ne avevano discusso. Era un progetto funzionale alla gestione di alcuni servizi con la possibilità di ottenere fondi dall'esterno: questo progetto non è più una priorità. Si è arenato a livello di studio. Ora che stanno per cambiare i rettori a Udine e a Trieste, è il momento giusto per rivedere alcuni accordi interateneo: uno più deve fare più di due anche se concordo che il coordinamento delle università regionali va fatto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

5 Udine città universitaria e l'appello ai parlamentari

A Udine gravitano oltre 15 mila studenti universitari, molti alloggiati in città. In una Udine che però stenta a immedesimarsi in un vero centro universitario. È così? Quali sono i problemi in attesa di risposta?

Andrea Zannini: «Servono progetti concreti soprattutto sul fronte della mobilità. Bisogna mettere in campo progetti reali, alcuni sono già scritti nell'agenda del prossimo rettore. Bisogna passare dagli slogan ai fatti per realizzare azioni condivise e la garanzia dei collegamenti è uno di questi».

Antonella Riem: «È giusto chiedere alla città una maggiore attenzione nei confronti degli studenti, rispetto a quanto facciamo rilievo una certa distrazione. Dobbiamo lavorare insieme alle istituzioni cittadine, dobbiamo farlo per il bene comune, non possiamo dire sempre "devi farlo tu"».

Roberto Pinton: «Al di là di quello che possono fare i rettori, l'idea della città universitaria elaborata dal nostro docente di Architettura, Giovanni Lavarra, prevede l'inserimento degli studenti nelle case chiuse di via Grazzano. È solo un esempio che può essere esteso a mille altre cose. Quando ai Rizzi ho tre case dello studente senza collegamenti serali, il campus resta recintato. Gli abbonamenti per gli studenti non vengono concessi a chi arriva da fuori, ma se devo attrarre studenti da fuori mi servono i servizi. Più volte abbiamo chiesto aiuto ai parlamentari per potenziare i trasporti e favorire gli spostamenti in regione, ci hanno sempre risposto che per fare il raddoppio ferroviario non c'è abbastanza popolazione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

6 Il Senato accademico a palazzo Antonini-Maseri

La città si interroga sull'utilizzo del palazzo palladiano che l'università ha ricevuto in dono dal cardiologo Attilio Maseri: secondo voi quale sarà la scelta migliore?

Andrea Zannini: «Il piano nobile del palazzo Palladio diventerà il luogo più alto dell'università. È già stato deciso: lì si trasferirà il Senato accademico. Il resto di palazzo Antonini-Maseri sarà aperto alla cittadinanza. La mia proposta è di fare nel palazzetto un museo interattivo e multimediale sulla storia del Friuli, aperto ai friulani e ai turisti. La storia di questa regione deve essere raccontata perché è la più interessante d'Europa. A chi sostiene che gli arredi possono rovinare l'estetica del salone ricordo che qualsiasi cosa si metta serve il via libera della Soprintendenza alle belle arti».

Antonella Riem: «Non si tratta di una decisione che spetta a un singolo, bensì alla comunità. Trasferire in quell'edificio la sede del Senato accademico e del Consiglio d'amministrazione dell'ateneo è una scelta prestigiosa, ma è altrettanto bello aprire il palazzo alla cittadinanza. Questa è la dimensione su cui riflettere».

Roberto Pinton: «Il piano nobile di palazzo Antonini-Maseri diventerà la sede del Senato accademico e del Consiglio d'amministrazione dell'università. Si potrebbe rinominare Antonini-Maseri anche piazzetta Antonini. Quando hanno presentato il progetto è emersa la possibilità di trasformare il palazzo palladiano in un centro di cultura da mettere a disposizione della città, questa è un'idea interessante perché può disporre l'anello che collega piazza Primo maggio al centro storico». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUOVO LEXUS UX HYBRID

IBRIDO SENZA COMPROMESSI

Lasciati sorprendere dal primo crossover compatto firmato Lexus:

- **Tecnologia ibrida** di ultima generazione senza prese di ricarica
- **Nuovo motore 2.0 da 184 CV**
- **Emissioni e consumi più bassi** della sua categoria*
- I più avanzati sistemi di sicurezza attiva **Lexus Safety System+[™]** di serie



GARANZIA LEXUS HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI***
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.
PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **LEXUS.IT**

GARANZIA FINO A
LEXUS **10**
HYBRID SERVICE **ANNI**

LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

 **LEXUS**
EXPERIENCE AMAZING

www.lexus-udine.it

*Categoria Premium C-SUV motorizzazione 2.0L. Fonte dati: banca dati JATO Dynamics. Dati rielaborati da JATO sulla base di quelli comunicati dalle imprese produttrici. **I sistemi di sicurezza attiva del Lexus Safety System+ sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Tali sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Lexus prestando la dovuta massima attenzione perché Lexus Safety System+ potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Per maggiori info lexus.it. ***La garanzia Lexus Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale o a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette ad usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita lexus.it. Si può beneficiare della garanzia Lexus Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Lexus, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Lexus Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Lexus Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Lexus Hybrid Service. Per maggiori info lexus.it. Immagine vettura indicativa. VALORI NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) RIFERITI ALLA GAMMA UX: CONSUMO COMBINATO DA 22,2 A 23,3 Km/l, EMISSIONI CO₂ DA 94 A 103 g/Km, EMISSIONI NO_x 0,0049 g/Km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NO_x previsti dalla normativa Euro 6.

L'INTERVISTA

Calenda a Nordest e la sfida al Governo «Chiedo fiducia all'Italia che lavora»

L'ex ministro oggi a Pordenone con De Monte per le Europee
«Combattiamo l'assistenzialismo di chi comanda a Roma»

Mattia Pertoldi

UDINE. Carlo Calenda sbarca in Friuli. L'ex ministro, candidato alle Europee con il Pd nella circoscrizione Nordest, arriva nella Destra Tagliamento per un doppio appuntamento elettorale – 10.30 all'hotel Moderno di Pordenone e alle 13 alla pizzeria Al Castello di Porcia – in compagnia di Isabella De Monte alla ricerca dei voti necessari per “volare” a Bruxelles.

Calenda perché lei, romano, ha deciso di candidarsi a Nordest?

«Credo sia fondamentale recuperare la rappresentanza di quell'Italia che lavora, produce e fatica anche contro il Governo più assistenzialista degli ultimi 30 anni. Il Nordest è terra di produzione, sviluppo e un territorio per il quale, da ministro, ho fatto molto. Certo, non sarà una sfida semplice, ma è senza dubbio affascinante».

Lei corre, però, in territori in cui il Pd ha perso diverso terreno. Si è dato una motivazione dei tracolli?

«È cambiato un mondo. La realtà è che, a un certo punto, la globalizzazione e la trasformazione tecnologica hanno creato grandi squilibri indebolendo la classe media che ha richiesto un profondo ri-



L'ex ministro Carlo Calenda sarà questa mattina a Pordenone

cambio. Poi, certo, abbiamo commesso un sacco di errori a cominciare dalla narrazione di un'Italia che aveva risolto tutti i suoi problemi, mentre aveva soltanto cominciato il risanamento».

E così al Governo ci sono andati M5s e Lega...

«Sì, ma stiamo vedendo cosa succede quando governano i populistici. Dal caos-Brexit, alla guerra di dazi fino al

le condizioni economiche di un'Italia che si sta avvicinando a una manovra da almeno 50 miliardi di euro e un Pil che, penso, chiuderà con un dato negativo attorno all'1%, bene si capisce come una cosa sia urlare dall'opposizione, un'altra, molto più complicata, avere a che fare con la realtà».

Lei ha parlato di ceto medio, ma da queste parti si

soffre molto anche per la concorrenza di Austria e Slovenia. Idee per riequilibrare la situazione?

«Nel manifesto di “Siamo europei” c'è scritto come i Paesi che continuano a fare dumping fiscale, e anche sociale, devono smetterla oppure lasciare l'Ue. Faccio notare, in ogni caso, come siano i Paesi alleati di Matteo Salvini e Luigi Di Maio a essere i principali nemici degli interessi italiani e a loro dobbiamo opporci».

Come pensa di farlo?

«I Paesi fondatori allargati devono unirsi in una specie di gruppo di Roma per contrapporsi a quello di Visegrad dicendo in maniera netta agli Stati dell'Est che, ad esempio, se utilizzano i fondi strutturali europei per incentivare la delocalizzazione delle imprese degli altri Stati, l'Ue taglierà questi contributi».

Cosa ne pensa della nuova via della seta che dovrebbe approdare a Trieste?

«È un programma espansionistico cinese, ma questo

L'esponente del Pd non è entusiasta della possibile sinergia con candidati di Mdp

non significa non dover avere rapporti commerciali con Pechino. Un conto, cioè, è pensare che le merci cinesi arrivino a Trieste, un altro che il porto passi di mano, anche non ufficialmente ma soltanto di fatto, come accaduto in Grecia con il Pireo».

In Fvg si parla di una candidatura con il Pd di Furio Honsell, esponente del mondo a sinistra dei dem. Lei che ne pensa?

«Non sono entusiasta dell'eventuale allargamento a Mdp, ma non pongo certamente veti ad personam. Se qualcuno appoggia il manifesto di “Siamo europei”, ed esclude ogni possibile accordo con il M5s, allora mi può anche stare bene. Se invece parliamo di un'operazione di trasformismo politico allora non mi interessa».

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

LA NOVITÀ

Società partecipate La giunta punta a garantire più trasparenza

UDINE. Maggiore trasparenza nella gestione dei conti pubblici anche attraverso l'incremento del numero di enti e società partecipati dalla Regione per la redazione del bilancio consolidato che la giunta, come era stato annunciato lo scorso anno, ha aumentato da sei a 24.

A stabilirlo è la delibera dell'esecutivo regionale con cui viene approvato un elenco di enti e società, facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) che entrano nel perimetro di consolidamento. La necessità di redigere il bilancio consolidato tra la Regione e le sue società partecipate, secondo l'assessore regionale alle Finanze e Patrimonio Barbara Zilli, permette di rendere la Pubblica amministrazione una casa di vetro al servizio dei cittadini, all'insegna della trasparenza.

L'ampliamento dell'area di consolidamento consentirà, dunque, di rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo pubblico di cui fanno parte quegli enti controllati che la Regione ha deciso di porre sotto esame, per esigenze di trasparenza e pubblicità della Pubblica amministrazione. Nell'esercizio finanziario dello scorso anno erano inseriti in elenco l'Aeroporto Friuli Venezia Giulia, Friuli Venezia Giulia Strade, Gruppo Friulia, Insiel, Società Ferrovie Udine-Civiale e Ucit.

Con il bilancio consoli-

dato 2018, l'elenco viene implementato con l'inserimento dei seguenti enti: Arpa-Agenzia regionale per la protezione ambientale del Fvg, ErsA-Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, Ardis-Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori, Arlef-Agenzia regionale per la lingua friulana, le Aziende territoriali per l'edilizia residenziale dell'Alto Friuli, della provincia di Gorizia, di Pordenone, di Trieste e Udine, il Consorzio Innova Fvg, l'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie, l'Ente parco naturale delle Dolomiti friulane,

Passano da 6 a 24 gli enti sottoposti alla presentazione di bilancio consolidato

L'Ente regionale per il patrimonio culturale (Erpac) del Fvg, l'Ente tutela patrimonio ittico, Promoturismo Fvg, il Polo tecnologico di Pordenone, la Società autostrade Alto Adriatico e l'Afvg security (società controllata dall'Aeroporto Friuli Venezia Giulia che svolge servizi di sicurezza e controllo dei passeggeri, dei bagagli e delle merci). Il numero di enti soggetti al bilancio consolidato in Friuli Venezia Giulia per favorire le operazioni di trasparenza della Pubblica amministrazione è dunque triplicato rispetto allo scorso anno —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

CALMA&GESSO

Il ragazzo che pensa meglio degli intellettuali



ENRICO GALIANO

Niente da fare: non ce la fanno. Chi? Gli intellettuali della cosiddetta sinistra. Per carità, non tutti. Ma sempre troppi. A cosa mi riferisco? A quello che è successo l'altro giorno a Torre Maura, quando un ragazzino esile e con lo sguardo timido, da dentro il cappuccio della felpa, ha avuto il coraggio di esporsi, di andare di fronte a decine di neofascisti, tutti uomini grandi e grossi colmi di rabbia e livore: Simone, si chiama, ed è andato lì e ha saputo dir loro quello che nessun politico, nessun in-

tellettuale aveva mai detto, o almeno non con la stessa efficacia.

Di fronte a uno di questi che continuava a berciare contro i Rom, a dire che non li sopportava più, ha detto “Perché ve la prendete sempre con le minoranze? Secondo me, quello che sta a fa' lei, è una leva sulla gente de Tore Maura, er quartiere mio, trasformando questa leva de rabbia per i suoi interessi. Questo secondo me è quello che sta facendo, anche legittimamente”.

Bene, passa qualche ora e una scrittrice, già candidata al premio Strega, una di quelli che quando ne parli puoi usare tranquillamente il termine “l'intelligenza di questo Paese”, come ha commentato la scena in un suo tweet? Così: “Per carità, il pischello di Torre Maura, che gli vuoi dire, co-

raggiato... ma che uno a quell'età non sappia parlare in italiano non vi fa impressione?”.

Ecco perché non ce la fanno. Neanche di fronte all'evidenza di un quindicenne che in tre scambi di battute fa gioco e partita e zittisce uomini grandi e grossi con la testa rasata, questi stanno a guardare l'italiano. Peggio: paternalisticamente a preoccuparsi del (presunto) rango inferiore della sua istruzione, come se il contenuto delle sue parole possa passare in secondo piano, come se la cosa veramente importante fosse quella. E in ogni caso, sbagliando clamorosamente: sì perché in un tweet successivo, nel tentativo di mettere una toppa e invece allargando il buco, la scrittrice ha spiegato che lei voleva dire che se a un ragazzo così ca-

pace non verranno dati gli strumenti culturali, la capacità di usare la lingua e le parole, poi il mondo se lo mangerà. Peccato che lui le parole le sappia usare già alla grande, e lo ha dimostrato quando pucato, gentile, con gli occhi da cucciolo e il cuore di leone, a due centimetri dal neofascista che gli chiedeva “A te sta bene che i Rom ti svalignano casa?”, ha dato una risposta secca, precisa, che per grammatica e contenuto andrebbe inserita nei libri di testo: “A me non mi sta bene CHE mi svalignano casa, non CHI mi svaligia casa”.

E già lì, applausi. E quando l'altro lo ha incalzato dicendo: “Guarda che sei uno su cento, sei solo tu che pensi queste cose!”, Simone ha risposto: “Almeno io penso”.

Standing ovation. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



AVVISO DI CONVOCAZIONE DI
ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Soci della BANCA DI UDINE CREDITO COOPERATIVO – Società Cooperativa sono invitati a partecipare all'ASSEMBLEA ORDINARIA che avrà luogo il giorno 26 aprile 2019 alle ore 09:00 presso la Sede sociale di Viale Tricesimo n. 85 in Udine e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 04 maggio 2019 alle ore 10:30 presso la sala Congressi di Udine e Gorizia Fiere Spa in Torrealto di Martignacco, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 2. Politiche di remunerazione. Informativa all'Assemblea e deliberazioni conseguenti.
 3. Determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo, per l'Amministratore Indipendente, per quello supplente, per il Referente interno della Funzione di Controllo Esternalizzata e delle modalità di determinazione dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento del mandato.
 4. Definizione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2019 e 2020.
 5. Stipula delle polizze relative alla Responsabilità civile e infortuni professionali di Amministratori e Sindaci.
 6. Elezione di due componenti il Consiglio di Amministrazione.
 7. Elezione del Presidente e degli altri componenti del Collegio Sindacale previa determinazione dei relativi compensi e delle modalità di determinazione dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento del mandato.
 8. Adeguamento del compenso al Revisore Legale
 9. Revoca per giusta causa dell'incarico di revisione legale conferito alla società Deloitte & Touche SpA; conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2019-2027 ai sensi del decreto legislativo 39/2010, e dell'art. 44 dello statuto e determinazione del relativo compenso, su proposta motivata del Collegio Sindacale.
- Possono intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i Soci iscritti nel Libro dei Soci da almeno novanta giorni. Qualora il Socio non possa partecipare personalmente all'Assemblea potrà farsi rappresentare da altro Socio persona fisica, che non sia Amministratore o Sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta. Si ricorda che, per il disposto dell'art. 25 dello Statuto, ciascun Socio non può avere più di tre deleghe. Le deleghe possono essere presentate per l'autenticazione della firma del delegante presso tutte le dipendenze secondo l'orario di apertura degli sportelli al pubblico fino al giorno precedente all'Assemblea, oppure presso la sede dell'Assemblea, nel giorno fissato per lo svolgimento della medesima, fino all'apertura dei lavori assembleari. Si ricorda che non è consentito rilasciare deleghe senza il nome del delegato né autenticare firme di delegati che non indichino contestualmente il nome del delegato. Si informa inoltre che la Banca ha adottato un Regolamento elettorale ed assembleare; esso è consultabile dai Soci presso la sede sociale e, ove presenti, presso le succursali e le sedi distaccate della Banca, e ciascun Socio ha diritto ad averne una copia gratuita. Presso la sede e le succursali della Banca è depositata copia del progetto di Bilancio 2018. Sono altresì a disposizione, nei termini di legge previsti, le Politiche di remunerazione e l'informativa ex post

Udine, 5 aprile 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
dott. Lorenzo Sirch.

Banca di Udine Credito Cooperativo – Società Cooperativa
Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Italia
Sede Legale: Udine – Via Tricesimo n. 85
C.F. e P.IVA 00252520309



Ecco Marisa Plos al lavoro e alcune delle sue opere visibili nel laboratorio di Gemona in cui le crea

Il cammino di Plos dalla natia Buja al suo laboratorio di Gemona Sculture, quadri, vasi e disegni: dagli studi al lavoro, ai riconoscimenti

L'infanzia immersa nella natura ispira le opere di Marisa esposte anche a NY

LA STORIA

MONIKA PASCOLO

Un'infanzia vissuta «immersa nella natura», libera – con fratello e sorelle (lei ultima di quattro figli) – di esplorare quel mondo che a due passi da casa diventava campi, rigagnoli e boschi, «mentre dalle colline lo sguardo correva fino a San Daniele e Ragogna». Un mondo fatto di colori, sensazioni, «pensieri che andavano a briglie sciolte, tanto da confondere la realtà con la fantasia». Che non ha più abbandonato. Anzi.

È lo stesso che ha messo e continua a mettere in tutto quello che fa. A partire dalle sue creazioni: che siano sculture, quadri, vasi. O disegni. Lo si ritrova non appena si entra in quel laboratorio – a Gemona – che da ben 30 anni è il regno di Marisa Plos, ceramista artigiana, classe 1959, originaria di Buja, da anni resi-

dente nelle campagne di Treppo Grande. Fin da piccola, racconta, seguendo le orme della sorella Maria Luisa, ha sempre disegnato a matita. «Mi riusciva in maniera del tutto naturale, come se già dentro di me ci fosse l'immagine da rappresentare». Una sensazione, dice, «difficile da spiegare a parole» e che l'accompagna ancora oggi mentre si destreggia tra terracotta, forni, creta e smalti.

«Quand'ero piccola non ho mai immaginato di far altro nella vita se non disegnare», ricorda. Così la scelta delle superiori è caduta su una delle scuole che al tempo «offriva più ore di disegno». A Gorizia, l'allora istituto professionale per operatori nel campo della moda. «Un ambiente piuttosto stimolante, con i professori che ci hanno trasmesso l'interesse per l'arte, portandoci spesso a visitare mostre».

Conclusi gli studi – era l'anno del terremoto – «diventava quasi una scelta obbligata cercarsi un lavoro». Marisa lo

trova subito. In una ditta di ceramica artistica del paese. Dove rimane per 12 anni. «Mi si è aperto un mondo meraviglioso. Nel quale ho cercato di imparare il più possibile». Allora si occupava principalmente di pittura. «Poi quel ruolo ha iniziato a starmi stretto. Ho capito che lì avevo esaurito il mio tempo e che potevo provare a fare qualcosa da sola». L'idea di mettersi in proprio è stata subito appoggiata da tutta la famiglia. Quella d'origine. I fratelli e i genitori. Mamma Teresa che le aveva trasmesso la passione per i racconti, la poesia, la storia. Papà Leopoldo, emigrato in Africa per lavoro, «che amava narrare i suoi viaggi a contatto con popoli lontani» e che ha sempre comperato tanti libri ai suoi figli. Un grande sostegno Marisa lo ha avuto anche dal marito Carlo, sposato sette anni prima, mancato improvvisamente nel 2007.

Da subito la scelta è caduta su Gemona. «Mi è sempre piaciuta, per le sue radici, per la

sua storia». Così, quello spazio ancora vuoto notato sotto i portici di via Cavour è diventato la sua bottega. Dove ha iniziato subito a lavorare. Dando forma all'inesauribile creatività. Un anno dopo era già tra i protagonisti di una mostra sui Longobardi a Cividale del Friuli. La maschera da lei creata per l'occasione è diventata uno dei suoi marchi di fabbrica. Dove il turchese e il verde la fanno da padroni. «Sono i colori dei luoghi della mia infanzia». Quelli che da sempre connotano gran parte della sua produzione. Che nel tempo è diventata vasi, quadri, sculture, bassorilievi e oggetti d'arredo. Il tema dominante è la figura umana, i volti, i corpi. Nel 1992 quattro pezzi da lei firmati sono a New York nella mostra portata oltreoceano da Esa, l'ente «padre» di Confortigiano, in occasione dei 500 anni dalla scoperta dell'America. Nel 2016 è insignita del Premio Doc Italy e viene annoverata tra le eccellenze italiane. Le partecipazioni a rassegne personali e collettive si susseguono un po' in tutta Italia. Fondendosi con l'attività del laboratorio, chiamato «Vasari». «Nome riferito ai ceramisti antichi che realizzavano vasi, perché questo pensavo di fare all'inizio», sorride. Praticamente da subito i clienti hanno apprezzato l'unicità dei suoi pezzi. Che nascono senza alcun progetto, ammette. «Ancora prima di cominciare un lavoro ho già ben impresso nella mente come risulterà. Io ci metto solo la padronanza della materia che ho acquisito nel tempo».

Non lo considera un lavoro il suo. Ma un istinto naturale. E quando è in laboratorio nemmeno le viene in mente di guardare l'orologio. «Fatico a star dietro a quello che

MARISA PLOS
L'ARTISTA È NATIVA DI BUJA E ABITA NELLE CAMPAGNE DI TREPPON GRANDE

«Si dice che una vita non basti, ma ne servano tre, per comprendere questo mondo. Io ho ancora tanto da scoprire»

Carlo Sgorlon un giorno appare nel suo studio e poi le scrive una recensione «È uno dei miei ricordi più cari»

IL RITRATTO

La scultura invendibile «Quella donna incinta sono io nel 1999...»

La ceramista artigiana friulana Marisa Plos non è disposta a vendere proprio tutto. Lo svela lei stessa. Per questo indica una scultura, riposta su una mensola. Raffigura una donna incinta. Si chiama «Il dono» e porta la data del 1999. È Marisa, in attesa di suo figlio Leonardo – «È lui la mia opera più riuscita», afferma con soddisfazione più materna che artistica –, nato nel 2000. «Ci sono degli oggetti da cui non ti puoi staccare», dice. Per lo stesso motivo ancora oggi conserva con cura tutti quei ritagli di giornale che parlano di lei e della sua attività. Ritrovati per caso in un cassetto. Li aveva raccolti nel tempo suo marito Carlo. A sua insaputa.

ho in testa, e da sempre mi piace sperimentare: dalle forme alle sfumature dei colori». E il detto che circola sui ceramisti pare proprio calzarle a pennello. «Si dice che una vita non basti, ma ne servano tre, per comprendere questo mondo. Io dopo 42 anni con le mani in pasta, ho ancora tanto da scoprire». E ogni volta che apre il forno per vedere il risultato finale, «l'emozione è la stessa provata la prima volta», dice. Insomma, riesce ancora ad entusiasarsi, ogni giorno quando al mattino entra nella sua bottega artigianale. Anche se, ammette, il disegno resta il primo amore. «Per me è necessario, fin da quando ero bambina. Quanto il mangiare e il dormire». Tanto che nel tempo quella matita non l'ha mai risposta. Ed è così che le si presenta l'occasione di illustrare alcuni libri di Domenico Zanier e con il sacerdote scrittore e poeta nasce una profonda amicizia. Come con Carlo Sgorlon. Di cui ha sempre amato i componimenti letti fin da ragazzina. Poi un giorno lo scrittore entra nel suo laboratorio e si interessa alle sue opere. Per lei ha scritto una recensione che ancora conserva tra le cose più care.

«Ci siamo ritrovati nel medesimo mondo. Quello della mia infanzia è lo stesso della sua poetica, che io non faccio altro che rappresentare nella scultura». Scultura che aveva affascinato pure l'artista Luciano Ceschia. Da Marisa è venuto più volte a cuocere le sue opere. «Spesso si fermava qui a dipingere». Mentre lei andava avanti col suo lavoro. Anche su ordinazione.

Come accade ancora oggi. Le opere le spedisce in ogni dove. «Le mie creazioni sono finite un po' dappertutto, dall'America alla Russia».

ECONOMIA

IL SALONE DEL MOBILE

Le 56 aziende friulane pronte a stupire Milano

Importante e di livello la delegazione regionale alla kermesse che si apre martedì. Il settore è tornato ai livelli pre crisi, ma il 2019 si preannuncia più complicato

Maurizio Cescon

UDINE. È una delegazione numerosa, importante e di livello quella che dal Friuli Venezia Giulia si appresta a "invadere" Milano e a stupire il Salone del mobile, che sarà inaugurato martedì prossimo alla Fiera di Rho. Sono infatti 56 le aziende espositrici provenienti dal Manzanese e dalla bassa Pordenonese, le due aree più vocate a questo tipo di manifattura che dà lustro alla regione in tutto il mondo per gli alti contenuti di design e tecnologia. Presenti saranno, tra gli altri, Fantoni, Pratic, Moroso, Billiani, Tonon, Montbel, Gervasoni, La Cividina, Natasa e tante altre imprese che porteranno al Salone le novità delle loro produzioni. Sull'onda delle buone notizie sul Legno-Arredo del Friuli Venezia Giulia, tornato quasi ai livelli di pre crisi del 2008 a conferma della propensione all'export di un comparto vivace e che continua a crescere, il Cluster Arredo/Casa vola dunque a Milano con 56 aziende, quest'anno accomunate dall'oggetto-simbolo della rinascita e dell'orgoglio della nostra regione: negli stand del Salone, infatti, tutte esporranno il grazioso alberello nel vasetto di legno "Foresta viva Fvg" realizzato utilizzando i tronchi abbattuti dall'ondata di maltempo dell'ottobre scorso, che ha devastato centinaia di ettari di bosco. Anche nel Fuori Salone il Cluster sarà presente con una installazione di Foresta Viva Fvg, nell'ambito della mostra nella "Fabbrica del vapore", e con una rete



Nel 2017 è stato il presidente della Repubblica Mattarella a inaugurare il Salone del Mobile di Milano

di imprese della Carnia. «Fare sistema è una delle nostre carte vincenti - commenta il presidente Franco di Fonzo -, il comparto del Legno-Arredo ha sempre più peso a livello nazionale e internazionale, con un export che ha trainato la ripresa

Fantoni annuncia una collaborazione con lo studio americano Gensler

fino ad arrivare ai livelli di pre crisi. Risultati positivi che danno sempre più fiducia». Non si prospetta, in realtà, un anno particolarmente facile, «e per questo è fondamentale investire sulla capacità e sulle strate-

gie di sviluppo internazionale delle aziende, supportate dalle piattaforme gestite dal Cluster. Assieme alla Regione - aggiunge di Fonzo - ci attiveremo sempre più per il nostro sistema produttivo e per il comparto». Dopo il successo al Made, dove molti visitatori hanno persino richiesto di acquistare l'alberello, c'è grande attesa, quindi, per la prestigiosa vetrina che sarà visitata, oltre che dai vertici regionali, anche da una delegazione di studenti friulani composta dalle classi quinte degli istituti superiori del legno di Brugnera, San Giovanni e Tolmezzo.

Importante novità in casa Fantoni che introdurrà una collaborazione con uno degli studi di architettura più affermati al mondo: studio Gensler. Fon-

dato nel 1965 a San Francisco, il Gensler è una delle maggiori società di progettazione a livello internazionale con 48 sedi in tutto il mondo: 6000 persone servono 3.500 clienti attivi in ogni settore industriale per rendere gli ambienti lavorativi e socializzanti più ispiranti, d'impatto e accoglienti, occupandosi di architettura, interior design, pianificazione urbanistica e graphic design. Nasce così un'idea condivisa di progettazione degli spazi lavorativi, secondo la quale utilizzare il potere del design per creare un mondo lavorativo migliore; da qui una collaborazione più ampia sfociata nello sviluppo di "Atelier", un sistema arredo ufficio innovativo.

—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERONA

Il vigneto Friuli da oggi a Vinitaly si prepara alla sfida su export e qualità

UDINE. Pronti, via. Da questa mattina alle 10 la Fiera di Verona ospita Vinitaly, una delle più importanti rassegne mondiali del settore. E il vigneto Friuli si presenta in grande stile, con una delegazione da record: 110 aziende nella collettiva (padiglione 6), un'altra settantina con stand propri, tra cui i big come Collavini, Felluga, Lis Neri, Forchir, Livon e molti altri. L'inaugurazione ufficiale della manifestazione alle 11 con ministri e autorità, mentre alle 12.30 ci sarà il taglio del nastro dello stand Fvg alla presenza del presidente Massimiliano Fedriga e dell'assessore all'Agricoltura Stefano Zannier. Brindisi inaugurale con il Sauvignon giudicato migliore d'Italia al Concours Mondial, il Braidà Santa Cecilia dell'azienda Pitars. Numerosissime le iniziative e gli eventi che da oggi a mercoledì scandiranno la vita degli espositori, dei compratori e dei visitatori dentro i padiglioni dell'ente fiera veronese.

Il business, per quanto riguarda l'export, punterà molto su Stati Uniti, Cina, Canada e Nord Europa. I buyers di queste grandi aree del mondo avranno modo infatti di conoscere le migliori proposte enologiche della regione in quattro incontri dedicati, che si svolgeranno tra domenica e martedì. Prevista una serie di degustazioni di bianchi e rossi tipici per allettare i distributori americani, cinesi, canadesi e scandinavi. Ma il primo evento nello stand Fvg sarà dedicato al Pinot bianco, una grande interpretazione collinare per uno dei vini più eleganti in circolazione.

ne, a cura del Consorzio Doc dei Colli Orientali. Lunedì 8 aprile importante appuntamento con Promoturismo che presenta gli Europei di calcio Under 21 e Friuli Doc. Sempre lunedì alle 14.30 ci sarà la presentazione del congresso mondiale dell'Enoturismo Iwinet 2020 che si svolgerà nel nostro Paese e anche in regione. Interverranno Roberta Garibaldi, esperta in marketing turistico e membro della World travel association, Caterina Longhi, board organizzativo Iwinet, Lucio Gomiero, direttore generale di Promoturismo Fvg. Partecipa il capo ufficio rapporti internazionali turi-

Nello stand regionale 110 produttori. Domani si presenta "Enoturismo 2020"

smo Mipaaf, le conclusioni saranno affidate all'assessore alle Attività produttive e turismo regionale Sergio Bini. Modera l'incontro Enzo Vizzari, direttore delle guide dell'Espresso su ristoranti e vini. Nella stessa giornata FriulAdria presenterà un report sull'andamento del mercato del vino, con dati aggiornati e prospettive. Da segnalare inoltre il primo bilancio di sostenibilità di "Venica & Venica", il lancio del nuovo Pinot grigio ramato "Clas" di Livon. Da oggi al 10 aprile, saranno una ventina i sommelier dell'Ais al lavoro nello stand collettivo del Friuli Venezia Giulia allestito dall'Ersa.

M.CE.

INVESTIMENTI FINANZIARI

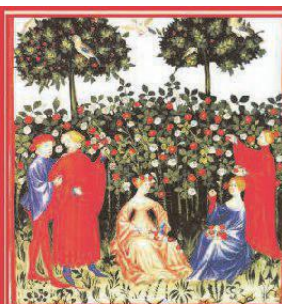
Banco Bpm sui diamanti: risarcimenti del 100%

VERONA. Banco Bpm è impegnato a rimborsare ai clienti incappati nella truffa dei diamanti «il 100%» del loro investimento, aggiungendo al valore delle pietre, che il cliente conserva, la differenza monetaria dell'investimento a suo tempo effettuato». È quanto ha dichiarato il ceo di Banco Bpm, Giuseppe Castagna, in assemblea. «Invito a non dire che noi stiamo rimborsando il 40-50%, noi stiamo rimborsando il 100%», ha detto Ca-

stagna, sottolineando che questo valore «è dato da due elementi», rappresentati dal valore delle pietre e dal rimborso monetario. «I due valori devono fare più o meno 100 e questo è il tentativo che stiamo facendo. Ma siccome il periodo va dal 2003 al 2013 e le pietre sono di diversa fattura, dimensione, carati, stiamo cercando di volta in volta di trovare quale fosse il valore attribuibile alla pietra e quindi il ristoro perché noi vogliamo essere vicini

ai nostri clienti per arrivare intorno al 100%». «Faremo il possibile distinguendo caso per caso, è inutile che vi dica che ci sono casi di persone che hanno comprato e venduto le pietre più volte, che non hanno più le pietre che magari le hanno utilizzate per fare altre cose», ha detto Castagna sottolineando il fatto che «non possiamo comportarci con tutti allo stesso modo» ma che «al piccolo risparmiatore stiamo andando incontro ma dobbiamo tenere conto di valutazioni che non sono scritte nella pietra». Sono molti anche in Friuli Venezia Giulia i risparmiatori che hanno acquistato negli anni i diamanti e che oggi si ritrovano con un terzo del capitale investito. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Castelli di Strassoldo
(Cervignano del Friuli, Udine)

XXI edizione

"In Primavera: Fiori, Acque e Castelli"
(anche in caso di pioggia, in quanto negli interni)

Sabato 13 e Domenica 14 aprile 2018
(orario continuato 9 - 19)

Un Magico Intreccio tra Storia, Fantasia ed Ambiente Naturale

Due antichi castelli. Parchi secolari di risorgiva. Eccellenti artigiani, artisti ed antiquari nei saloni. Importanti vivaisti ed articoli per la casa ed il giardino nel brolo. Belle decorazioni ed iniziative collaterali

Biglietto unico (per ingresso in 2 castelli, Folador, parco castello di Sopra, Pileria del riso, Cancelleria, Vicinia e Brolo): € 12 intero, € 6 bimbi, € 10 gruppi ≥ 20 pax
www.castellodistrassoldo.it
FB: castelli di strassoldo Instagram: castelli_di_strassoldo
IG #castelli_di_strassoldo



View gallery

EDILIZIA AGEVOLATA

Gli incentivi per la casa? Il mercato resterà piatto oppure si deve abbattere

La concentrazione dei redditi ha fatto calare la domanda
Così potrebbero sorgere anche più aree verdi per tutti

PAOLO ERMANO

L'idea di tornare ad ampliare la platea dei beneficiari di contributi per l'edilizia agevolata includendo anche coloro che vogliono costruire una nuova casa rappresenta una buona occasione per un gettare uno sguardo sulla situazione abitativa re-

gionale.

Secondo l'ultimo dato censuario del 2011, in regione ci sono 676.888 alloggi ad uso residenziale: una casa ogni 1,8 cittadini, un dato di poco inferiore alla media nazionale di un alloggio ogni 1,9 cittadini. Sono tante o sono poche?

La domanda non è banale poiché la risposta dipende dal punto di vista adottato: ad

esempio, per chi le costruisce, immagino, non sono abbastanza visto la continua richiesta di incentivi per sostenere il mercato (ma a che pro drogare un mercato con soldi pubblici?); per chi teme il consumo di suolo e ha a cura l'ambiente possono essere sufficienti se non addirittura troppe. Seguire l'andamento dei permessi per costruire nuove residenze

abitative negli anni ci aiuta a ragionare sul problema.

Nel 2004, con una popolazione di poco inferiore a 1,2 milioni di cittadini, furono concessi oltre 7.300 permessi. Poi, di anno in anno, il numero di permessi cala: 6.505 nel 2006; 2.778 nel 2009; 1.839 nel 2012; 916 nel 2016. Un crollo verticale dell'87% che ha colpito il settore dell'edilizia. Affianco al calo dei permessi c'è stato un calo del costo al metro quadrato delle case in tutta la regione, più marcato dal 2013 nell'area giuliana. Si costruisce meno e il valore di quello che c'è cala.

Tra le motivazioni del calo della domanda possiamo annoverare la concentrazione dei redditi, con relativo aumento delle disuguaglianze e quindi riduzione del reddito disponibile alla maggioranza della popolazione, e le politiche economiche conseguenti alla crisi che hanno favorito soprattutto chi ha già un'età matura e che probabilmente una casa già la possiede. Inoltre, e forse ancor più rilevanza, a livello locale assistiamo ad una

1,8

La media regionale del numero di case per abitante

7.300

I permessi per costruire nel 2004 con popolazione di 1,2 milioni: nel 2016 sono solo 916

18 mila

L'incremento di residente in Fvg dal 2004 al 2016

dinamica demografica piatta.

Dal 2004 al 2016 il numero di residenti in regione è cresciuto di circa 18.000 persone, +0,12% all'anno, un numero troppo esiguo per generare domanda di abitazioni nuove. Molti di questi, poi, sono stranieri e gli ultimi cambi normativi ne hanno ristretto l'accesso agli incentivi. Il mercato, già piatto, verosimilmente

te rimarrà piatto.

Ma cambiando prospettiva si potrebbe provare altre strategie. Se lo scopo è riqualificare il parco abitativo per aumentarne il valore, facilitare ulteriormente l'accesso al credito a chi deve ristrutturare casa è una buona via. Altrimenti, si potrebbe fare qualcosa di davvero innovativo: finanziare l'abbattimento di parte del patrimonio abitativo inutilizzato e senza valore storico, magari iniziando dalle periferie di paesi e città così da ridurre l'area di fornitura dei servizi pubblici (dall'illuminazione alla gestione dei rifiuti). Se fatto con un buon passo, potremmo creare nuove aree verdi per tutti; ridurre i costi dei servizi pubblici; recuperare materiale inerte per future opere; dare lavoro alle imprese edile chiamate a fare le demolizioni. Infine, a dirla tutta, meno case vuol dire meno offerta: a parità di domanda il prezzo al metro quadrato potrebbe tornare a crescere. Altrimenti difficilmente si fermerà l'agonia del settore edile. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TELECOMUNICAZIONI

Sirti, fumata nera Azienda e sindacati ancora distanti sulla solidarietà

Maura Delle Case

BASILIANO. È muro contro muro tra sindacato e vertici di Sirti. La due-giorni di trattativa ospitata in Assolombarda a Milano è finita con un mancato accordo. La procedura di licenziamento collettivo che riguarda 833 lavoratori, 20 dei quali in forze al cantiere di Basiliano, resta così aperta. Al momento senza soluzione. Il contratto di solidarietà è l'ipotesi principe per la gestione degli esuberanti, ma azienda e sindacato lo interpretano in maniera ancora diversa.

Lo fanno sapere David Bassi (Fiom Cgil) e il delegato Rsu Daniele Oddo (Fim Cisl): «Sirti ha mantenuto una rigidità assoluta nel confinare l'applicazione del Contratto di solidarietà all'interno delle sole aree soggette ad esuberanti (Telco e magazzini), con conseguenti pesanti ricadute sulla riduzione di orario, che secondo l'azienda potrebbe arrivare sino al 50 per cento a titolo individuale».

Una condizione che le parti sociali reputano inaccettabile e non sostenibile. A Milano la delegazione sindacale è così tornata a chiedere «un'applicazione veramente "solidale" del contratto», tanto all'interno delle divisioni impattate dagli esuberanti, come detto telecomunicazioni e magazzini, quanto in quelle energia, digitale e trasporti. Zero risposte anche sul tema delle uscite volontarie per il tramite della Naspi.

«L'azienda - aggiungono i sindacalisti - non ha ritenuto opportuno evidenziare il tenore degli importi econo-

mici, riservandosi tale esposizione al livello istituzionale. Quanto alla possibilità di riconvertire alcune figure professionali, ha confermato per il 2019 un totale di 56 disponibilità specificando che i criteri di ingaggio terranno conto dei requisiti professionali, della disponibilità alla mobilità territoriale e garantendo il trattamento contrattuale in essere».

Su questi punti la trattativa si è interrotta. Uno stop che alla luce dei primi 45 giorni trascorsi dall'avvio della procedura di licenziamento collettivo, in mancanza di un accordo, ha spinto la delegazione trattante a chie-

**Nulla di fatto a Milano
A Basiliano previsti
20 esuberanti su 833
a livello nazionale**

dere urgentemente l'intervento del ministero del Lavoro. Richiesta che sarà formalizzata da Assolombarda il 9 aprile.

La vertenza si prepara dunque a «traslocare» al Mise mentre su tutti i territori interessati dai cantieri Sirti i lavoratori saranno riuniti in assemblea, a partire dalla prossima settimana, per fare il punto della trattativa e decidere i prossimi passi. Confermato lo stato di agitazione, la delegazione trattante ha proclamato anche una nuova giornata di sciopero a livello nazionale la cui data sarà decisa nei prossimi giorni contestualmente alla piazza scelta per ospitare la protesta dei lavoratori. —

SICUREZZA IN AGRICOLTURA. AMORE PER LA VITA.



UOMINI E MACCHINE, OBIETTIVO SICUREZZA

Trattrici, macchine e attrezzature agricole sono strumenti che gli agricoltori, i contoterzisti e i manutentori del verde e del territorio utilizzano ogni giorno per ogni tipo di lavorazione. Devono quindi essere sicure, e usate con prudenza e competenza.

MACCHINE VECCHIE, IL PERICOLO "IN CASA"

Nelle aziende agricole italiane si utilizzano trattrici e macchinari che spesso hanno 30 o 40 anni di età e questo comporta minore produttività, consumi elevati, inquinamento ambientale e soprattutto rischi per l'incolumità degli operatori. Secondo i dati ufficiali il comparto agro-forestale registra ogni anno circa 200 incidenti mortali.

MEZZI AGRICOLI FUORI CONTROLLO

Senza una revisione periodica presso officine specializzate, che verifichi anche l'efficienza delle parti meccaniche, il rischio di incidenti aumenta notevolmente. Molti infortuni, peraltro, possono essere causati dall'impiego di macchine prodotte in Paesi esteri, prive dei requisiti di sicurezza previsti dalle leggi europee.

MACCHINE NUOVE, UNA SCELTA POSSIBILE

L'acquisto di mezzi meccanici di nuova generazione costituisce la soluzione migliore per ottenere efficienza e sicurezza nelle operazioni. Per facilitarne l'acquisto, l'Unione Europea, il Governo e le Regioni hanno elaborato forme di incentivazione, dai PSR ai contributi INAIL fino alla legge Sabatini e alle disposizioni delle singole amministrazioni locali.

FEDERUNACOMA, UNO SPORTELLLO DEDICATO

Rivolgendosi alla federazione italiana dei costruttori di macchine agricole, ogni operatore può avere informazioni e dettagli in merito alla revisione delle macchine vecchie, alle agevolazioni per l'acquisto di macchine nuove, alla sorveglianza sui mezzi meccanici illegali e al conseguimento del patentino obbligatorio che abilita gli operatori agricoli all'uso dei mezzi meccanici.

FEDER UNACOMA
Federazione Nazionale Costruttori
Macchine per l'Agricoltura

PER INFORMAZIONI
progettosicurezza.federunacoma.it

1 9 9
EURO
AL MESE
TAEF
7,02%

CON ANTICIPO
E DOPO 3 ANNI
DECIDI SE
SOSTITUIRLA,
TENERLA SALDANDO
L'IMPORTO RESIDUO,
O RESTITUIRLA.



Way of Life!



IGNIS

È 4X4. È IBRIDA.
È IL PRIMO SUV ULTRACOMPATTO.



seguici sui social
e su suzuki.it



Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,3 a 5,0. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 97 a 114. Esempio di offerta per Suzuki IGNIS 1.2 HYBRID 2WD iTOP: prezzo di listino €16.950,00 (iva inclusa, IPT e vernice metallizzata escluse) - sconto €1.900,00 = prezzo promozionale €15.050,00 - Anticipo €3.378,00 = €11.672,00 (importo totale del credito) in 36 rate da €199,00 + Maxirata finale €6.229,00 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito" Suzuki). Prima rata a 30 giorni. **TAN fisso 5,04% - TAEF 6,78%.** Il TAEF rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, spese di istruttoria €300,00, imposta di bollo su finanziamento €16,00, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto €2,00 (per importi superiori a €77,47), spesa mensile gestione pratica €2,30 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata €13.498,10. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. Dovuto massimo: €14.051,60 e TAEF Massimo: 7,02%). **Offerta valida fino al 30/06/2019.** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La Rete delle Concessionarie Suzuki opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. La Concessionaria aderente, in caso di Opzione Maxirata, ti offre la possibilità di restituire il mezzo o sostituirlo alle condizioni e nei limiti precisati nella documentazione regolante l'iniziativa "Valore Futuro Garantito" Suzuki, provvedendo, in tal caso, al pagamento della Maxirata (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito").

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.39
e tramonta alle 19.42
La Luna Sorge alle 7.58
e tramonta alle 21.58
Il Santo S. Giovanni Battista della Salle sac.
Il Proverbio
Un flör nol fäs Primavera.
Un fiore non fa Primavera.

BLINDO HOUSE.it
-50%
bonus
fiscale
PORTE e FINESTRE
pvc - alluminio - blindate
FINSTRAL
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 TRIESTE v.le D'Annunzio, 14

La città del futuro

LA PROPOSTA CONTROCORRENTE

Il comitato dei Rizzi chiama il Comune

«La raccolta porta a porta cominci qui»

«Siamo rione di passaggio, luogo preferito per il turismo dei rifiuti. Possiamo testare e migliorare il servizio Net»

Rosalba Tello

La raccolta porta a porta dei rifiuti si cominci ai Rizzi e non a Cussignacco. È la proposta del «Comitato per Rizzi», che nell'ultimo incontro ha dato il consenso alla portavoce Francesca Savoia – con la maggioranza dei residenti presenti – di chiedere al Comune di far partire da questo quartiere il porta a porta o i cassonetti intelligenti, visto che entro 3-5 anni anche Udine dovrà raggiungere l'obiettivo previsto dalle normative europee.

L'idea era nata dopo l'assemblea pubblica organizzata in gennaio assieme a Comune e Net. «A causa dell'attuale mappatura dei comuni limitrofi – spiega Francesca Savoia – che utilizzano il sistema di raccolta porta a porta, il nostro territorio, penalizzato dalla sua posizione che lo porta ad essere di passaggio nel tragitto casa-lavoro per molti cittadini dell'hinterland udinese, diventa spesso luogo di «turismo delle immondizie». Una situazione destinata a peggiorare qualora la nuova raccolta fosse avviata da noi in una fase successiva. Ecco perché diventa importante partire primi».

«Come Comitato dobbiamo trovare il modo di ottenere il meglio per i nostri residenti, non vogliamo subire l'imposizione di un modello che può e deve essere calibrato sulle esigenze del quartiere. Per questo intendiamo sfruttare la fase di sperimentazione,

per non ritrovarci poi con un pacchetto preconfezionato su un territorio eterogeneo come il nostro. Vorremmo essere di supporto ai residenti in questo passaggio, una voce super partes con una visione dinamica, che cambia sulle reali esigenze del cittadino», aggiunge Savoia.

L'idea è stata condivisa anche dal consiglio di quartiere, anche se non mancano i malumori. Molti residenti non approvano la necessità ventilata dal sindaco e dalla Net di passare al porta a porta, quando la raccolta differenziata – così com'è oggi – si attesta attorno al 68%. Ci si chiede come sarà gestita la raccolta del verde, come funzionerà il sistema nelle vie private, quali sono le reali tempistiche per il raggiungimento dell'obiettivo.

Savoia – nel precisare che il comitato è apolitico e non accetta alcun tipo di strumentalizzazione – punta esclusivamente a cucire su misura un sistema che crei meno disagi possibili facendo da tramite tra i cittadini dei Rizzi e la Net, segnalando criticità, chiedendo più flessibilità nel servizio, cercando quindi di aumentare il più possibile la comodità per i nostri residenti. Chiederemo, quindi, servizi maggiori, per esempio l'aumento dei passaggi, iniziando da quelli estivi per la raccolta dell'umido, fino ad arrivare per esempio ad un cambio del sistema di raccolta laddove i problemi emersi non fossero risolvibili».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



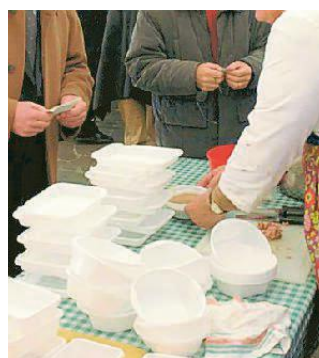
IL DIBATTITO

Mano tesa alla Net ma non tutti sono convinti

Il comitato dei Rizzi tende la mano a Net: testiamo la raccolta dei rifiuti. Ma non tutti la pensano allo stesso modo: il porta a porta non serve

L'ACCORDO

E alla Festa dei Borghi solo materiale riciclabile ai tavoli



Stop ai piatti di plastica

Un altro segnale molto importante del territorio dei Rizzi riguarda la messa al bando della plastica.

Come spiega la portavoce del comitato Francesco Savoia, è stato deciso assieme agli organizzatori della tradizionale Festa dei Borghi di aderire al progetto Eco-festa della Regione Friuli Venezia Giulia. «Pertanto tutto il materiale che sarà usato ai tavoli sarà completamente riciclabile,

con l'obiettivo, appunto, di eliminare la presenza di materiale plastico. Rizzi quindi si presenta già con questo tipo di prospettive: da una parte migliorare il sistema di raccolta partendo proprio a giugno dalla nostra Festa dei Borghi; dall'altra anticipare la normativa europea che dal 2021 dovrebbe vietare la vendita di articoli in plastica monouso. —

R.T.

ROCO Ascensori

Facile da installare, pratica e funzionale. Mai più problemi di scale!!!

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • roncoascensori.it

La città del futuro



Da sinistra: l'assessore Olivotto, il sindaco Fontanini, l'assessore Ciani e il consigliere Govetto con i giovani dei Fridays for Future (FOTO PETRUSSI)

Più alberi, cestini e orti nel piano dei baby attivisti

I promotori dei Fridays for Future udinesi hanno incontrato sindaco e assessori. Tra le idee i distributori d'acqua nelle scuole e lo stop alle auto in centro storico

Giulia Zanello

Più cestini per evitare immondizie e mozziconi, chiudere il centro storico alle auto in determinate fasce orarie, realizzare e migliorare i percorsi ciclopeditoni, incentivare l'utilizzo di bike e car sharing premiando chi si sposta a piedi, trasporti pubblici gratis, orti urbani e botanici. Ma anche, in generale, più verde in città, riconvertendo alcune aree abbandonate e piantumando alberi, organizzare giornate ecologiche e pulizie di gruppo e impegnarsi affinché negli istituti scolastici si promuova la raccolta differenziata e si investa sull'educazione al rispetto dell'ambiente sin dai più piccoli.

Sono solo alcune delle 38 proposte che gli attivisti protagonisti dei "Fridays for Future" hanno messo nero su bianco – le idee sono state raccolte durante un workshop in una delle manifestazioni degli studenti – e consegnato ieri a Palazzo D'Aronco, nel corso dell'incontro tra il sindaco Pietro Fontanini, gli assessori comunali ad Ambiente e Sicurezza, Silvana Olivotto e Alessandro Ciani, il presidente della commissione Territorio e ambiente Giovanni Govetto e la promotrice udinese delle iniziative a difesa del pianeta Mariana Tonelli, accompagnata da altri due studenti, Ugo Rossi, per l'università, e Fabio Zanor.

«Anche se non lo vediamo ogni giorno, il problema esiste e dobbiamo ammetterlo – ha esordito la studentessa del Sello, nel mostrare i barattoli pieni di mozziconi frutto

della "raccolta" in piazza Libertà durante le scorse manifestazioni –: in due ore abbiamo raccolto 3,5 chili di mozziconi e il senso è far vedere come sia necessario dichiarare l'emergenza climatica, che anche se non si avverte sempre, c'è. Crescendo per-

diamo il contatto con la natura e dobbiamo risvegliare questa sensibilità – aggiunge –: la nostra attività non si limita a manifestare e nemmeno siamo la nuova Net, vogliamo smuovere le coscienze dei politici affinché adottino soluzioni più sostenibili».

«NELL'EX PIAVE IL CENTRAL PARK DI UDINE»

L'area dell'ex caserma Piave come il Central Park di Udine. Al momento rimane un sogno, ma al progetto ci sta già lavorando l'assessore comunale alla Sicurezza Alessandro Ciani che ieri, nel corso dell'incontro con i promotori del "Fridays for Future" udinese, tra i prossimi impegni dell'amministrazione a sostegno dell'ambiente, ha ventilato la possibilità di far sorgere

al posto della caserma un polmone verde e un parcheggio.

«Mi sto informando sui costi di completa demolizione, smaltimento e bonifica dell'area, impegnativi, che si aggireranno dai 500mila al milione di euro - ha detto Ciani -: sarebbe molto bello poter realizzare un'area verde, stiamo lavorando a questa idea». —

G.Z.

**CEDESI AVVIATO
STUDIO DENTISTICO
in Udine**

**2 poltrone
avviamento trentennale**

per informazioni: 335.6588032

UNIVERSITÀ

E all'Hackathon spunta il progetto per rilanciare l'area dell'ex Safau



Gli studenti al lavoro sui loro progetti nell'aula studio di via Mantica

Gabriele Franco

Da una residenza per studenti e anziani a un dispositivo per il riciclo delle bottiglie di plastica, passando per la riqualificazione di zone cittadine, applicazioni innovative e progetti per migliorare i servizi di trasporto e ridurre l'inquinamento. Sono solo alcune delle idee elaborate dagli oltre sessanta studenti, universitari e delle scuole superiori, che ieri hanno preso parte al primo Hackathon dell'Università di Udine intitolato #UniUdine. La sfida, che rientra nel progetto Cantiere Friuli dell'ateneo ed è stata lanciata dall'Officina Sistemi digitali di supporto avanzato alle decisioni strategiche del Cantiere stesso, è stata quella di immaginare la città universitaria del futuro, coinvolgendo così direttamente gli universitari in una riflessione collettiva e proattiva.

Un invito che i giovani creativi hanno accolto e sviluppato nell'arco dell'intera giornata trascorsa nell'Aula studio Mantica, preparandosi accuratamente e con entusiasmo per la presentazione di fronte alla giuria di esperti e alla cittadinanza che si è svolta nel pomeriggio in Sala Ajace.

«Vi siete cimentati con tante idee e noi ne abbiamo bisogno perché una città per vivere ha bisogno di un futuro e di trovare soluzioni ai piccoli e ai grandi problemi», ha detto il sindaco Pietro Fontanini per l'iniziativa inserita anche nel quadro delle relazioni tra Università e Comune.

Ad aprire i lavori le parole del professor Carlo Tasso, responsabile con il professore Salvatore Amaduzzi dell'Officina Sistemi Digitali, seguite da quelle del professor Mauro Pascolini, coordinatore del Cantiere Friuli, e dal discorso della presidente del Consiglio degli studenti Am-

bra Canciani.

Spazio poi alle idee. E proprio le situazioni cittadine aperte o maggiormente sentite dai partecipanti hanno costituito il punto di partenza per le progettazioni creative. Così è stato avanzato un progetto di riqualificazione dell'ex acciaieria Safau in uno spazio verde pubblico per attività aperte a ogni fascia d'età e potendosi così anche contrastare la microcriminalità. Un'attenzione particolare ha poi trovato il tema della mobilità. Si è suggerito di rivoluzionare l'attesa dell'autobus per renderla un'esperienza interattiva e comunitaria, immaginando le stesse pensiline come elementi artistici.

Un altro gruppo si è invece impegnato per collegare la periferia al centro e per ridurre il traffico veicolare unendo i sistemi di trasporto pubblici ed ecologici. C'è stato anche chi ha proposto un'esperienza di coabitazione e scambio di competenze tra over 65 e under 30, immaginando



Il dibattito in sala Ajace

altresì la prima osteria panoramica d'Italia. E oltre alla progettazione di un sistema all'avanguardia per incentivare la raccolta di bottiglie di plastica con premi e sconti, non sono mancate le proposte di nuove applicazioni. CommYoUniUd, progettata per far competere gli studenti in un sistema a punti che si guadagnano compiendo attività meritevoli o UdinEye, per risolvere i problemi nell'ambito del lavoro, dei trasporti e degli eventi o ancora Udine Smartpark, per il parcheggio in città, senza dimenticare l'idea di trasformare la smartcard universitaria in un'app. A trionfare è stato il progetto di coabitazione "Fogolâr x 2.0", seguito dal progetto di mobilità "UdinEasy... anche l'angelo va in bici" e da "Safau green revolution". —

LA POLEMICA

Quei fondi a Friuli nel Mondo ereditati dell'ex Provincia

L'assessore replica a Pirone che aveva contestato gli aiuti per 50 mila euro
«L'ex governo regionale, chiudendo l'ente, ha trasferito al Comune gli oneri»

Con la chiusura della Provincia le quote di Friuli nel Mondo sono passate al Comune come previsto dalla delibera della giunta regionale. E con le quote gli oneri: 50 mila euro, appunto.

Così l'assessore comunale Fabrizio Cigolot replica al consigliere Federico Pirone. «Innanzitutto – continua Cigolot –, va ricordato al consigliere Pirone che l'Ente Friuli nel mondo non è un ente, bensì un'associazione. È, infatti, stato costituito ai sensi dell'articolo 14 del codice civile. E non è nemmeno regionale, giacché la Regione non vi partecipa, ma ne sostiene l'attività attraverso fondi disposti annualmente (legge 7/2002)».

«Detto questo, va chiarita una cosa sul contributo da 50 mila euro concesso dal Comune: nella deliberazione 113 adottata nella seduta del 25 marzo di quest'anno, la giunta comunale, rispettando la decisione della giunta regio-



Il sindaco Pietro Fontanini e l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot

nale di liquidare la Provincia di Udine, ha acquisito le quote prima detenute da palazzo Belgrado e ha disposto l'assunzione del relativo onere».

«Certamente – aggiunge Cigolot – 50 mila euro sono tanti ma la soppressione delle

Province non l'abbiamo certo voluta noi del centro destra ed il piano di riparto è stato fatto sulla base della legge regionale 20/2016, scritta e votata dalla precedente amministrazione regionale di centro sinistra. Per fortuna, il

vento è cambiato, a Trieste come a Udine, ma i guai fatti restano e per rimediare serve tempo».

«Nel frattempo – sottolinea Cigolot –, il Comune di Udine si fa meritoriamente carico di un finanziamento

cospicuo che consentire di dare continuità ai programmi in essere volti mantenere vivi i legami con le comunità friulane all'estero nel segno di quei principi e di quei valori morali che hanno portato il Comune di Udine a figurare fra i fondatori dell'Ente stesso, costituito, vorrei ricordare, il 20 giugno del 1953, con una cerimonia svolta nel Salone del Parlamento del Castello, aperta dal sindaco di Udine, Giacomo Centazzo».

«Il Sindaco ed io conosciamo bene l'Ente e quanto fa – prosegue l'assessore alla Cultura – e rimango sconcertato della polemica che la minoranza ha voluto innescare sulla riduzione di ventimila euro all'associazione "vicino/lontano" coinvolgendo una realtà benemerita con 66 anni di storia, che rappresenta più di 20 mila soci in Italia e nel mondo, riuniti in circa 150 fogolârs, di cui 40 con sedi di proprietà, e con riconosciuta funzione d'interesse pubblico».

«Sottolineo, inoltre, che i fondi saranno prelevati dal fondo di riserva e non saranno ridotti gli stanziamenti per le associazioni culturali. Infine – conclude Fabrizio Cigolot – ci tengo a precisare che la determinazione del Comune vale per quest'anno e potrà essere rideterminata alla luce della revisione dello Statuto che il Comune ha in programma alla luce delle disposizioni previste dal codice del Terzo Settore».

G.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIRCOSCRIZIONI

Perissutti a Meloni:
«Sarà sempre garantita la massima trasparenza»

«È assurdo che l'accusa di aver paura del confronto e della partecipazione arrivi proprio da un esponente della precedente amministrazione che ha deciso di chiudere le circoscrizioni e di istituire i delegati di quartiere, espressione della sola maggioranza». Lo dichiara l'assessore alle Circoscrizioni Daniela Perissutti.

«La consigliera Meloni è stata tuttavia mal informata – prosegue Perissutti – e per questo voglio tranquillizzarla sul fatto che la seduta è stata regolarmente convocata e che non c'è stato alcun diniego rispetto alla sua legittima richiesta di partecipare e di intervenire in qualità di competente del consiglio comunale, come prevede il regolamento. Va tuttavia ricordata – precisa l'assessore – l'autonomia del presidente del consiglio di quartiere, sia rispetto alla giunta sia rispetto al consiglio comunale, nella definizione degli ordini del giorno e delle tempistiche di convocazione delle assemblee, nonché delle modalità di moderazione delle sedute. Per quanto mi riguarda, in qualità di titolare dell'assessorato competente, non posso che garantire che c'è e ci sarà sempre la massima trasparenza relativamente all'attività svolta».

d^{INTERNI} F
PASSIONE PER LA CASA

**Progettazioni e vendita
arredamenti d'interni**

di Odorico Fabio

Via Nazario Sauro 23/c
Frazione Fauglis - Gonars (UD)
dinamicaodorico@libero.it
www.arredamentidf.com

Show Room: Via IV Novembre 20
Tel. 389.9069666 - 335.6125980



SALVIN FLAVIO

Pitture edili interne ed esterne
Rivestimenti termici a cappotto
Cartongesso e pavimenti prefiniti

CASTELLO DI PORPETTO (UD)
Via Palmanova 18/B - Tel. 0431.60591
Cell. 333.6149141 (Flavio)

Associazione Commercianti ed Artigiani del Comune di Gonars
PROGETTO GONARS VIVO

con il patrocinio del
Comune di Gonars
Assessorato al Commercio
Assessorato all'Agricoltura

**25^a Festa
delle Rondini**

Gonars
Domenica 7 aprile 2019

**Luna Park • Musica • Giochi
Enogastronomie e... tanta allegria**

SABATO 6 APRILE

Ore 20.30 - Presso STAPPO Wine & Food
"VASCO vs LIGA"
ROSSIMANIA e FANDANGO
...3 ore di adrenalina pura!
Fiumi di birra
e specialità della cucina

DOMENICA 7 APRILE

Ore 8.30 - Apertura Mercato Ambulanti,
Espositori ed Hobbisti per le vie del paese
Ore 9.00 - Apertura negozi
e chioschi enogastronomici
piazza Municipio
Ore 8.00 - Ritrovo e iscrizioni
25^a Raduno Fiat 500 a cura del "Grup Miez Mil"
ore 10.00 - Partenza giro turistico
Ore 9.00 - Esposizione auto e moto
Ore 9.30 - Ritrovo per visita guidata
al Parco del Fiume Corno
Ore 10.00 - Saluto delle Autorità
Comunali locali e di Vrhnik
Esibizione del Coro Giovanile C.E.D.M.
e della Marching Band
"Michele Filippo" di Gonars

Esposizione disegni
del Concorso "Artisti in erba"
sul tema "Amico? Si grazie"
Ore 14.00 - Premiazioni Concorso
Ore 15.00 - Musica dal vivo con
la Rock Cover Band "SURVIVORS"
e DJ CRISS X

parccheggio Gordin
Ore 9.00 - Apertura Parco Giochi Gontabili
"Baby Fun Village"

piazza San Rocco
Dalla ore 11.00 alle 14.00
Musica con il Duo "CASABLANCA"

Ore 10.00 - Free Time e Al Culo American Bar
in collaborazione con ASD Amatori Calcio
Gonars presentano
"L'aperitivo di Primavera"
In consolle DJ ALEX BATTI
& Friends

piazza Giulio Cesare
Ore 15.00 - Esibizione di Karate
della Scuola Funakoshi di Lavariano
e della Palestra "Imagine 2.0"
di Gonars

piazza del Duomo
Pesca di beneficenza gastronomica
(tutti biglietti vincenti) pro Scuola Materna
dell'infanzia "San Giovanni Bosco" di Gonars
Ore 16.00 - Pomeriggio danzante in
collaborazione con "Body Exprim +"
Fatevi travolgere dalla musica
caribica con il gruppo
"Salsa e Bachata" dei maestri
Manu & Cri e dallo Show-Dance
con il gruppo dei ragazzi di "Latin Modern"
della Maestra Anna.

Ore 17.00 - 11^a STREET BAND CONTEST
I tre gruppi che
hanno raggiunto
la giornata con
intrattenimento
itinerante per le
vie del paese si
sfideranno per un
Gran Finale in Musica.
A seguire...
degustazione gratuita di polenta farcita a cura
del Gruppo di Tutela Antica Polenta di Fauglis.

DENTAL VELVET CLINIC

Direttore Sanitario Dott. Oriano Tuan - Odontoiatra

Professionisti collaboratori:

Dott.ssa Laura Balducci - Odontoiatra
Dott. Matteo Zannier - Odontoiatra
Dott.ssa Gaia Fior - Odontoiatra
Dott.ssa Francesca Stocco - Odontoiatra
Dr. Daria Vian - Igienista
Dr. Claudia Persello - Igienista
Dr. Barbara Sguazzin - Igienista

Via E. De Amicis 14/A - GONARS (UD)
Tel. 0432.931421 - Fax 0432.931731
www.dentalvelvetclinic.com
e-mail: comfortclinic@dentalvelvet.it

COCETTA ALENTINO LATTONERIA

CASTIONS DI STRADA (Udine)
Via Palmanova 46/A
Tel./Fax 0432.769575 - Cell. 347.3140097
v.cocetta@libero.it

DiDue

DI DUE s.r.l.

Via 1° Maggio, 4
33050 GONARS (UD)
tel. +39 0432 992397
fax +39 0432 992298
www.didue.com
E-mail: didue@didue.com

La politica dem lo aveva accusato per il flop della festa del 3 aprile
Il primo cittadino: usano il friulano per ridicolizzare le persone

La consigliera, il sindaco e gli attacchi frontali «Bella nella foto a cavallo» Lei replica: «Volgarità»

IL CASO

RENATO D'ARGENIO

C'è troppa violenza. Nelle parole e nei fatti. C'è troppa violenza nella politica e questo, pericolosamente, convince molti sia normale. Sia giusta e giustificabile. L'ennesimo esempio è firmato Pietro Fontanini. Il sindaco nel replicare alle critiche della consigliere Cinzia Del Torre – rea di aver evidenziato il flop della festa della Patria del Friuli – preferisce concentrarsi sul suo aspetto fisico.

«Mi dispiace vedere come la sinistra – dopo non aver fatto niente a favore della lingua friulana per 15 anni – continui a denigrare il popolo friulano e la sua lingua», scrive Fontani-

ni. «Lo fanno anche per comunicare disprezzo nei confronti del mio ruolo di sindaco: le uniche volte che usano il friulano, che male conoscono, è per rivolgersi a me come a “il sindic” o per sottolineare le mie origini provinciali che mal si confanno, a lor vedere, alle aspettative di una città evoluta e cosmopolita come Udine. Anche se sono nato a Udine e ho sempre vissuto a Basaldella, la considero periferia alla stregua di Cussignacco, Godia o altri rioni ancora dove la gente parla anche friulano. Lo fanno – aggiunge il primo cittadino – soprattutto per ignoranza e mancanza di rispetto, che a volte sfiora il razzismo, e per un approccio, questo sì provinciale, vecchio e inadeguato alla realtà e alle lingue, che deve essere sempre più plurale, nel caso speci-



Cinzia Del Torre

fico, plurilinguistico. Evidentemente, secondo loro il friulano va usato solo per ridicolizzare eventi o persone».

Fin qui opinioni più o meno condivisibili, ma Fontanini chiude il suo sfogo, in friulano, così: «Cuiassà, forsit a podaressin vè reson! La conseere comunâl Del Torre se cjape ancje cul video che o ai postât pai 3 di avrîl. O capis ch'è podares sei un pocje di invidie, ma jò, se o fos in jê, no mi demoralizares masse. Ancje jê in pluî di cualchi ocasion e à dimostrât, dal sigûr, dotis artistichis. Mi ricuardi, par esempi, une sô bielissime foto postoades su Fa-

cebook cualchi mês indaûr - cun jê distirade a panze in jù su di un cjaual, puar ninin - che e jè veramenti p.....e». ...La consigliere comunale Del Torre critica anche il video che ho postato per il 3 aprile. Capisco un po' di invidia ma fossi in lei non mi demoralizzerei. In più occasione anche lei ha dimostrato doti artistiche. Ricordo per esempio una sua bellissima foto di qualche mese fa su Facebook in cui appare distesa su un cavallo, poverino...

«Volgare. In tutti i sensi – replica Del Torre –. Non soltanto nell'aggressione personale. Le mie critiche, infatti, non sono al friulano, anzi. Sono sempre stata d'accordo sull'utilizzo della lingua e sulla sua valorizzazione. Anch'io sono cresciuta in una famiglia dove si parla friulano: a Sant'Osvaldo, che è Udine. Basaldella no. Le critiche, invece, sono a un sindaco che si riempie la bocca di friulano e friulanità, ma il 3 aprile non propone nulla di significativo. Nessuno sapeva del concerto della banda: fosse stata pubblicizzato probabilmente in molti l'avrebbero apprezzato. Scopriamolo, poi, che il merito del video in cui si fanno gli auguri al Friuli con alza bandiera in Castello è merito di Barbara Zilli. Quindi Fontanini cos'ha fatto? La festa che c'è oggi a Gorizia? O quella di ieri al Città Fiera? Forse – conclude Del Torre – se il sindaco si lascia andare a simili volgarità è perché abbiamo toccato un nervo scoperto».

BY NC ND ALI UNI DIRITTI RISERVATI

PLACE SANTIACUM ANDREA VALCIC

Spacciatori di fumo e l'esempio di Sadiq

Dopo le diverse operazioni di Polizia, in zona stazione, che hanno portato all'arresto di decine di persone di nazionalità pakistana e afgana, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, onestamente credo che la stragrande maggioranza di noi, un collegamento tra richiedenti asilo, provenienti da quelle zone, e il traffico di droga, l'abbia fatto. Che quei paesi siano i principali produttori della materia prima è evidente, che la rete di distribuzione e smercio si avvalga dei profughi, pone invece qualche interrogativo. Il dubbio potrebbe sembrare retorico, analizzando solo il fenomeno, ma di grande attualità se ne cercassimo le origini. Siamo di fronte, cioè, a due ipotesi che richiedono risposte diverse: o questi giovanotti arrivano in Europa in base ad un progetto criminoso che li vuole manovrati in missione all'estero, mascherati da richiedenti asilo, con alle spalle organizzazioni potenti e globali oppure sono vittime di guerre e persecuzioni che si prestano allo spaccio minuto per questioni di sopravvivenza economica. Il reato non cambia, la condanna pure, ma la risposta politica sì.

Il primo caso è strettamente giudiziario, investigativo: l'ultimo sequestro di quattordici chili di hashish, compiuto a pochi giorni dall'operazione “Magnolia” per quantità e spregiudicatezza dei tempi, chiarisce quanto potente sia chi tira le fila del traffico. La seconda ipotesi pone in dubbio l'efficienza di un decreto sicurezza che, smantellando l'accoglienza diffusa, taglia le gambe a ogni progetto di integrazione e riconsegna alla strada migliaia di persone senza prospettive. Nelle stesse ore, a Gorizia un giovane pachistano, il ventisettenne Sadiq Khan si laureava in Scienze Diplomatiche. Anche lui era arrivato in Italia come gli altri, aveva dormito all'addiaccio, poi per mesi al Cara di Gradisca, in attesa che la sua posizione di richiedente asilo venisse definita. “Uno su mille” ce la fa, canterebbe Morandi. Perché non potrebbero essercene molti di più, strappati alle grinfie del crimine organizzato. Consoliamoci. Con due distinte operazioni, in autostrada tra Palmanova e Latisana, erano fermati dalla Finanza, tre campani con un grosso carico di sigarette di contrabbando. Avevano le auto a noleggio. In momenti di crisi, la camorra non disdegna di riesumare la figura dello “spallone”.

“Prima gli italiani” è uno slogan che va per la maggiore. —

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

Mese della **CUCINA**

supervalutazione dei tuoi vecchi mobili
e progettazione direttamente a casa

€ 7.400



Scegli il tuo stile: classico o moderno, lineare o ad angolo, con penisola o con tavolo e sedie, contattaci al **0432 971400**

50%
DETRAZIONE
FISCALE



€ 8.730



€ 10.220



€ 14.370



€ 9.200

o vieni a trovarci, troverai una vasta gamma di cucine, disponibili in vari colori, possibilità di comporre, personalizzare ed inserire in infinite soluzioni d'arredo. Vieni a visitare i nostri showroom, troverai un'ampia scelta di cucine anche in pronta consegna. CUCINE COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI.

GEMONA DEL FRIULI **0432 971400**
» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
» Mobili su misura » Sopralluogo e progettazione gratuiti

web@larredopiù.it
340 8393922
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiù.it

POMERIGGI SEMPRE APERTO
Larredousato
BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

INFORTUNIO IN GALLERIA BARDELLI

Operaio cade da 2 metri datore di lavoro nei guai

Denunciato per lesioni colpose e violazione della normativa
L'addetto mercoledì era su una impalcatura nel negozio Zara

Il titolare di una impresa di Tavagnacco che opera nel campo dell'edilizia è stato denunciato dai carabinieri per non aver rispettato la normativa sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e per lesioni personali colpose. Un operaio che lavorava per conto della ditta è caduto, mercoledì scorso, da una impalcatura di due metri, in centro città, procurandosi lesioni giudicate guaribili in una decina di giorni.

Il dipendente, un 55enne residente a Majano, si è fatto male nell'ambito dei lavori di ristrutturazione all'interno del negozio di abbigliamento "Zara" di via Paolo Canciani. Il locale, che si trova nella Galleria Bardelli, è chiuso dalla fine di febbraio – e lo rimarrà fino alla fine di agosto – per un importante intervento di rinnovamento, che comprende anche l'ampliamento di un ulteriore piano.

In particolare – in base al-



L'automezzo dei vigili intervenuti mercoledì in centro per l'infortunio

le informazioni raccolte dai carabinieri della stazione di Udine Est giunti sul posto –, l'infortunio si è verificato attorno alle 17.15. L'uomo era salito su un ponteggio e, mentre stava effettuando interventi volti alla demolizione del soffitto, è precipitato a terra dopo aver perso l'equilibrio in seguito al cedimento di due tavole di metallo sulle quali si era appoggiato.

L'operaio è stato soccorso dal personale sanitario del 118 ed è stato accompagnato in ambulanza all'ospedale Santa Maria della Misericordia. Qui i medici hanno valutato le sue ferite guaribili in dieci giorni.

Sul posto, oltre a forze dell'ordine e sanitari, sono arrivati anche i vigili del fuoco del Comando di Udine.

Al termine dell'attività investigativa, i carabinieri venerdì hanno denunciato il titolare dell'impresa "Restauro e Costruzioni" di Tavagnacco, un sessantenne residente a Tarcento, per lesioni personali colpose con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

A suo carico, infatti, è stato rilevato il mancato rispetto degli obblighi di prevenzione previsti per tutelare la salute dei lavoratori. Al titolare della ditta, in sostanza, è stata attribuita la mancata osservanza delle regole che impongono l'adozione di efficaci misure di sicurezza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IN VIA POZZUOLO

Calcinacci nel sottopasso

Vigili del fuoco al lavoro ieri pomeriggio per mettere in sicurezza il sottopasso di via Pozzuolo: alcuni calcinacci erano caduti sulla strada, rimasta chiusa per permettere l'intervento e i successivi controlli dei tecnici del comando di via Popone

IN UN PARCHEGGIO

Rompe un vetro dell'auto e ruba la borsa: denunciata

Aveva rubato una borsa, contenente denaro ed effetti personali, dall'auto di una 37enne di Remanzacco dopo aver rotto il vetro di un finestrino. Al termine di una indagine investigativa, i carabinieri di Udine Est venerdì hanno denunciato a piede libero per furto una trentenne di etnia rom residente a Pradamano.

Il fatto era accaduto nel

dicembre del 2018.

La derubata aveva lasciato la sua macchina nel parcheggio dell'Eurospar di Remanzacco e la trentenne, già nota per reati contro il patrimonio, l'aveva presa infrangendo un vetro.

La 37enne aveva sporto denuncia e venerdì l'epilogo della vicenda, con la denuncia a piede libero per furto. —



120 ANNI DI VIBRAZIONI POSITIVE.

FESTEGGIA IL NOSTRO ANNIVERSARIO CON LA NUOVA 500L EDIZIONE SPECIALE 120°. NUOVO BICOLORE TUXEDO, SCHERMO 7" CON APPLE CARPLAY E FINO A 6 MESI DI ABBONAMENTO APPLE MUSIC IN OMAGGIO.

GAMMA 500L DA 12.950€ OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO BE-SMART, ANZICHÉ 14.150€. IN PIÙ 1.000€ DI EXTRASCONTO SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE.

FINO AL 30 APRILE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE SULLA PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 8,81%

Iniziativa valida solo su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30/04/2019. 500L Urban 1.4 95cv Euro 6d-TEMP benzina con Pack Pop - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 18.550 €, promo 14.150 € oppure 12.950 € solo con finanziamento "Be-Smart" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 49 mesi, 48 rate mensili di € 211,00 (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 6.171,00. Importo Totale del Credito € 13.499,83 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 33,83, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.631,15. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 16.313,98. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,81%. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Extrasconto di 1.000€ su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30/04/2019. Promozione "Fino a 6 MESI di APPLE MUSIC IN OMAGGIO" dedicata solo alla versione 500L 120° e in caso di cliente nuovo iscritto ad Apple Music. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma 500L e 500L Wagon Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,1 - 4,3; emissioni CO₂ (g/km): 159 - 113.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/03/2019 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**



fiat.it

Operazione a premi promossa da FCA Italy S.p.A. Durata dal 05/03/2019 al 31/12/2019 nel territorio Italia per l'acquisto dei modelli selezionati della Famiglia Fiat 500. Regolamento completo disponibile su fiat.it. La promozione è valida solo per Apple Music in Italia. Sono necessari dispositivi compatibili, servizi e un account iTunes valido. Condizioni applicate; controlla i termini che si applicano nel tuo Paese su https://www.apple.com/legal/internet-services/itunes. Apple non è partecipante o sponsor di questa promozione. Apple Music è un marchio registrato di Apple Inc. Apple CarPlay integration richiede un iPhone compatibile. Apple CarPlay è un marchio registrato Apple Inc.

ANCHE DOMENICA

PRONTOAUTO www.prontoauto-fcagroup.it
COLLALTO DI TARENTO (UD)
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO
TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661

La giovane 15 anni fa perse il genitore. Nel giorno della festa del papà ha lasciato due fogli sulla lapide. Li ha trovati la nonna

Una lettera d'amore sulla tomba del padre «Vorrei averti qui, chissà come saremmo»

LA STORIA

VIVIANA ZAMARIAN

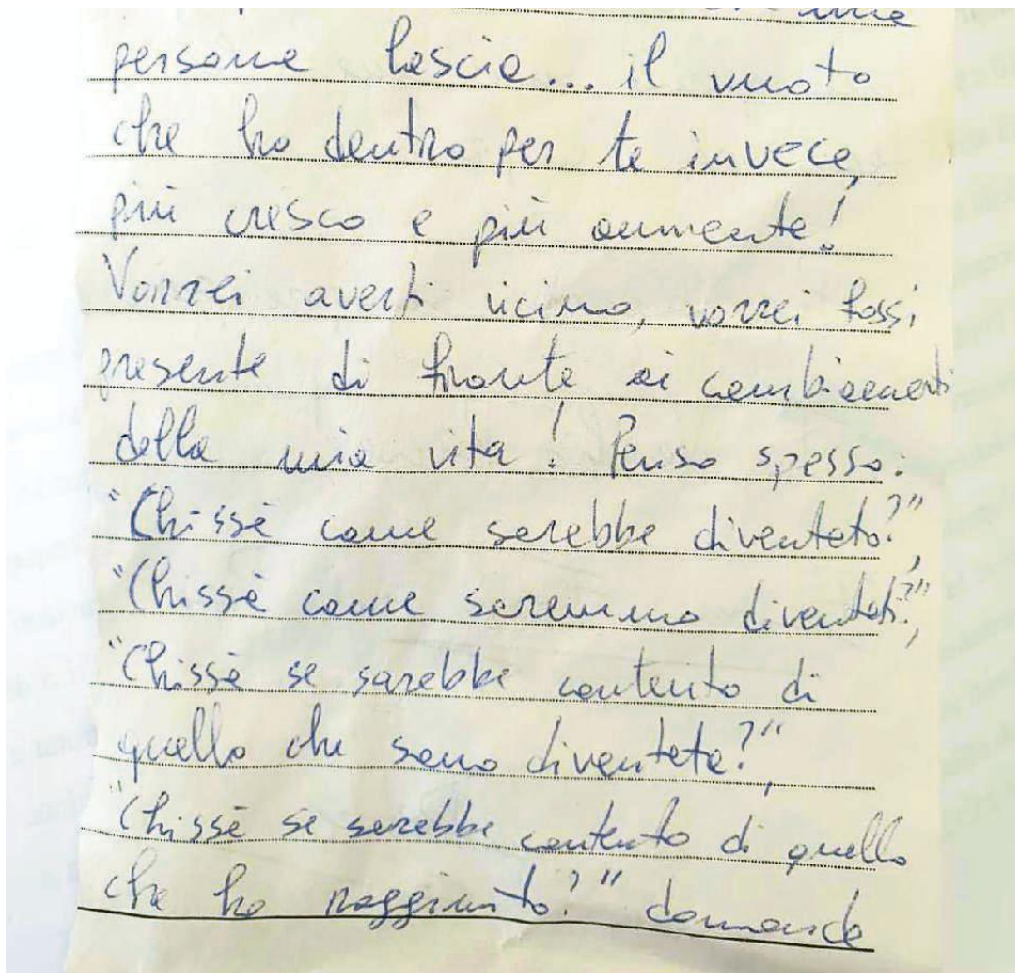
Si cresce ma il dolore non passa. Resta lì e ti accompagna per sempre. Quando vedi quel posto vuoto a tavola, quando lo vorresti accanto perché ti farebbe sentire al sicuro, quando ti piacerebbe chiedergli un consiglio. Ma lui non c'è. E allora ti chiedi: «Chissà come saremmo diventati, chissà se sarebbe contento di quello che sono diventata. Chissà se sarebbe contento di quello che ho raggiunto».

Deborah aveva 13 anni quando suo padre morì. Ora ne ha 28 e per la festa del papà ha deciso di scrivergli una lettera. Quel piccolo foglio bianco a righe l'ha appoggiato sulla tomba. Ed è lì che l'ha trovata nonna Fiorita. Era sola quel giorno al camposanto, l'ha notato tra i fiori e si è chinata a raccogliarlo. Era di Debby, sua nipote. «Ho pianto tanto quando l'ho letto - racconta - , ho pianto perché pensavo a lei,

pensavo a quanto ancora dopo 15 anni soffriva per la perdita del padre, mio figlio, pensavo alle sue parole, a quanto ancora sia profondo il suo dolore e io vorrei proteggerla, vorrei fare di tutto per non farla soffrire ma non è possibile, lo so».

Ha raccolto quel foglietto e l'ha stretto al cuore. «Ora lo porterò sempre con me - dice - perché l'amore che provo per i miei nipoti è così grande che non si può nemmeno descrivere. Volevo che il messaggio d'amore di mia nipote diventasse un messaggio per tutti, perché per quanto il dolore sia immenso e non se ne andrà mai via, per quanto sia dura e difficile, bisogna avere la forza di andare avanti, di crescere, di affrontare la vita, proprio come è riuscita a fare lei, consapevoli che la persona che abbiamo perso rimarrà per sempre con noi e ci veglierà da lassù».

Già, perché nemmeno il tempo, come scrive Deborah, che di solito «aiuta a superare la mancanza, aiuta a superare il vuoto che una persona lascia» riesce a cu-



La lettera scritta da Deborah al suo papà morto 15 anni fa trovata dalla nonna in cimitero

rare questa ferita. «Il vuoto che ho dentro per te invece più cresce e più aumenta».

Deborah lo vorrebbe avere accanto il suo papà. «Vorrei fossi presente di fronte ai cambiamenti della mia vita - gli scrive -. Penso spesso, chissà come sarebbe diventato? Chissà come saremmo diventati? Domande che purtroppo non avranno risposte. Quello di cui sono certa è che tu da lassù vegli ogni giorno su di me e lo farai per sempre. Buona festa del papà».

Fiorita ci mostra il foglietto e poi lo ripiega con cura e lo ripone. Le lacrime rigano il suo volto ripensando al figlio che ha dovuto salutare per sempre. «Mi manca, ogni giorno di più. Poi penso ai miei nipoti e so che devo andare avanti per loro e lo farò. Vorrei che questo messaggio riuscisse a dare forza a chi sta soffrendo, a chi ha perso un proprio caro e non riesce a superare il dolore. Non è facile ma bisogna farcela».

Non basterà una vita per dimenticare il suo papà. Deborah lo sa, ora che è cresciuta, che è una giovane donna pronta a costruire il suo futuro. In realtà l'ha sempre saputo. E sa anche che a difenderla c'è la sua nonna. Al suo fianco, «finché avrò forza» dice Fiorita. Sa che l'amore supera ogni barriera e ogni distanza. E che ogni volta che guarderà il cielo, si sentirà meno sola.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

**FESTA DI
PRIMAVERA**

Serre Bearzot
floricoltura - fioreria
www.serrebearzot.it

**GIOCANDO
CON I FIORI**

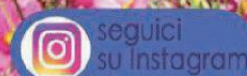


SABATO 13 APRILE 2019



**GIOCHI CONFIABILI, LABORATORI E
ANIMAZIONE PER BAMBINI**

**VASTO ASSORTIMENTO
DI PIANTE E FIORI PER IL VOSTRO GIARDINO E
TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL VOSTRO ORTO**



**DOMENICA 14 APRILE
APERTO TUTTO IL GIORNO!!**

Serre Bearzot Via G. Mameli, 15 Aiello del Friuli (UD)

Tel. 0431 99120 Aperto dal lunedì al Sabato con orario 8.30-12.00 14.30-19.00 Domenica 9.00-12.00

LA FESTA DELLA PATRIA

Storia e tradizioni della cultura friulana “star” al Città Fiera con eventi e mostre

La ricorrenza è stata celebrata ieri con uno spettacolo musicale
Due percorsi espositivi promossi da Arlef e Società Filologica



Alcuni momenti della festa organizzata al Città Fiera (FOTO PETRUSSI)

Margherita Terasso

Celebrare la lingua, la storia e la cultura friulane. Il Città Fiera ha dedicato una giornata alla Festa della Patria del Friuli, quel 3 aprile che nel 1077 decretò la nascita dello Stato Patriarcale e ancora oggi rappresenta un momento significativo per la comunità friulana. Per festeggiare questa ricorrenza il centro commerciale di Martignacco ha dato vita a una serie di appuntamenti.

Nel pomeriggio di ieri lo Spazio Show Rondò si è animato con uno spettacolo: protagonisti i cori Picozza, il Marinelli Gospel Choir e il “Voci Bianche del Friuli”, ma anche la scuola Dna Danza Udine, il gruppo folcloristico “Pasian di Prato” e le esibizioni di freestyle rap con Dj Tuber e breakdance con Stee & Friends. Poi, per tutti i bimbi, è stata la volta dei giochi con Daria Miani, conduttrice della trasmissione Maman! su Telefriuli, dei corsi di disegno “Gnognosaurs”, e dei laboratori “Une zornade cun Berthe”. L'iniziativa era stata anticipata mercoledì dall'inaugurazione di un doppio percorso espositivo: “Furlan, lenghe de Europe” e “Friül (in)storie”. Il primo, promosso dall'Arlef, il secondo è ideato dalla Società Filologica Friulana per diffondere la conoscenza dell'identità della nostra terra. Infine, anche oggi sarà possibile assistere, alle 20 al Cine Città Fiera, a “Facchin Center” la nuova serie in lingua friulana creata dagli ideatori di “Felici ma furlans” e di “Tacons”, Alessandro Di Pauli e Tommaso Pecile. —



NELL'EX CHIESA DI SAN FRANCESCO

La Despar Fvg premia 267 dipendenti

A fine 2018, i collaboratori di Despar in Fvg sono arrivati a 1.979, con un aumento del 2,5% rispetto al 2017: «Siamo un'azienda che cresce e genera lavoro – spiega Fabrizio Cicero Santalena, coordinatore Despar per la regione – e che valorizza le persone». Per questo giovedì, nell'ex chiesa di San Francesco, sono stati premiati 267 collaboratrici e collaboratori che hanno raggiunto i 15, 20, 25, 30, 35 e 40 anni di anzianità di servizio o che sono andati in pensione nel 2018

MARTEDÌ GIORNATA FORMATIVA

Social, rischi e utilità per il commercio

Una giornata formativa per approfondire i temi della comunicazione digitale, le opportunità e i rischi dei social, ma anche il loro ruolo come leva di lobby e marketing. Arriva anche a Udine il progetto itinerante di Concommerce nazionale #tuttosocial. L'appuntamento è martedì 9 nella sede dell'associazione provinciale in viale Alpe Adria a Tavagnacco. A partire dalle 10 il benvenuto del presidente regionale di Concommerce

cio Giovanni Da Pozzo, i saluti di Umberto Bellini, presidente Asseprim, Federazione nazionale che rappresenta le aziende e le associazioni di servizi professionali per le imprese in seno a Concommerce, e le relazioni di Andrea Albanese, Sergio De Luca e Andrea Danese. «Un'occasione importante – spiega Da Pozzo – per dare valore al brand Concommerce e accompagnare gli associati verso il percorso della digitalizzazione».

IN BREVE

Da domani a mercoledì
Lavori di asfaltatura
disagi in viale Palmanova

Da domani a mercoledì in occasione dei lavori di asfaltatura della pista ciclabile di viale Palmanova con il rifacimento del manto stradale (nel tratto tra via Cernaia e il cavalcavia) potrebbero verificarsi dei rallentamenti. I lavori interesseranno l'intero tratto ma saranno eseguiti in due lotti permettendo il transito su una carreggiata. La fase successiva dell'intervento riguarderà l'installazione dell'impianto di illuminazione a led in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

LA PUBBLICITÀ LEGALE
CON MANZONI.SEMPLICEMENTE
EFFICACE.

V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI UDINE

Notifica per pubblici proclami
Usucapione di beni immobili

Zuin Mario, da Rivignano (UD), cita tutti i possibili interessati agli immobili intestati catastalmente a Cervino Fernandez Maria, Moratti Emanuele Dante, Moratti Livio, Zuin Mario, a comparire avanti al Tribunale di Udine all'udienza del 16 settembre 2019, ore nove, per l'usucapione dei beni immobili siti in Teor: Catasto Terreni F. n. 9, p. n. 140, F. n. 9, p. n. 141.
Avvocato Roberto Omenetto

TRIBUNALE DI BRESCIA

FALLIMENTO n.226/13
ASTA DEL 24 MAGGIO 2019
VI° vendita in busta chiusa
Giudice Delegato:
Dott.ssa Simonetta Bruno
Liquidatore giudiziale:
Dott. Gianluca Arcalini

Lotto unico:
piena proprietà – San Martino al Tagliamento (PN). Via Valvasone n.16. Trattasi di un complesso produttivo composto da un grande capannone con sviluppo su un solo piano fuori terra, da una palazzina uffici che si sviluppa su due piani fuori terra ed uno interrato, da alcuni locali deposito e dalla zona spogliatoi edificati in corrispondenza della parete esterna nord del capannone, da un impianto di trattamento delle acque di lavorazione ed area scoperta. Euro 328.000,00

Il Curatore invita gli interessati, per una descrizione dettagliata degli immobili oggetto della vendita, A PRENDERE VISIONE DEL TESTO INTEGRALE DEL BANDO DI VENDITA E PERIZIA AL SITO INTERNET WWW.ASTGIUDIZIARIE.IT WWW.BRESCIAONLINE.IT



A. Manzoni & C.

COSA C'È DA FARE

Tolmezzo
Allievi-attori in scena
alle prese con Čechov

Il Laboratorio d'Arte drammatica "Luigi Candoni" di Tolmezzo e il Teatro Studio di Vasto presentano oggi al teatro Candoni di Tolmezzo il progetto Čechov Collage. Lo spettacolo, andrà alle 17.30.

Il laboratorio diretto da Giuliano Bonnani e la scuola teatrale chietina di Stefano Angelucci Marino e Rossella Gesini promuovono la collaborazione artistica in cui due gruppi di allievi-attori lavorano sulle suggestioni fornite dai testi di un drammaturgo.

Sounds Good
Arriva Book club
in lingua originale

Per il ciclo Sounds Good da non perdere la divertente commedia "Book club - Tutto può succedere", con Jane Fonda, Diane Keaton, Mary Steenburger e Candice Bergen. Il film proposto in lingua originale sarà al Centrale, domani e mercoledì 10 aprile alle 20.30 e martedì 9 alle 18.25.

Villanova
Meditazione
nella grotta Nuova

Oggi, alla grotta Nuova di

Villanova, nella cornice unica del mondo sotterraneo, ci attende il bagno di armonici con Andrea Sodomaco. Meditazione adatta a tutti. Ritrovo alle 18, per info e prenotazioni [tizca-ver@gmail.com](mailto:ver@gmail.com).

Attimis
Giornata di eventi
rivolti alle scuole

L'associazione "I tre castelli" propone oggi, al castello di Partistagno, una giornata di eventi divisa in due parti, la prima dedicata al Premio Partistagno, iniziativa rivolta alle scuole, il pomeriggio offrirà conferenze su diversi temi.

NOTE IN CASTELLO

L'omaggio a Cappel-
lo di Martin e Battaglia

A pochi giorni dal debutto a Tolmezzo, oggi la cantante Elsa Martin e il pianista Stefano Battaglia presenteranno a Udine il loro omaggio in musica al poeta Pierluigi Cappel-
lo. L'appuntamento con il concerto "Al centro delle cose" è alle 11 al Salone del Parlamento del Castello, nell'ambito della rassegna "Note in Castello".

Sulle liriche del poeta di Chiusaforte i due artisti

hanno scritto composizioni originali, nella convinzione che la musica sia l'arte privilegiata per osare un dialogo con la parola di Cappel-
lo. Attingendo alla sua produzione poetica sia in friulano sia in italiano, questo lavoro prosegue, arricchendola di nuovi contenuti, l'appassionata ricerca sulla poesia friulana che i due musicisti hanno compiuto con lo spettacolo Sfueâi.—

CASTELLI APERTI

Giardini incantati
fascino e storia:
Strassoldo
conquista subito

Tanti visitatori a Cervignano nella prima giornata
E oggi si replica nelle 19 dimore in tutta la regione

FABIANA DALLAVALLE

L'incanto dei giardini, antichi castelli mantenuti da famiglie che senza facilitazioni, resistono per tramandare e conservare bellezza. L'edizione primaverile di "Castelli Aperti" riserva la sorpresa di due grandi novità, l'apertura al pubblico di due magnifiche dimore, i castelli di Strassoldo, il Castello di Sopra e il Castello di Sotto, situati nello splendido borgo medievale perfettamente conservato a Cervignano, visitabili da ieri pomeriggio, per la prima volta, anche in aree che normalmente non sono aperte al pubblico durante la mostra-mercato "Fiori, Acque e Castelli" (13 e 14 aprile).

Ad attendere i visitatori che fin dal primo pomeriggio si sono messi in coda per visitare entrambe le dimore, la padrona di casa Ombretta Strassoldo. «Il castello fu fondato nel 1035, durante l'assetto feudale del Basso Friuli, successivamente si

compose di due strutture distinte, dette di Sopra e di Sotto. Quest'ultimo vide la costruzione di un mastio intorno all'anno mille, con successive aggiunte nel 1300, una volta perduto il significato militare di difesa e l'entrata in uso delle armi da fuoco. La cucina fu costruita nel 1400, la chiesetta risale al 1575. La famiglia Strassoldo, di origine longobarda, risiede da mille anni in questo palazzo».

Un incanto, a dire poco il giardino che circonda il Castello di Sotto. «In terra di risorgive – svela la padrona di casa – quando nel 1700, fu rimodernato venne costruita una rete fognaria sotterranea che mantiene le acque a una temperatura costante di 12 gradi». Superbe le piante conifere, con gli alti tassi della Louisiana. Tre i giardini: uno in stile inglese, uno formale e uno di piante autoctone. In particolare, da non perdere, il giardino acquatico con il laghetto perimetrato dai narcisi su cui vegliano le statue di Cerere e

Bacco e il piccolo giardino di forma geometrica e significato filosofico».

La 32ª edizione, organizzata dal Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, vede visitabili anche oggi 19 dimore, situate in tutta la regione: nella provincia di Udine, oltre ai due di Strassoldo, il Castello di Susans (Majano), Palazzo Romano (Case di Manzano), il Castello di Villalta (Villalta di Fagagna), Rocca Bernarda (Ippolis di Premariacco), il Castello di San Pietro (Ragogna), il Castello di Arcano (Rive D'Arcano), il Castello di Flambruzzo (Rivignano Teor), Palazzo Steffaneo Roncato (Crauglio di S. Vito al Torre), Casaforte La Brunelde (Fagagna) e il Castello di Ahrensperg (San Pietro Al Natisone). Sul sito www.consorziocastelli.it, è possibile scaricare il programma completo e consultare orari e aperture che sono aggiornati anche sulla pagina Facebook www.facebook.com/CastelliApertiFriuliVeneziaGiulia. —



I visitatori si godono l'incantevole giardino prima di immergersi nella storia del Castello di Strassoldo attraverso i suoi saloni

Estrazioni del LOTTO

06/04/2019

BARI	75	3	7	90	87
CAGLIARI	30	83	38	3	88
FIRENZE	42	31	59	67	87
GENOVA	1	69	86	25	84
MILANO	11	78	65	5	47
NAPOLI	56	24	41	89	66
PALERMO	74	73	52	56	85
ROMA	47	33	49	51	16
TORINO	37	35	5	62	6
VENEZIA	78	49	48	87	22
NAZIONALE	66	57	26	46	42

10 ^e LOTTO	1	24	35	49	74
Oro	3	30	37	56	75
Doppio	7	31	42	69	78
75	3	11	33	47	73
83					
SuperEnalotto	41	54	85	87	88
	89	71	74		
Jolly					
Super Star					

ANSA centimetri

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via A. Bardelli 8 - tel. 0432 227798

Book Club	14.30, 16.35, 18.40, 20.45
Dumbo	14.15, 16.30, 18.45, 21.00

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Omaggio a Agnès Varda:

Visages, Villages	16.40
Il viaggio di Yao	14.00, 16.40, 18.50, 21.00
Una giusta causa	14.15, 16.10, 18.35, 21.00
Border - Creature di confine (v.m. 14 anni)	21.15
Il professore e il pazzo	14.10, 18.45

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

A un metro da te	10.30, 15.00, 17.30, 20.00
Bentornato Presidente	10.30, 15.00, 17.30
Book Club	10.30, 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Captain Marvel	15.00, 17.30, 20.00
Captive State	22.30
Dolceroma	10.30, 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Dumbo	10.30, 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.30
Escape Room	22.30
Felici Ma Furlans - Facchin Center	20.00
Il viaggio di Yao	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Noi (v.m. 14 anni)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Shazam!	10.30, 15.00, 17.45, 20.30, 22.00
The Prodigy (v.m. 14 anni)	15.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Cinema Park:

Mary Poppins Return	11.00
Ingresso a 2,90 euro	
Shazam!	10.45, 14.15, 15.15, 16.00, 17.00, 18.45, 19.45, 21.30, 22.30
Bentornato Presidente	10.50, 14.20, 16.40, 19.15, 21.40
Il viaggio di Yao	10.30, 14.10, 16.35, 19.05, 21.30
Noi	10.35, 14.35, 17.15, 19.55, 21.00, 22.35
Dolceroma	10.40, 15.25, 17.50, 20.15, 22.40
Dumbo	11.10, 14.00, 15.00, 15.30, 16.30, 17.30, 18.00, 19.00, 20.00, 21.30
Book Club	10.55, 16.35, 18.25, 21.55
A un metro da te	10.45, 16.25, 19.05
Il professore e il pazzo	11.15, 19.05, 21.50

Captive State	11.20, 22.30
---------------	--------------

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematateosociale.it

Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Dumbo	14.45, 16.50, 18.55
Momenti di trascurabile felicità	21.00

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DECECCO

tel. 0432-908467

Asterix e il segreto della pozione magica	15.30
Momenti di trascurabile felicità	18.00, 21.00

LIGNANO

CINECITY

via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Dumbo	18.30
-------	-------

LE FARMACIE



Di turno con orario continuato

(8.30-19.30)

Colutta G.P. via Giuseppe Mazzini 13

0432 510724

Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877

Servizio a battenti: 19.30-23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale

(mattina e pomeriggio)

Cadamuro via Mercatovecchio 22

0432 504194

Pelizzo via Cividale 294

0432 282891

Sartogo via Cavour 15

0432 501969

ZONA AAS N. 2

Aquileia Corradini D'Elia

via Gramsci 18

0431 91001

Gonars Tancredi Sarpi Collina

via Edmondo de Amicis 64 0432 993032

Muzzana del Turgnano Romano

via Roma 28

0431 69026

San Vito al Torre San Vito

via Roma 52

0432 997445

ZONA AAS N. 3

Camino al Tagliamento Peano

via Codroipo 2

0432 919004

Cavazzo Carnico Cavazzo

via Pietro Zorutti 2/1

0433 93218

Codroipo (Turno Diurno) Mummolo

piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054

Enemonzo Marini

via Nazionale 60

0433 74213

Forgaria nel Friuli Giannelli

via Grap 22

0427 808038

Gemona del Friuli Cons

via Divisione Julia 15

0432 981204

Moruzzo Lussin

via Centa 13

0432 672217

Pontebba Candussi

via Roma 39

0428 90159

Trasaghis Lenardon

piazza Unità d'Italia 1

0432 984016

Zuglio Geatti

via Giulio Cesare 1

0433 890577

ZONA ASUIUD

Cividale del Friuli Fontana

viale Trieste 3

0432 731163

Grimacco Peduto

fraz. CLODIG n. 31

340 7604070

Pasian di Prato Termini

via Santa Caterina 24

0432 699024

Povoletto Boschetti

piazza Libertà 3

0432 679008

Premariacco Cargnelli

via Fiore dei Liberi 11

0432 729012

Tricesimo Asquini

piazza Giuseppe Garibaldi 7

0432 880182

VILLA SANTINA



I massi franati sopra la galleria a Villa Santina e i mezzi al lavoro ieri mattina per l'intervento di rimozione e messa in sicurezza (FOTO SORAVITO/PETRUSI)



Una veduta del punto sulla Sr 355 dove sono franati i massi



Il masso di circa tre metri finito sul bordo del tunnel



La strada 355 è stata subito chiusa al traffico



Un momento del taglio e dello sgombero della legna



Mezzi all'opera per togliere il materiale franato sopra la galleria

Franano massi sulla galleria Strada regionale chiusa disagi per il traffico deviato

La circolazione sulla Sr 355 riprenderà domani mattina a senso unico alternato. Ancora interrotto, dopo lo smottamento, il collegamento tra Muina e Raveo

Gino Grillo

VILLA SANTINA. Dal primo pomeriggio di ieri tre possenti macchine operatrici stanno liberando il tetto della galleria paramassi sulla strada regionale 355 appena fuori dall'abitato di Villa Santina dai grossi macigni precipitativi sopra la notte fra venerdì e sabato. L'allarme è stato dato da alcu-

ni automobilisti in transito che hanno avvisato i vigili del fuoco. Un grosso masso di circa 3 metri era precipitato dall'alto verso la strada finendo sul bordo della galleria. Alcuni detriti, più piccoli ma ugualmente pericolosi per la viabilità, avevano raggiunto la strada. Si temeva, considerando che pioggia e maltempo continuavano a colpire la zona, che altri massi potessero precipitare sul se-

dime stradale. FvgStrade è intervenuta nella notte su indicazione dei vigili del fuoco e ha immediatamente interrotto il traffico sulla zona.

Apposita segnaletica è stata posizionata sulla tratta devian- do il traffico leggero sulla strada che porta a Lauco, Avaglio, Trava e scende a Chiassis, mentre per i mezzi pesanti la deviazione invita a percorrere la strada statale 52 bis che da Tol-

mezzo porta verso Arta Terme e l'Austria sino a Sutrio e quindi prendere la strada regionale 465 della Val Calda che, attraversando Ravascletto, si ricongiunge con la 355 a Comeglians. La chiusura della strada ha comportato molti disagi alla popolazione della vallata che doveva spostarsi per lavoro. Disagi pure per le industrie, quali Goccia di Carnia e la cava di marmo Pierabech di

Forni Avoltri che utilizzano grandi camion per trasportare i loro prodotti. Fvg strade per venire incontro alle varie esigenze, ha inviato sul posto due mezzi, cosiddetti "ragni", e un escavatore issati sul tetto della galleria paramassi per togliere il materiale e il grosso masso precipitato nella notte. Il materiale ricavato dallo sgombero della galleria e dal disaggio sarà stoccato in gran parte sull'ampio vallo ricavato già al tempo della costruzione dell'infrastruttura fra la galleria stessa e la montagna. Il materiale in eccesso sarà portato via con dei camion. La struttura, provvista di un "materasso" di terriccio per prevenire danneggiamenti dalla caduta sul tetto di grossi macigni, non ha subito alcun danno. La strada rimarrà chiusa fino a domani mattina: il traffico sarà ripristinato a senso unico alternato con semaforo. Altre frane hanno interrotto, momentaneamente, la strada per Verzegnis mentre rimane ancora chiusa la strada che collega Muina di Ovaro con Raveo. —

© BY NC ND ALIUNI DIRITTI RISERVATI

I COMMENTI

Il comitato: tratto che va messo in sicurezza

VILLA SANTINA. Elogi ai tecnici dei vigili del fuoco e di Fvg Strade, ma rammarico per lo stato della strada 355 della valle Degano sono state espresse dal Comitato della strada 355 che da 27 anni raggruppa persone dei Comuni a monte del bivio di Villa Santina fino a Sappada. Il presidente Alberto Soravito lamenta che quando accaduto nella zona della galleria paramassi non è solo imputabile alle conseguenze del tifone Vaia dello scorso fine ottobre ma «si tratta di episodi che si susseguono da anni su tutta la tratta che hanno causato danni a persone e cose». Il Comitato si batte da anni per la messa in sicurezza della strada. —

G.G.

Messaggero Veneto immobiliare

IMMOBILIARE
IN
UDINE**WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT**PIAZZA
GARIBOLDI, 5
TEL. 0432.502100IMMOBILIARE
IN
UDINE**CONSIGLIO » È IL MOMENTO PERFETTO PER TINTEGGIARE LE PARETI E PER DARE NUOVI COLORI**

Rinnovare la casa in primavera con interventi su ogni ambiente

Questa stagione permette di riorganizzare la propria casa anche con semplici accorgimenti

La primavera è la stagione perfetta per fare dei rinnovamenti in casa: dalle ristrutturazioni più importanti fino ai lavoretti meno impegnativi, che però contribuiscono a creare un ambiente che ben si sposa con le tonalità e lo spirito primaverile.

SULLE PARETI

Il primo lavoro da fare con l'arrivo della bella stagione è ritinteggiare le pareti: una mano di bianco porta un'aria di freschezza generale alla casa e contribuisce ad illuminare gli ambienti. L'ideale sarebbe quello di organizzare una tinteggiatura generale di tutte le stanze: un lavoro piuttosto impegnativo, che può essere risolto anche da soli. Meglio è, invece, affidarlo ad un professionista del mestiere, che ne garantisca la buona riuscita. Ritinteggiare è una buona occasione anche per chi vuole dare un po' di colore alle pareti, magari dipingendo un unico muro per stanza con un colore acceso



LA PRIMAVERA FA RIPENSARE ANCHE ALLA DISPOSIZIONE DEL VERDE IN CASA



come verde lime, blu o giallo. Un'altra soluzione vivace per le pareti è quella della carta da parati, con trame e geometrie colorate.

PIANTE DENTRO E FUORI

La primavera è la stagione della natura che rinasce ed è inevitabile in casa pensare al verde. Sia all'esterno che all'interno, questo è il momento di fare la conta delle piante sopravvissute e di acquistare fiori a bulbo, che portano colore in casa. Chi ha un giardino o un balcone, inoltre, dovrebbe organizzare una grande pulizia generale e un

» SICUREZZA INSTALLARE UN ANTIFURTO PER PROTEGGERSI DAI LADRI



Questo momento dell'anno è, in generale, il migliore per fare dei lavori in casa. In particolare, proprio in vista dell'arrivo dell'estate, uno degli interventi da fare per la sicurezza della casa è quello che riguarda l'installazione di un antifurto di ultima generazione, che protegge la proprietà da intrusi e malintenzionati. A tal proposito molti sistemi di allarme oggi han-

no la possibilità di attivare un avviso sullo smartphone del proprietario di casa e contemporaneamente chiamare un numero d'emergenza. Molti modelli possono essere collegati a una serie di telecamere di sicurezza disposte in vari punti della casa. Si tratta, quindi, di un intervento da non sottovalutare ma indispensabile per la sicurezza.

inventario delle piante e del loro stato di salute, valutando eventuali rinvasi e nuovi acquisti se necessario. Chi da poco ha acquistato casa e vuole valorizzare al meglio il suo spazio verde può valutare anche gli arredi da giardino e da terrazzo: è questo, infatti, il momento migliore per preparare lo spazio con un'area relax e un punto ristoro con tavoli e sedie, in modo da essere pronti ad accogliere gli ospiti con la bella stagione.

TEMPO DI PULIZIE

Proverbialmente la primavera è il momento delle grandi pul-

izie: in effetti, dopo l'inverno la casa solitamente necessita di una bella rinfrescata. Da non dimenticare sono i vetri, gli infissi e le porte interne, che dovranno essere lavati a fondo. Anche le tende necessitano spesso di una bella lavata, così come gli interni di armadi e cassetti: svuotarli è l'occasione per fare il cambio di stagione e per pulire a fondo tutti gli spazi. Alcuni preferiscono organizzare queste pulizie straordinarie in un lungo lasso di tempo, mentre altri optano per una full immersion di un intero weekend.



AFFIDARSI ALL'AGENTE PER ESSERE SICURI

■ Quando si parla di mercato delle abitazioni si fa riferimento a un campo che è in continua evoluzione. In un settore così dinamico e mutevole diventa quindi fondamentale affidarsi a una figura di grande professionalità ed esperienza: l'agente immobiliare. Affidarsi a chi opera nel comparto degli immobili rappresenta la scelta migliore sia per chi desidera acquistare, ma anche per coloro i quali hanno intenzione di vendere casa. L'agente immobiliare, in primis, è in grado di assicurare la massima efficienza attraverso servizi di consulenza su alcuni degli aspetti più "ostici" del comparto, come le questioni legali e i documenti necessari. Un'altra delle funzioni di questa figura è quella di valutare nel modo corretto gli immobili, in base a una serie di fattori come posizione, stato dell'appartamento e andamento della richiesta sul mercato. È fondamentale ricordare, poi, come l'agente immobiliare funga anche da intermediario tra i potenziali acquirenti e i venditori. Ne consegue che affidandosi ai professionisti del settore è possibile risparmiare molto tempo, trovando subito la soluzione più idonea alle proprie esigenze. Grazie al lavoro degli agenti la ricerca diventa molto meno stressante.

IDEE » SFRUTTARE SOLUZIONI ORIGINALI PER LO SPAZIO CHE DÀ IL BENVENUTO AGLI OSPITI, ANCHE SE PICCOLO

Come arredare con gusto l'entrata Anche l'ingresso va valorizzato

L'ingresso di una casa è il biglietto da visita della dimora: chiunque accede ha subito un'idea dello stile dei vari ambienti. Anche se nelle nuove abitazioni sempre più piccole, alcune volte lo spazio per un'entrata importante è totalmente assente, si possono studiare delle soluzioni alternative e originali per creare comunque un piccolo ingresso alla casa che dia il benvenuto ai propri ospiti.

ACCESSORI UTILI

Gli accessori e gli oggetti più utili per l'ingresso possono essere tra i più diversi. A seconda di abitudini ed esigenze, ad esempio, spesso tra gli elementi immancabili c'è il porta ombrelli, delle scatole o dei ripiani dove appoggiare scarpe, sciarpe e cappelli, e infine lo svuotatasche. Gli svuotatasche servono fondamentalmente per poggiare quei piccoli oggetti che non occorre più avere con sé quando si entra in casa: chiavi della macchina,



PRATICITÀ, FUNZIONALITÀ E DECORAZIONE PER L'INGRESSO

orologi, portafogli. A questi arredi si aggiunge poi uno specchio, un armadio a muro, ganci e appendiabiti. Nell'ingresso deve infatti essere tutto a portata di mano per quando si sta per uscire di casa, e deve al contempo esserci spazio suf-

ficiente per riporre i soprabiti degli ospiti. Per chi ha molto spazio nell'ingresso o un lungo corridoio, i mobili a parete sono una ottima soluzione. Fanno non solo da guardaroba e appendi abiti, ma contengono un'infinità di altri oggetti: sono

una vera risorsa che scompare nel muro e permette di avere tutto perfettamente ordinato. Se lo spazio all'ingresso è piccolo e sia ha una ridotta parete da arredare, l'ideale per riporre i cappotti, le borse e gli ombrelli è un armadio a colonnina. Sarà più che sufficiente per organizzare scarpe e capispalla in uso.

TRA DUE AMBIENTI

Alcune case sono invece disposte in modo che non si ha un vero e proprio ingresso, oppure che sia tra due ambienti. Anche in questi casi le soluzioni sono svariate. Se appena entrati in casa ci si ritrova di fronte ad una scala, ad esempio, non c'è niente di meglio di un appendiabiti aperto, magari colorato e di design. In base allo stile di arredo della casa, poi, si può scegliere un piccolo mobile in stile rustico, moderno o classico. In alternativa si può creare una parete divisoria con una libreria o un raffinato separé pieghevole da aprire o chiudere all'esigenza.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

FELETTU UMBERTO
NUOVA REALIZZAZIONE

NUOVE VILLE BIFAMILIARI TRICAMERE TRISERVIZI dal design moderno dotate di ogni comfort, luminoso soggiorno, giardino privato da 300 mq, porticato, ampio garage. Finiture personalizzabili, riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici. €390.000 - CL. ENERG. A4

UDINE, ZONA OSPEDALE
INTERNAMENTE PERFETTO

In palazzina trifamiliare posto all'ultimo piano, **ELEGANTE TRICAMERE DA 170 MQ** con ampia e luminosa zona living open space, biservizi, terrazza. Internamente perfetto... pavimenti in legno, infissi nuovi, climatizzato, termoa autonomo. €210.000 trattabili - CL. ENERG. "D"

PAGNACCO
VILLA INDIPENDENTE

SUGGERITIVA E PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE DA 250 MQ, luminoso salone, cucina, quadricamere, triservizi, cantina, garage e ampio scoperto di proprietà. €420.000 - CL. ENERG. in fase di definizione

CIVIDALE DEL FRIULI
VILLA INDIPENDENTE

A pochi passi dal centro, **INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE** disposta su due piani circondata da 700 mq di curato giardino privato... tricamere, triservizi, ampio garage. Internamente perfetta. €300.000 - CL. ENERG. "F"

UDINE, VIA GORIZIA
€ 65.000

LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE posto al terzo piano, soggiorno, cucinino separato, due camere, bagno finestrato, veranda. Cantina. €65.000 - CL. ENERG. "G"

UDINE SUD
IMPECCABILE BICAMERE

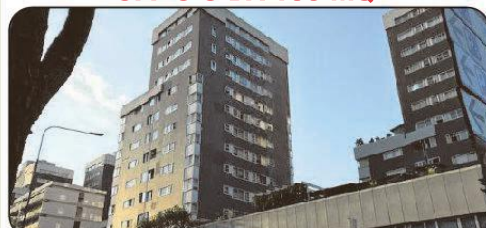
IMPECCABILE BICAMERE ALL'ULTIMO PIANO SU DUE LIVELLI, cucina a vista, sala da pranzo, bagno finestrato, due terrazze. Piano superiore mansardato con ampio salone. Cantina e posto auto. €150.000 - CL. ENERG. "D"

LOC. SANTA CATERINA
€ 82.000

in prossimità di tutti i principali servizi, **AMPIO BICAMERE DA 120 MQ**, soggiorno, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, terrazza. Cantina. CL. ENERG. "D"

UDINE, INT. VIALE DUODO
PANORAMICO TRICAMERE

A pochi passi dal centro, in signorile condominio, **LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI** posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. €145.000 - CL. ENERG. "E"

UDINE, ZONA PIAZZALE OSOPPO
UFFICIO DA 150 MQ

In posizione strategica, **RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ** posto al primo piano del Condominio "ALPI" completamente ristrutturato. Condizioni perfette. €125.000 - CL. ENERG. in fase di definizione

MANZANO
BICAMERE 105 MQ

OTTIMO BICAMERE DA 105 MQ CON GARAGE, ampio luminoso soggiorno, cucina abitabile con terrazza, due camere matrimoniali, bagno finestrato. Termoa autonomo. €98.000 - CL. ENERG. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it



da noi
sei di
casa!

MAGNOTTI

SEGUITECI SU:



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

AFFARE DELLA SETTIMANA



ZONA OSPEDALE: cedesi storica **CARTOLIBRERIA SCOLASTICA** con 40 anni di attività; vendita libri scolastici, libreria, materiale didattico, copisteria... **Vera occasione Euro 39.000**

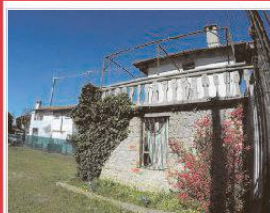
VILLE / CASE



UDINE NORD
ristrutturata **CASA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno, tre camere e bagno con vasca idromassaggio. Mansarda con travi a vista. Scoperto e posto auto. Arredata e clima. **Occasione. Euro 189.000**



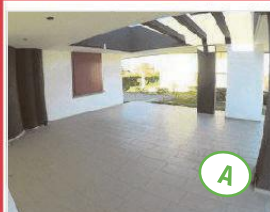
PAGNACCO LIMITROFI
recentissima **VILLA SINGOLA** con zona living con cucina open space, sala da pranzo e soggiorno, camera e bagno in marmo con vasca idromassaggio, due camere, guardaroba e tre bagni. Taverna e autorimessa doppia. Parzialmente arredata. **Molto bella Euro 549.000**



PADERNO
interessante **RUSTICO** su tre livelli di totali 360 mq con ampio scoperto. Possibilità di realizzare abitazione singola o bifamiliare. Ottima esposizione **Da vedere Euro 149.000** **Mutuo 100% €/mese 550**



UDINE SUD
rifinita **VILLA A SCHIERA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio/doccia). Cantina e doppio garage. Parzialmente arredata. **Da vedere Euro 349.000**



PAGNACCO
esclusiva **VILLA SINGOLA** con salone con pergolato esterno, cucina, tre camere, ripostiglio, quattro bagni e taverna con lavanderia. Soppalco in vetro. Cantina e garage doppio. **Primo ingresso Euro 550.000**



UDINE ZONA RESIDENZIALE
grande **CASA SINGOLA** di mq 300 ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto. Giardino. **Da vedere Euro 329.000**



VILLA PRIMAVERA DINTORNI
graziosa **CASA SEMINDIPENDENTE** con soggiorno con caminetto, cucina, due camere e due bagni. Taverna, lavanderia, garage e due posti auto. Quasi completamente arredato. **Occasione Euro 205.000**



BUJA
ristrutturata **VILLA SINGOLA** con salone con caminetto, cucina abitabile, tre camere e due bagni. Soffitti e garage. Giardino piantumato. Pannelli fotovoltaici, clima e stufa a pellet. **Occasione Euro 209.000**



PAGNACCO ZONA COLLINARE
suggestiva **CASA COLONICA** immersa in splendide colline con antico portale d'epoca con 40.000 mq di terreno. Nella proprietà è presente una graziosa chiesa. **Unica Euro 395.000**



GEMONA DEL FRIULI
ottima **VILLETTA** a schiera con soggiorno, cucina, bagno finestrato, tre camere matrimoniali e bagno con vasca. Taverna, cantina e lavanderia. Garage. Arredata e climatizzata. **Euro 149.000**

APPARTAMENTI



VIA FELETTU LATERALE
ottimo **APPARTAMENTO** con soggiorno, cucina separata e arredata, camera matrimoniale, bagno finestrato con doccia e cameretta. Parzialmente arredato. No spese di condominio. **Solo Euro 72.000** **Mutuo 100% €/mese 260**



VIA GORIZIA LATERALE
in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazza, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina. **Affare Euro 116.000** **Mutuo 100% €/mese 428**



MARTIGNACCO
in riservato contesto, recentissimo **BICAMERE** in **BIFAMILIARE** con gradevole **GIARDINO**, soggiorno, cucina, due camere e due bagni. Parzialmente arredato. Cantina e doppio garage. No spese di condominio. **Euro 182.000** **Mutuo 100% €/mese 670**



ZONA OSPEDALE
spettacolare **ATTICO** di mq 90 con cucina, soggiorno, due guardaroba, tre camere, due bagni (vasca/doccia). Possibilità posto auto. Terrazza di mq 100. Personalizzabile. **Occasione Euro 398.000**



FELETTU
ottimo **TRICAMERE** con soggiorno terrazzato, cucina separata arredata e terrazzata, tre camere, bagno finestrato con vasca e ripostiglio. Cantina e garage. **Occasione Euro 99.000** **Mutuo 100% €/mese 366**



VIA AQUILEIA INTERNI
ristrutturato **BICAMERE** con soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, veranda, due camere e bagno finestrato con doccia. Cantina. Parzialmente arredato. **Occasione Euro 139.000** **Mutuo 100% €/mese 535**



PAVIA DI UDINE
recentissimo **BICAMERE** con soggiorno, cucina e bagno finestrato con doccia. Due camere matrimoniali con zona guardaroba e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. Terrazzatissimo **Euro 163.000** **Mutuo 100% €/mese 600**



VIA MARCO VOLPE
ristrutturato **TRICAMERE + STUDIO**, di mq 230 con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca, tre camere, guardaroba e bagno. Cantina e doppio garage. Ultimo piano panoramico. **Euro 485.000**



VIALE VAT DINTORNI
recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato. **Occasione Euro 159.000** **Mutuo 100% €/mese 587**



FAGAGNA DINTORNI
in recente palazzina, **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con soggiorno, porticato, cucina, dispensa, due bagni (vasca/doccia) e due camere. Due cantine e due garage. Completamente arredato. **Molto bello Euro 169.000**

RECUPERO TIPOLOGICO - BRAZZACCO



In borgo antico, strepitosa ristrutturazione di **casa tipica friulana** dagli spazi generosi, ampia zona giorno, 3 camere comode, biservizi e lavanderia, garage da mq. 50, impianto fotovoltaico e introvabile terrazza/pranzo vista colline ... per amanti privacy, comfort e relax, a 5 minuti da Udine!

RECUPERO STORICO - UDINE



In un recupero industriale con fascino ed elementi architettonici unici, splendido appartamento dalle comode metrature, finiture curate, ampia terrazza, corte privata. Informazioni previa telefonata.

UDINE - ZONA "SAN GIACOMO"



Introvabile appartamento **tricamere** biservizi con posto auto interno, oltre mq. 200 ricchi di luce e qualità, riscaldamento autonomo, ascensore, vista incantevole! Informazioni previa telefonata.

VILLA LIBERTY, UDINE - ZONA CENTRO



Importante **villa liberty** su lotto di mq. 1700 con dependance ... elegante, rifinita, unica e sensazionale! Prezzo assolutamente inferiore alle aspettative. Info riservate.

VILLA INDIPENDENTE, MORUZZO



Immersa nel verde e con una splendida vista panoramica, 2 piani più scantinato, super rifinita,

ampissime metrature, zona giorno di oltre mq. 160 e zona notte di mq. 120, scantinato immenso, garage per 4 auto ed uno splendido giardino di circa mq. 6000 ... PREZZO IN AGENZIA.

CASA DI TESTA, TRICESIMO



In ristrutturazione del 2004, **casa di testa** libera su 3 lati, disposta su più livelli con soggiorno,

ampia cucina, ripostiglio, doppi servizi, 2 camere e ampio sottotetto ... giardino recintato! Molto luminosa, € 175.000!!

ULTIMO PIANO - VIC. PIAZZA GARIBALDI



6° e ultimo piano in elegante condominio, splendido, ristrutturato, mq. 150 ben distribuiti, cucina, sala da pranzo e soggiorno, 3 camere, biservizi, terrazzo, lavanderia, garage e doppia soffitta. Luminosissimo, affacci liberi ... ottima opportunità ad € 310.000!!

VILLA A SCHIERA, UDINE SEMICENTRO



A due passi da Via Poscolle introvabile **villa a schiera di testa** dalle dimensioni generose ... ampio soggiorno/sala pranzo/cucina, 3 camere, 3 bagni, taverna e cantina ... posto auto e scoperto di proprietà! Molto luminosa, contesto riservato, € 360.000

TRICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



In piccola palazzina in prossima realizzazione, ultimi **tricamere**

biservizi con cucina separata e ampie terrazze, cantina e autorimesse. Dotati di tutte le più moderne tecnologie volte al risparmio energetico! € 360.000

VILLA INDIPENDENTE, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA



Zona molto riservata, livello unico oltre ad ampio scantinato e generoso giardino. Comode metrature, ottima luminosità, da rivedere internamente ... rara

opportunità. Maggiori info previa telefonata.

CASALE SULLE PRIME COLLINE



Panoramico **casale** con vista impareggiabile, ampie dimensioni, parco alberato con piscina, dépendance custode + fabbricato accessorio... prezzo

di puro realizzo.

TERRENO EDIFICABILE, PRADAMANO



Splendido **terreno edificabile** di mq. 1900 con possibilità di abbinare del verde

agricolo ... posizione stupenda!

UN POSTO DA FAVOLA!! A 15 KM DA UDINE



Casale dell' '800 sapientemente recuperato mantenendo carattere e fascino originari ... ampio ingresso con ingranaggi del mulino a vista, 3 camere, 3 bagni, parco di mq. 4000 ed affascinante fabbricato accessorio.

BICAMERE, PASIAN DI PRATO



Zona residenziale e servita, in piccola e recente palazzina, sfizioso e luminoso **bicamere** termoautonomo, terrazze abitabili, ottime finiture,

arredato, cantina e garage. € 139.000!

"GARDEN PALACE" - PARCO MORETTI



Splendido residence in costruzione di impronta moderna e dalle altissime

prestazioni energetiche ... **bi/tri/quadricamere** con abbondanti terrazze/pranzo o giardini privati, consegna a gennaio 2020. Ultime disponibilità!

QUADRICAMERE, UDINE - ZONA STADIO



In elegante residence di fine anni '70, 2° ed ultimo piano con mansarda abitabile (mq. 110 + mq. 75), triservizi, termoautonomo, terrazzato, cantina,

ampio garage ... disponibile da subito. € 198.000!

TRICAMERE, REMANZACCO



In quadrifamiliare, ultimo piano, cucina abitabile, ampio soggiorno, biservizi, terrazze, cantina e garage ... posizione tranquilla e riservata, bassissime spese

condominiali, ottima luminosità. € 109.000!

PRIMA PERIFERIA DI UDINE



Stupendo **attichetto** con 2 camere, pavimenti in legno, travi a vista, riscaldamento a pavimento, ascensore diretto in casa, terrazzone da

mq. 30, cantina e garage. € 198.000

BICAMERE+STUDIO - UDINE EST



In quadrifamiliare ultima disponibilità al piano terra ... cucina, biservizi, ampia terrazza/pranzo, giardino e garage doppio ... ottime

rifiniture, contesto tranquillo e residenziale, classe A! Un gioiellino ad un prezzo accessibile.

VILLA A SCHIERA, UDINE - V.LE PALMANOVA INTERNI



Luminosa **villetta a schiera di testa** in complesso residenziale molto curato, tricamere triservizi, ampio soggiorno, mansarda abitabile, scantinato, garage doppio, giardino ben soleggiato! € 195.000

BICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



Ristrutturato appartamento in condominio anni '60, piano rialzato, spazi comodi, terrazzo abitabile. Nuovo in ogni dettaglio, compresi gli

impianti!! € 120.000

PALAZZETTO TERRA-CIELO, UDINE - CENTRO STORICO



A 20 mt. da Piazza San Giacomo, **palazzetto terra-cielo** composto da 2 unità bilocali di mq. 55 ciascuno e 2 vani accessori al piano terra, utilizzabili come deposito/cantina. Bisognoso di una leggera rinfrescata ... € 255.000!!

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO



Stupendo bilivello di mq. 170 in piccola palazzina ristrutturata... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina abitabile,

terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo. Possibilità garage!

CASA, UDINE 10 MINUTI (direziona Palmanova)



Porzione di **villa storica**, ampia zona giorno al piano terra, 3 camere con bagno al piano 1°. Storia e fascino per abitare in mezzo alla

natura! € 80.000

IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

VIA CIVIDALE (zona S. Gottardo): recente e rifinito **tricamere** biservizi al piano terra, giardino privato con bel porticato, arredo moderno di qualità, cantina, € 700 mensili più spese condominiali!

VIA MARANGONI: piano alto, **bicamere + studio** arredato, terrazzo e veranda, posto auto coperto, soffitta, adatto per studenti o contratti annuali, € 450 mensili più spese condominiali!

POVOLETTO: ½ **bifamiliare** con giardino privato, bicamere biservizi + studio, arredata, ampissimo scantinato con garage e taverna con caminetto, € 600 mensili!

V.LE PALMANOVA LATERALE: posizione tranquilla distante dal viale, **villa a schiera di testa** non arredata con giardino, 3 camere + mansarda, € 850 mensili.

VIA MEDICI (interni di Viale Palmanova): in elegante condominio con ampio parco, **bicamere** con grande salone, cucina abitabile, bicamere biservizi, cantina e garage... € 600 mensili più condominio!

PIAZZA XX SETTEMBRE LATERALE: interessantissimo **palazzetto terra/cielo** su 3 livelli, adatto per ristorante o caffetteria, no spese condominiali, € 1.000 mensili!

www.immobiliaremacoratti.it



UDINE
Interni Viale Venezia

in pregevole contesto residenziale, a due passi dal centro, appartamento bicamere esposto a Sud, con ampio giardino, ingresso, cucina separata, soggiorno, due bagni, ripostiglio, completo di cantina e garage..

Euro 175.000



REANA DEL ROJALE

Villa singola ad alte prestazioni energetiche di prossima costruzione, sviluppata su un unico piano, 2 camere, 2 servizi, soggiorno con cucina a vista, giardino privato, posizione ottima.....!!

Euro 195.000



UDINE
Zona teatro

Bicamere con cucina separata, 2 matrimoniali, terrazzino, soffitta, autonomo, Ristrutturato nel 2011.....!!

Euro 119.000



UDINE NORD
Tricamere con doppi servizi

In via Giuliani, proponiamo tricamere con studio. Al primo piano (di tre), cucina separata con terrazza verandata, soggiorno con caminetto e un'ampia terrazza che affaccia sul parco, studio e due bagni. Cantina e doppio garage.

Euro 199.000



UDINE
Bicamere in semicentro

All' 11° piano con una meravigliosa vista sulla città, appartamento bicamere ristrutturato composto da ingresso, luminoso soggiorno, cucina separata con terrazza verandata, bagno finestrato, due camere. Cantina e garage.

Euro 95.000



FELETTU UMBERTO
Centro

Ampio bicamere biservizi con ampio terrazzo in piccola palazzina. Piano 3° ed ultimo. Vista aperta ad Ovest. Cantina e garage.

Euro 139.000



UDINE
Cussignacco

Ampio tricamere biservizi di 120 mq. completamente ristrutturato, cantina, garage, soffitta e posto auto. Autonomo. Contesto residenziale immerso nel verde.....!!

Euro 145.000

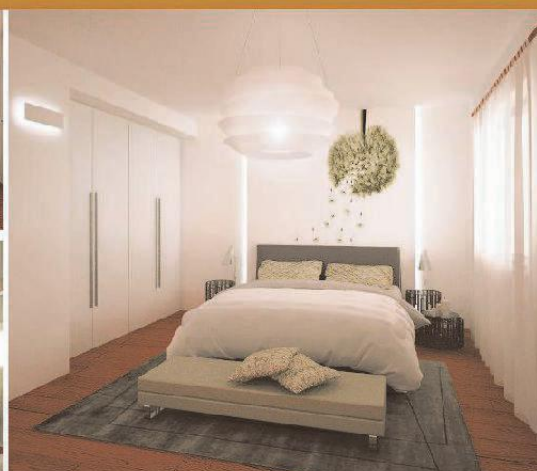


UDINE
Via Monte Canin

Zona ospedale, in piccola palazzina di sole sei unità, appartamento al secondo e ultimo piano, ottimamente esposto alla luce, 3 camere, sala da pranzo, cucina e terrazzo, cantina al piano interrato e posto auto scoperto condominiale. Riscaldamento AUTONOMO con caldaia e impianto rifletti e basse spese condominiali, le facciate della palazzina sono state recentemente ritinteggiate. Classe F.

Euro 79.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738



Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni



ALCUNE REALIZZAZIONI NELLE PROVINCE DI:

UDINE Cividale - Bertico - Latisana - Povoletto - Tricesimo - Magnano in Riviera
Carlino - Tolmezzo - Gemona del Friuli - Cavazzo Carnico - Gonars
Campoformido - Palazzolo dello Stella

TRIESTE Muggia - Duino - Opicina - Sgonico

PORDENONE Aviano - Sacile - Azzano Decimo - Cordenons - Maniago - Previsdomini
San Vito al Tagliamento - Casarsa

GORIZIA Monfalcone - Romans d'Isonzo - Capriva del Friuli - Cormons
Ronchi dei Legionari - Redipuglia

Visita la nostra showroom e scopri tutti i nostri servizi.

**Dalla progettazione architettonica
a quella degli interni.**

**LA TUA CASA STUDIATA IN
OGNI MINIMO DETTAGLIO**



the domusgaia houses

The DomusGaia Sustainable Living



DomusGaia

Building
— Emotions



DomusGaia è sostenibilità e innovazione:
attraverso la tecnologia del legno
costruiamo ville su misura per la vita
delle persone, che renderanno la loro
casa un posto speciale.

DomusGaia srl Bioedilizia
via IV Novembre n°47
I—33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432 855055
houses@domusgaia.it

www.domusgaia.it

AFFITTO



UDINE - Piazza Patriarcato

Zona centralissima, in signorile palazzo ristrutturato, monolocale ben arredato, sito al secondo piano, composto da: vano unico suddiviso in zona notte e zona giorno da una parete attrezzata, bagno con box doccia. Cantina al piano interrato. G - 271,61 kWh/mq anno

€ 450



CORMONS - Via Duomo

Bel contesto residenziale, graziosa casetta in linea arredata con buon gusto composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e piccolo cortile al piano terra; una camera e bagno al primo piano; una camera e bagno al secondo piano.

A.P.E. in fase di redazione

€ 600

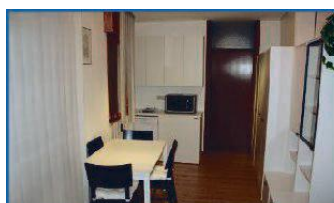


UDINE - Interni Viale Venezia

Zona ben servita, bicamere di mq. 120 al piano rialzato così composto: ampio ingresso, bagno di servizio, cucina separata con terrazzino, soggiorno, disimpegno notte e bagno finestrato. Al piano scantinato cantina di mq. 10 e garage di mq. 11. L'appartamento attualmente è locato.

A.P.E. in fase di redazione

OTTIMA RENDITA! € 110.000



UDINE - Via Simonetti

Mini al primo piano composto da: ingresso, soggiorno/cucina, bagno e camera matrimoniale. Al piano interrato cantina e garage di 16 mq. Appartamento a rendita in quanto affittato ad € 350/mesili.

A.P.E. in fase di redazione

€ 75.000



UDINE - Via Giusti

Buon contesto condominiale, ampio bicamere al quinto ed ultimo piano con vista panoramica, cucina separata, grande salotto con caminetto, doppi servizi finestrati. Cantina e garage

E - 184,26 kWh/mq anno

€ 160.000



UDINE - Viale Ungheria

Luminoso appartamento di 110 mq. al quinto piano composto da: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina separata ed abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, ulteriore terrazza e ripostiglio. Soffitta al settimo piano.

F - 141,44 kWh/mq anno

SOLO € 69.000!

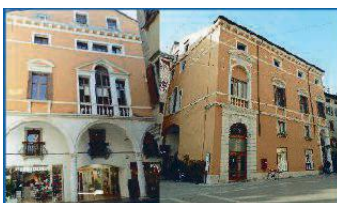


UDINE - Via Bicinicco

Ampio tricamere non arredato, sito al primo piano, composto da: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, due bagni entrambi finestrati. Posto auto nel cortile, possibilità di garage.

A.P.E. in fase di redazione

€ 530



UDINE - P.tta Lionello

Pieno Centro Storico, pregevole ufficio arredato di 120 mq., al terzo piano e composto da: ingresso, tre vani, ampia sala riunione, antibagno e bagno.

G - 36,06 kWh/mq anno

€ 850

AGENZIA IMMOBILIARE

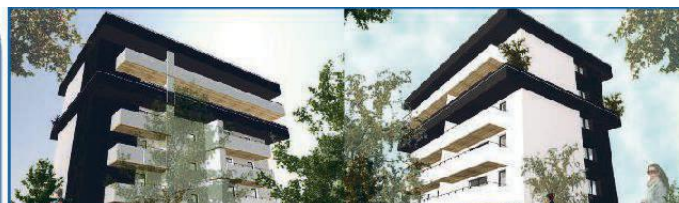
SAVOIA

... Since 1899

CERCHIAMO APPARTAMENTI DA AFFITTARE

DEFINIZIONE IMMEDIATA!

PORTAFOGLIO CLIENTI SELEZIONATO!



UDINE - Via Dormisch

Nuovissimo residence, costruito secondo le regole della Bioarchitettura, nel rispetto dell'ambiente, con impianto fotovoltaico e riscaldamento a pavimento, disponiamo di appartamento bicamere, di 97 mq al piano rialzato con giardino privato ed esclusivo attico tricamere, al quinto piano, di 182 mq, con terrazza di 32 mq ed eventuale solarium...

Classe energetica A

FINITURE PERSONALIZZABILI! ESCLUSIVO!



UDINE - Via dei Calzolari

Vicinanze Piazza Duomo, negozio vetrinato composto da vano unico di mq. 32, il bagno è esterno in uso comune ad altro negozio, cantina al piano scantinato.

E - 39,11 kWh/mq anno

€ 410



VENZONE - Piazza Municipio

Nel cuore di Venzone, negozio di mq. 65 collegato con scala interna al piano scantinato di mq. 65.

F - 47,19 kWh/mq anno

€ 800



UDINE - Via De Rubeis

Zona molto servita, a breve distanza dalla Stazione Ferroviaria e dalla Stazione della Autocorriere, ufficio al primo piano, di 100 mq., composto da quattro uffici e due servizi. Autorimessa al piano interrato a € 18.000

A.P.E. in fase di redazione

€ 60.000!



UDINE - Zona P.le Osoppo

Zona strategica e molto visibile, ampio negozio vetrinato di 260 mq. con servizio.

G - 414,86 kWh/mq anno

AFFARE!



UDINE - Interni Viale Palmanova

Zona servitissima, villetta a schiera tricamere, con giardino, così composta: ingresso nel luminoso soggiorno con caminetto, cucina separata ed abitabile, tre bagni finestrati. Al piano superiore, ampia soffitta. Cantina ed autorimessa al piano scantinato.

F - Eppl: 188 kWh/mq anno

TRATTABILE! € 198.000



BUTTRIO - Via Lungoroggia

Locale ad uso commerciale al piano terra così composto: negozio di 178 mq. con annessi un servizio, un ripostiglio ed un ufficio; piano scantinato di mq. 101, adibito a magazzino, laboratorio e sala stagionatura.

A.P.E. in fase di redazione

DA VEDERE!

Utilizziamo le tecnologie
PONTAROLO[®]
ENGINEERING
WWW.PONTAROLO.COM

CLASSE A4 NZEB

SEI PRONTO ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI?

**Pensiamo a tutto noi, dalle fondamenta al tetto
con COSTI E TEMPI CERTI**

COSTRUIAMO LA TUA CASA

sulla base delle tue esigenze e/o del tuo progetto con i migliori materiali presenti sul mercato per permetterti di **vivere in un ambiente salubre**, privo di polveri sottili e muffe. Assicuriamo il **massimo comfort abitativo** e **bassissimi consumi energetici** per un concreto **risparmio economico**



COSTRUZIONI A REGOLA D'ARTE

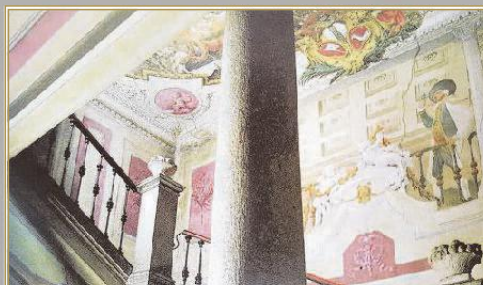
INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI

San Vito al Tagliamento (PN)
0434 - 1765211 | info@caseclassdesign.it
www.caseclassdesign.it



IMMOBILIARE 55

**UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283**



Udine, adiacenze piazza S. Giacomo, in pregevole palazzo affrescato del sedicesimo secolo, ultimo piano, esclusivo appartamento 270 mq, doppio ingresso, caminetti, balconi, posto auto. L'immobile necessita di un intervento di restauro.



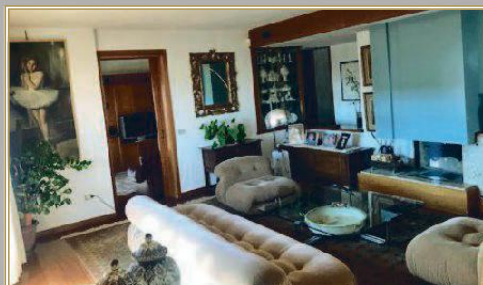
Udine, laterale via Mercatovecchio, in nobile palazzo storico ristrutturato, appartamento in perfette condizioni, 110 mq, ampia zona giorno, cucina con terrazzo, due camere, due bagni, ripostiglio, riscaldamento autonomo, posto auto coperto.



Udine, laterale piazza S. Giacomo, in pregevole contesto storico, ultimo piano, appartamento 320 mq. su unico livello, caminetti, posto auto. L'immobile necessita di un intervento di restauro



Udine, via Viola, intera palazzina con barchessa e cortile interno 320 mq, terrazzi, ingresso indipendente, ottima esposizione. €. 290 mila trattabili



Udine, adiacenze ospedale, in signorile condominio, attico 220 mq, salone con caminetto, cucina, pranzo, studio, tre camere una con cabina armadio, tre bagni, terrazzi, veranda, cantina, garage doppio. €. 350 trattabili



Udine, via Deganutti, in piccolo condominio anni sessanta, primo piano, ufficio 22 mq. circa, locato a €. 300,00 mensili. Vendesi €. 38 mila

n&f servizi immobiliari

VIA UMBERTO I^o, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it



Ragogna (rif. 963)

Casa in San Giacomo, con ampio giardino di proprietà. La parte principale è composta da un ampio e luminoso soggiorno con caminetto, una cucina abitabile, il bagno e due camere matrimoniali. Attraverso un corridoio studio si accede alla parte dipendente della casa con una stanza laboratorio con bagno ed una camera al primo piano. Trattata con cura e ben mantenuta è anche adatta per due unità.



Ragogna (rif. 892)

Terreno residenziale di forma regolare vicino ai principali servizi ed al polo scolastico mq. 1075 in zona B3 estensiva di completamento residenziale.



Ragogna (rif. 972)

In zona centrale, vendiamo porzione di bifamiliare con ampio terreno di proprietà completamente recintato. Al piano terra ingresso, soggiorno, ampia cucina abitabile arredata e servizio, doppio posto auto e patio esterno coperto. Al primo piano tre camere ed un bagno e nello scantinato, taverna con caminetto, lavanderia e cantina. Finiture di buona qualità. Classe energetica C.



San Daniele (rif. 936)

Vicinanza scuole medie, si vende appartamento al primo piano composto da cucina abitabile, ampio soggiorno con caminetto e terrazzo, tre camere, bagno con doccia e bagno con vasca. Nello

scantinato, cantina e garage privato.



Majano (rif. 961)

Luminoso appartamento di nuova ristrutturazione sulla piazza principale di frazione di Majano, in contesto condominiale di ottima gestione. Openspace nella zona giorno, ampio corridoio notte due camere, e luminoso bagno. Nello scantinato posto auto coperto e cantinetta. Termoauto-nomo a gas metano, serramenti in legno alluminio.



San Daniele (rif. 960)

Nuovo miniappartamento in centro storico, in palazzina di recente ristrutturazione, con terrazzo e giardino di proprietà esclusiva. Posto auto coperto e cantina. Disponibili anche altre metrature.



VENDITA VILLA BIFAMILIARE ZONA PAGNACCO (UD)



VILLA QUADRICAMERE **TRISERVIZI**

CHIAVI IN MANO

FINITURE PERSONALIZZABILI

GIARDINO PRIVATO

GARAGE

PORTICATO

CLASSE ENERGETICA A++

CERCO CASA UDINE PER INFO VENDITA
0432 510059
www.cercocasaudine.it



ENNE COSTRUZIONI srl
via Tricesimo, 246 - 33100 Udine
Tel. 0432 486337 - Cell. 340 7771397
www.ennecostruzioni.it - info@ennecostruzioni.it



**Affittasi appartamenti, mini,
bi-tricamere in San Daniele e limitrofi**

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305



C
A
P
O
R
A
L
E

VIA TIEPOLO VILLA SINGOLA



Introvabile... elegante e spaziosissima (400 mq)... cucina... salone con terrazzo pranzo... 6 camere... 5 bagni + lavanderia... taverna... 3 garage... 600 mq scoperto... 550.000

PIAZZA DUOMO vic. PALAZZETTO



Prestigioso... 400 mq c.a... ristrutturatissimo con ascensore... doppio garage... salone... terrazzo pranzo... 4 camere... 4 bagni... lavanderia... sopralci... OGGETTO UNICO... classe A1

VILLA PRIMAVERA VILLA in BIFAMILIARE



Splendido contesto... recente... elegante... 360mq giardino... grande cucina con zona pranzo... soggiorno... 2 camere + studio... 3 bagni + lav... terrazzo 40mq... grande stanza hobby... 3 posti auto... 395.000

VIA GOLUGNA 2 CAMERE + TAVERNA



NUOVO... GIARDINO 300 mq... spaziosa zona giorno open space... 2 bagni + lavanderia... cantina... garage... splendido contesto!!!... 248.000

PASIAN 3 CAMERE 209.000



In curatissima palazzina tipo bifamiliare... zona residenziale... impeccabile... due livelli travi legno... ampia cucina arredata, 3 terrazze... due bagni... cantina e garage. Da vedere !!!

PRADAMANO BIFAMILIARE



Bella zona residenziale... spazioso soggiorno con stufa... cucina abitabile... 3 camere... 3 bagni + lavanderia... 3 terrazze... taverna... cantina... garage... 225.000

IMMOBILIAREINDRO

Via B. Stringher 27 - Udine
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it



0432 1636187



UDINE CENTRO - VIA GEMONA

Spazioso **miniappartamento** all'ultimo piano con splendida vista. Cucina separata, soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Zona centralissima, ottimo per investimento. Euro 84.000



UDINE CENTRO STORICO - ZONA PEDONALE

Rifinitissimo **monocale** con bagno finestrato, primo ingresso. Palazzina storica finemente ristrutturata, pavimenti in legno pregiato. Posto auto, zona centralissima! Classe B



UDINE NORD - VIA FELETTO

Spazioso **bicamere biservizi** termoautonomo completamente ristrutturato. Cucina separata ed arredata, clima. Ultimo piano ad angolo e luminoso. Cantina e garage. Euro 153.000



UDINE - VIA BUTTRIO

Bicamere termoautonomo ristrutturato. Primo ed ultimo piano in quadrifamiliare con affaccio su tre lati. Cantina, ripostiglio esterno e garage. Perfettamente abitabile da subito. Euro 97.000



UDINE NORD - INTERNI VIA FELETTO

In prossima realizzazione, **ultimo bicamere biservizi** con giardino. Disponibile anche **tricamere** con ampie terrazze. Riscaldamento a pavimento, impianto ricircolo aria, domotica. CasaClima classe A! Da euro 270.000



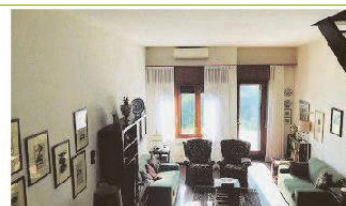
UDINE CENTRO - BORGO VILLALTA

Nuovissima **casa di testa** dalle finiture super! Terrazza di 50 mq, due posti auto e piccolo ma riservato scoperto in centro città. Possibile detrazione fiscale a favore dell'acquirente. Classe A.



UDINE CENTRO STORICO - VIA MERCATOVECCHIO

In vendita nel cuore della città prestigioso **negozio** termoautonomo in palazzo storico ristrutturato. Sviluppo su piano terra e primo con doppio ingresso. Zona ad altissimo passaggio e visibilità.



UDINE - INTERNI VIALE PALMANOVA

A due passi dal centro, ampia **villaschiera** in residence interno e riservato. Comoda zona giorno, tre bagni, tre camere più mansarda. Taverna con caminetto, lavanderia e garage. Euro 215.000



FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI

www.servizimmobiliari.com

• UDINE - Via Cavour, 11

Tel. 0432 504445



LARGO CAPUCINI, prestigioso quadricamere di mq. 220, in palazzo d'epoca, triservizi, salone, cucina con veranda, due garage e ampia cantina.



VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage, euro 138.000..



VIA T. DECIANI, ottimo bicamere, studio, ampio soggiorno, terrazza, biservizi, termoautonomo, clima, cantina, postoauto, euro 285.000.



FAGAGNA, fabbricato in linea abitabile di mq. 100 per piano, composto da due appartamenti autonomi e un negozio/ufficio al piano terra, solo euro 95.000.

• **VIA DE RUBEIS**, bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, euro 70.000 (possibilità garage).

• **VIA ALFIERI (interni)**, luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, euro 65.000

• **VIA VIOLA**, panoramico bicamere, biservizi, cucina con veranda, soggiorno, termoautonomo, cantina, euro 142.000.

• **LESTIZZA (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, solo euro 45.000.

• **BERTIOLO (fr. Pozzocco)**, villetta singola, piano unico, quadricamere, ampio scantinato, giardino di mq. 1400, (possibilità acquisto capannone adiacente). Euro 140.000.



VIA MARANO, spazioso tricamere, ultimo piano, biservizi, veranda, NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; euro 105.000.



VIA GORIA (interni), in villa bifamiliare, quadricamere, biservizi, con mansarda, ampia cantina, giardino, garage e corte esterna per camper.

• **VIA PRADAMANO**, spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoautonomo, giardino esclusivo, garage, euro 70.000

• **VIALE TULLIO**, spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. Euro 88.000

• **VIA POZZUOLO (laterale)** in bifamiliare, appartamento al piano terra, tricamere, termoautonomo, giardino, ampio scantinato, euro 130.000.

• **LESTIZZA (frazione)**, casa indipendente con giardino di mq. 1.000, AFFARE euro 49.000 (possibilità fabbricato accessorio).

• **VIA GORGHI**, ottimo tricamere, salone, ampia cucina con veranda, studio, terrazza, biservizi, cantina e garage doppio, termoautonomo, euro 240.000.



Villa moderna, quadricamere, zona giorno open space con ampie vetrate, possibilità di personalizzare le finiture interne, Classe "A", giardino mq. 2.600. OTTIMO PREZZO.



FELETO UMBERTO (piazza) negozio-ufficio attrezzato, mq. 120 e magazzino di mq. 120, termoautonomo-moclimatizzato, pareti attrezzate, vetrate antisfondamento, allarmato. Solo euro 180.000.



TAVAGNACCO, (fronte METRO), ufficio di mq. 300 su piano unico, ampie vetrate, arredato, climatizzato, grande parcheggio a disposizione, OTTIMA VIABILITÀ.



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE



7 APRILE 2019

prossima inserzione: 14/04/2019

PAGINA 1

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.

In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita".

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.

Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiu-

dicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine.

La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della proce-

dura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un

mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito www.ivgudine.it, nonché sul sito www.astagiudiziaria.com. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 10.00

Es. n. 68/2018

Promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Lotto 2:



Diritto di piena proprietà del appartamento sito in Buja, Via Divisione Julia n. 183, della superficie commerciale di 94,52, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Buja a F° 16 mapp.le 272 sub. 16 (C.F.), cat. A/2, cl. 2, cons. 5,5 vani, rendita € 369,27, piano 2.

Prezzo base: € 58.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

avv. Antonella Bassi

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 10.00

Es. n. 42/2018

Promossa da Banca Popolare di Cividale S.c.p.a.

Lotto unico:



Diritto di piena proprietà dell'unità immobiliare a uso residenziale su due piani in palazzina plurifamiliare (quattro alloggi) posta al piano T1 della superficie commerciale di 100,00 mq., sito in Comune di Villa Vicentina, Via Rasingolo n. 11/A; identificazione catastale: C.C. Villa Vicentina, foglio 3, particella edificiale 10/40, sub. 1, partita tavolare 935, cat. A/2, cl. 3, consistenza 6,5 vani, rendita € 604,25, piano T-1.

Diritto di piena proprietà del posto auto della superficie di 18 mq; identificazione catastale: foglio 3, particella edificiale 10/40, sub. 2 (C.F.), cat. C/6, cl. U, consistenza 18 mq, rendita € 48,34, Piano T. Diritto di piena proprietà per la quota di 1/2 della strada di accesso all'immobile. Identificazione catastale: C.C. Villa Vicentina, foglio 3, particella edificiale 10/41, partita tavolare 936, qualità classe cortile, superficie 71 mq, piano T.

Prezzo base: € 53.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

avv. Antonella Bassi

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 10.00

Es. n. 42/2016 R.G.

Promossa da Zoffi Maria Rosa

Lotto 4:



Diritto di piena proprietà dell'appartamento con cantina e posto auto sito in Condominio "Centrale" in Comune di Codroipo, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Codroipo a F° 54 mapp.le 453 sub. 40 (C.T.), cat. A/2, cl. 4, vani 10, rendita € 1.084,56 e F° 54 mapp.le 453 sub 94, cat. C/6, cl. 5, mq 12, rendita € 41,52.

Prezzo base: € 88.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

avv. Antonella Bassi

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 10.00

Es. n. 469/2016

Promossa da Banca Popolare di Cividale S.c.p.a.

Lotto unico:



Fabbricato commerciale di piena proprietà destinato a bar/ristorante in Comune di Villa Santina (UD), fraz. Invillino, Via Dante, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Villa Santina a F° 14 mapp.le 152 sub. 6 - Cat. C/1, Cl. 5' cons. 353 mq

Prezzo base: € 182.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

avv. Antonella Bassi

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 10.30

N° 119/2017 R.G.Es.

Promossa da: B&B TECH SRL

LOTTO UNICO costituito da due unità immobiliari:



1) Unità immobiliare abitativa sita in Comune di Osoppo, Foglio 4 mapp. 206 Sub. 7 Categoria A/3 Cl. 3° vani 13,5 rendita € 801,80 situata in Via Matteotti, PT - P1 - P2;

2) Unità immobiliare ufficio - deposito sita in Comune di Osoppo Foglio 4 mapp. 206 Sub. 8 Categoria A/10 Cl. U vani 1,5 rendita €. 488,05 situata in Via Matteotti, PT .

PREZZO BASE LOTTO UNICO: euro 60.000,00;

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 2.000,00.

Dott. Massimiliano Basso Brusa

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 10.30

N° 353/2018 R.G.Es.

Promossa da: BANCA POPOLARE DI CIVIDALE SCARL.



LOTTO n. 01: Valore di stima euro 90.500,00.

Appartamento Codroipo Nicolò e Marino Gabrielli n. 1, fraz. Rivolto, di mq. 104,30 fg. 42, particella 380, sub. 2 cat. A/3 PREZZO BASE LOTTO: euro 90.500,00 oltre imposte di legge. AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 2.000,00.

LOTTO n. 02: Valore di stima euro 32.000,00

Rustico a Pavia di Udine via Sammardenchia n. 2, frazione Risano, di mq. 690,00 fg. 20, particella 96, sub. 4 cat. A/3 (catasto fabbricati) - fg. 20, particella 54 (catasto terreni) PREZZO BASE LOTTO: euro 32.000,00 oltre imposte di legge. AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 1.000,00.

LOTTO n. 03: Valore di stima euro 109.000,00.

Appartamento a Povoletto, via Udine, fraz. Salt di mq. 98,95 fg. 24, particella 713, sub. 5 cat. A/2 (catasto fabbricati) - fg. 24, particella 713, sub. 9 cat. C/6 (catasto fabbricati) - fg. 24, particella 713, sub. 10 cat. C/6 (catasto fabbricati) PREZZO BASE LOTTO: euro 109.000,00 oltre imposte di legge. AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 2.000,00.

LOTTO n. 04: Valore di stima euro 67.500,00 Rustico a Udine via Del Bon n. 465, di mq. 1.075,00 fg. 24, particella 13, sub. 16 (già sub. 11) area urbana

PREZZO BASE LOTTO: euro 67.500,00 oltre imposte di legge. AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 2.000,00.

Il delegato alla vendita

dr. M. Basso Brusa

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 11.00

Es. n.r.c 97/2015

Promossa da : Luglio Guido

Lotto: 1



Piena proprietà di edificio da riattare composto da n. 8 mini - alloggi, locale taverna e attiguo accessorio, sito in Comune di Torreato (UD) frazione Togliano, Via Libertà n. 20, censito al C.F. Fg. 32 mappale 174 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Prezzo base: € 41.906,25;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

Avv. Viviana Beltrame

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 11.00

Es. nr. 182/2015

Promossa da: BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB

Lotto: 1



unità ad uso residenziale sita in Comune di San Pietro al Natisone, Via Narauni n. 20/3 identificata al Catasto fabbricati del Comune di San Pietro Al Natisone al foglio n. 16, particella 591, sub 3, piani T-2, cat. A/3, classe 3, vani 6,5.

Prezzo base: € 36.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

Avv. Viviana Beltrame

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 11.30

Es. nr. 591/2014

Promossa da: Banca Popolare di Cividale Scpa

LOTTO UNICO



Piena proprietà di una unità commerciale (bar ristorante) con sovrastante unità residenziale sita nel Comune di Flaibano, così identificata al Catasto dei fabbricati:

- fg.10 n.434 sub.4, via Indipendenza n.12, piani S1-T, cat. C/1, classe 1, mq.254, rendita € 3.213,91; - fg.10 n.434 sub.7, via Indipendenza n.14, piani T-1-2, cat. A/3, classe 1, vani 9, ren-

dita € 322,58.

Prezzo base: € 36.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00.

Il delegato alla vendita

Dott. Andrea Bonfini

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 12.30

Es. nr. 398/2010

Promossa da: Banca Popolare di Vicenza S.p.A.



LOTTO 1

Complesso industriale composto da un edificio industriale ed un corpo uffici con un'ampia area esterna urbanizzata situato nel Comune di San Giovanni al Natisone

C.F., Fg 11, Mappale 312 sub. 1 - Cat. D/7 - rendita

11.165,28 Euro

Prezzo base: € 433.500,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

LOTTO 2

Alloggio di servizio posto sopra al corpo uffici di un complesso industriale situato nel Comune di San Giovanni al Natisone

C.F., Fg 11, Mappale 312 sub. 2 - Cat. A/2 - Classe 1 - 6

vani - rendita 371,85 Euro.

Prezzo base: € 48.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

Il Professionista Delegato

Dott. Alex Cignino

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 12.30

Es. nr. 258/2014

Promossa da: Unicredit S.p.A.



LOTTO UNICO

Fabbricato abitativo in linea con corte, parte adibito alla residenza e parte agli accessori di servizio situato in Comune di Coseano, Vicolo Campestre n. 22, C.F. Fg 8, Mapp. 824 - Cat. A/4 - cl. 3 - 10,5 vani - r.c. Euro 347,06.

Prezzo base: € 30.937,50;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

Il Professionista Delegato

Dott. Alex Cignino

TRIBUNALE DI UDINE

Vendita senza incanto

29/05/2019 ore 13.00

Es. nr. 126 / 2018

Promossa da: Banca Popolare di Cividale S.c.p.a.

Lotto Unico:



Elegante appartamento su due piani della superficie commer-



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE



7 APRILE 2019

prossima inserzione: 14/04/2019

PAGINA 2

ziale di mq 267,00 con due posti auto e quota di ampia area urbana, sito in comune di Martignacco, fraz. Torreano, Via San Tommaso n. 2.
C.F.: Fg. 5 Part. 241, sub. 5 (Cat. A/2), sub. 12 e 13 (Cat. C/6) e sub. 31 (Cat. F/1).
Prezzo base: € 260.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Professionista delegato
Avv. Valentina Buliani*

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 13.00

Es. nr. 456 / 2016

Promossa da: Banca Popolare di Cividale S.c.p.a.

Lotto 1:



Abitazione su tre piani della superficie commerciale di mq 258,00 con due ampie autorimesse ed unità destinata a laboratorio per arti e mestieri della superficie commerciale di 57,00 mq. sito in Comune di Gemona del Friuli (UD), Via Taboga n. 114, così censito:
C.F.: Fg. 21, mapp. 519 Sub. 1 Cat. A/3, Sub. 2 Cat. C/6, Sub. 3 Cat. C/3, Sub. 4 Cat. C/6.
Prezzo base: € 269.800,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Lotto 2:
Abitazione su quattro piani, di cui uno scantinato e uno soffitta, della superficie commerciale di 234,00 mq. sito in Comune di Gemona del Friuli (UD), Via Taboga n. 148, così censito: C.F.: Fg. 21 mapp. 606 Cat. A/3.
Prezzo base: € 198.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Avv. Valentina Buliani

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 13.00

Es. n. 381/14
Promossa da: Avv. Alberto Cirio
Lotto: UNICO



Casa ristrutturata di prima campagna con autorimessa, ampio cortile e annesso terreno agricolo sita in Comune di Cassacco, Via delle Fornaci 1, C.F. Fg. 8, Part. 812 sub 2, Cat. A/2 e sub 3 Cat. C/6; C.T. Fg. 8, Part. nn. 808, 809, 810, 811.
Prezzo base: € 126.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 13.00

Es. n. 344/16
Promossa da: ETEA GRAIN S.R.L.
Lotto: UNICO



Alloggio ad uso civile abitazione facente parte di fabbricato ad uso misto (abitazione e agriturismo) con annessa pertinenze coperte, doppio posto auto e giardino, sito in Comune di Latisana, Via Tisanella 24/A, C.F. Fg 11, Part. 25 sub 1 e 3, Cat. A/2 (abitazione e giardino), sub 4, Cat. C/6 (autorimessa con scoperto).

Prezzo base: € 153.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Avv. Valentina Buliani

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 13.30

Es. nr. 392/2016
Promossa da: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI (UD) SOCIETÀ COOPERATIVA
Lotto Unico



Piena proprietà di edificio sito in Comune di Bagnaria Arsa (UD), Via Palmanova n.41, della superficie catastale totale di 256 mq, totale escluse aree scoperte 202 mq.
Edificio composto da piano terra e primo piano con annesso adibito ad autorimessa e ampio spazio verde.
Identificazione catastale: foglio 6 particella 5 (catasto fabbricati), categoria A/3, classe 2, consistenza 10,5 vani, rendita 650,74 Euro, indirizzo catastale: Via Palmanova, p. T-1.
Prezzo base: € 143.600,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Professionista Delegato
Dott. Raffaele Cisilino*

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 13.30

Es. Imm. nr. 33/2017
Promossa da: BANCO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA
Lotto Unico



Fabbricato unifamiliare con accessori sito in Comune di Gonars (UD), Via San Martino 2, Frazione Ontagnano della superficie commerciale di 773,00 mq su un lotto di catastali mq 865,00, ex rurale di vecchia costruzione su tre piani fuori terra, con porzioni utilizzate a fini residenziali oltre a corpi accessori al grezzo.
Identificazione catastale: Foglio 6 particella 1297 (catasto fabbricati), categoria A/4, classe 3. Coerenze: desunti dalla mappa catastale Nord - Foglio 6 Mapp. 21 e 1296 Est - Strada Sud - Strada Ovest - Foglio 6 Mapp. 1296.
Prezzo base: € 67.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Professionista Delegato
Dott. Raffaele Cisilino*

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 13.30

Es. n. 58/2013
Promossa da: BANCA DI CIVIDALE
LOTTO UNICO



Comune di MONTENARS (UD) via Isola n. 37
Piena proprietà dell'abitazione con autorimessa e terreno CF Fg. 16 mapp. 919 sub 13 Categoria A2 cl. 1 cons. 6 vani rendita 202,97
CF Fg. 16 mapp. 919 sub 14 Categoria C6 cl. 2 cons. 36 mq rendita 37,18
(cui compete la proporzionale quota di comproprietà delle parti comuni del fabbricato e dell'area coperta e scoperta di pertinenza, quest'ultima così individuata nel C.F. dello stesso Comune: F. 16 mappale n. 919/4 Borgo Isola (p.S1) bene comune non censibile) CT Fg. 16 mapp. 492 prato superficie mq 405 R.D. 0,84 R.A. 0,73.
Prezzo base: € 32.250,00;
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00.
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto (30% in caso di proposta di pagamento del saldo prezzo ad oltre 6 mesi dall'aggiudicazioni o di pregresse inadempienze ex art. 587 c.p.c.).

*Il Professionista Delegato
Avv. Angelica Citossi*

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 13.30

Es. n. 352/2016
Promossa da: BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.C.P.A.
B.C.C. DEL GARDA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA SOCIETÀ COOPERATIVA



LOTTO N. 1
Fabbricati e Terreno **PREZZO BASE € 266.250,00** Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00 Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

LOTTO N. 2
Terreni e Stavolo **PREZZO BASE € 58.050,00** Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00 Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

LOTTO N. 3
Terreni e stavoli **PREZZO BASE € 33.000,00** Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00 Cauzione pari al 10% del prezzo offerto.

LOTTO N. 4
Terreni e stavolo **PREZZO BASE € 132.000,00** Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00 Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

LOTTO N. 5
Fabbricati **PREZZO BASE € 132.750,00** Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00 Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

LOTTO N. 6
Prati e stalla **PREZZO BASE € 78.750,00** Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00 Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

LOTTO N. 7
Fabbricati **PREZZO BASE € 660.375,00** Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00 Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

LOTTO N. 8
Fabbricato e cortili **PREZZO BASE € 69.375,00** Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00 Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

*Il Professionista Delegato
Avv. Angelica Citossi*

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 13.30

Es. n. 393/2015
Promossa da: Michele Dorbolo



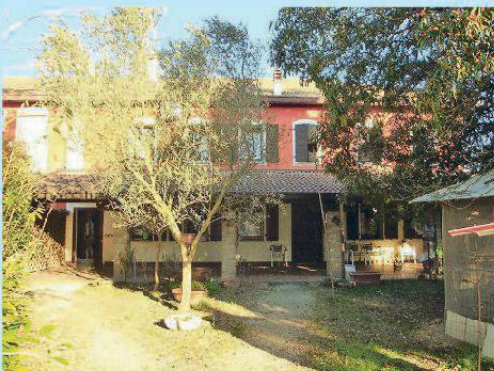
LOTTO N. 1
Comune di SAN PIETRO AL NATISONE in località Azzida, via Algida n. 100
Piena proprietà della casa di civile abitazione con accessori rurali e corte oltre terreni agricoli
CF Fg. 18 mapp. 451 Categoria A6
CT Fg. 18 mapp. 450, Fg. 17 mapp. 252 e 57.
PREZZO BASE: € 41.344,00;
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00.
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto (30% in caso di proposta di pagamento del saldo prezzo ad oltre 6 mesi).

LOTTO N. 2
Comune di PUFERO in località Sosgne
Piena proprietà della casa di civile abitazione con accessori rurali e deposito oltre terreni boschivi
CF Fg. 35 mapp. 297 via Sosgne n. 198, categoria A4, Fg. 32 mapp. 273 via Coceanzi n. 261, categoria C3
CT Fg. 29 mapp. 286, Fg. 32 mapp. 278, 281 e 283, Fg. 35 mapp. 9, 32, 33, 34, 140 e 144.
PREZZO BASE: € 12.938,00;
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00.
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto (30% in caso di proposta di pagamento del saldo prezzo ad oltre 6 mesi)

*Il Professionista Delegato
Avv. Angelica Citossi*

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 14.00

Es. n. 344/2015 Promossa da: SPAGNOLO S.r.l.



LOTTO UNICO
Comune di TALMASSONS (UD), via Aquileia n. 61
Piena proprietà dell'abitazione con autorimessa e cortile di pertinenza
CF Fg. 11 mapp. 1220 sub 1 Categoria A2 cl. 1 cons. 9 vani sup. catastale 240 mq rendita 604,25
CF Fg. 11 mapp. 1220 sub 2 Categoria C6 cl. 2 cons. 26 mq sup. catastale 28 mq rendita 42,97 La corte di pertinenza del fabbricato è individuata nel CF del Comune di Talmassons al foglio 11 mappale 1220/3 bene comune non censibile ai sub. 1 e sub. 2.

PREZZO BASE € 38.813,00;
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00.
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto (30% in caso di proposta di pagamento del saldo prezzo ad oltre 6 mesi).

*Il Professionista Delegato
Avv. Angelica Citossi*

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 14.00

Es. n. 289/2015
Promossa da: PRIMACASSA - CREDITO COOPERATIVO FVG - SOCIETÀ COOPERATIVA



LOTTO UNICO
Comune di MAGNANO IN RIVIERA (UD), frazione Bueriis via Vidinace
Piena proprietà dell'abitazione
CF Fg. 7 mapp. 606 sub 10 categoria A2 cl. 1 vani 7,5 rendita 445, 44
PREZZO BASE: € 21.938,00;
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00.
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto (30% in caso di proposta di pagamento del saldo prezzo ad oltre 6 mesi).

*Il Professionista Delegato
Avv. Angelica Citossi*

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 14.30

Es. Imm. nr. 134/2017
Promossa da: INNOCENZI MARCO
Lotto Unico



Complesso di terreni in area lottizzata in Comune di Ruda - fraz. Mortesins, per una consistenza commerciale complessiva di circa 4.397,00 m2, di cui circa 2.663 m2 in zona residenziale e circa 1.734 m2.
Prezzo base: euro 42.453,00;
Rilancio minimo in caso di gara euro: 1.000,00.

*Il Professionista Delegato
Dott. Emanuele Cruder*

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2019 ore 14.30

Es. Imm. nr. 89/2013
Promossa da: BANCA POPOLARE DI VICENZA
Lotto Unico



Abitazione ubicata al primo piano con fabbricato accessorio ed area di pertinenza sita in Comune di Muzzana del Turignano (UD), Vicolo di Mezzo n° 10, così catastalmente distinti:
COMUNE DI MUZZANA DEL TURIGNANO
Catasto Fabbricati
Fg. 10 mapp. 314 Sub 4 Cat. A/3
Fg. 10 mapp. 494 Cat. C/2
Prezzo base: euro 50.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: euro 2.000,00.

*Il Professionista Delegato
Dott. Emanuele Cruder*



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

7 APRILE 2019

prossima inserzione: 14/04/2019



PAGINA 3

TRIBUNALE DI UDINE Vendita senza incanto 29/05/2019 ore 14.30

Es. Imm. nr. 235/2015

Promossa da: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA



Lotto Unico

Fabbricato unifamiliare ad uso residenziale sito in Comune di Gonars (UD), Via N. Sauro, disposto su due piani fuori terra comprendenti il piano terra, con autorimessa disgiunta dal corpo fabbricato abitativo e così catastalmente distinti:

COMUNE DI GONARS

Catasto Fabbricati

Fg. 11 mapp. 367 Sub. 1 Cat. A/7

Fg. 11 mapp. 367 Sub. 2 Cat. C/6

Prezzo base: euro 221.250,00;

Rilancio minimo in caso di gara euro 2.000,00.

Il Professionista Delegato

Dott. Emanuele Cruder

TRIBUNALE DI UDINE

Avviso di vendita immobiliare delegata senza incanto 29/05/2019 ore 15.30

N° 507/14 R.G.Es.

promossa da PRIMACASSA – CREDITO COOPERATIVO FVG SOCIETA' COOPERATIVA



LOTTO 1

diritto di piena proprietà 1/1

In Comune di Carlinò CT

Fg 5, mapp. 245, semin. arbor, cl 1, sup are 6,50, reddito dom. 8,06, agrario euro 3,69

Apprezzamento di terreno ricompreso in zona edificabile

Fg 18, mapp. 15, seminativo, cl 3, sup are 75,00, reddito dom. 55,00, agrario euro 34,86

Fg, 23 mapp 38, seminativo, cl 3, sup are 35,90, reddito dom. 26,33, agrario euro 16,69

Fg 11, mapp. 106, semin. arbor, cl 2, sup ha1 are 50,70, reddito dom. 141,65, agrario euro 77,83

PREZZO BASE: Euro 49.500,00;

Rilancio minimo in caso di gara: 1.000,00.

LOTTO 2

diritto di piena proprietà 1/1

In Comune di Carlinò CT

Fg 11, mapp. 145, Fu D'accertamento, sup. are 8,50, strada Laotri n. 3

Fabbricato di civile abitazione con annessi edifici rurali, strada Laotri, 3.

Fg 11 mapp. 18, seminativo, cl 2, sup. are 20,00, reddito dom. 18,28, agrario euro 10,33

Fg 11 mapp 19, seminativo, cl 2, sup. are 53,10, reddito dom. 48,54, agrario euro 27,42

Fg 24 mapp. 7, seminativo, cl 3, sup are 68,90, reddito dom. 50,53, agrario euro 32,03

Fg 18 mapp. 18, seminativo, cl 3, sup are 65,50, reddito dom. 48,04, agrario euro 30,45

Fg 18 mapp 19, seminativo, cl 3, sup are 57,90, reddito dom. 42,46, agrario euro 26,91

PREZZO BASE: Euro 87.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: 2.000,00.

Avv. Stefania Comelli

TRIBUNALE DI UDINE

Avviso di vendita immobiliare delegata senza incanto 29/05/2019 ore 15.30

N° 280/2017 R.G.

Es. promossa da BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO E VILLESSE SOC. COOP.



LOTTO UNICO

diritto di piena proprietà 1/1 fabbricato ad uso residenziale

in linea con autorimessa Comune di Ruda (UD), via dei Bersaglieri, 5, immobile:
P.T. 287 di Ruda, c.t. 1°, p.c.n. 158/1 - fabbricati e corte di mq 334; corrispondenza al catasto dei fabbricati:
sezione urbana A - fg 7, mapp. 158/1 - sub 1, cat. A/3, cl 2, vani 7,5, P.T. 1°, mq 187, rc euro 278,89 sezione urbana A - fg 7, mapp. 158/1 - sub 2, cat. C/6, cl 2, P.T. mq 13,00, rc euro 13,94
PREZZO BASE: Euro 65.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: 1.000,00.

Avv. Stefania Comelli

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 22/05/2019 ore 12.00

Es. nr. 32/2014

Promossa da : BANCA POPOLARE FRIULADRIA Spa
LOTTO N. 1



Appartamento facente parte di edificio bifamiliare in sufficiente stato di manutenzione con retrostante magazzino e giardino comune sito in Lignano Sabbiadoro (Ud), via Casa Bianca n. 107 identificato catastalmente al Catasto dei Fabbricati al

- **Fg. 53 m.le 51 sub. 4** - cat. C/2 cl. 2 mq. 126 via Casa Bianca n. 107 (T) rendita € 156,18

- **Fg. 53 m.le 51 sub. 5** - cat. A/7 cl. 4 vani 7,5 via Casa Bianca n. 107 (T-S1) rendita € 1.007,09

Prezzo base: € 104.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

LOTTO N. 2

Appartamento facente parte di edificio bifamiliare in buono stato di manutenzione con giardino comune sito in Lignano Sabbiadoro (Ud), via Casa Bianca n. 107, così identificato: identificato catastalmente al Catasto dei Fabbricati al

- **Fg. 53 m.le 51 sub. 6** - cat. A/7 cl. 4 vani 6,5 via Casa Bianca n. 107 (S1) rendita € 872,81

Prezzo base: € 67.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il delegato alle vendite

Avv. Valerio Toneatto

ALTRE VENDITE

TRIBUNALE DI UDINE

FALLIMENTO N. 14/2008 - CERAMICHE GIRARDI S.P.A. UNICESIMO (11°) ESPERIMENTO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

Il Curatore del fallimento n. 14/2008, dottor Claudio Ciroi, con Studio in Latisana (Udine) Italia, via Rocca n. 7, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli organi della procedura, procederà alla vendita dei seguenti beni immobili, meglio identificati nella perizia di stima del pie Roberto Micelli, agli atti della procedura:



LOTTO IMMOBILIARE 1

Complesso immobiliare NCEU Comune di Palazzolo dello Stella (Udine); Fg 12, mapp 233, sub. 2, p. 1°, A2 CL 2, vani 7, Rc 578,43; Fg 12, mapp 233, sub 4 p.T-1°, D/7 Rc 53.711,52, costituito da diversi corpi di fabbrica e terreno con superficie totale di Ha 13.48.40, che si sviluppa su una distanza di circa 550 metri fronte SS 14, con profondità media 235 metri ed è suddiviso in tettoie, passaggi interni viabilità, piazzali e parcheggi per mq 36.524,00, aree già adibite a verde e giardini per mq 11.051,00, area scoperta libera per mq 50.529,50 (NCT Fg. 12, mapp. 233, Ente Urbano originato dal tipo map-pale mod. 3SPC n. 6990 del 19.06.1986).

L'intero mapp. 233 Fg. 12 di mq 134.840,00 è destinato dal vigente PRGC del Comune di Palazzolo dello Stella a "zona artigianale e commerciale esistente zona omogenea D6.b"

Valutazione di stima euro 7.237.800,00.

PREZZO BASE DI VENDITA EURO 500.000,00 (euro cinquecentomila).

Offerte in aumento in caso di gara euro 20.000,00 (euro ventimila)

CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita viene proposta con la procedura competitiva prevista dall'articolo 107 della Legge Fallimentare, senza obbligo di attenersi alla norme e procedure previste dal c.p.c. per le vendite senza incanto.

I beni vengono posti in vendita nello stato attuale di fatto e di diritto in cui si trovano, secondo la formula del **"come visti e piaciuti"**, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù passive, esclusa ogni eccezione dell'offerente e/o aggiudicatario per eventuali differenze o vizi, quantitativi, qualitativi e/o tipologici ad essi relativi, fermo il disposto di cui all'art. 2922 c.c..

La vendita deve considerarsi come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti le garanzie per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

L'acquirente dovrà farsi onere e carico (a) di demolizioni, bonifica e ripristino delle aree danneggiate (b) di rimozione e smaltimento di rottami e rifiuti di ogni tipo e genere, anche speciali, esistenti all'interno della proprietà (c) di ogni pratica di carattere urbanistico, edilizio, agibilità, autorizzazioni e

incombenze particolari necessarie all'utilizzo del complesso. Il prezzo base di vendita è quello indicato oltre imposte e tasse di legge, oneri di cancellazione dei gravami pregiudizievole, spese notarili e di trasferimento in genere. Le offerte irrevocabili di acquisto, indirizzate alla "Curatela del Fallimento n. 14/08 Tribunale di Udine", dovranno pervenire presso lo Studio del notaio dottor avvocato Alessandro Delfino, Piazzale Osoppo, n.9/a, 33053 Latisana (Udine), telefono 0431.50187, **entro le ore 12.00 del giorno 7 Maggio 2019.**

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere contenute in doppia busta chiusa, firmata sui lembi, con sottoscrizione leggibile e certificazione dei dati identificativi, civili e fiscali dell'offerente, eventuale regime patrimoniale familiare (con indicazione anche dei corrispondenti dati del coniuge, se in regime di comunione legale dei beni), relativi poteri (estratto autentico delibera dell'Organo Amministrativo o procura speciale) e visura recente del Registro Imprese in caso di Società o Ente, ovvero estratto dell'iscrizione al R.E.A. (solo nel caso in cui l'offerente non abbia i requisiti per l'iscrizione al Registro delle Imprese), ed eventuale traduzione debitamente legalizzata del certificato camerale, nel caso di Società Estera, codice fiscale e partita IVA, con indicazione della somma offerta per l'acquisto del lotto posto in vendita, esposta in numeri arabi e lettere leggibili, non inferiore al prezzo base di vendita di euro 500.000,00.

Ognuna delle due buste dovrà contenere sulla parte esterna esclusivamente la dicitura **"offerta per l'acquisto del lotto immobiliare numero 1 del Fallimento n. 14/08 Tribunale di Udine"**.

La busta interna dovrà altresì contenere assegno circolare non trasferibile a titolo di cauzione e di caparra confirmatoria, di importo pari al 10% del prezzo base di vendita (**euro 50.000,00**), intestato a "Fallimento n. 14/08 del Tribunale di Udine" nonchè espressa indicazione di aver preso visione del presente avviso, accettandone integralmente il contenuto, le condizioni e le modalità di vendita indicate.

Le offerte possono essere presentate "per se, oppure per persona o società che l'offerente si riserva di nominare ai sensi dell'art. 1401 e ss. del codice civile", precisandosi che in questo caso "entro i 3 giorni successivi all'aggiudicazione l'offerente dovrà dichiarare mediante atto pubblico o scrittura autenticata da notaio con le modalità dell'art.1402 cod. civ. la persona o la società per la quale ha agito, specificando il proprio impegno di garanzia e solidarietà con la medesima".

Le buste delle offerte verranno aperte alle **ore 12.00 del giorno 17 Maggio 2019** dal notaio dottor avvocato Alessandro Delfino, presso il proprio Studio di Piazzale Osoppo, n. 9/a, 33053 Latisana (Udine) telefono 0431.50187, alla presenza del Curatore fallimentare o delegato, di eventuali Componenti il Comitato dei creditori e degli offerenti interessati.

Il lotto verrà aggiudicato al migliore offerente, ad un prezzo minimo almeno pari a quello di vendita indicato nel presente avviso, euro 500.000,00 (euro cinquecentomila).

L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo prezzo, competenze e spese notarili, imposte, tasse e spese di procedura di vendita e di trasferimento dei beni, oneri e spese di cancellazione delle ipoteche e dei gravami, dedotta la cauzione, inderogabilmente entro 30 giorni, mediante consegna al Curatore fallimentare di assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento n.14/08 Tribunale di Udine" o di bonifico bancario, accreditato a titolo definitivo entro tale termine sul conto corrente della curatela fallimentare, che verrà indicato.

L'acquirente dovrà assumersi l'obbligo e l'onere di rendere disponibile adeguato spazio coperto e protetto, nell'ambito del complesso immobiliare, nel quale resteranno depositati, per il periodo previsto dalla legge, tutti i documenti contabili e societari della fallita, disponibili per la curatela fallimentare in ogni caso di necessità.

Nel caso di mancata presenza alla procedura competitiva avanti al notaio e di omesso successivo pagamento del prezzo nei termini da parte dell'offerente dichiarato aggiudicatario, sarà trattenuta la cauzione versata, a titolo di caparra confirmatoria, fatta salva ogni ulteriore richiesta di risarcimento dei danni, da parte della curatela fallimentare.

In caso di presentazione di più di una offerta equivalente o contenuta entro il limite del 10% del prezzo di vendita, si procederà a gara contestuale tra i soli offerenti presenti, con prezzo base di partenza pari alla maggiore offerta pervenuta ed offerte in aumento pari o superiori agli importi indicati nel presente avviso per il lotto, ad ogni successivo rilancio corrispondente a euro 20.000,00.

Anche dopo l'aggiudicazione potranno essere presentate ed accettate offerte irrevocabili di acquisto garantite da cauzione e caparra confirmatoria, pari al decimo dell'importo di aggiudicazione aumentato del 10% minimo rispetto al prezzo di aggiudicazione, entro il termine di 10 giorni, comunque anche prima del completo versamento del prezzo, imposte, tasse e oneri di cancellazione dei gravami, da parte dell'aggiudicatario; in tal caso si procederà a ulteriore gara, che sarà fissata dal notaio avvisati gli interessati, con offerte in aumento, rispetto al prezzo di aggiudicazione, pari ad almeno euro 20.000,00 (euro ventimila) ad ogni successivo rilancio.

A giudizio della curatela fallimentare e degli organi della procedura, i valori di vendita del lotto immobiliare sono ampiamente adeguati per ogni tipo e necessità di utilizzo, messa in pratica commerciale o imprenditoriale dei beni, riferibili alla legislazione nazionale e internazionale riconosciuta in Italia, nonchè per la dotazione di qualsivoglia integrazione strutturale o certificazione connessa, eventualmente ritenuta necessaria dall'acquirente dopo l'aggiudicazione.

Devesi, al riguardo, tenere buon conto del considerevole differenziale del prezzo base di vendita rispetto a quello di stima, nonchè degli interventi di manutenzione e bonifica effettuati in corso di procedura.

La cancellazione delle ipoteche, privilegi, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli avverrà a cura e spese dell'aggiudicatario in forza di autorizzazione del Giudice Delegato, che il Curatore richiederà solo all'avvenuto rogito notarile, con

saldo del prezzo di vendita, imposte, oneri e spese di cancellazione gravami.

I beni saranno immessi nella disponibilità dell'aggiudicatario, sin dal pagamento del prezzo, imposte, tasse, spese di cancellazione dei gravami; le competenze e spese dovute al notaio rogante, dovranno essere versate prima della formalizzazione notarile del trasferimento, la quale potrà avvenire compatibilmente ai tempi tecnici necessari per la completa formazione del fascicolo.

E' onere di chi è intenzionato all'acquisto verificare lo stato dei beni componenti il lotto in vendita, con congruo anticipo, anche sotto il profilo della Legge 47/1985 e del D.P.R. 380/2001, in piena consapevolezza e assunzione di responsabilità, effettuate direttamente le opportune verifiche fisiche e tecniche, catastali e immobiliari o altre ritenute opportune e necessarie.

E' posta in attenzione e va considerata la particolare forma di vendita "come visto e piaciuto", con esonero della procedura per ogni tipo di vizio o difetto, con esclusione da ogni possibile eccezione per difformità, anche tecniche, descrittive, quantitative e qualitative e per ogni altra necessità di intervento in difformità a quanto indicato nella perizia di stima. Ogni eventuale spesa di bonifica e ripristino strutturale o ambientale previsto dalla legge, successiva alla vendita, connessa o necessaria per ogni tipo di utilizzo personalizzato e oggettivo dei beni, nonchè interventi relativi allo smaltimento degli eventuali materiali o residui, di qualsiasi tipo, anche mobili, considerati inutilizzabili, tecnicamente o ex lege, liquidi, solidi o gassosi esistenti in sito, resta a completo carico dell'aggiudicatario.

Il presente avviso di vendita verrà pubblicato ai sensi dell'art. 490, comma 1, c.p.c. sul Portale del Ministero della Giustizia nell'area denominata "Portale delle vendite pubbliche", oltre che sui siti web www.astalegale.net, www.ivgudine.it e sul "Messaggero Veneto di Udine".

La visione del complesso immobiliare potrà essere concordata presso lo Studio del Curatore fallimentare con congruo anticipo, fornendo il nominativo e indirizzo anagrafico dell'interessato all'acquisto, numero fax, indirizzo mail e pec.

E' in ogni caso fatto salvo quanto disposto dagli artt. 107, 4° comma e 108, 1° comma L.F. relativamente all'eventuale sospensione delle operazioni di vendita da parte del Curatore e del Giudice Delegato, ove ricorrano le condizioni previste.

Il curatore fallimentare

Dottor Claudio Ciroi

TRIBUNALE DI UDINE Fallimento n° 44/2012

Avviso di vendita immobiliare per offerte migliorative senza incanto

Vengono posti in vendita in lotto unico gli immobili sottodescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (compiutamente descritti nella perizia di stima agli atti della procedura, redatta dal geom. Marcuzzi Arno di Udine, cui doverosamente si rinvia per ogni approfondimento) costituiti da capannone industriale e da terreno contiguo.

Lotto Unico:

Comune Censuario di Coseano (UD)

* Catasto Fabbricati

Foglio 14 Map.n° 37 Categoria D/7 via dell'Industria 61 - R.C. 11.134,81

Capannone industriale (costituito da corpo principale, corpo secondario e corpo uffici) con area esterna di diretta pertinenza, asfaltata e delimitata da recinzione.

* Catasto Terreni

Foglio 14 Map. n° 619: area limitrofa al corpo immobiliare sopra descritto di superficie catastale pari a mq 6.610, zona D/2 industriale artigianale, interessata da servitù di condotta irrigua connessa a piano di riordino fondiario.

* Valore di stima dell'intero compendio immobiliare euro 1.445.000,00 (unmilionequattrocentoquarantacinquemila).

* Prezzo di vendita con il presente esperimento euro 380.000,00 (trecentottantamila).

Offerta migliorativa d'acquisto dovrà essere proposta ad un prezzo non inferiore a quello di vendita sopra indicato (euro 380.000,00) nel rispetto delle sottorportate

condizioni di vendita

la presentazione di offerta comporta automatica accettazione dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nella richiamata perizia. Gli offerenti dovranno far pervenire, entro le ore 12.00 del giorno 23/05/2019 presso lo studio del notaio dr. Pierluigi Comelli in Udine via Gorgi 6, offerta in busta chiusa contenente all'interno i dati dell'offerente nonchè l'indicazione della somma offerta che non potrà essere inferiore al prezzo di vendita sopra indicato. Sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura: "offerta d'acquisto immobili lotto unico fallimento n° 44/2012".

L'offerente dovrà indicare le generalità complete, indirizzo, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale e, nel caso si tratti di enti e società, denominazione, capitale sociale, sede, codice fiscale e partita Iva, numero di iscrizione nel registro delle imprese, generalità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri anche mediante visura aggiornata registro imprese e/o autentica estratto delibera assembleare. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, se società, dal legale rappresentante della stessa. L'offerta dovrà essere accompagnata da assegno circolare non trasferibile, a titolo di cauzione, dell'importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto e andrà intestato al "Fallimento n. 44/2012 del Tribunale di Udine". La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nella richiamata perizia. Le buste verranno aperte dal predetto Notaio, alla presenza del Curatore e degli offerenti, il giorno 24/05/2019 alle ore 10.00. - Gli offerenti sono invitati a partecipare all'apertura delle buste fin d'ora, senza specifico ulteriore invito.

Qualora non pervenisse offerta migliorativa alcuna il compendio immobiliare sarà aggiudicato provvisoriamente all'originario offerente. In caso di presentazione di offerte si pro-



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

7 APRILE 2019
prossima inserzione: 14/04/2019



PAGINA 4

cederà a gara tra gli offerenti con prezzo base costituito dalla maggiore offerta pervenuta e le offerte in aumento dovranno essere non inferiori a euro 5.000 (cinquemila). Gli immobili, salve le ipotesi di sospensione previste dall'art. 107 L.F. (qualora pervenga entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria offerta cauzionata irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del maggior prezzo offerto e che comporterà un ulteriore ma definitiva gara tra gli offerenti) e dall'art. 108 L.F., verranno aggiudicati al miglior offerente che dovrà provvedere al saldo del prezzo dedotta la cauzione già versata, entro 30 (trenta) giorni dalla definitiva aggiudicazione, pena la perdita della cauzione. Il pagamento dovrà avvenire mediante assegno circolare N.T. intestato al "Fallimento n° 44/2012 del Tribunale di Udine" da consegnare al Curatore oppure mediante bonifico accreditando il c/c bancario intestato alla Procedura Fallimentare. Le vendite saranno soggette al regime impositivo in essere al momento del trasferimento della proprietà. L'Atto di vendita verrà stipulato dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione. Le imposte le tasse e le competenze dovute al Notaio per la predisposizione e redazione dei verbali d'asta nonché quelle relative all'atto pubblico di trasferimento di proprietà degli immobili sono a totale carico dell'aggiudicatario, mentre le spese per la cancellazione di iscrizioni, trascrizioni e/o vincoli ipotecari rimarranno a carico della Procedura.

Maggiori informazioni potranno essere assunte presso il Curatore, dr. A. di Piazza con studio in Udine via Volturmo 29 tel. 0432/530177 email: dipiazza52@commud.it

TRIBUNALE DI UDINE AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI AD OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Curatore del fallimento nr. 79/11 ha disposto la vendita dei seguenti beni immobili:

LOTTO 13°

Lotto di terreno parzialmente edificabile e parzialmente agricolo della superficie catastale di mq. 5.240, ricadenti per circa il 72 % in "Z.T.O. B/2 – Zona residenziale satura e di completamento" e per circa il 28 % in "Z.T.O. E/6 – Zona d'interesse agricolo", ubicato in Comune di Carlinò, come meglio indicato nella perizia di stima e nel certificato di destinazione urbanistica di data 04.02.2019, agli atti della procedura.

Il tutto così censito:

Catasto TERRENI del comune di CARLINO						
Fg	Map	Qualità	Cl.	Superficie	RD	RA
11	13	Semin. Arbor.	2	are 52,40	€ 49,25	€ 27,06

Valore offerto € 12.000,00.

Per la parte edificabile la vendita è soggetta ad Imposta di Registro proporzionale, Imposta Ipotecaria e Catastale in misura fissa.

Per la parte agricola la vendita è soggetta ad Imposta di Registro proporzionale, Imposta Ipotecaria e Catastale in misura fissa. Sono fatte salve le agevolazioni previste per i soggetti aventi i requisiti richiesti per l'applicazione di Imposta di Registro e Ipotecaria in misura fissa e Imposta Catastale in misura proporzionale.

LOTTO 14°

Terreni a destinazione edificabile della superficie catastale di mq. 2.101, ricadenti in "Z.T.O. B/2 – Zona residenziale satura e di completamento", ubicati in comune di Carlinò, come meglio indicato nella perizia di stima e nel certificato di destinazione urbanistica di data 04.02.2019, agli atti della procedura.

Il tutto così censito:

Catasto TERRENI del comune di CARLINO						
Fg	Map	Qualità	Cl.	Superficie	RD	RA
11	90	Prato	2 are	5,30	€ 2,60	€ 1,09
11	314	Seminativo	2 are	15,20	€ 15,31	€ 7,85
11	316	Seminativo	3 are	00,51	€ 0,42	€ 0,24

Valore offerto € 5.000,00.

La vendita soggetta ad Imposta di Registro proporzionale, Imposta Ipotecaria e Catastale in misura fissa. Condizioni di vendita:

- Le offerte di acquisto, non inferiori al valore offerto, dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo lettera raccomandata**, al seguente indirizzo: "Fallimento nr. 79/11 presso il Curatore dott.ssa Fabiola Beltramini, con studio in Udine Via Giusti 24, tel. 0432-504036" **entro e non oltre il trentacinquesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul portale delle vendite pubbliche e farà fede il timbro postale di spedizione.**
- All'offerta dovrà essere allegato assegno circolare non trasferibile per importo pari al **10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione**, intestato a "CURATELA FALLIMENTO N.79/11".
- Qualora gli offerenti non dovessero presentarsi, mandando deserto l'incanto, verranno sanzionati con la tenuta di 1/10 della cauzione.
- Le buste saranno aperte alla presenza del Curatore, del Presidente del Comitato dei Creditori e di tutti gli offerenti che saranno intervenuti.
- Verrà effettuata una gara tra gli offerenti, ivi compreso il soggetto che ha offerto la sola base d'asta, partendo dall'offerta più alta pervenuta.
- Si aggiudicherà il lotto il soggetto che avrà effettuato il rilancio più alto.
- Il saldo del prezzo, dedotta la cauzione, dovrà essere versato presso il Curatore **entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva.**
- L'atto di vendita verrà stipulato, dopo l'integrale pagamento del prezzo, presso il notaio scelto dall'aggiudicatario.
- Eventuali offerte presentate successivamente all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 107 comma 4° L.F., **dovran-**

no pervenire al curatore entro e non oltre il settimo giorno successivo a quello dell'aggiudicazione corredata da una cauzione pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo offerto. In presenza di una o più offerte presentate ai sensi dell'art. 107 comma 4° L.F. il curatore potrà sospendere la vendita e indire la gara, della quale verrà dato pubblico avviso mediante pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche, nonché sul quotidiano "Messaggero Veneto – ed. Udine", ovvero, su altro quotidiano con il quale sia stata stipulata apposita convenzione da parte del Tribunale di Udine e sul sito internet www.astagiudiziaria.com e comunicazione all'aggiudicatario, fissando il termine entro il quale potranno essere presentate ulteriori offerte obbligatoriamente cauzionate da un importo pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo offerto. Alla gara potranno partecipare, oltre gli offerenti in aumento e l'aggiudicatario, anche gli offerenti che hanno concorso alla precedente aggiudicazione purché, entro il secondo giorno antecedente a quello fissato per la gara, presentino una cauzione pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo originariamente offerto. Qualora nessuno degli offerenti in aumento partecipi alla gara, l'aggiudicazione diventa definitiva e gli offerenti che hanno presentato le offerte in aumento ai sensi dell'art. 107 4° comma L.F. perdono la cauzione il cui importo trattenuto dalla curatela del fallimento.

- Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione (trasferimento della proprietà e vulture catastali) saranno a carico dell'acquirente.
- I beni vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni di pignoramenti e sequestri e da ogni altro vincolo, che saranno cancellati a cura e spese della procedura, a seguito dell'ordine di cancellazione emesso, con decreto, dal Giudice Delegato.
- Il tutto viene venduto nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente, come risultante, quanto alla destinazione urbanistica dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Carlinò, che viene allegato al presente avviso, per il resto come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Daniele Dal Bo, depositata presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Udine e inserita nel fascicolo della procedura, nonché sul portale delle vendite pubbliche e sul sito www.astagiudiziaria.com, **dei quali è opportuno prendere visione.**

Maggiori informazioni possono essere assunte presso il Curatore.

*Il Curatore
dott.ssa Fabiola Beltramini*

TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE FALLIMENTO DUKE GRANDI MARCHE SPA (R. F. 06/2013) AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA



Si rende noto che è **pervenuta offerta irrevocabile di € 205.000,00** per l'acquisto del complesso industriale del fallimento in intestazione, sito in San Dorligo della Valle (TS) via di Muggia 10, composto da capannone industriale di circa mq 5.000, area scoperta di circa mq 4.250 e palazzina uffici-foresteria-mensa di mq 727.

Risultanze dell'Ufficio Tavolare di Trieste:

- C. C. Bagnoli della Rosandra, P. T. 1038, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 1/8 ente urbano

Risultanze dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio:

Catasto fondiario:

- C. C. di Bagnoli della Rosandra, Foglio Mappa 12, p.c.n. 1/8, ente urbano di mq 9.762;

Catasto fabbricati:

- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 1, Cat. D/1, Rendita € 44.100,25, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano T-1;

- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 2, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;

- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 3, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;

Lo stabilimento si trova a poche centinaia di metri dal collegamento con la grande viabilità sia verso la Slovenia che verso l'autostrada A4 direzione Udine – Venezia. Per ogni approfondimento si rinvia alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani del 16/12/2015, disponibile sui siti Internet più sotto indicati e alla quale si fa in questa sede integrale riferimento. Si sottolinea che **gli immobili si trovano al di fuori del Sito inquinato di interesse nazionale** e all'interno dell'area Ezit, in cui sono ammessi insediamenti per attività artigianali, industriali, di commercio all'ingrosso di qualunque tipologia e di vendita di generi non alimentari a basso impatto. E' onere degli offerenti verificare la compatibilità dell'attività che si intende esercitare con quanto previsto dagli artt. 1 c. 2 e 7 c. 1 lett. a) della L. R. 25/2002. La domanda per l'autorizzazione all'insediamento deve essere presentata dopo l'avvenuta aggiudicazione al Consorzio Coselag, tramite il Comune di San Dorligo della Valle, competente per l'istruttoria e resa disponibile prima dell'atto notarile.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura ai sensi dell'art. 108 della Legge fallimentare.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Le offerte irrevocabili d'acquisto, **di importo superiore ad € 205.000,00** e redatte su carta resa legale con bollo da € 16,00, dovranno pervenire **entro le ore 12 del giorno 16 aprile 2019** presso lo studio del curatore dott. Emilio Ressani, in Trieste via P. L. da Palestrina N. 3, in busta chiusa, recante all'esterno il nome del fallimento, la data e l'ora dell'asta e le generalità di chi materialmente presenta l'offerta. Nella busta andrà inserito assegno circolare intestato a <Duke Grandi Marche SpA in fallimento> di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione.

L'offerta dovrà indicare il prezzo offerto, le generalità dell'offerente (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile), recapito telefonico, indirizzo e-mail ed espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; in caso di società l'offerta dovrà contenere la denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata, i dati identificativi del legale rappresentante con copia del documento d'identità in corso di validità nonché visura camerale aggiornata a non più di due mesi prima da cui risultino i poteri del rappresentante legale stesso.

Le offerte potranno essere presentate con riserva di designazione dell'acquirente, che potrà essere individuato in società di leasing nei confronti della quale l'aggiudicatario si renda utilizzatore del bene posto in vendita, società da costituire con la partecipazione maggioritaria (per più del 50% del capitale) o sottoposte a comune controllo con l'offerente, ovvero, nel caso di offerente persona fisica, da parenti e affini entro il terzo grado.

Le offerte potranno essere presentate anche da procuratore legale che agisca per persona o società da nominare in forza

di procura da questa in precedenza rilasciata.

L'eventuale designazione o nomina del terzo acquirente dovrà in ogni caso essere effettuata entro il 30 aprile 2019. Le offerte dovranno avere validità di 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

I nuovi offerenti saranno messi in gara con il primo offerente il giorno **17 aprile 2019 ad ore 12** presso lo studio del curatore, con rilanci non inferiori a € 3.000,00. In esito alla gara, alla quale potrà partecipare anche un delegato munito di procura notarile, sarà individuato l'aggiudicatario. In mancanza di ulteriori offerte il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare.

Il contratto di compravendita sarà stipulato entro 45 giorni dall'aggiudicazione a rogito di un notaio del Distretto di Trieste designato dal curatore, con oneri notarili, imposte e tasse a carico dell'aggiudicatario. In sede di stipula dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte sul trasferimento, il cui ammontare sarà comunicato con congruo anticipo. Il mancato versamento nei termini del saldo prezzo e degli oneri accessori comporterà la perdita della cauzione per inadempimento dell'aggiudicatario.

Il Fallimento non assume alcuna responsabilità sulla veridicità, correttezza e completezza della perizia e, in generale, sulle informazioni e sulla documentazione fornita agli interessati, che sono invitati a verificare personalmente, se del caso attraverso tecnici di propria fiducia, le condizioni dei beni oggetto del presente avviso.

Il presente avviso di vendita viene pubblicato sui quotidiani <Il Piccolo> e <Messaggero Veneto> e - assieme alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani - sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> nonché sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it>, <www.tribunale.trieste.it>, <www.entietribunali.kataweb.it> e <www.immobiliare.it>.

Maggiori informazioni presso il curatore dott. Emilio Ressani, con telefono 040/369281 ed e-mail emilio.ressani@gmail.it Trieste, 25/02/2019.

*Il curatore
Dott. Emilio Ressani*



VENERDÌ 10 • SABATO 11 MAGGIO 2019

Ente Fiera di Udine

CONVEGNO LA GIUSTIZIA CIVILE DI FRONTE ALLA SFIDA DELL'INSOLVENZA

Anticipazioni Equilibrate, Soluzioni Concordate,
Esecuzioni Efficaci

*Confronti sull'attualità
e riflessioni sulle aspettative destinate dal nuovo codice*



Ivig Udine Coveg Srl

INFO

convegnogiustiziacivile@coveg.it

Messaggero Veneto



A. MANZONI & C. S.p.A.

SAPPADA

Morto a 20 anni di leucemia Addio al boscaiolo Valentino

Pochi mesi fa gli era stato trapiantato il rene donatogli da una parente
Appassionato di montagna e di moto. Gli amici ricordano la sua voglia di vivere

Monica Bertarelli

SAPPADA. È mancato venerdì notte Valentino Singer, giovane di 20 anni di Sappada al quale era stata diagnosticata la leucemia poco più di un anno fa. La morte di Valentino ha lasciato nel dolore più cupo l'intera comunità, incredula della notizia, giunta a distanza di pochi mesi da quella del successo del trapianto del rene donatogli da una parente.

Valentino, che per le cure alle quali ha dovuto sottoporsi in questo ultimo anno ha trascorso lunghi periodi di degenza negli ospedali di Udine e Tolmezzo, da qualche giorno aveva contratto un virus che gli aveva provocato uno stato febbrile piuttosto accentuato. Per questo motivo venerdì era stato ricoverato all'ospedale del capoluogo carnico dove, purtroppo per il giovane boscaiolo, non c'è stato nulla



Valentino Singer stroncato a 20 anni dalla leucemia

da fare.

Nella notte il cuore del giovane ha cessato di battere, lasciando nella più profonda disperazione la mamma Maria Rita, il padre Gianfranco e la sorella più piccola.

Classe '98 Tino, come era chiamato dagli amici, faceva il boscaiolo, e svolgeva il

La comunità si è chiusa in un profondo dolore. Tanti i messaggi di cordoglio per il ragazzo

suo lavoro con grande dedizione: nel suo tempo libero, coltivava la passione per la moto.

Sul suo profilo Facebook aveva postato, esattamente un mese fa, una foto della sua moto da cross Ktm che, come ha scritto nel messaggio, avrebbe dovuto vendere «a malincuore perché im-

possibilitato a usarla».

Sullo stesso canale social dove, da ieri, si leggono messaggi di rabbia, di incredulità e di profondo dolore per la morte di un vent'enne di cui non passava inosservato il sorriso sempre stampato sul volto. Valentino amava la sua Sappada e gli piaceva viverla appieno, all'aria aperta in tante attività come lo sci e il trekking o semplicemente «facendo festa» con i suoi amici.

Gli stessi amici che custodivano il segreto di un nuovo attrezzo di lavoro che il padre Gianfranco avrebbe voluto regalargli nei prossimi giorni, sapendo quanto felice sarebbe stato di poterlo utilizzare nel suo lavoro.

Alla notizia della sua morte, giunta con le campane che al mattino di ieri hanno suonato a lutto, la comunità si è trincerata nel silenzio e nel dolore agghiacciante per la perdita di un giovane apprezzato e ben voluto dai compaesani.

Tutti si aspettavano da un giorno all'altro di ricevere la notizia della completa guarigione di Valentino, dopo il successo del trapianto del rene. Ma per lui il destino ha scelto diversamente e nessuno, a Sappada, è in grado di accettarlo.

I funerali di Valentino saranno celebrati martedì pomeriggio, alle 14.30, a Cima Sappada. Sarà il giorno di dolore per un intero paese che si stringerà alla famiglia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MALBORGHETTO

Il museo etnografico si rinnova con una nuova sezione

Il museo etnografico di Palazzo Veneziano, a Malborghetto, si rinnova proponendo al pubblico un nuovo percorso dedicato alla geologia e paleontologia del territorio con filmati e apparati multimediali che integrano i percorsi tematici illustrati attraverso pannelli e postazioni interattive. La nuova sezione sarà inaugurata oggi alle 17. «Sensibili a soddisfare un pubblico internazionale – annuncia la direttrice Lara Magri –, i testi sono stati tradotti in lingua tedesca e inglese. L'esposizione presenta anche sezioni tattili dove il visitatore può toccare rocce e fossili. La prima sala tratta i temi della geomorfologia: dalla descrizione del territorio, ai ghiacciai, al carsismo, alla formazione delle montagne e ai terremoti. Segue l'esposizione paleontologica con reperti provenienti dalle più grandi scoperte fossili d'Europa il monte Coglians e Creta d'Aip rispettivamente di 380 milioni di anni e 260 milioni di anni fa». La seconda sala accoglie i fossili, noti a livello mondiale per la loro conservazione e varietà, di vegetali del Carbonifero del monte Corona datati 320 milioni di anni fa. Il riallestimento delle sale è stato curato da Roberto Zucchini.

G.M.

ARTA TERME

Si promuove il turismo con il nuovo consorzio

ARTATERME. «Non era possibile prescindere da una collaborazione fra pubblico e privato per realizzare un'iniziativa di successo che valorizza il turismo della montagna grazie alla sinergia fra operatori turistici, l'amministrazione di Arta Terme e il supporto della Regione». Così il vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini ha commentato l'incontro, a cui hanno partecipato l'assessore regionale Sergio Bini, il sindaco di Arta Terme Luigi Gonano, l'amministratore delegato di Terme del Fvg

Salvatore Guarneri con Chiara Gortani, presidente del consorzio turistico Benessere Alpino recentemente costituitosi. Mazzolini indica questo nuovo consorzio come «uno strumento di promozione turistica della Carnia, che procede di pari passo con le risorse economiche che stiamo mettendo a disposizione per l'ampliamento del demanio sciabile, ma anche per il completamento della ciclabile Austria/Slovenia/Grado e, soprattutto, Carnia/Tolmezzo/Arta». —

G.G.

PONTEBBA

Partono i lavori all'asilo Gli alunni trasferiti al centro di aggregazione

Luciano Patat

PONTEBBA. Al via, entro il mese, i lavori alla scuola dell'infanzia di Pontebba. A fine aprile sarà aperto il cantiere per i lavori di efficientamento energetico e riqualificazione dell'edificio che ospita "L'albero delle meraviglie", istituto che raggruppa 35 bambini in due sezioni. A occuparsi delle opere, realizzate con un onere totale di 430.000 euro e finanziate dalla Regione - con un contri-



La scuola dell'infanzia

buto pari a 300.000 euro - e dal Comune, sarà la ditta Icos di Paularo. Il fabbricato, dopo la verifica sismica che ne ha stabilito la piena rispondenza alle normative vigenti, sarà ora sottoposto a un sostanzioso intervento capace di migliorarne le prestazioni energetiche e, allo stesso tempo, di garantire una migliore fruibilità da parte degli alunni. A tal proposito, i piccoli frequentatori della scuola dell'infanzia si preparano a traslocare, visto che dal 18 aprile l'attività sarà temporaneamente dislocata nel piano terra del nuovo centro di aggregazione giovanile. L'amministrazione, oltre ai 127.000 euro provenienti dalle casse comunali (una parte del costo, 80.000 euro, sarà però abbattuta grazie al contributo proveniente dal Gse) ha deciso anche di fare un ulteriore investimento. Grazie a

60.000 euro, infatti, è in previsione la completa sostituzione degli arredi e delle attrezzature al fine di garantire una migliore organizzazione degli spazi interni e, allo stesso tempo, sostituendo gli arredi non più rispondenti alle caratteristiche moderne e risalenti agli anni Ottanta. Nel 2017 la giunta era già intervenuta sul fabbricato con la realizzazione del nuovo tetto, predisposto anche per la posa del capotto termico, impiegando risorse per 160.000 euro. «Con questo secondo intervento sul patrimonio scolastico – evidenzia il sindaco di Pontebba, Ivan Buzzi – si completano le azioni che hanno interessato ognuno dei plessi scolastici sul territorio comunale: alla fine di questo percorso, tutti gli edifici saranno completamente rinnovati e funzionali». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Alla scoperta delle erbe Evento oggi a Imponzo

TOLMEZZO. Oggi, in località stavoli Pallis nella frazione di Imponzo, si terrà la "Festa della linfa di Betulla". Un omaggio alle erbe spontanee e piante ufficiali utilizzate in fitoterapia in Carnia. Il programma prevede la partenza da via Candoni verso gli stavoli Pallis alle 10 in compagnia di asinelli. Raggiunti i prati in quota, si potrà assistere alla liberazione di animali selvaggi del centro di recupero fau-

na selvatica di Campoformido. Alle 11 i bambini, guidati dagli esperti Primo Miu, Euro Marchetti e Gregorio Leschiutta, andranno ad effettuare la raccolta della linfa della betulla. Seguiranno laboratori didattici e visita alla vicina stalla sociale con Giuliana Turrin. Nel pomeriggio, dopo la raccolta di erbe selvatiche, saranno spiegate le proprietà delle varie erbe. —

G.G.

PAULARO

I bambini della primaria a lezione di ambiente

PAULARO. La scuola primaria di Paularo, che già da alcuni anni si avvale della collaborazione delle locali sezioni del Corpo forestale, del Cai, del Soccorso alpino e della Protezione civile per promuovere negli alunni la conoscenza del proprio territorio, ha ospitato qualche giorno fa, un'iniziativa promossa dalla Direzione centrale delle risorse agroalimentari, forestali e ittiche del Fvg in occasione della Giornata internazionale delle foreste. Si è trattato

di un incontro formativo che, attraverso sequenze fotografiche sulla flora, la fauna e alcuni scorci paesaggistici e riprese nei boschi circostanti il paese, ha saputo suscitare nei piccoli spettatori suggestioni ed emozioni. Autore di tale "Poesia", come ha commentato una bambina, il comandante della stazione forestale di Paularo, Raul Screm, che nel trattare alcune problematiche ambientali come il cambiamento climatico, l'uso indiscriminato



I bambini della scuola primaria di Paularo alla scoperta del territorio

delle risorse, la deforestazione, ha sottolineato la necessità di impegnarsi in prima persona nella tutela del proprio ambiente. A tale intervento è seguita la lezione dell'agente Lavinia Garibaldi la quale ha sol-

lecitato la partecipazione attiva ed entusiasta di tutti i bambini. L'esperienza è terminata con la proiezione di un filmato sulla fauna locale, a cui è seguita la consegna di un rametto di abete bianco a ogni alunno.

GEMONA

Gli affreschi delle cripte tornano al loro splendore

Terminato in Duomo il restauro firmato Rotary, ora si punta a ridurre l'umidità

Piero Cargnelutti

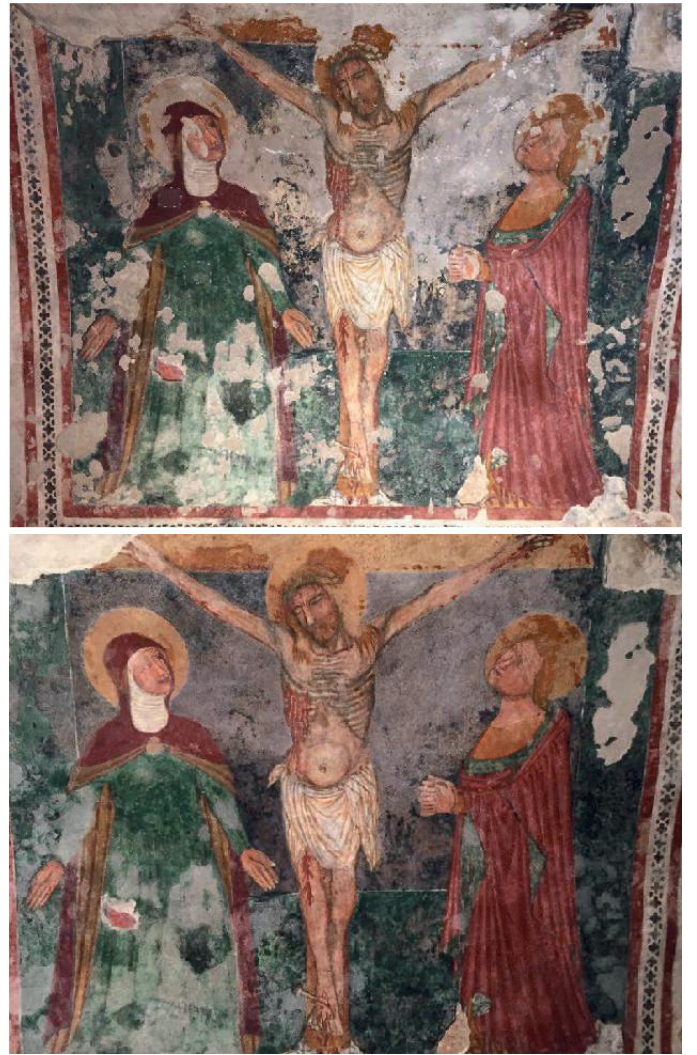
GEMONA. Sono terminati gli interventi per il restauro degli affreschi nel sacello sotterraneo di San Giovanni Battista e San Michele Arcangelo del duomo, avviati negli ultimi mesi dalla parrocchia di Santa Maria Assunta grazie a un contributo del Rotary club gemonese e collinare. Ora che le opere sono state recuperate, sarà realizzato un ulteriore intervento per ridurre l'umidità che si ritiene di poter terminare in un mese per inaugurare il restauro a maggio. «È emerso – spiega Mauro Vale della fabbrica della parrocchia – che la parete disposta verso il monte Glemi-

ne su cui sono presenti gli affreschi è molto esposta all'umidità e ciò può rovinare gli affreschi. Per questo si è reso necessario un altro intervento finalizzato allo smantellamento dell'intonaco presente su quella parete che alimenta tale umidità. Questo lavoro è stato ovviamente concordato con la Soprintendenza ed è finalizzato a permettere una migliore traspirazione dello stesso muro». Per il resto, il restauro realizzato permette ora una migliore visione degli affreschi presenti nel sacello: a riemergere è in particolare un giudizio universale realizzato tra la fine del 1100 e l'inizio del 1200 presente nel sacello, di fatto già scolpito nella lunet-

ta che si trova sulla facciata del duomo. Pur essendo l'opera molto rovinata dal tempo, è possibile percepire la Madonna tra le anime che devono essere giudicate. «Nella parte superiore dell'ossario – spiega ancora Vale – e più precisamente nella copertura a volta a botte ci sono ancora due affreschi: un San Nicolò e un Crocifissione datata 1473. In questo caso il restauro ha permesso di migliorare di molto la leggibilità dell'opera aumentando la definizione delle figure e il suo fondale». Alcuni ritocchi sono stati effettuati anche sui lacerati degli affreschi che si trovano nell'atrio mentre un'ultima opera interessata dal restauro si trova nella parte ter-

minale del percorso collegato al lapidario: anche in quel caso si tratta di una Crocifissione. Questi interventi, realizzati grazie al Rotary club gemonese e collinare, vanno a migliorare ancora di più il sacello in cui è presente l'ossario realizzato negli ultimi anni grazie ai volontari dell'associazione Valentino Osterman. «Contiamo – dice Mauro Vale – di aprire al pubblico il sacello con le opere restaurate a maggio: il lavoro che porterà alle eliminazioni dell'intonaco per ridurre l'umidità sarà a carico della parrocchia e sarà realizzato con tutte le attenzioni per fare in modo che la polvere non si depositi sulle opere». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



L'affresco della Crocifissione prima e dopo l'intervento di restauro

Le penne nere



Alcuni momenti della sfilata per le vie del centro di Tarvisio degli oltre 500 alpini che ieri hanno partecipato all'ottavo raduno dei battaglioni Gemona e L'Aquila. Dopo essere partiti da via Dante e aver proseguito per via Vittorio Veneto, via Roma e via Romana, c'è stata una pausa in piazza Unità per la deposizione di una corona al tempio ossario

IL RADUNO

L'abbraccio di Tarvisio agli alpini del Battaglione “Gemona”



Alcune penne nere presenti al raduno del Gemona a Tarvisio

Giancarlo Martina

TARVISIO. «Le penne nere hanno fatto la storia della nostra città e sono sempre accolte con grande calore e rispetto». Ha rivolto così il saluto il sindaco Renzo Zanette ai 500 alpini che ieri mattina hanno partecipato all'8° raduno dei disciolti Battaglioni Gemona e L'Aquila. «Gli Alpini – ha aggiunto – rappresentano la parte migliore della società e mantengono un legame indissolubile con la gente e con il

territorio, sono sempre pronti ad aiutare nel momento del bisogno. Proprio per il prezioso servizio a favore delle nostre comunità, per il passato glorioso legato agli atti eroici, per quel principio di altruismo e volontariato che fa degli Alpini un esempio da seguire soprattutto dalle nuove generazioni, la città di Tarvisio ha conferito nel 2007 all'8° reggimento Alpini la cittadinanza onoraria». Il sindaco Zanette nel rivolgere il benvenuto al termine della breve cerimonia in onore dei caduti

svoltasi alla caserma Italia alla presenza di don Carmelo Giaccone, ha anche rivolto il saluto affettuoso al reduce della Russia, l'alpino Oreste Pezzano, classe 1922, che vive nel capulogo della Valcanale e che non ha potuto essere fisicamente presente. Anche il presidente dell'associazione Mai Daur (il motto del Gemona), Daniele Furlanetto, ha posto l'accento sul rapporto degli alpini con Tarvisio e la Valcanale essendo stato il battaglione Gemona a Tarvisio per 20 anni, dopo essere stato

ospitato a Pontebba e a Ugovizza. Furlanetto ha consegnato al sindaco un ricordo dell'evento. Saluti agli ospiti sono stati rivolti anche dal comandante della base logistica addestrativa Domenico Avella. Durante la lunga sfilata partita da via Dante e proseguita per via Vittorio Veneto, via Roma e via Romana, c'era stata una pausa in piazza Unità per la deposizione di una corona al tempio ossario. Oggi gli alpini saranno presenti a Gemona. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

**Numeri utili
SOTTO
CASA**

La qualità al tuo servizio

Questa rubrica esce
il giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a:
A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

Tel. + 39 0432 975944
Cell. + 39 393 3359851
info@tecnospine.it
denis@tecnospine.it
www.tecnospine.it

TECNOSPINE

IMPIANTI DI SPILLATURA
SERVIZIO ASSISTENZA

MATTIUSSI
www.autoscuolamattiussi.com

CORSI RINNOVI CQC 35 ore

SABATI DAL 4/5 AL 1/6
(7 ore per 5 sabati - dalle 8.00 alle 15.00)

MARTEDÌ / GIOVEDÌ / SABATO
DALL'11/06 AL 29/06

INTENSIVO
DAL 26/08 AL 30/08
(7 ore per 5 giorni - dalle 8.00 alle 15.00)

Consulta il nostro sito: www.autoscuolamattiussi.com

UDINE, Viale Duodo 36 - Tel. 0432/531342 - Fax.0432/231582
UDINE, Via Caccia 4 - Tel./Fax 0432/479805
FELETTO U., Via Udine 111 - Tel./Fax 0432/572503
e-mail: autoscuola.mattiussi@libero.it

la furlanina

PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

**ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI**

Remanzacco - Via Strada di Salti, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**OFFICINA
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO
SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**FRATELLI
LOSCO**
www.loscofratelli.it

35° anniversario

VENDITA ED ASSISTENZA
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

**VENDITA AUTO
OFFICINA
CARROZZERIA**

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

**AUTOSCUOLA
AGOSTINIS**
Latisana - Lignano Tel. 043150684

Corsi per:

- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

Patentini uso attrezzature da lavoro:

- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.

www.agostinis.com

HTC
HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato
EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia
per servirvi al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

DAL 2007
A UDINE

CITYJungle
coltiva le tue passioni

AMPIO
PARCHEGGIO

COLTIVAZIONE
INDOOR

CBD

IDROPONICA

VAPORIZZATORI

CANAPA

ARTICOLI PER
FUMATORI

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

**AUTOSCUOLA
ZOF**
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**Inizio corso rinnovo
CQC MERCI e PERSONE**
13 APRILE
Aperte le iscrizioni

SABATO E SERALE CHIAMA AL
348 2260312

DRAGCENTER
Since 1987

FANTIC
motor

Enduro Motard
50/125/250

**CONCESSIONARIO
UFFICIALE
PER UDINE E PROVINCIA**

Via Nazionale 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - f Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Mitri
Garden & Forest Solutions

MARCHI TRATTATI:

**STIHL, GIANNI FERRARI,
CUB CADET, GRIN,
MGM LAMPACRESCIA,
ANDREW e molti altri.**

**VENDITA, ASSISTENZA E RIPARAZIONE ATTREZZATURA
DA GIARDINAGGIO, FORESTALE E PICCOLA AGRICOLTURA**

Orario:
Dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00 - Sabato: 8.00-12.30 / 14.30-18.00

Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) - -direzione Castelmonte - Tel. 0432 731040
www.mitrigardenandforest.it - info@mitrigardenandforest.it

Seguici su Facebook!

L'EVENTO SI SVOLGERÀ OGGI

Raduno jeep sul Tagliamento No dei sindaci: troppi danni

Le amministrazioni di Dignano, Flaibano e Sedegliano: il territorio va tutelato
«La manifestazione è in regola, ma i partecipanti devono rispettare il tracciato»

Maristella Cescutti

DIGNANO. I pareri negativi dei Comuni di Dignano, Flaibano e Sedegliano non impediranno, oggi, lo svolgersi di un raduno internazionale di fuoristrada lungo il fiume Tagliamento. La manifestazione di carattere internazionale, giunta alla sua nona edizione, è organizzata da “Svalvolati 4x4”, un’associazione di Cordovado di Pordenone. L’iniziativa, che si svolge su un percorso di 100 km tra greto, golena, guadi e fangaie, non ha trovato consenso nelle amministrazioni comunali dei paesi rivieraschi del Medio Friuli pur ricevendo l’autorizzazione dall’Uti del Noncello. «Sentiti i sindaci di Sedegliano e Flaibano – riferisce il sindaco di Dignano Riccardo Zuccolo – abbiamo ritenuto come la manifestazione, sia pur interessante dal punto di vista sportivo, agonistico e di immagine, purtroppo non ha garantito in passato un ade-



Jeep sul Tagliamento (Foto tratta dalla pagina Fb degli organizzatori)

guato ripristino delle strade e del paesaggio all’interno dell’area golendale del Tagliamento. Pertanto, per tutelare il nostro patrimonio storico-ambientale siamo stati costretti a negare l’autorizzazione al fine di una futura migliore collaborazione». «Questo deve essere

considerato un segnale importante per le manifestazioni future che sono le benvenute – precisa Zuccolo – ma solo se tutelano la parte ambientale». Dello stesso avviso il sindaco di Flaibano Luca Picco. «La manifestazione – spiega – ha tutte le autorizzazioni in regola. Dal-

le esperienze passate abbiamo riscontrato, nonostante lo sforzo organizzativo, dei comportamenti che hanno compromesso l’ambiente, per esempio nella golena del fiume Tagliamento sono state trovate delle tracce di fuoripista a dimostrare che qualche partecipante non si è attenuto al tracciato dichiarato con l’autorizzazione. Spiace perché chi organizza ha tutte le buone intenzioni, poi però è necessario sincerarsi che i partecipanti si attengano alle regole». «Secondo me – conclude il sindaco – una manifestazione di questo tipo dovrebbe essere fatta con piccoli gruppi di auto e abbinate a momenti di approfondimento dell’ambiente del Tagliamento. L’associazione organizzatrice, a differenza di chi frequenta in maniera scriteriata il Tagliamento, ha il merito di aver percorso tutto l’iter per ottenere un’autorizzazione che negli altri casi viene regolarmente elusa». —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

SAN DANIELE

Maltratta moglie e figlio ora non può avvicinarsi

SAN DANIELE. Se la prendeva da anni con moglie e figlio, sottoponendoli a vessazioni fisiche e verbali. Finché, a un certo punto, la donna ha deciso di reagire, denunciando tutti i maltrattamenti subito ai carabinieri.

Le indagini dei militari hanno evidenziato come questi atteggiamenti aggressivi fossero diventati ormai una consuetudine, a partire dall’agosto 2013. A testimonianza di questo, i

referti medici. Atti che hanno evidenziato una storia fatta di percosse, vessazioni e ingiurie da parte dell’uomo – un cittadino straniero di 47 anni, al momento disoccupato – nei confronti dei familiari. Venerdì scorso i carabinieri hanno dato esecuzione al divieto – emesso dal tribunale di Udine – di avvicinamento all’abitazione e ai luoghi frequentati dalla moglie e dal figlio. —

BUJA

Auto sbanda e colpisce una colonnina del gas

BUJA. Sbanda con l’auto e danneggia una colonnina del gas che serviva un condominio. È successo venerdì sera, verso le 21.45, in via Tarcentina in comune di Buja.

A seguito dell’impatto, avvenuto per cause ancora in corso di accertamento, si è verificata una importante fuoriuscita di gas. Subito i residenti hanno dato l’allarme.

Sul posto sono interve-

nuti immediatamente i vigili del fuoco assieme ai tecnici dell’Amga AcegasAps che hanno messo la zona in sicurezza e hanno riportato la situazione alla normalità riparando la perdita.

Il conducente ha riportato solo ferite lievi. In via Tarcentina sono intervenuti anche i carabinieri per tutti gli accertamenti del caso. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A.R. GIULIETTA 1.6/2.0, 120/150/170CV, JTDm, SUPER/BUSINESS/DISTINCT, DA 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIA 2.2 T. DIESEL 150/180 CV AT8 SUPER, 2016/2017, KM CERTIFICATI DA € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 595 1.4 Turbo T-Jet 160 CV MTA Turismo, Grigio, 2015, Pelle, Cambio Aut, € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI S TRONIC BS SPORT, CAMBIO AUT, NAV SAT, KM CERTIFICATI

€ 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 116 D 5p. Efficient Dynamics Urban, Nero Met., 2016, Nav Sat., KM 29.000, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 S.W. BUSINESS ADVANTAGE, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, KM CERTIFICATI. DA €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli

elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore. Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 LOUNGE, OK NEOPATENTATI, 11/2016, CRONO TAGLIANDI, KM CERTIF, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.3 multijet 95 cv Lounge anno 2017 km 29.600, € 11.400. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 / 1.6 MJT, Pop/Lounge, B Color, Anche 1.4 benzina City Cross, . DA 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 MultiJet 105 CV

Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 96 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3/1.6/2.0 MULTIJET, ANCHE 4X4 & CAMBIO AUTO, KM CERTIF. DA € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX. € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing. € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge anno 09/2017 km 31.000, € 8.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PANDA 1.3 MJT 16 V 4x4 Climbing. € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 2.0 MJT 16 V DPF 4x2 Dymanic. € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte 95 cv Easy anno 2017 colore beige km 33.200, € 12.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD ECOSPORT 1.5 100cv Plus anno 08/2018 colore rosso km 4.500, € 16.600. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garan-

zia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.5 TDCi 95 CV Start&Stop SW BUSINESS, 2016, NAV. SAT., KM 60.000., € 12.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

JEEP WRANGLER Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Cambio Aut, Pelle, Nav. KM 52.500, € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA PICANTO 1.0 Active 5 porte colore bianco anno 04/2018 km 8.700, € 9.350. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

KIA SPORTAGE 1.7 crdi 141 cv dct7 2wd Cool aut anno 2017 colore rosso met. km 31.000, € 19.40. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

CIVIDALE

Vertenza su ferie e sicurezza L'Acciaieria verso lo sciopero

Clima teso nello stabilimento: i 270 dipendenti decisi a far valere i loro diritti
Il nodo è la rivendicazione di un premio di risultato aziendale per il lavoro a turni



Un presidio davanti allo stabilimento dell'Acciaieria fonderia Cividale spa

Lucia Aviani

CIVIDALE. Clima teso all'Acciaieria fonderia Cividale spa, i cui dipendenti lamentano un consistente monte ore di permessi e ferie non goduti e si dicono determinati a far valere i propri diritti.

Già da due settimane sono organizzati presidi davanti all'azienda e prossimamente sarà indetta una nuova assemblea, dopo quella, recente, che ha deliberato lo stato

di agitazione con astensione dall'attività in regime di straordinario, a tempo indeterminato.

In una nota diramata ieri i sindacati di categoria annunciano la preparazione di un pacchetto di ore di sciopero, «che a breve – si precisa – saranno comunicate», e l'intenzione «di dare applicazione a tutte le forme di tutela contrattuale e legale della forza lavoro, laddove la riluttanza aziendale non dovesse sindacalmente consentire di trova-

re le soluzioni».

Il nodo parte dalla rivendicazione di un premio di risultato aziendale. «I dipendenti, circa 270, dell'Acciaieria fonderia – si legge nel testo prodotto dai sindacati –, lavorano a turni: sostengono di averlo fatto più del dovuto e di meritare dunque un premio, che si deve concretizzare tramite un accordo aziendale che è stato presentato da sindacati e Rsu già lo scorso mese di dicembre. Il contratto prevede un riscontro entro 20 giorni dalla consegna, ma a oggi la direzione non ha convocato la delegazione sindacale».

Vi è però sul piatto un'ulteriore questione: «È infatti in corso – rilevano sempre i sindacalisti – un confronto molto serio sui temi della prevenzione e della sicurezza sul luogo di lavoro. Nonostante la direzione abbia puntualmente risposto alle istanze sindacali di una maggiore tutela della salute del personale, nei fatti ben poco è stato realizzato e si continua a operare con preoccupazione. Servono investimenti, anche se con gradualità, che mettano in sicurezza alcune posizioni, per scongiurare e prevenire ogni tipo di infortunio. Alcuni dipendenti lamentano problematiche fisiche: stiamo valutando come gestirle».

Un terzo fronte d'intervento – concludono le organizzazioni sindacali – riguarda i comportamenti interni del personale: obiettivo è «mantenere un clima di assoluto rispetto nello svolgimento delle mansioni di ciascuno».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RIVIGNANO

Ritorna "Musicando" con la banda Primavera

Anche quest'anno la banda Primavera di Rivignano promuove "Musicando: percorsi di musica tra didattica, arte e cultura", da oggi al 14 aprile. Nel 50esimo dell'associazione, oggi alle 10, in villa Panciera Comisso a Chiarmacis, incontro sul repertorio bandistico e approfondimento sull'archivio della banda Primavera. —

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Il commosso ricordo di Franco Costantini uomo e amministratore



Un momento dei funerali dell'ex sindaco Franco Costantini

SAN GIOVANNI AL NATISONE. La comunità si è ritrovata nella parrocchiale per partecipare ai funerali dell'ex sindaco Franco Costantini, scomparso a 78 anni. Tanti gli amici sindaci ed ex sindaci del territorio, rappresentanze politiche regionali, ma soprattutto

tanta gente comune. C'erano anche gli amici di Kuchl guidati dall'ex sindaco Pius Zuger. In composto silenzio le tante persone che gremivano la chiesa hanno ascoltato le parole del Vangelo e i pensieri espressi da don Carlo Dorlich, che con i parroci di Manza-

no e di Cormons ha celebrato il rito funebre. «Non si vive solo per se stessi e non si muore solo per se stessi – ha detto don Carlo –, queste parole riconducono ai valori di una persona amica di tutti, lo ricorderemo per le cose fatte, ma lo faremo anche per l'uomo che era». Particolarmente sentite le parole del vicepresidente del Fvg, Riccardo Riccardi, che al termine del rito funebre ha ricordato la figura dell'amico e dell'amministratore Franco Costantini. Con un accorato intervento, nel segno della stima, ha espresso ammirazione per una persona «che ha sempre avuto nel cuore la sua comunità». Nelle sue parole si è riletto il percorso umano, professionale e di passione civile dell'ex sindaco di fede democristiana.

Commozione nelle parole del cognato, il sindaco Valter Braidà, succedutogli nel 2014, che ha ricordato la figura del predecessore, i tanti anni dedicati alla vita della comunità e la capacità di amministrare il bene pubblico. — G.M.

CIVIDALE

I 60 anni dei donatori «Bisogna consolidare la raccolta di sangue»

CIVIDALE. Nel 60esimo di fondazione della Federazione italiana delle associazioni dei donatori di sangue la sala consiliare ha ospitato un'affollata assemblea per illustrare le iniziative di tipo nazionale programmate per il 2019 e destinate a culminare, fra il 26 e il 28 aprile, nel congresso a Matera, eurocapitale della cultura.

L'incontro è stato organizzato nella città ducale perché anche la sezione Afds (700 soci, da poco affidati alla guida di un giovane presidente) celebra quest'anno i primi 60 di attività.

«La proposta di raccolta per il 2019 – ha detto il presidente della Fidas Fvg, Tiziano Chiarandini – somma 61.500 unità di sangue intero e 26.950 kg di plasma. Di fatto l'autosufficienza regionale è un dato effettivo, che pure a fronte del calo evi-

dente registrato nel tempo spiega perché, in Fvg, si poté avere 33 anni fa il secondo trapianto di cuore d'Italia, una settimana dopo Padova. Si vorrebbe consolidare i numeri della raccolta: di certo per concretizzare la previsione sarà fondamentale la capacità di tutti gli attori coinvolti – associazioni, tecnici, politica – di avere una visione comune, facilitata dal dialogo e dal confronto e orientata a rispondere ai bisogni di sangue con un'idonea programmazione. Non solo. Dovremo puntare al coinvolgimento e alla responsabilizzazione dei nostri donatori secondo modalità nuove, improntate al principio del "donare quel che serve quando serve", che rispecchia i cambiamenti sociali intervenuti negli ultimi 60 anni». —

L.A.

CIVIDALE

Imprese da sviluppare Un ciclo di incontri

CIVIDALE. Nella cornice del piano "Donne in pari tra arti, mestieri e nuove professioni", promosso dal Servizio sociale dell'Ambito territoriale del Natisone, Confartigianato-Imprese Udine propone un ciclo di incontri per approfondire i temi chiave dello sviluppo d'impresa. Gli appuntamenti sono rivolti in particolare ad aspiranti e neoimprenditrici e imprenditori interessati ad avere informazioni sulla forma giuridica più funzionale al proprio progetto e sulle strategie di comunicazione da adottare per

avere competitività. Le conferenze si terranno nella sala del Servizio sociale dei Comuni in piazzetta Chiarottini (sopra la biblioteca) e inizieranno domani (dalle 18.30 alle 20) con focus sulla "Comunicazione integrata d'impresa": relatrice Tiziana Sabadelli, responsabile dell'ufficio comunicazione di Confartigianato Udine. Il tetto di partecipanti è di 25 unità: per le iscrizioni inviare una mail a serena.bon@civida-le.net. Le altre date in calendario sono 11 e 15 aprile. —

L.A.

TECNOFFICINA MERET rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

CITROEN C-ELYSÉE BLUE HDI CV 100 e ANNO COLORE NERO KM 7.200	€ 10.950
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP ST ANNO COLORE NERO KM 23.300	€ 14.550
FIAT 500 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 08/2017 COLORE BORDEAUX KM 29.600	€ 11.300
FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE ROSSO KM 43500	€ 9.650
FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31500	€ 9.650
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE ROSSO KM 17500	€ 11.300
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 16100	€ 11.300
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE BEIGE KM 33.200	€ 12.350
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOU ANNO COLORE GRIGIA KM 44.500	€ 14.500
FIAT PANDA 1.2 Lounge ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31.000	€ 8.900
FORD ECOSPORT 1.5 TDCI 100 CV START ANNO COLORE ROSSO KM 6.900	€ 15.900
FORD KA+ 1.2 Ti-VCT 70CV Plus start&stop ANNO 12/2018 COLORE BIANCO KM 1500	€ 9.650
KIA PICANTO 1.0 12V 5 porte Active ANNO 2018 COLORE BIANCO KM 8700	€ 9.350
KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2 ANNO COLORE ROSSA KM 31.000	€ 19.000
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 53.000	€ 17.900
SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 ORO MET KM 21.700	€ 17.950
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. ANNO COLORE BIANCO KM 16.700	€ 18.250
VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV SCR 5 ANNO COLORE BIANCO KM 950	€ 16.250
VW POLO 1.0 MPI 75 CV 5p COMFORTLINE BLUEMOTION PACK TECK ANNO 03/2018 GRIGIO KM 21.800	€ 13.250
PEUGEOT 308 BLUEHDI 120 S&S SW ALLURE ANNO 06/2016 COLORE BLU KM 34200	€ 14.600

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

TAVAGNACCO

Tre liste con Lirutti, il vice che vuole diventare sindaco

È ufficiale la discesa in campo contro Maiarelli, il primo cittadino uscente
Sullo sfondo il rilancio del ruolo del Comune nel contesto udinese e regionale

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. È ufficiale, il vicesindaco Moreno Lirutti si candida a guidare il Comune di Tavagnacco. Alle elezioni amministrative in programma a fine maggio sfiderà l'attuale primo cittadino, Gianluca Maiarelli. A sostenere Lirutti, oltre alla lista Intesa per Tavagnacco, i rappresentanti di Vivere Tavagnacco, gruppo a oggi seduto tra i banchi della minoranza, e Tavagnacco civica– Autonomi e identità, una lista di cittadini che vogliono valorizzare l'autonomia comunale e l'impegno civico.

«Gli obiettivi che intendiamo raggiungere – commentano i referenti di Intesa, Raffaele Redigonda, Paolo Marchetti e Sergio Tosolini – sono numerosi: tra questi la riaffermazione del ruolo di Tavagnacco nel contesto udinese e regionale per la ripartenza dello sviluppo, la vicinanza ai cittadini con servizi efficaci attraverso



Moreno Lirutti, vicesindaco di Tavagnacco

il rafforzamento degli uffici comunali, il rilancio degli investimenti in opere pubbliche e manutenzioni, il pieno uso delle risorse finanziarie disponibili e di quelle dovute al Comune di Tavagnacco dalla Regione e dallo Stato, il potenziamento delle misure di inclusione per le persone in difficoltà».

Nessun dubbio sul nome

La critica alla passata amministrazione: ha avuto difficoltà ad agire con concretezza

del candidato sindaco. «Moreno Lirutti ha accettato dopo aver avuto forti assicurazioni che l'appoggio nei suoi confronti era largamente condiviso e dopo aver constatato che non c'erano altre persone disponibili ad assumere l'impegno, piuttosto gravoso, per far recuperare al Comune il ruolo che gli compete», aggiungono

i rappresentanti della lista.

L'intenzione è di «andare oltre gli ultimi cinque anni di amministrazione, caratterizzati da una difficoltà di agire concretamente a causa di proposte astratte e di difficile attuazione, che hanno diffuso nei cittadini l'opinione di un Comune lontano e di recuperare quell'efficienza data da obiettivi lungimiranti, ma realizzabili».

La scelta vuole essere un cambio di passo, «per alcuni doloroso, ma dettato dalla necessità di sperimentare un nuovo percorso amministrativo, aperto alla collaborazione e nel segno della continuità con i precedenti mandati».

Fanno parte delle liste giovani, donne, professionisti, imprenditori, persone impegnate nel sociale. «In comune hanno la passione civica e la volontà di condividere i valori della democrazia liberale e del populismo, l'idea di una nuova Europa e di una regione che aggiorni la sua autonomia speciale nel rispetto del ruolo dei Comuni».

Le liste «non hanno vincoli o identità di partito e non devono rispondere a livelli superiori nelle proprie scelte – concludono i referenti -. Davanti a un risultato elettorale favorevole, si confronteranno in piena autonomia con i Comuni vicini e con la Regione, operando nell'interesse esclusivo del territorio e dei cittadini».

A breve, nel corso di incontri che si terranno nelle frazioni, saranno presentati i candidati e i programmi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CORNO DI ROSAZZO

Due inaugurazioni: via Simoncelli e sede del motoclub

Corno di Rosazzo ospita il terzo motoraduno “Lamps e saetis”, organizzato dal motoclub “Lis Saetis di Cuar” a Visinale dello Judrio. La manifestazione si concluderà oggi con due eventi speciali: alle 9 sarà inaugurata, in località Casali Gallo, via Marco Simoncelli in memoria del compianto campione, alla presenza delle autorità e del corpo bandistico. Alle 9.30 il taglio del nastro della nuova sede del motoclub, fondato nel 2008. —

CORNO DI ROSAZZO

Una mattinata dedicata alle penne nere

Si conclude oggi a Corno di Rosazzo il raduno degli alpini della sezione Ana di Cividale nel 95esimo dalla fond. Alle 9.45 si terrà l'alzabandiera con la deposizione della corona al Monumento dei caduti, in piazza Julia; a seguire, l'omaggio alla tomba di Paolo Racagni. Dopo la messa delle 10.30, quindi, il corteo si sposterà in villa Nachini Cabassi per i saluti delle autorità. Seguirà, a mezzogiorno, il rancio alpino. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANZANO

Centro per la sedia, fondi confermati dalla Regione

MANZANO. Il Centro di catalogazione e ricerca sul distretto della sedia è salvo. Il consiglio regionale ha confermato il contributo di 487.500 euro, “scaduto” a ottobre.

La notizia è giunta al termine della due giorni di incontri organizzata dagli assessorati alla valorizzazione dei beni culturali e ai progetti strategici, con il patrocinio della Regione e dell'Ordine degli srchitetti e degli ingegneri dal titolo “Un archivio per la sedia”.

Il Comune ha avviato un progetto di recupero, catalogazione, conservazione e valorizza-

zione del patrimonio culturale legato al prodotto che ha reso Manzano famosa nel mondo: si tratta di oggetti, archivi, ricordi che sono testimonianza di un passato personale e collettivo.

«Il convegno ci ha consentito – dice l'assessore Hellen Pittino – di creare molti contatti e una fitta rete tra professionisti, imprese, collezionisti e cittadini disposti a collaborare per implementare la collezione di proprietà del Comune».

L'archivio confluirà nel Centro di catalogazione che sorge- rà in via Sottomonte e ospiterà

anche laboratori. «Ascoltando le testimonianze di altri musei – aggiunge Pittino – abbiamo compreso l'importanza di creare una Fondazione».

Durante la seconda giornata i partecipanti hanno visitato le aziende Montbel, Arredamenti Livon, Tonon Italia, Biliiani, «imprese che ci hanno accolto come fossimo in casa facendoci ammirare il loro design, la cura per l'arredo e il made in Italy che hanno reso possibile farle conoscere anche all'estero», conclude Pittino che ringrazia anche la Regione per la conferma dei fondi.

In proposito, il capogruppo di Ricostruiamo Manzano, Daniele Macorig, ringrazia il consigliere regionale Mauro Di Bert e la maggioranza di centrodestra «per la celerità nel rimediare all'inefficienza della giunta Iacumin». —

D.V.

PASIAN DI PRATO

Quai sfida Pozzo e Lendani nella corsa al municipio

Giulia Zanello

PASIAN DI PRATO. Colpo di scena a Pasian di Prato: spunta il nome del terzo candidato sindaco che sfiderà Andrea Pozzo (Fi), oltre ad Alfonso Lendani per il centrosinistra, alle amministrative.

Si tratta di Marco Quai, ex assessore e consigliere provinciale, già presidente del consiglio di palazzo Belgrado, nonché collega di partito dell'attuale primo cittadino. Ma lo sfidante si smarca dagli stemmi politici e si presenterà con una lista civica sostenuta da altre quattro civiche, di cui una nella quale figura un “vecchio” consigliere della maggioranza di Pozzo, Valerio Toneatto, ora al gruppo misto. Ieri Quai si è presentato ufficialmente alla cittadinanza, con i rappresentanti delle quattro liste che lo accompagneranno in quello che ha definito «un grande progetto che cambierà la storia di Pasian di Prato».

Impiegato all'ufficio tecnico del Comune di Lestizza, 52 anni, residente a Martignacco, ma ad appena un paio di metri da Passons, frazione in cui è cresciuto e di cui si sente parte, Quai porta sulle spalle 25 anni di esperienza amministrativa comunale e in Provincia, dove per quattro mandati ha ricoperto prima la carica di consigliere,



Marco Quai (in piedi) alla presentazione della sua candidatura

poi presidente del consiglio e infine assessore con Pietro Fontanini. Idee, ma soprattutto «ascolto e vicinanza alla gente» sono i suoi cavalli di battaglia. «Il mio impegno vedrà come punto di partenza il territorio e l'ascolto, vivendolo con locali pubblici e associazioni: ogni opportunità di stare con la gente è importante, anche per recepire consigli perché un bravo amministratore deve saper fare sintesi – rileva –, questo è un progetto che nasce con e per la gente». Il 16 sarà presentato il programma che, anche senza svelare dettagli, i candidati hanno lasciato intendere punterà a potenziare il sociale, ma anche associazionismo e volontariato.

Quattro le liste a sostegno: Volontariato e solidarietà Pasian di Prato, con Gianpaolo

Del Fabbro e Valerio Toneatto, che alla scorsa tornata aveva scelto di sostenere Pozzo e ora passa alla concorrenza; Ermanno Venier per il sociale, con il presidente della Pasanese assieme a Silvia Degano, che ha deciso di aderire al progetto promettendo maggior coinvolgimento nelle politiche sociali e il ritorno della squadra di calcio sul campo comunale; Gruppi vicini Pasian di Prato, con alcuni nomi già noti della politica pasianese tra i quali il consigliere Daniele Pala, ma anche Remo Della Mora e Lucio Leita; e Giorgio Ursig, che torna alle origini con la sua lista Autonomia e comunità, alla quale ha già deciso di unirsi Paola Corazza per riportare la politica al servizio dei cittadini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redattivi in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automazzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

PRIMARIA AZIENDA settore termoidraulica ricerca tecnico frigorista e/o bruciatorista con esperienza per ampliamento organico. Contattare 0432/231021

CODROIPO

Rivuole i soldi dati in prestito Anziano insultato e picchiato

Un uomo di 44 anni è stato denunciato per minacce, percosse e violenza privata. Si era rifiutato di restituire a un commerciante 80enne il denaro avuto tempo fa

CODROIPO. Voleva soltanto riavere quello che gli spettava: quel denaro che, tempo fa, aveva prestato a un conoscente. Ma quando si è presentato a casa sua, un anziano commerciante è stato accolto con intimidazioni e percosse. Della restituzione della cifra anticipata, naturalmente, nemmeno l'ombra.

Il debitore, un uomo di 44anni anni residente a Codroipo, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per le ipotesi di reato di minacce, percosse e violenza privata.

Tutto è nato dalla volontà dell'anziano, un esercente di 80 anni, di riscuotere il prestito fatto al 44enne, al momento disoccupato e già noto alle forze dell'ordine. Quando ha suonato il campanello dell'abitazione, il diretto interessato gli ha aperto la porta e ha inveito contro di lui. Non soltanto a parole: all'attacco verbale è

seguita l'aggressione. L'anziano, infatti, è stato malmenato e strattonato, finché non è caduto a terra. Fortunatamente l'esercente non ha riportato conseguenze dal punto di vista sanitario.

Non contento, il debitore – da quanto è stato appurato dai carabinieri della stazione di Codroipo intervenuti sul posto – si è poi impadronito della documentazione in possesso del commerciante che appunto dimostrava l'entità del debito maturato nei suoi confronti. Con gli atti in mano, il 47enne è scappato, ma la sua fuga è stata breve.

I carabinieri, avvisati dall'ottantenne picchiato, sono riusciti in poco tempo a rintracciare l'aggressore, che è stato quindi denunciato a piede libero. Come detto, dovrà ora rispondere di minacce, percosse e violenza privata. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'aggressore è stato denunciato dai carabinieri

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Trovata senza vita nella sua casa una giovane di 21 anni

Ieri mattina una ragazza di 21 anni è stata trovata senza vita nella sua abitazione a Camino al Tagliamento. Subito sono scattati i soccorsi. Purtroppo per la giovane non c'è stato nulla da fare e non è stato possibile

far altro che constatarne il decesso. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri per tutti gli accertamenti. Un dramma che ha scosso profondamente la piccola comunità del Medio Friuli.

SEDEGLIANO

Ancora polemiche sul caso Mangiarotti Domani un incontro

Maristella Cescutti

SEDEGLIANO. Non si placa la polemica sul caso Mangiarotti: la minoranza non accetta il diniego del sindaco Ivan Donati alla richiesta di convocazione straordinaria del consiglio comunale per la chiusura dello stabilimento di Pannellia e a ciò si aggiunge la dura presa di posizione dei sindacati.

Il segretario della Uilm Luigi Oddo chiede «perché negli anni scorsi la politica non si è attivata per rendere attrattivo il sito e favorire l'insediamento di nuove attività produttive nella zona industriale di Pannellia di Sedegliano. Ogni interferenza politica, pur sempre legittima, dovrebbe tener conto della conoscenza delle procedure sindacali, molto complesse, in quanto assumere atteggiamenti solo teorici significa fare un grave danno alle persone. È noto inoltre che in ogni crisi aziendale gli unici che ci mettono la faccia sono sempre i sindacati e nessun altro. Tuttavia se ci sarà l'opportunità di un consiglio comunale o altro incontro sono e siamo disposti a partecipare per

spiegare la situazione». Il segretario Uilm annuncia che domani ci sarà un incontro tra sindacati e rsu per presentare una proposta alla società che tratta i trasferimenti dei lavoratori da Pannellia a Monfalcone con lo scopo di renderli meno disagiati possibile. «I sindacati hanno intenzione di chiedere all'azienda condizioni migliorative per i dipendenti – dice Oddo –, il che impone una scelta: o il dialogo iniziale si pone su posizioni non rigide con soluzioni vantaggiose, oppure al contrario potrebbe compromettere qualsiasi trattativa. Il risultato di quest'ultima opzione sarebbe quella che i lavoratori verrebbero mandati a Monfalcone con tutti gli oneri a proprio carico. Il vero aiuto che noi possiamo dare è quello di non fare perdere il posto di lavoro a nessuno. In assenza di questa grossa commessa noi avremmo rischiato il licenziamento per carenza di lavoro».

Esprime «amarezza e sconcerto» per la risposta del sindaco la minoranza, che pone in primo piano la ricaduta che tale chiusura avrà nella vita dei dipendenti, oltre alle ripercussioni sull'indotto. —

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 P. GPL 2014/15/17 OK NEOPATENTATI, KM CERT., DA € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi

come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 Compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550. Per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL INSIGNIA 1.6 CDTI 136CV Sports Tourer aut. Cosmo, Cambio Aut., Nero Met., 12/2015, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendì, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 hdi abs, clima, servo airbags, ritiro

usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 208 BlueHdi 75 5 porte Active OK NEOPATENTATO, Radio Touch/Bluetooth, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 308 1.6 e-Hdi 115 CV Stop&Start SW Business, 2015, KM 78.000, € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 308 blue hdi 120 cv allure sw colore blu anno 06/2016 km 34.200, € 14.600. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, 'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENEGADE 1.6 / 2.0 MJT, AN-

CHE CAMBIO AUTOM. & 4X4, AZIENDALI, DA € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SEAT ARONA 1.6 tdi 115 cv Xcellence vision pack led pack anno 04/2018 km 21.700, € 17.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA FABIA 1.4 TDI WAGON 75/90CV, ANCHE NEOPATENTATI, 2015/2016, DA € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR DSG Wagon Ambition EURO 6 - NAV TOUCH, Grigio Argento, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI VITARA 1.6 VVT V-Cool, Bianco, 2016, NaV Sat, Retrocamera, Luci Led, KM 32.500, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TWINGO ZEN SCE 69 CV EURO 6, emissioni CO2 112 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, € 7.600. Autonord

Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLKSWAGEN POLO 1.6 tdi 95 cv scr 5p. comfortline bluemotion techn anno 2018 colore bianco km 950, € 16.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VOLVO S60 D5 Geartronic Summum, 2016, FULL OPTIONAL, KM 68.500 CERTIFICATI, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

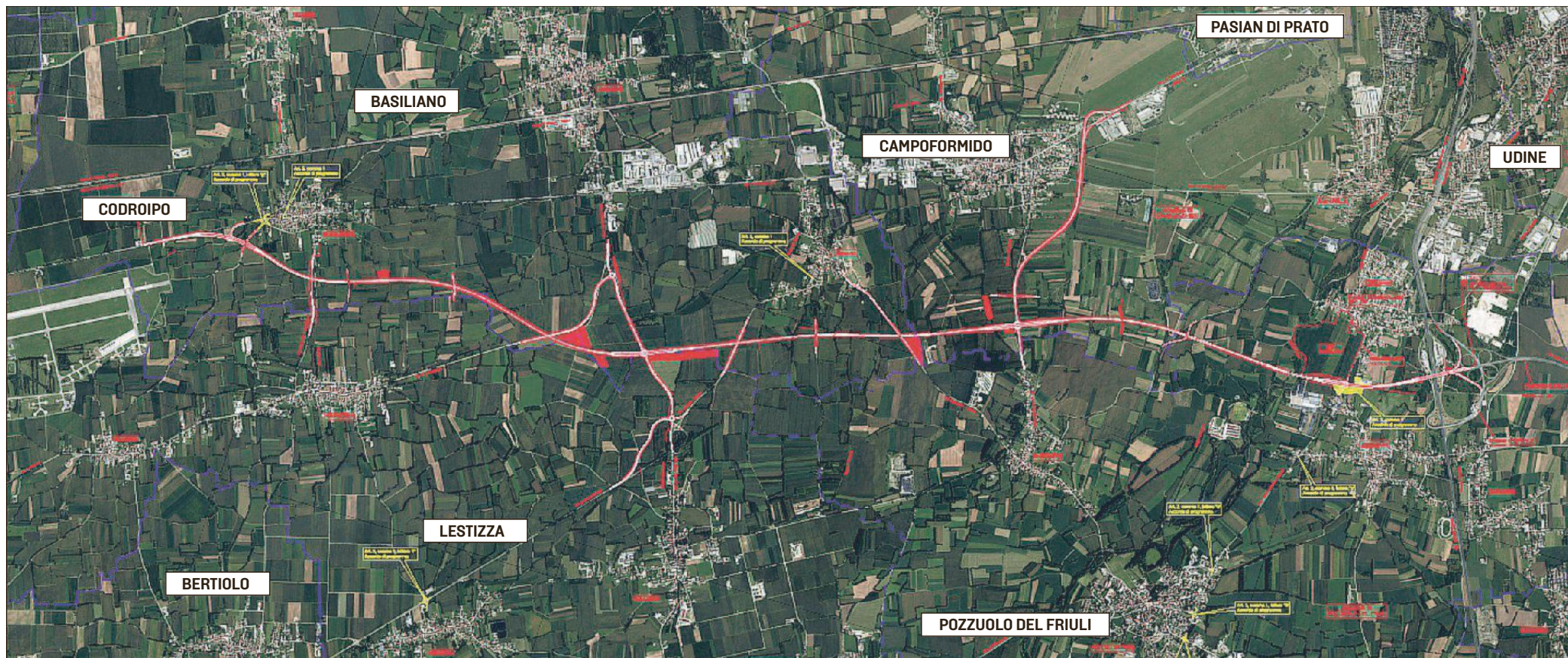
VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

WV GOLF 1.6 tdi 115 cv 5p. Business Bluemotion 7a serie anno 03/2018 colore bianco km 16.700, € 18.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Il caso tangenziale sud



Commissariamento o stop fino a maggio Il futuro del progetto è avvolto dalle nubi

Pozzuolo fa saltare l'accordo, la palla torna alla Regione
Decisivo l'esito delle elezioni. E la Lega attacca il sindaco

Paola Beltrame

POZZUOLO. Da mezzo secolo si parla del completamento della tangenziale sud di Udine: le opinioni si dividono fra quanti, sebbene favorevoli, ritengono che la strada non si farà mai e quanti, pur contrari, non protestano pensando che, essendo un'opera che dipende da "poteri forti", si farà comunque. A Pozzuolo, le forze di centrosinistra e il Comitato popolare da decenni batagliano

contro la previsione dello spostamento del traffico da Campoformido al Comune di Pozzuolo, mentre la Sr 353 per Udine è sempre più intasata, soprattutto dopo l'interamento dell'autostrada a Basaldella. Parte della popolazione e altri amministratori ritengono invece l'arteria un'opportunità, in particolare il tratto che dovrebbe collegare la Sr 353 al casello autostradale.

Dopo aver covato per anni nel silenzio sofferto dell'amministrazione di Turello, la guer-

ra tra favorevoli e contrari si è consumata, in tutta la pesantezza della lacerazione, nel consiglio recente, conclusosi, come riferito, con la bocciatura, per voto trasversale, della fase dell'iter sulla tangenziale sud in agenda e le dimissioni dello stesso primo cittadino.

Con il voto negativo di Pozzuolo salta l'accordo di programma, stratagemma che l'amministrazione Serracchini aveva messo in moto per far in modo che a Pozzuolo si potesse superare l'opposizione



Una delle zone di passaggio della tangenziale sud previste a Pozzuolo

interna alla maggioranza.

Atto unico nei quattro Comuni sul tracciato (oltre a Pozzuolo, Campoformido, Basiglio e Lestizza), prevedeva da parte della Regione compensazioni ai Comuni per l'impatto dell'opera e contestualmente avrebbe costituito, se approva-

to, variante per inserire la Tangenziale Sud nei rispettivi Prgc (solo a Pozzuolo non figura). Turello in previsione dell'accordo aveva chiesto, su sollecito di Pozzuolo Democratica, la verifica sulla salute di quanti abiteranno sul tracciato (Vispa) e compensazioni

viarie e strutturali (rotonde sulla 353, ciclabili, fognature), ottenendo rassicurazioni dalla Regione.

Respinta dal consiglio, è inefficace quindi questa parte dell'iter, ma il progetto definitivo può procedere e così la Via, però prima o dopo si dovrà affrontare il fatto che la strada non è nel piano regolatore di Pozzuolo. La Regione potrebbe commissariare la procedura e imporre la strada, in quanto per norma l'interesse di un'opera strategica supera la volontà del singolo Comune. Soluzione d'imperio, che richiede tempo e difficilmente verrà applicata.

Si può immaginare invece che si attenda l'esito delle elezioni comunali di fine maggio. Se sindaco verrà eletto Massimiliano Pozzo, leader di Pozzuolo Democratica, la tangenziale sud avrà ancora vita difficile. Diversamente l'accordo potrebbe essere riproposto nel caso di vittoria dello sfidante, sostenuto da centrodestra e Lega, Denis Lodolo. Il quale così commenta gli ultimi fatti: «Non sono d'accordo sulla politica che cambia in base alle opportunità personali o di un gruppo. Ora Pozzuolo Democratica, cambiato il colore dell'amministrazione regionale, irresponsabilmente si è tirata indietro». —

CAMPOFORMIDO

Bertolini: «Dura ricominciare Buttato il lavoro di tre anni»

CAMPOFORMIDO. «Una grande amarezza offusca l'impegno di tutti questi anni»: è palese la delusione del sindaco di Campoformido, Monica Bertolini, dopo la bocciatura nel consiglio di Pozzuolo dell'accordo di programma con la Regione per costruire la tangenziale sud. Documento che la prima cittadina porterà in consiglio martedì alle 19.

«Non entro nel merito delle decisioni, in particolare di

Pozzuolo democratica, ma nel metodo sì. Evidentemente si è solo temporeggiato per massimizzare i vantaggi: hanno dato mandato al sindaco di firmare l'accordo, ma dopo aver portato a casa ciò che interessava a Pozzuolo, hanno buttato all'aria il lavoro di tre anni. Potevano essere chiari allora, dicendo che mai avrebbero accettato a nessuna condizione, così avremmo potuto trovare alternative sapen-

do che la tangenziale non era fattibile. Un grazie al sindaco Nicola Turello, che con coerenza e impegno ha portato avanti gli accordi presi. Chiedo una decisione guardando agli interessi di tutti e non a quelli di una singola comunità. Alla Regione chiedo: cosa si vuol fare? Chiedo tempi certi e brevi e alle amministrazioni di Udine e Pasian di Prato di farsi parte attiva. Ricominciare da capo è mettere in gi-



Monica Bertolini

nocchio la comunità e indurre sfiducia nelle istituzioni».

Preferisce non commentare, in attesa del consiglio di martedì, la candidata a sfidare Bertolini nella coalizione



Erika Furlani

di centrodestra e Lega, Erika Furlani, mentre il capogruppo dell'opposizione, Andrea Bacchetti, così si esprime sul fatto che Bertolini non ha messo in agenda la mozione,

passata negli altri Comuni, in cui si chiede alla Regione un tavolo di confronto sulle possibili alternative ai 13 km di tracciato: «Un tavolo di discussione potrebbe essere utile per esaminare le problematiche espresse da Pozzuolo — afferma Bacchetti —, ma per noi la bretella non è risolutiva. L'opera va fatta come progettata. E al più presto».

Un parere da un giovane consigliere di maggioranza, Diego Compagnoni: «Per Campoformido è prioritario eliminare il traffico pesante dalla statale 13, nel modo più rapido possibile. Non si può andare avanti 50 anni a parlare di un'opera senza fare nulla, spendendo tempo e soldi pubblici». —

P.B.

FIUMICELLO

Travolto dal tagliaerba mentre rasa il prato pensionato di 79 anni muore schiacciato

La vittima è Bruno Cragnolin, che ieri pomeriggio stava lavorando nel giardino della sua abitazione in via Isonzo

Elisa Michellut

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. È morto mentre stava tagliando l'erba in giardino. Aveva sollevato il trattorino tagliaerba, che si era inceppato, nel tentativo di farlo ripartire ed è rimasto schiacciato dal mezzo.

La tragedia è accaduta ieri pomeriggio, verso le 16, in via Isonzo, al civico 4, a Fiumicello. Bruno Cragnolin, 79 anni, meccanico in pensione, è deceduto sul colpo.

L'anziano, come detto, stava tagliando l'erba nel giardino della propria abitazione. A un certo punto, per qualche motivo ancora da verificare, il mezzo si è inceppato. Il settantatreenne, come probabilmente aveva già fatto tante altre volte, ha sollevato il trattorino e l'ha appoggiato al muro di recinzione. La dinamica dell'accaduto è ancora da chiarire. Secondo quanto riferito, l'uomo si sarebbe steso sotto il trattorino utilizzato per il taglio dell'erba forse nel tentativo di riparare il guasto che aveva causato il blocco. Per qualche motivo, il mezzo, all'improvviso, gli è piombato addosso. L'ipotesi è che non fosse stato collocato precedentemente in una posizione sicura. Il fiumicellese non ha avuto scampo. Come detto, è morto sul colpo. Secondo carabinieri e vigili del fuoco, il peso del trattorino ha causato lo schiacciamento del torace e del capo.

Bruno Cragnolin era solo in casa nel momento in cui si è verificato l'incidente. La moglie era uscita per alcune commissioni. È stata proprio lei, comprensibilmente sconvolta, a trovare il corpo senza vita del marito. Immediata la chiamata ai soccorsi. Sul posto, a sirene spiegate, sono arrivati i sanitari del 118, i vigili del fuoco del distaccamento cervignanese e i carabinieri della stazione di Cervignano, che hanno ricostruito l'accaduto.

La notizia della tragedia si è diffusa rapidamente a Fiumicello. La sindaca, Laura Sgubin, accompagnata dal vicesindaco, Michele Ferneti, ieri pomeriggio si è recata a casa della famiglia Cragnolin. In via Isonzo, al civico 4, i rappresentanti dell'amministrazione comunale sono stati accolti da alcuni parenti, che si sono subito stretti ai familiari nel tentativo di portare conforto.

«Una bruttissima notizia, che ha scosso la nostra comunità – le parole addolorate della sindaca Sgubin –. Sono lavori che vengono effettuati decine di volte e in un attimo può succedere una disgrazia. Esprimo la vicinanza a tutta la famiglia Cragnolin, a nome della giunta e dei cittadini del nostro Comune. È un momento difficile, di grande dolore».

Il parroco, don Luigi Fontanot, aggiunge: «Siamo addolorati. Ogni errore viene considerato un fallimento. Trovare la serenità di comprendere che anche gli errori fanno parte della nostra dimensione umana ci rende più semplice affrontare tragedie come questa e affidarci a chi ci può dare un sostegno».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHI ERA

Una vita da meccanico a Monfalcone nell'officina gestita oggi dal figlio

Meccanico in pensione, Bruno Cragnolin era molto conosciuto anche a Monfalcone, dove era titolare dell'Autofficina Cragnolin, in via Giacomo Leopardi. Bruno, che aveva tre nipoti, risiedeva a Fiumicello, in via Isonzo 4, dove abitava assieme alla moglie Loretta. Lascia i figli Luca, che gestisce l'autofficina, e Walter, musicista noto in tutta la regione anche per le sue collaborazioni con la scuola comunale di Villa Vicentina, l'Accademia musicale "Città



Bruno Cragnolin, pensionato, 79 anni, di Fiumicello, vittima dell'infornuto avvenuto ieri pomeriggio nel giardino della sua abitazione in via Isonzo; in alto, il soccorritore accanto al trattorino che lo ha travolto; qui sopra, nella foto Bonaventura, i carabinieri davanti alla casa dell'uomo



SANTA MARIA LA LONGA

Scontro, ferito bimbo di 4 anni

Incidente ieri poco dopo le 19 a Santa Maria la Longa. Una Dacia, condotta da un diciottenne neopatentato e una Fiat Punto si sono scontrate in via del Fieno. Nell'impatto sono rimasti feriti il conducente della Punto e il figlioletto di 4 anni: non sono gravi

PALMANOVA

Intervento alle Poste: da domani ufficio mobile

PALMANOVA. Non sono ancora ultimati "i lavori di straordinaria amministrazione", che, stando a quanto comunicato da una nota di Poste Italiane, avevano causato l'improvvisa chiusura dell'ufficio di Palmanova a partire da venerdì 29 marzo. Inizialmente la chiusura era prevista fino a ieri. Tale termine è stato invece prorogato, ma non è stato ancora comunicato quale possa essere la data prevista per la riapertura degli sportelli. Intanto, per evi-

tare ulteriori disagi agli utenti, a partire da domani sarà operativa, in Borgo Cividale, una struttura provvisoria che ospiterà l'ufficio postale di Palmanova, a pochi passi dalla sede abituale. L'ufficio temporaneo garantirà ai cittadini la normale fruizione di tutti i servizi di Poste Italiane, compreso il ritiro delle raccomandate. Sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35. —

M.D.M.

RÖMERBAD
Casa Carintia SAUNA-CLUB

DOVE I SOGNI SONO REALTÀ

Aperto dalle ore 14.30 alle ore 2.30

Unterrain 1 · 9560 Feldkirchen
Telefono: +43 (0) 664/861 60 29
<http://www.casa-carintia-kaernten.at>

LATISANA

Un errore nel bando: azzerata la nuova asta per il lascito Toniatti

Stop all'aggiudicazione degli immobili lasciati al Comune
Ci sono vizi di forma. Il sindaco: accerteremo le responsabilità

Paola Mauro

LATISANA. Gara annullata in autotutela. Azzerata l'asta dei beni Toniatti e tutto da rifare per gli immobili e le aziende del patrimonio ricevuto in eredità dal Comune di Latisana nel 1997. Sarà pubblicata domani la determina con la quale venti giorni dopo la chiusura del bando il funzionario competente ha deciso di annullare la gara: il documento conterrà anche le motivazioni esatte per le quali si è proceduto in tale modo. Alla base a quanto pare ci sarebbero importanti vizi di forma nel bando predisposto a febbraio, per indire il secondo incanto dal momento che il primo non aveva ricevuto offerte.

Il secondo bando si era chiuso con quattro offerte d'acquisto, per le due aziende agrico-

le site in Comune di San Michele al Tagliamento e per i due condomini di Lignano Sabbiadoro (otto appartamenti in totale), mente nessuna proposta è arrivata per l'appartamento di Udine.

La procedura di vendita e le modalità di organizzazione esulano completamente dalle competenze della Giunta che a dicembre si era limitata solamente a fornire un indirizzo sul ribasso da attuare dopo la prima gara andata deserta. La procedura è stata gestita dagli uffici, che ora hanno chiesto l'annullamento della gara.

Una doccia gelata per l'amministrazione comunale che deve necessariamente giungere in tempi brevi alla vendita del patrimonio e senza perdere troppi soldi a causa dei ribassi, per trovare i fondi necessari a procedere con la realizzazione del primo lotto di lavori per

la nuova casa di riposo. Senza la co partecipazione economica all'intervento la Regione non eroga i 3 milioni di euro stanziati da tempo e oggetto lo scorso mese di ottobre dell'ennesima proroga in scadenza fra meno di sette mesi.

«Mi riservo di commentare la vicenda dopo la lettura della determina che dovrebbe essere pubblicata lunedì e soprattutto delle motivazioni riportate – ha detto ieri il sindaco di Latisana, Daniele Galizio – per valutare se ci sono responsabilità dirette e quindi le eventuali azioni da intraprendere».

Per il Comune la vicenda costituisce un rischio concreto di veder ulteriormente ridotto il valore del patrimonio: con la pubblicazione del verbale si conosceranno le cifre delle offerte e al ripetersi della gara c'è il rischio che anche chi aveva partecipato offra meno. —



Uno degli immobili che faceva parte dell'asta del patrimonio Toniatti a Latisana

POCENIA

Tubo rotto durante i lavori sulla A4: alcune abitazioni senz'acqua per ore

Ieri, il tubo dell'acquedotto di Pocenia è stato rotto e alcune delle abitazioni del Comune sono rimaste per ore senza acqua.

Il danno è stato provocato nella tarda mattinata durante i lavori di demolizione del

ponte dell'autostrada A4 che passa su via Bassi, operazione dovuta al cantiere allestito per la realizzazione della terza corsia autostradale.

«Con il pronto intervento del Cafc, il Consorzio per

l'acquedotto del Friuli Centrale, già nelle prime ore del pomeriggio il guasto è stato risolto e l'acqua è tornata presto a raggiungere gli edifici della zona» ha confermato Sirio Gigante, sindaco di Pocenia -.

Sempre sul fronte dei lavori per la terza corsia dell'Autostrada A4, interdetta venerdì sera, la strada regionale 43 «del Torsa» è stata già riaperta a a mezzanotte. —

N.S.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Caso Halo, la minoranza: «Comune non convocato al vertice col Prefetto»

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. «Perché il Comune di San Giorgio di Nogaro non è stato convocato alla riunione convocata dal Prefetto di Udine a seguito dell'incidente del 27 gennaio che ha visto una fuoriuscita di cloro alla Halo Industry di Torviscosa, alla quale però hanno partecipato i comuni di Cervignano del Friuli e Torviscosa e che fanno parte dell'area industriale del Con-

sorzio per lo sviluppo del Friuli (Cosef) come San Giorgio?». Lo chiedono in una interrogazione presentata al sindaco Roberto Mattiussi, i consiglieri di minoranza del gruppo «San Giorgio al Centro – Uniti per San Giorgio».

Nello stabilimento, ricordano i consiglieri, «si è verificato un incidente che ha causato la fuoriuscita di cloro, la cui notizia è apparsa sulla stampa locale in data 5 febbraio. Dell'incidente – dicono – vi è traccia anche sul sito dell'Arpa Fvg ci-

tando anche l'intervento dei Vigili del fuoco. Il Prefetto, a seguito dell'incidente all'impianto della Halo Industry, in data 14 febbraio, ha convocato una riunione dei soggetti interessati quali: Prefettura, Polizia stradale, Vigili del fuoco, Arpa Fvg, Protezione civile regionale, Comune di Bagnaria Arsa, Comune di Cervignan, oltre ovviamente al Comune di Torviscosa, al fine di sensibilizzare la popolazione sui rischi in caso di «incidente rilevante». Ebbene il comune di Torviscosa, pur appartenendo ad altra Uti, è parte di questo territorio se non altro per essere diretto confinante se non addirittura contiguo con il comune di San Giorgio di Nogaro tanto da aver condiviso per qualche anno anche i servizi attraverso l'Unione dei Comuni. Vista la gravità dell'evento verificatosi in da-

ta 27 gennaio nel vicino Comune di Torviscosa, la gravità della non partecipazione/invito alla riunione indetta dal Prefetto di Udine del Comune di San Giorgio, appare da quanto rilevato dalle circostanze descritte, quantomeno preoccupante».

I consiglieri chiedono «se il sindaco abbia chiesto al Prefetto le motivazioni per cui il Comune di San Giorgio di Nogaro, facente parte della medesima area industriale dei comuni di Torviscosa e Cervignano del Friuli – (ex- Ziac) ora denominata «Cosef» – sia stato escluso dalla partecipazione alla riunione. Infine – concludono – quali siano le intenzioni, e le eventuali azioni, che il sindaco intende adottare e attuare al fine di sensibilizzare anche la popolazione di San Giorgio sui rischi in caso di «incidente rilevante». —

GONARS

Chioschi, giochi e musica Festa delle rondini al via

GONARS. Festa delle Rondini al via, oggi alle 8,30, a Gonars con l'apertura del mercato di ambulanti, espositori e hobbisti, dei negozi del paese e dei chioschi enogastronomici con diverse specialità. Alle 9.30 è fissato anche il ritrovo in piazza Municipio per la visita guidata al Parco del Fiume Cornò. In programma esposizioni di moto e auto (d'epoca e attuali), esibizioni di Karate e di danza, un parco giochi con 9 strutture gonfiabili per i bambini, trampolieri, trucca-bimbi. Non mancheranno la pesca di beneficenza per la scuola

dell'infanzia San Giovanni Bosco e, nel tardo pomeriggio, la degustazione gratuita di polenta farcita. Tanta musica dal vivo, con La Rock Cover Band «Survivors» e Dj Criss X, con il duo Casablanca e con Dj Alex Batti, con ben tre street band che, alle 17, dopo aver animato le vie del paese, si sfideranno in un contest finale nel piazzale del Duomo. Alla manifestazione, organizzata da Progetto Gonars vivo, saranno presenti rappresentanti di Vrhnika, cittadina gemellata con Gonars. —

M.D.M.

LIGNANO

Arriva oggi la Carovana dello sport integrato Due giornate di eventi

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Partita ufficialmente il 15 marzo da Roma, la «Carovana dello sport integrato» raggiunge oggi la riviera friulana per una due giorni all'insegna dell'integrazione sociale della persona disabile e dell'accoglienza delle diversità attraverso lo sport.

L'evento di benvenuto nella località balneare si terrà oggi pomeriggio, alle 16, nella sala stampa dello stadio comunale «G. Teghil». All'incontro, aperto a tutti, parteciperanno anche il responsabile del progetto Andrea Brunini, il professore Stefano Gigante, il vicepresidente Fvg Riccardo Riccardi, il presidente regionale Csen Giuliano Clinori, il delegato provin-

ciale Coni Udine Alessandro Talotti, il sindaco Luca Fanotto e il vicesindaco Alessandro Marosa, che ha spiegato: «Siamo onorati di ospitare questa tappa del progetto a cui abbiamo aderito da subito. Lignano è dotata di impianti che garantiscono l'ospitalità e l'accessibilità di tutti e vogliamo sfruttarli al meglio, anche aderendo a iniziative come questa».

Nella mattinata di domani, invece, dalle 9 alle 13 avrà luogo l'evento dimostrativo di Football Integrato, lo sport appositamente nato per favorire la partecipazione di atleti di ogni tipologia e livello. Nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, è previsto un incontro formativo e divulgativo – a ingresso libero – sul te-

ma del Football Integrato e sulla «Carta dei valori», che nell'occasione sarà anche possibile sottoscrivere.

L'iniziativa, che ha ricevuto una medaglia del presidente della Repubblica per la sua bontà sociale, si presenta come opportunità di incontro e di scambio, che si pone l'obiettivo di far conoscere in modo rinnovato il mondo della disabilità, del volontariato e dello sport. Il pulmino della Carovana, formato da 18 atleti, viaggia per 40 giorni e fa tappa in 20 città. Dopo la sosta lignanese il team si muoverà in direzione di Pont Saint Martin (Valle d'Aosta), passando per Cavalese (Trento), Meda (Monza-Brianza) e Torino. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Porpetto
C'è l'Easter camp dedicato ai bambini

Appuntamento con l'Easter Camp organizzato dall'associazione Brat a Pampaluna. Nelle giornate di 18, 19, 20, 23 e 24 aprile, dalle 8.30 alle 12.30 i bambini dai 4 ai 10 anni potranno divertirsi assieme a creare, recitare, cantare e giocare assieme esplorando la lingua inglese Per chi desiderasse ricevere maggiori informazioni può contattare: 333 6871135, 340 6096652 o via mail a brat.teatro@gmail.com.

Lignano
Oggi l'Euromercatino in nome della solidarietà

Bambini e ragazzi dai 9 ai 13 delle scuole di Lignano si improvviseranno oggi abili venditori di vecchi giocattoli, libri e bambole, in occasione dell'Euromercatino di solidarietà, che animerà dalle 10 alle 17 la piazza del Parco San Giovanni Bosco di Sabbiadoro. Ad allietare la mattinata sarà l'orchestra della scuola Carducci e le letture animate a cura di «Librilliamo». Dalle 14.30 alle 17 per i più piccoli ci saranno laboratori creativi con il nido «Stella del mare».

Serenamente ci ha lasciato

**ROSALIA FUMOLO**
ved. SOLDATI

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio i figli Franco con Antonella e Federico, e Paola con Marco ed Alessandro.

Udine, 7 aprile 2019

*O.F. Mansutti Udine
Bressa-Feletto Umberto e Tarcento
Tel. 0432 481481
www.onoranzemansutti.it*

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi e riconoscenti per la numerosa partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono il più sentito ringraziamento a quanti hanno onorato la memoria del caro

**FRANCO COSTANTINI**

San Giovanni al Natisone, 7 aprile 2019

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affettuosa partecipazione, i familiari della cara

**GIUDITTA IACONCIG**

ringraziano tutti coloro che, in ogni modo e con la loro presenza, l'hanno voluta salutare.

Torreano, 7 aprile 2019

La Ducale

RINGRAZIAMENTO

Per la grande manifestazione di stima e di affetto dimostrata, i familiari del caro

**GIUSEPPE TILATTI (Bepi)**nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti, in qualsiasi forma, sono stati loro vicini nel dolore.
Un grazie di vero cuore al gruppo alpini di Moimacco.

Moimacco, 7 aprile 2019

La Ducale

ANNIVERSARIO

7 aprile 2015

7 aprile 2019

**BEPPINO MANSUTTI**Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno...
I valori che ci hai trasmesso ci guideranno per sempre.
Lucia, Elena, Diego, Davide e Vanessa.
Una S. Messa in tuo ricordo sarà celebrata oggi domenica 7 aprile alle ore 19 nel Duomo di Tricesimo.

Tricesimo, 7 aprile 2019

E' mancato

**dottor GIANRICCARDO BAXIU**
di 94 anniLo annunciano i familiari e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 aprile alle ore 15.00 nella chiesa di Mortegliano, partendo dall'ospedale di Udine. Seguirà cremazione.

Udine - Mortegliano, 7 aprile 2019

O.F. GORI Mortegliano - Palmanova tel. 0432 768201

RINGRAZIAMENTO

Le testimonianze di sincero affetto e la solidarietà umana che ci hanno circondati hanno rappresentato per noi la certezza di quanto fosse stimato ed amato il nostro caro

**ELIO VISINTINI**

I familiari ringraziano di cuore tutte le persone che, in qualsiasi modo o forma, sono state loro vicine.

Manzano, 7 aprile 2019

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**FRANCO COSTANTINI**
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 9 aprile alle ore 10.30 nella chiesa di Mereto di Capotolo, partendo dall'ospedale di Palmanova.

La recita del rosario si terrà domenica sera alle ore 20.00 nella chiesa di Mereto.

Si ringrazia quanti vorranno onorare la cara memoria.

Mereto di Capotolo, 7 aprile 2019
O.F. GORI Palmanova tel. 0432 924125

Ci ha lasciati

**IOLE GONANO**
in CIMADOR
di 80 anni

Lo annunciano il marito, i figli ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 8 aprile alle ore 11.00, nella chiesa di Pesariis di Prato Carnico, dove giungerà dall'ospedale di Udine

Pesariis - Udine, 7 aprile 2019
Of. Zuliani - Ovaro

E' improvvisamente mancata

**ROSANNA PIEMONTE**
in GOBETTI
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Pietro, la figlia Sara, gli adorati nipoti Giovanni, Giulio e Alice, la sorella Antonietta con Giancarlo e Francesca.

Per espressa sua volontà i funerali saranno celebrati in forma strettamente privata.

Il Santo Rosario sarà recitato domani lunedì 8 aprile alle ore 19 nel duomo di Buja.

Buja, 7 aprile 2019
*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com*

ANNIVERSARIO

9-4-2014

9-4-2019

**Professor MARCO VIRGILIO**

Sei sempre nei nostri cuori.

Ti ricorderemo nella Santa Messa che sarà celebrata il 9 aprile alle ore 19 nella Chiesa di Bertolo.

I tuoi cari.

Bertolo, 7 aprile 2019

Si è spento serenamente

**ACHILLE "CHILE" CESCUTTI**
di 83 anni

Tristemente lo annunciano le figlie Adelina con Bruno e Giuseppina con Andrea, i nipoti, i pronipoti, il fratello, le cognate e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato martedì 9 aprile, alle ore 15.00, nella sala parrocchiale "don Aldo Sepulcri" di Castions delle Mura, provenienti dall'ospedale di Palmanova.

Lunedì 8, alle ore 19.30 nella sala parrocchiale, reciteremo il Santo Rosario.

Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Castions delle Mura, 7 aprile 2019
*O.f. Pinca, Cervignano
tel. 0431/32420*

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**GIORGIO DEL BIANCO**
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, la nuora, il nipote, Cesare e gli amici.

I funerali avranno luogo Lunedì 8 Aprile alle ore 15 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro.

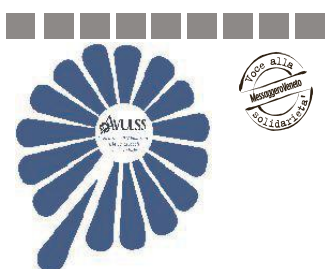
Il caro Giorgio giungerà dall'Ospedale Civile di Latisana.

Dopo la funzione funebre proseguiremo per la cremazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

San Giorgio di Nogaro, 7 aprile 2019
*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042***Un cordone per la vita****Per associarsi basta fare un versamento minimo di 10 euro sul conto corrente intestato a Sezione ADISCO Friulivg presso Banca Popolare di Vicenza IBAN IT32Y 0572812 3037 5057 0399 060.****Per destinare il 5 x mille il codice fiscale è il seguente: 94092210304.**Per informazioni
ADISCO
Sezione Autonomia Friuli Venezia Giulia
c/o dottoressa Biancamaria Aveni
via Este 36/18, Udine
tel. 0432-600579 - cell. 338-2542430**Con una donazione**
Versando la somma desiderata sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione presso la Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale, filiale di MajanoCodice IBAN IT83 W086 3763 9200 0002 3021 719
o sul conto corrente postale n° 92815968
indicando la causale "Erogazione liberale"**Con il 5 per mille**
Devolvendo il 5 per mille della tua Dichiarazione dei Redditi alla Fondazione firmando nel riquadro alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (Onlus) indicandone il Codice Fiscale 02508350309**Fondazione Valentino Pontello ONLUS**
frazione Pers. 37 - 33030 Majano (Udine)
segreteria@fondazionepontello.it
www.fondazionepontello.it

f /fondazionevalentinopontello/timeline

**SE SENTI CHE PUOI ESSERE D'AUTO AI PIÙ DEBOLI VIENI AD ALLARGARE LA NOSTRA FAMIGLIA AVULSS SOSTIENICI CON IL 5% COD. FISC. 94068090300**mail: avulssud@libero.it
telefono: 347 1666269
Sede: 33100 Udine
Via S. Agostino 7
c/o "La Quiete"**PER DONAZIONI**

IBAN:

IT73V033590160010000004535**VUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?**
Tel. 333.9431802 oppure e-mail: formazione@abioudine.it**VUOI DIVENTARE SOSTENTORE ABIO?**
C/C 10000/74216IBAN:
IT90T0335901600100000074216
Banca Prossima
(Gruppo Intesa Sanpaolo)
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE
-
Tel 333.9431802
www.abioudine.it / e-mail: info@abioudine.it**ISCRIVITI GRATIS****Per avere gli approfondimenti sulle notizie che contano.
Per partecipare alla vita della redazione.
Per far sentire più forte la tua voce.
Per vivere esperienze esclusive nel tuo territorio.****www.noimessaggeroveneto.it/eventi****NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto**

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard****A. Manzoni & C. S.p.A.**Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.messaggerovenetoquotidianespresso.it

L'amore costruisce la verità e permette di salvare le persone

IL VANGELO DELLA DOMENICA



PIERLUIGI DI PIAZZA

Il Vangelo di questa domenica (Giovanni 8,1-11) ci propone la storia di una donna che un gruppo di uomini vuole lapidare.

Il luogo è pubblico e affollato, all'esterno del tempio di Gerusalemme dove Gesù insegna alla folla che lo attornia numerosa.

L'evidenza di oggi è diversa; in più situazioni la vicenda di una donna diventa pubblica sui mezzi di informazione e sui social nei quali si arriva a esibire situazioni e immagini, a perseguire fino a ridurre la vittima alla derisione e al suicidio; diventa ancora pubblica nei processi che riguardano i casi di femminicidio con recenti sentenze che sconcertano per la diminuzione della responsabilità di chi ha ucciso.

I maestri tutori dell'ortodossia della legge e i farisei scrupolosi osservanti della stessa fino all'ossessione portano davanti a Gesù una donna sorpresa in adulterio; si riferiscono al-

la legge di Mosè che prevede di lapidare donne come questa: lui, Gesù di Nazareth, cosa dice?

In realtà lo interpellano per metterlo alla prova: se conferma la legge in vigore o se invece intende smentirla.

Gesù guarda in terra e scrive con il dito nella polvere: è un atteggiamento misterioso sul quale azzardare una possibile interpretazione.

Forse si tratta di un momento di riflessione sulla condizione di quella donna e delle donne in generale per collocarle in quell'ambito profondo nel quale si attribuisce importanza prima di tutto alle persone, alle loro storie,

fatte di complessità e di ricchezza.

Nessuno conosce il contenuto di quelle scritte; si può forse pensare alle indicazioni della nuova umanità come il Dio di Gesù la desidera.

Alla loro insistenza per ricevere una risposta Gesù alza la testa e dice loro: "Chi di voi è senza peccati scagli la prima pietra contro di lei".

Questo monito contiene la forza di smascherare ogni ipocrisia, doppiezza, copertura di pensieri, atteggiamenti e azioni attraverso i quali si vogliono colpire gli altri mentre fanno parte anche del proprio modo di pensare e agire.

Questi uomini determi-

nati a lapidare la donna cosa pensano delle donne, quale è il loro rapporto con loro, come le trattano?

Messi con le spalle al muro, sollecitati a guardarsi dentro, quegli uomini se ne vanno, uno dopo l'altro cominciando dai più anziani.

Rimangono soltanto Gesù e la donna che è là, in mezzo.

Gesù si alza e le dice: "Dove sono andati? Nessuno ti ha condannata?" E lei: "Nessuno, Signore". E Gesù: "Neppure io ti condanno. Và, ma d'ora in poi non peccare più".

L'invito di Gesù a quegli uomini a guardarsi dentro, nel profondo, nel modo più veritiero, oggi di-

venta una pressante sollecitazione a liberarsi da mentalità maschiliste, padronali, possessive, ricattatorie, violente in diversi modi, fino ad arrivare all'estremo dell'uccisione delle donne.

Quello che di drammatico continua a ripetersi evidenzia la necessità e l'urgenza di questo radicale cambiamento culturale, di una educazione permanente ai sentimenti e alla sessualità.

Gesù salva la vita di quella donna, riesce a farle percepire quale sia la profondità dell'amore che accoglie, rinfranca la dignità, apre alla speranza di un futuro umano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE LETTERE

Ospedale di Udine Malati parcheggiati e spazio sprecato

Egregio direttore, il ricovero di mia madre presso l'ospedale di Udine per oltre 50 giorni mi ha portato ad alcune riflessioni. Le mediche strapiene talvolta vanno in "overbooking" e le stanze per due letti devono ricoverare anche tre persone (strano ciò sia permesso... non dovrebbero avere superfici e impianti adeguati?). Peraltro se sprechi da una parte capita di non poter arrivare dall'altra e infatti atri e spazi tanto immensi quanto inutili nel nuovo padiglione 15 non sembrano quindi poter fare il paio con un numero di camere adeguato alla domanda.

Tale carenza provoca il "parcheggio" dei pazienti nelle mediche in attesa che le chirurgie possano intervenire. Di conseguenza l'obbligatoria convivenza con virus e batteri di cui c'è grande abbondanza in quei reparti. Il rischio è di entrare con una patologia e "in loco" assumerne un'altra: ciò non è bello ed è indubbiamente pericoloso. Peraltro non esiste un reparto "dozzinanti", non c'è spa-

zio per chi volesse a pagamento spostarsi in altra struttura e contemporaneamente usufruire dei servizi ospedalieri. A evitare di sentire la solita "storia" della sanità priva di fondi, sorge una domanda: perché non concedere a privati la realizzazione di un reparto "a pagamento" di sola degenza? Le richieste probabilmente soddisferebbero l'investimento andando così a liberare preziosi posti negli altri "normali" reparti ospedalieri.

Non sembra inoltre esistere un parcheggio dedicato alle centinaia di dipendenti che ogni giorno lavorano nella struttura. Logica conseguenza: i parcheggi esterni all'ospedale sono intasati (difficile per chi lavora potersi permettere tutti i giorni di infilare l'auto in uno dei parcheggi a pagamento).

Sorge così ultima domanda: perché non realizzare (o fare costruire e gestire ad altri vista la nota carenza di fondi della sanità) un silos per i dipendenti interno all'ospedale? Per rientrare con l'investimento si potrebbero mettere a pagamento i soli parcheggi fra i padiglioni e contemporaneamente dare gratuitamente ai parcheggi esterni, perché ritengo che

LA FOTO DEI LETTORI

LE AMICHE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Splendida gita a Castel Brando per festeggiare tutte le donne

Con questa foto, la lettrice Gabriella Pavon vuole sottolineare il successo ottenuto anche quest'anno dalla gita organizzata in occasione del giorno della festa della donna dal gruppo di donne che a San Giorgio di Nogaro seguono un corso di ginnastica. Si

sono ritrovate in ben 57 per raggiungere a Castel Brando dove si sono godute la visita con pranzo all'interno delle splendide sale affrescate del castello. Una piacevole giornata per rendere ancora più forte l'amicizia che c'è tra di loro



sia scandaloso che allo stadio Friuli il parcheggio sia gratuito e in ospedale a pagamento. Fortunatamente, a tutte queste osservazioni negative si possono sommare quelle positive, che non mancano, per merito della

gradita disponibilità del personale (infermieri e medici) che attraverso una elevata professionalità, una riscontrabile e apprezzata gentilezza, fanno (almeno in parte) dimenticare il resto.

Guido Covre. Pasiand di Prato

Il video Le lenghe furlane e il sindac di Udin

Il sindac Fontanini al à metût su Facebook un video cul titul: "Uè ai 3 di avrîl: c'è

biele ch'è jè la capitâl dal Friûl!" Sî, scrit propit cussî: "c'è biele". Di fâ dûl ai claps. Cuant che al scrîf par talian al dopre une grafie corete, par furlan al scrîf cui pîts: cumò o vin capît trop che i interesse la lenghe furlane. **Davide Turello.** Udine

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

SCOVE-COROTS

(s.f.) Normative cuintri de coruzion

Une gnove leç dal Parlament, clamade "Scove-corots" (Spazzacorrotti), e riscje di copâ il volontariât, par vie che e met sul stes plan une Pro loco o une societât sportive a un partît, se un so aministradôr al è stât un politic fin a 10 agns prime. I adempiments burocratics a fasin vignî sgrisui: certificazion dai belançs, comunicazion al Parlament des donazions, controis di ogni gjenar.

Dut chest par evitâ che i politics a doprin chescj ents par finanziaments ilecits, coruzion e vie indevant. Ma jo mi domandi: se il probleme a son i politics corots, nol saressial plui sempliç aplicâ la "Scove-corots" diretamentri ai parlamentârs?

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

ROTTAMA
IL TUO VECCHIO
CLIMATIZZATORE

* Scopri condizioni e regolamento.

www.climassistance.it | info@climassistance.it



Contributo fino a **1.000 €** per monosplit
e **1.500 €** per dualsplit

INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO
LINEA FAMILY*



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

CULTURE

Il libro



Un'immagine impressionante del Tagliamento, che bene descrive la forza del grande fiume che taglia in due il Friuli e il fascino che emana attraverso le sue acque e la natura che lo costeggia

Dieci voci per raccontare l'anima del fiume e scoprire un pezzettino di più di se stessi

"Locanda Tagliamento" raccoglie la suggestione delle storie di dieci autori ispirati dal fascino del grande corso d'acqua

PAOLO MEDEOSSÌ

Il fiume leviga il mondo, stacca le cose solide e le trascina via. Per lui i nostri giorni non sono altro che polline di pioppo. Alla gente importa essere in gamba, avere talento. Al fiume basta la continuità... Parole queste che trovate in "Nikawa", grande racconto sui fiumi americani scritto da William Least Heat-Moon, quello di "Strade blu".

E a pensarci questa è anche la storia del fiume che scandisce, detta i tempi, segna la vita dei friulani, in una continuità senza fine, densa di riferimenti, leggende, fantasie. Chi non scende nel greto del Tagliamento, almeno mentalmente, ma potrebbe anche farlo per davvero (basta parcheggiare l'auto nei pressi di un ponte e abbassarsi l'età di un po', quel tanto che fa ridiventare ragazzini), non sa che cosa sia essere friulani. In quel mondo di sassi e confini inediti, seguendo una certa suggestione interiore e poetica, si trova tutto quello che serve per capirsi e definirsi una buona volta.

Selvaggio e indomito, il Tagliamento è il padre dei nostri fiumi, come disse Tito Maniacco, nel cui nome c'è con ogni probabilità un'origine celtica

("tilia",iglio). È poi fondamentale il fatto che divida in due, la nostra terra facendo da barriera e frontiera dopo aver cambiato bizzosamente più volte strada durante i secoli al punto che uno scrupoloso narratore di queste zone come Plinio pensava ci fossero due corsi d'acqua, non uno solo.

Se il Tagliamento è questo, narrato tra realtà e immaginazione, spetta poi ai friulani ricomporre il proprio mondo, separato e allo stesso tempo cucito assieme dal fiume più quieto e minaccioso che ci sia, a lungo dormiente, scarno, e poi protagonista di piene selvagge, incontrollabili, senza che lui abbia colpe specifiche. Basta andare in certe giornate di implacabili piogge autunnali sull'argine di Latisana e osservarlo per capirne lo spirito, come fosse una presenza umana.

Con questa presenza fanno i conti fino in fondo, in un'avventura dentro e fuori di sé, i dieci autori riuniti dalla Bottega Errante edizioni in un libro con molti elementi di novità. Si intitola "Locanda Tagliamento" (170 pagine, 14 euro) e sarà nelle librerie in questi giorni, mentre la prima presentazione è prevista domenica 14 aprile, alle 10.30, in località Tabine, a Villuzza di Rago-

gna, con un pic nic sulla riva del fiume. Dieci voci che in maniera originale gettano una sonda esplorativa nella giovane cultura friulana, osservata non solo nell'ambito letterario. Insomma qui scrive e si cimenta in un racconto (arte sempre perigliosa) anche di chi solito fa altro. E tutto ciò rispondendo a un invito intrigante, quello appunto di scendere dal ponte e di fare quattro o più passi nel greto del fiume, per calarsi nella sua eterna continuità e agganciarci un pezzetto di se stessi.

Il titolo del libro trasmette subito l'idea di quale sia il progetto, cioè il Tagliamento visto quale luogo e motivo di incontro e incrocio, lasciando assoluta libertà creativa a chi ci sta. Il tema è suggestivo e potente, per cui la serie dei dieci racconti acquista un respiro intenso, pur nella diversità di scelte e stili.

Ci si incammina con Devis Bonanni, montanaro futurista, contadino e felice decrescitore, che assieme a un amico parte armato di canotto e poi dice: "Nel Tagliamento si sta come su un altro pianeta. In quel sabato sonnacchioso navigavamo ridicoli e impalpabili al resto della società". Alla fine del viaggio nell'ignoto del fiume si incontra Anna Dazzan,

giornalista udinese, che parla di Filippo e Denis, padroni delle loro vite. E poi ci sono i racconti di Luigina Battistutta, scrittrice di Marsure, Matteo Bellotto, gemonese, autore di storie sul vino, Luca A. D'Agostino, fotografo di eventi musicali e artistici, Fabiana Dalla-valle, giornalista e scrittrice udinese, Paolo Forte, fisarmonicista alla Bregovic, Nicolò Giraldi, triestino, giornalista in

cammino, Cristina Noacco, scrittrice e docente all'università di Tolosa, Giacomo Trevisan, educatore, autore di cortometraggi e altro ancora. La prefazione è di Davide Papotti, docente all'università di Parma.

Ogni racconto offre un buon motivo per partire, come quello proposto da Fabiana Dalla-valle che assieme a una carissima amica va nel Tagliamento in cerca di Pasolini. Due pani-

ni, un paio di birre e le parole di Pier Paolo: "Ho voglia di essere nel Tagliamento, a lanciare i miei gesti uno dopo l'altro nella lucente cavità del paesaggio...". Allora si alza un vento tiepido e l'amica cerca un posto quieto per ascoltare il canto sommesso del fiume simile a una preghiera, mentre scendono le lacrime senza far rumore. —

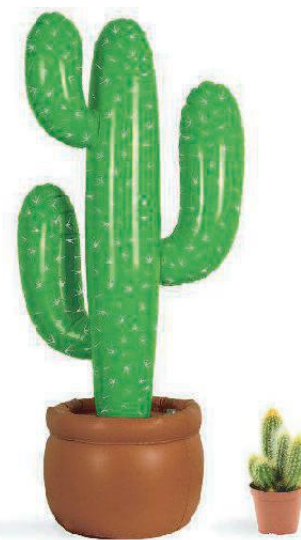
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE VOCI DELL'INCHIESTA
PORDENONE DOCS FEST

XII EDIZIONE
10 ► 14 APRILE 2019
CINEMAZERO

PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO, 3
PORDENONE

Acquista subito on-line
gli abbonamenti o i biglietti su
www.cinemazero.it
e su www.voci-inchiesta.it
oppure in cassa a Cinemazero o in
Mediateca di Cinemazero
(Piazzetta Cavour, Pordenone)



Con il sostegno di
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Comune di Pordenone
Assessorato alla Cultura
ARPA FVG
Sponsor istituzionali
L.R. 12/2004
L.R. 12/2004
Main sponsor
ITACA
egm

FACEBOOK VOCHINCHIESTA
INSTAGRAM VOCHINCHIESTA
SITO WWW.VOCI-INCHIESTA.IT

Il caso foibe

Buona volontà e ricerche più imparziali se vogliamo avvicinarci alla verità storica

IL DIBATTITO

VALERIO MARCHI

La mozione n. 50 del Consiglio regionale dello scorso 26 marzo non rappresenta certo l'ideale per favorire un dibattito articolato ed equilibrato sulle delicatissime questioni che ruotano attorno al "Giorno del Ricordo" e a ciò che esso rappresenta.

Anche perché ha mescolato fatti, aspetti e concetti diversi, appiattendoli: è l'ultima cosa che uno storico dovrebbe fare, ma il principio vale per chiunque. Se non altro, però, ha provocato una serie di reazioni che, se ben incanalate, potrebbero contribuire alla ripresa (o alla continuazione) di un confronto storiografico costruttivo.

Chiedere finanziamenti pubblici per la ricerca storica è un diritto. Se una risposta positiva viene data ad alcuni e non ad altri sulla base di diverse letture storiografiche, non si lede forse quel diritto?

I casi sono due: o vi sono interpretazioni storiografiche indubitabili (e ciò andrebbe dimostrato) contraddicendo alle quali si opera volutamente un falso storico, oppure certi dati così inattaccabili ancora non esistono.

Ora, se c'è un terreno particolarmente incerto e scivoloso è proprio quello che riguarda diversi aspetti di Foibe ed Esodo. La realtà stessa del panorama storiografico ce lo dimostra.

Qualcuno dà la colpa agli storici. Certo, come tutti gli esseri umani anche loro talvolta sbagliano. Ma quale sarebbe l'autorità atta a stabilire il confine per giudicare con certezza quando siamo nell'ambito che va penalizzato con il diniego di conferire finanziamenti, patrocini e così via, oppure in quello che va premiato?

Dov'è una tabella di parametri che in caso di "riduzionismo", ad esempio, stabilisca in modo inoppugnabile la soglia di ammissibilità o meno di un contributo finanziario, o per la concessione di una sala?



Anche il caso delle foibe di Basovizza resta uno dei più controversi e discussi della storia

E chi compilerebbe questa tabella? Una commissione scientifica? Scelta da chi? Oppure una commissione politica? Se così fosse, sarebbero degli organismi politici a stabilire il limite tra verità e falso storico anche in frangenti assai intricati (frangenti che numerosi storici, in buona parte

competenti e appassionati del loro lavoro, analizzano senza trovarsi in pieno accordo, e talora rimanendo distanti). Non solo, ma in questo modo i parametri potrebbero variare da legislatura a legislatura: così chi oggi viene escluso domani potrebbe essere ammesso, e viceversa.

Facciamo il caso di Basovizza, uno dei più controversi. Ripeto, è solo un esempio.

Chi possiede fonti indiscutibili per stabilire il numero e l'identità delle vittime e per distinguere, su questa base, fra coloro che possono o non possono aspirare a un contributo pubbli-

co? Un numero "ufficiale" dovrebbe essere dato e, per l'appunto, debitamente documentato. Fra l'altro, perché non decidere altresì, oggi o in futuro, di sanzionare eventuali - chiamiamoli così - "esagerazionisti"?

Non è soltanto una questione di numeri, lo sappiamo benissimo, ma anche di altre drammatiche, dolorosissime questioni (il concetto di "pulizia etnica", ad esempio) e di valutazioni storiografiche sinora in varia misura divergenti (vedi il tema del "giustificazionismo", altro esempio).

Ma dobbiamo farcene una ragione e cercare di far sì che la buona volontà, unita ad una ricerca che sia il più imparziale possibile (l'imparzialità assoluta è un concetto-limite anche fra gli storici e i politici più onesti) e all'emergere di ulteriori, significative documentazioni permettano di avvicinarsi sempre più alla verità storica: anch'essa un concetto-limite, ma verso il quale occorre tendere con tutte le proprie forze e competenze, messe magari a disposizione di un lavoro in comune.

Sforzi se ne sono già fatti, molti altri se ne possono e se ne devono fare. Di certo non a colpi di atti normativi.

E, anche qualora si dovessero riscontrare casi di dolo, nella storiografia il dolo si può combattere con la scienza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GORIZIA

Festa della Patria, il Friuli ricorda le sue radici

GORIZIA. Atto conclusivo della settimana dedicata al friulano con la "Festa della Patria del Friuli 2019" in programma oggi a Gorizia.

La giornata incomincerà in piazza Vittoria, alle 9.45 per assistere all'esposizione della bandiera. Alle 10.30, nella chiesa di San Rocco, i delegati delle tre diocesi di Gorizia, Udine e Pordenone celebreranno la messa in friulano con letture e preghiere anche in sloveno e tedesco.

Seguirà alle 11.30 la cerimonia civile, nella sala "In-

contro" della parrocchia di Borgo San Rocco, attigua alla chiesa, che prenderà avvio con l'inno del Friuli "Incontro al domani", eseguito dal quintetto femminile ArteVoce Ensemble, cui seguirà lo scambio della bandiera del Friuli. Sarà consegnata al sindaco di Gorizia da un rappresentante del Comune di Valvasone Arzene che aveva ospitato la festa nel 2018.

I figuranti dell'associazione Arma Antica di Gorizia daranno poi lettura della Bolla dell'Imperatore Enri-

co IV, atto fondativo della Patria del Friuli, cui seguirà il saluto delle autorità.

La cerimonia sarà anche l'occasione per premiare le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado vincitrici del concorso a premi "Emozions furlanis in viaç pal teritori", promosso dall'Usr e dall'Arlef.

La chiusura dell'evento è affidata ai tedefori della Staffetta per il Friuli, partita da Mariano del Friuli al mattino, che giungeranno in sala per consegnare al sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna, la bolla imperiale che le squadre coinvolte - per un centinaio di corridori - si sono scambiati quale testimone.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'associazione sportiva Maratona Udinese. —

IL CONSIGLIO GENERALE

Vicario confermato alla guida della Filologica

UDINE. Federico Vicario è stato confermato alla guida della Società Filologica Friulana: il consiglio generale dell'istituto culturale, riunitosi ieri a Udine, ha infatti confermato la fiducia nel presidente che ha guidato il sodalizio negli ultimi 6 anni per un nuovo triennio.

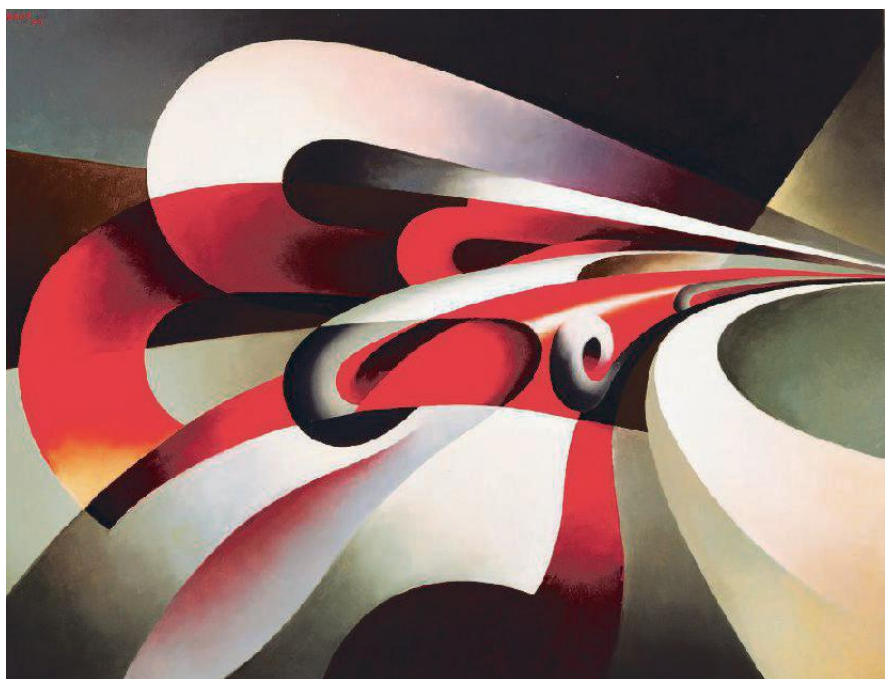
Accettando il nuovo mandato Vicario ha ricordato i prossimi impegni per lo storico sodalizio friulano: le numerose iniziative per celebrare il centenario, la società infatti è stata fondata a Gorizia il 23 novembre 1919, che si



Federico Vicario

svolgeranno nel corso del 2019.

Il consiglio della Filologica ha anche approvato all'unanimità una mozione in cui si esprime la preoccupazione per il futuro del Goriziano, un territorio che fonda la sua identità e autonomia sulla storia plurisecolare della contea di Gorizia e Gradisca. Nella mozione si chiede con forza di mantenere l'autonomia del territorio Goriziano; ogni proposta che vada a toccare questo territorio dovrebbe comunque essere approvata con referendum dai cittadini del Friuli orientale. Infine è stata approvata sempre all'unanimità la nomina a soci benemeriti di quattro personalità che hanno onorato la società e il Friuli: si tratta di Giuseppe Bergamini, Gianfranco Ellero, Giovanni Frau e Lorenzo Pelizzo. —



CRALI & FUTURISMO

AVANGUARDIA CULTURALE


**Mostra aperta fino al 12 maggio
presso la Galleria Comunale
d'Arte Contemporanea di Monfalcone**

ogni domenica alle 16.30 visite guidate gratuite

GC. AC

Galleria Comunale
d'Arte Contemporanea
di Monfalcone
Piazza Cavour 44

**orari dal
23/02/2019 al 12/05/2019:**
mercoledì 10-13
venerdì, sabato e domenica
10-13 e 16-19
chiuso domenica 21 aprile
aperture straordinarie:
**dal 22 aprile al 5 maggio
ore 10-13 e 16-19
ingresso libero**

info:
galleria@comune.monfalcone.go.it
www.comune.monfalcone.go.it
tel +39 0481 494177 - 358
Seguici su:  



Comune di Monfalcone
Assessorato alla Cultura



Consorzio Culturale
del Monfalconese



BCC Sgarzanano
e Villorosso



L'INTERVISTA

«Le canzoni come scudi per attraversare la vita»

Claudio Baglioni festeggia in tour i 50 anni di carriera
«Al Festival di Sanremo ci sono ancora margini per osare»

RENATO TORTAROLO

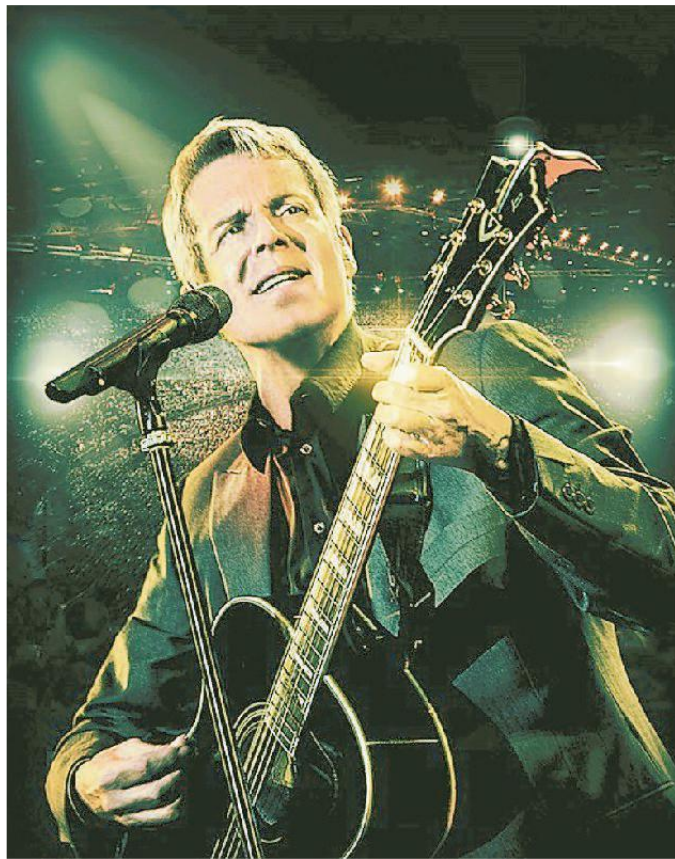
Per Claudio Baglioni i riflettori sono l'altro aspetto di una natura introspettiva. Con il maxi tour "Al centro", che lunedì 22 aprile arriverà a Trieste, il cantautore festeggia cinquanta di carriera. In realtà, da architetto, è come se progettasse ogni volta un mondo nuovo. Dove le canzoni sono architravi e provocazioni allo stesso tempo. Esattamente come è successo da direttore artistico al Festival di Sanremo nelle ultime due stagioni.

Baglioni, oggi chiunque pretende di essere al centro. Lei cosa risponde a chi vuole tutto e subito?

«Tutto e subito è contro natura. Contro la natura dell'arte, soprattutto. Nel subito non si crea nulla: nemmeno una canzone. Ogni cosa deve maturare. Prima di tutto noi stessi. Poi le idee che portiamo dentro. E per entrambe le cose, ci vuole tempo. Se le cose fossero così facili, tutti riuscirebbero ad avere successo e, soprattutto, a mantenerlo. Il fatto che pochi lo abbiano e pochissimi riescano a mantenerlo, dimostra che facili non sono. Neanche un po'».

La nostra canzone ha nuove leve ma non più talenti come lei, Dalla o Vasco. Viviamo un periodo da basso impero, aldilà dell'esperimento Festival di Sanremo? Cosa pensa di aver cambiato in due festival di Sanremo? Ritene che i suoi risultati siano un punto di non ritorno? Che la nuova strada sia un po' obbligata?

«Spero di aver contribuito a cambiare l'idea del Festival, insistendo, soprattutto, sul concetto di qualità. Qualità nella scelta di canzoni, artisti, generi musicali; qualità di uno show inteso come uno spettacolo musicale ripreso dalla televisione e non un



Claudio Baglioni sarà in concerto a Trieste il 22 aprile

programma televisivo inframezzato da canzoni. I risultati mi sembra ci abbiano dato ragione, con il risultato sorprendente degli ascolti nella fascia giovane. La più difficile da intercettare e soddisfare. Non so se tutto questo costituisca un "punto di non ritorno". Naturalmente me lo auguro. Più che una "strada obbligata", però, mi piacerebbe aver indicato una direzione di marcia».

C'erano margini per osare ancora di più?

«I margini per osare ci sono sempre. Guai se non fosse così. Sarebbe la fine. La mia storia artistica personale lo testimonia: ho sempre cambiato - ripetersi significa annoiarsi e annoiare - e, ogni volta, ho cercato di alzare un po' di più l'asticella della qualità. Se festeggio cinquant'anni con la musica, significa che queste scelte non erano

poi così sbagliate. Eliminare l'eliminazione e la serata delle cover, aumentare la durata delle canzoni, e dare spazio, fiducia e "dignità" di Big ai giovani sono stati passi importanti. La strada finisce qui? Non credo. Non la strada che ho in mente io, almeno. Ci sono altri passi che possono far crescere ancora un patrimonio italiano come il Festival di Sanremo. E, visto che parliamo di Sanremo: "se son fiori, fioriranno"».

La Generazione Z, fra il '95 e il 2012, fra sei anni coprirà il 30% di posti di lavoro nel mondo. Anche cambiare radicalmente un Festival di Sanremo può servirvi a essere meno provinciali?

«In un mondo come il nostro - globalizzato, sia in senso economico che social - essere provinciali, nel senso anteriore del termine ovvia-

mente, è un assurdo logico. La provincia del nostro millennio è il mondo. È del mondo che siamo cittadini. Il che non significa che dobbiamo imparare la sua lingua. Al contrario: significa che abbiamo la straordinaria opportunità di insegnargli a parlare la nostra. Opportunità che i ragazzi della mia generazione non hanno avuto. E che, mi auguro, quelli della Generazione Z sapranno cogliere. Credo che ne guadagnerebbero tutti: il mondo e loro».

Nelle piazze rivediamo gli studenti votati alla causa ambientalista. Per la prima volta, dal '68, siamo davanti a una generazione che può davvero cambiare le cose?

«Personalmente, lo spero. Anche perché il rischio è che la generazione successiva non troverà più nulla di cui occuparsi. Sarebbe un vero disastro. Sono convinto che invertire la rotta sia ancora possibile. E mi auguro vivamente che riusciremo a farlo».

In piazza torna il Bob Dylan di protesta. Quale di Baglioni canzone le piacerebbe che cantassero?

«"Noi no" è senza dubbio un manifesto importante, anche perché è stato adottato spontaneamente dai giovani, soprattutto a Palermo, come simbolo di opposizione a conformismo, opportunismo, silenzio e omertà. Io credo che questa semplice parola di due lettere sia la miccia, il cuore e il simbolo di ogni rivoluzione. Tutte le volte che le cose non sono come dovrebbero essere, abbiamo il diritto di dire "No!". L'importante è riuscire a trovare il coraggio e la forza di dirlo».

Quando canta, avverte che il suo pubblico deve difendersi da qualcosa? Stiamo parlando ormai di tre generazioni con percezioni e paure diverse...

«Tutti dobbiamo difenderci da qualcosa. La vita aggredisce. Non da oggi. E le canzoni possono essere rifugio, anche scudo. E, così come ci si abbraccia più forte, a volte si sente il bisogno di cantare, insieme, più forte. Vinile, cd, lmp3 sono modi diversi di "rammentare un'assenza", un po' come un messaggio in chat. Va bene quando non c'è modo di vedersi. Ma nulla può dare le stesse emozioni di uno sguardo, uno stringersi le mani, un parlarsi o tacere faccia a faccia. Non rinunciamoci».

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

Oggi il secondo Festival della letteratura nel parco di villa Correr Dolfin a Porcia

Metti un domenica nel verde per parlare di poesia e racconti

DALLE 10 ALLE 19

PORCIA. Una giornata di incontri con autori, editori, letture, discussioni, fra poesia, narrativa, racconti e laboratori per ragazzi, con 29 protagonisti: è la seconda edizione del Festival della letteratura verde in programma oggi, dalle 10 alle 19, nel parco di villa Correr Dolfin di Porcia - con una lettura conclusiva sulla scalinata della storica dimora - organizzata da Samuele editore e Pro Porcia. Con una dedica a Livio Sossi, figura di riferimento nel campo delle letterature per l'infanzia e dei ragazzi, ospite d'onore della prima edizione, recentemente scomparso. Il tutto nel parco di villa Correr, sotto tre grandi alberi, per ritrovare il gusto del verde, del paesaggio, dello stare assieme.

Molte le iniziative in programma. Da "A pranzo con l'autore" - a mezzogiorno quattro isole per quattro autori con i quali i visitatori pos-

sono continuare a discutere bevendo e mangiando insieme - a "Open mic": dalle 10 appuntamenti ogni mezz'ora per ascoltare e farsi ascoltare dall'autore più amato. E, ancora, "Le tue poesie al parco": saranno regalate le più belle poesie e riflessioni pubblicate nell'evento facebook del festival sotto forma di foglietti stampati. Oppure "L'incontro con l'editore": gli autori potranno incontrare un editore a scelta e proporre la propria opera, 15 minuti "per parlare con chi leggerà e forse curerà il prossimo libro". Editori e librerie avranno inoltre lo spazio per esporre e vendere le loro novità.

Alle 11.30 anche "Le parole di domani", letture di versi di giovanissimi poeti, a cura di Carlo Selan e alla stessa ora "Per una botanica della poesia", presentazione del progetto a cura di Alessandro Canzian che mira a restituire bellezza a quel campionario di immagini botaniche utilizzate dalla produzione poetica di ogni tempo. —



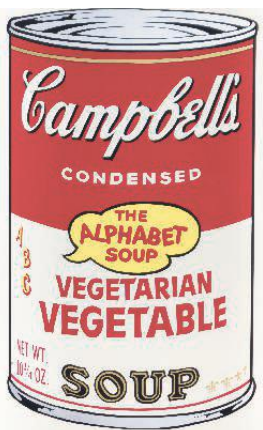
GLI STATI GENERALI A UDINE

Gli editori Fvg fanno il punto

Strette di mano, discussioni e numeri. Gli stati generali dell'editoria in Fvg (foto di Diana Crestan) ieri a Udine è stata l'occasione per gli editori della regione di trovarsi insieme e parlare dei problemi e dei progetti. Fare un fronte comune per poterli confrontare con le amministrazioni pubbliche e il mercato

INAUGURATA LA MOSTRA DEL MAESTRO AMERICANO DELLA DISSACRAZIONE. I RITRATTI DI MARILYN MONROE E ISABELLE ADJANI

Il Pop di Andy Warhol illumina Portopiccolo



Warhol in mostra a Portopiccolo

TRIESTE. Un suggestivo borgo marinaro, un perfetto progetto di riqualificazione urbana che coniuga sostenibilità ambientale e avanguardia, un'oasi paesaggistica in cui architettura, tecnologia e benessere si fondono insieme, questa, la cornice che accoglie l'esplosione dei colori Pop di Andy Warhol.

Il genio della Pop Art colora il litorale della costa del Friuli Venezia Giulia, nell'incantevole area della Riserva Naturale delle Falesie di Duino, a Portopiccolo, nella Baia

di Sistiana, a pochi chilometri di distanza dall'incantevole Trieste. Una mostra suggestiva ed emozionante che propone circa 60 opere del maestro americano che raccontano le sue vicende artistiche e personali. Il Loft espositivo, situato tra i vicoli di Portopiccolo, accoglie i volti noti delle icone degli anni Sessanta come le celebri Marilyn Monroe e Isabelle Adjani, i cimeli della storia del rock americano e le icone dissacranti del consumismo di quegli anni come la serie

completa delle Campbell's Soup. Opere che rivelano l'artista a tutto tondo, offrendo una panoramica completa sulla personalità camaleontica e poliedrica di Andy Warhol: da una parte il suo volto più famoso, quello dissacrante e irrisorio, il provocatore per eccellenza della borghesia, l'acerrimo nemico del consumismo americano, il volto noto dei locali più in voga della vita notturna di Manhattan, l'uomo che si circondava di vizi e di piaceri consumati all'interno di cir-



Da sinistra, De Eccher, Fedriga e Mazzoleni alla mostra su Warhol

coli privati e capofila di feste all'insegna del lusso, della trasgressione e dell'opulenza newyorkese. Dall'altra parte, quelle stesse opere offrono uno spaccato di vita meno conosciuto, quello celato e nascosto a tutti se non

alla famiglia e ai pochi amici; opere che allo stesso tempo raccontano le fragilità e le debolezze di un uomo profondamente devoto, alla spiritualità, alla preghiera e alla beneficenza. —

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

In arrivo l'Empoli: l'Udinese si trova al primo bivio che porta alla salvezza

Scontro diretto coi toscani che sono solo un punto più sotto
Caccia ai 3 punti, vietato perdere: domani c'è Bologna-Chievo

Pietro Oleotto

UDINESE. La contabilità parla chiaro. Questo con l'Empoli è il primo di quattro scontri diretti sulla strada della salvezza, considerando che l'Udinese negli ultimi nove impegni di questo campionato (otto giornate e il recupero con la Lazio), oltre agli azzurri di Toscana, nel menù bianconero ci sono anche Sassuolo, Spal e Cagliari con l'aggiunta del "bonus Frosinone" da giocarsi a tre giornate dalla fine come in tv - in quella d'altri tempi - il *fil rouge* di "Giochi senza frontiere", il jolly che veniva decretato dal fischio perentorio di uno degli arbitri, i mitici Gennaro Olivieri e Guido Pancaldi.

LA CHIAVE

A proposito di fischietti. Oggi il designatore Nicola Rizzoli ha cercato di non correre rischi per il match del Friuli, affidato a Daniele Orsato che sarà affiancato dall'emergente Davide Massa nel ruolo di Var. In poche parole: la partita è delicata, lo sa anche il "palazzo". È delicata perché c'è un solo punto di distanza tra Udinese e Empoli, con la squadra dell'ex Aurelio Andreazzoli (il consigliere tecnico di Spalletti all'epoca della caval-

cata Champions dei bianconeri: era il 2005) in svantaggio, ma capace di battere un colpo importante nell'ultima giornata, battendo in casa il Napoli. L'Udinese non se la passa male da quando è stata presa in consegna da Igor Tudor: vittoria sul Genoa, pareggio a San Siro con il Milan. Con altri 3 punti in casa farebbe un passo deciso sulla via della salvezza, ma è assolutamente vietato perdere, considerando che domani, nel posticipo, in programma c'è Bologna-Chievo e

Tudor con un solo vero dubbio legato alle condizioni fisiche del brasiliano Sandro

visto che i rossoblù di Mihajlovic sono appena due punti sotto i bianconeri, è facile fare quattro calcoli per poi toccare ferro. Va bene, è chiaro che il tempo per rimediare ci sarebbe, ma i numeri in questo momento della stagione hanno un certo peso. Numeri che raccontano anche della passione dei tifosi per l'Udinese. Fino a ieri il cassiere del Friuli aveva contato oltre 19 mila biglietti staccati (compresi gli abbonati, naturalmente) e visto che i botteghini saranno aperti an-

che oggi (dalle 9.30) è facile immaginare che almeno 21 mila spettatori - potrebbero essere di più - assisteranno allo scontro salvezza, ma stragrande maggioranza con il bianconero nel cuore.

LE SCELTE

Insomma, il sostegno sugli spalti dei Rizzi non mancherà. La palla passa a Tudor che dovrà proporre un'Udinese equilibrata ma in grado di sfruttare le incertezze dell'Empoli che in trasferta ha stentato parecchio quest'anno. Il dubbio - forse l'unico - del tecnico spalatino è legato alle condizioni di Sandro, con quel ginocchio "ballerino" che spesso lo ha fatto impazzire durante la carriera. Vorrebbe Tudor piazzare il brasiliano al centro della mediana con Fofana e Madragora ai fianchi, per schierare De Paul nel tridente assieme a Pussetto e Okaka (o Lasagna). Così la difesa sarebbe a 4, con Larsen a destra, Zeegelaar a sinistra, con Ekong e De Maio al centro il protezione della porta di Musso. In soldoni, lo schema tattico che ha funzionato contro il Genoa. Ma occhio all'alternativa, il 3-5-2 visto col Milan. All'inizio o anche in corsa. Basterebbe cambiare poco. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I PRECEDENTI

L'ultima volta gol di Felipe e bis di Perica per la vittoria

Un gol all'inizio di Felipe, dopo appena tre minuti, e uno di Perica al 90', dopo un paio di interventi miracolosi di Karnezis. Ecco la modalità con cui l'Udinese vinse 2-0 nell'ultima sfida giocata al Friuli il 28 agosto del 2016.

Dopo lo 0-1 del 2007, griffato da Pozzi, l'Empoli ha sbancato il Friuli anche nel 2015 per 2-1, rimontando lo svantaggio iniziale di Zapata. Gol di Paredes (73') e Maccarone (93').

L'Udinese che ha vinto sei delle undici sfide giocate in Friuli, perdendone solo due. Tre i pareggi, di cui l'ultimo risale al 2-2 del 2007. In totale la Zebretta conta 9 vittorie, l'Empoli 6, 8 i pareggi.

S.M.

UDINESE
(4-3-3)allenatore **Davide Nicola**EMPOLI
(3-5-2)allenatore **Aurelio Andreazzoli**

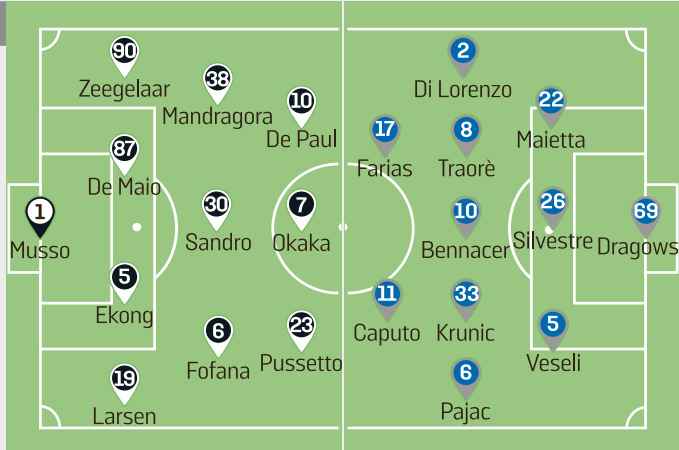
STADIO FRIULI, ORE 15.00

Diretta tv: Dazn

Arbitro: **Orsato di Schio** / Var: **Massa di Imperia**

A disposizione

88 Nicolas
27 Perisan
3 Samir
4 Opoku
24 Wilmot
18 Ter Avest
8 Badu
13 Ingelsson
77 D'Alessandro
14 Micin
15 Lasagna
91 Teodorczyk



A disposizione

Provedel 1
Perucchini 21
Pasqual 23
Antonelli 13
Nikolaou 43
Brighi 4
Ucan 48
Rasmussen 32
Capezzi 28
Mchedlidze 7

AREA DIRIGORE

Al Friuli ci sarà il pienone (o quasi), ora tocca ai bianconeri



BRUNO PIZZUL

Il punticino brillante e meritato colto in casa milanista aveva naturalmente portato una ventata di fiducia e di ottimismo, di molto poi mitigata dai risultati ottenuti dalle altre pericolanti (brutto termine, ma

inevitabile). In particolare l'Empoli ha battuto il Napoli, si è portato a un solo punto dai bianconeri e si presenta come autentico spauracchio.

Anche se, come ha tenuto a dire Tudor in conferenza stampa, l'Udinese ha potenzialità superiori e, giocando con la determinazione e la volontà adeguate, può risolvere la sfida a proprio favore. L'Empoli, riaffidato alle cure tecniche di Andreazzoli dopo il periodo di Iachini, è

squadra molto interessante, capace di esprimere un calcio propositivo, tra le squadre della parte destra della classifica è tra le più prolifiche in zona gol (38 reti all'attivo), ma anche tra quelle che ne hanno subiti di più, ben 56.

Interessante la constatazione che Andreazzoli aveva impostato la squadra con una sorta di 4-3-1-2 che gli aveva procurato tanti elogi per il bel calcio e pochi punti, ora, tornato in panchina, gio-

ca con il 3-5-2 portato da Iachini, ma lo fa interpretare dai suoi giocatori in modo offensivo. A testimonianza che non contano i numerini con i quali ci dilettiamo a descrivere le squadre, conta l'atteggiamento, il modo in cui ci si propone.

Al proposito del tutto inutile chiedere a Tudor se imporrà la squadra con il tridente offensivo e i quattro difensori oppure scenderà in campo come in avvio a San Siro, in pratica disponendosi a

specchio con l'Empoli. Trincerandosi dietro la giustificazione di non voler dare alcun vantaggio agli avversari svelando i propri piani, Tudor ci lascia in grande curiosità fino al fischio d'inizio di Orsato, mandato a dirigere una gara delicatissima.

Il mister ha elogiato i suoi giocatori per l'intensità con cui si sono allenati, ha spiegato che Sandro ha lavorato da parte perché il suo ginocchio non può essere troppo sollecitato ma dovrebbe comin-

ciare lui come volante, in un ruolo delicatissimo dove Behrami purtroppo non potrà più dare una mano.

Insomma vigilia piena di passione e di attese, non il caso di aggiungere anche di paura, ma che questo Empoli incuta un po' di timore è inevitabile. Andreazzoli deve fare i conti con alcune incertezze importanti (Krunic è stato recuperato all'ultimo minuto, ndr), ma ha delle ottime alternative e là davanti Caputo e Farias vanno tenuti d'occhio. Tifosi mobilitati, ci sarà il pienone o quasi. Che i bianconeri sappiano meritarselo il loro appoggio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il campionato

Tudor convinto che l'Udinese oggi sfodererà una super prestazione: «Credo nella nostra qualità e nella spinta che sa darci il nostro stadio»

«Bisogna andare subito a mille ma questo Empoli si batte con la testa»

L'INTERVISTA

Stefano Martorano

«**A** me piace entrare subito in partita e se non si va a mille, allora non si va da nessuna parte. I ragazzi hanno l'intelligenza per capire...». Igor Tudor aspetta l'ultima domanda rivoltagli in conferenza stampa per lanciare il proclama che più gli sta a cuore. Già, il tecnico croato vuole un'Udinese a mille, a tutto gas, in perfetta linea con quel fuoco sacro che sembra bruciargli dentro, al di là dell'apparente imperturbabilità palesata anche nei toni usati nelle risposte.

Tudor, l'importanza della sfida salvezza all'Empoli è sotto gli occhi di tutti, d'altronde basta guardare la classifica per capirlo. Come avete preparato la partita sotto il profilo psicologico?

«L'aspetto mentale è decisivo e siamo andati subito a mille anche in allenamento per entrare subito bene in partita. Quello che è successo a Milano e sabato col Genoa non conta nulla, non interessa a nessuno e se non si va a mille non si va da nessuna parte. Bisognerà andare a mille anche in partita e i ragazzi hanno l'intelligenza per capire. Poi vedremo che

piega prenderà la gara».

Con il Genoa ha usato la difesa a quattro, a Milano a tre, e in settimana ha provato entrambe. Sono tutte prove orientate anche a cambiare modulo in corso d'opera?

«Non parlo di moduli, non voglio aiutare gli avversari, ma ci sono due possibilità con una fase difensiva un po' più diretta. L'importante però è l'atteggiamento che è stato migliore a Milano piuttosto che col Genoa».

Forse è Sandro l'ago della bilancia per la scelta del modulo? Avrà il brasiliano a disposizione dopo l'allenamento differenziato di venerdì?

«Sandro ha qualche problemino, non lo si può allenare tutti i giorni e va gestito, ma lo abbiamo a disposizione».

Ha già scelto la squadra di partenza? Inciderà anche il possibile turnover dopo il turno infrasettimanale?

«Saranno gli undici più forti. I ragazzi li gestisco partita per partita dopo aver valutato i quattro giorni di lavoro dopo il Milan. Questa gara l'ho preparata bene con una squadra: sta giocando un ottimo calcio, con qualità davanti. Sarà una partita difficilissima, in un momento dove il risultato è fondamentale, ma io credo nella nostra qualità e nel nostro stadio che ci ga-

7

I bianconeri sono andati a segno in tutte le ultime 6 partite di campionato (l'ultima volta a secco con il Torino): non arriva a 7 di fila dal gennaio 2018.

5

L'Udinese ha vinto le ultime tre partite casalinghe: non infila 4 successi interni consecutivi addirittura dal settembre 2013 con Guidolin. Allora arrivò a 5.

4

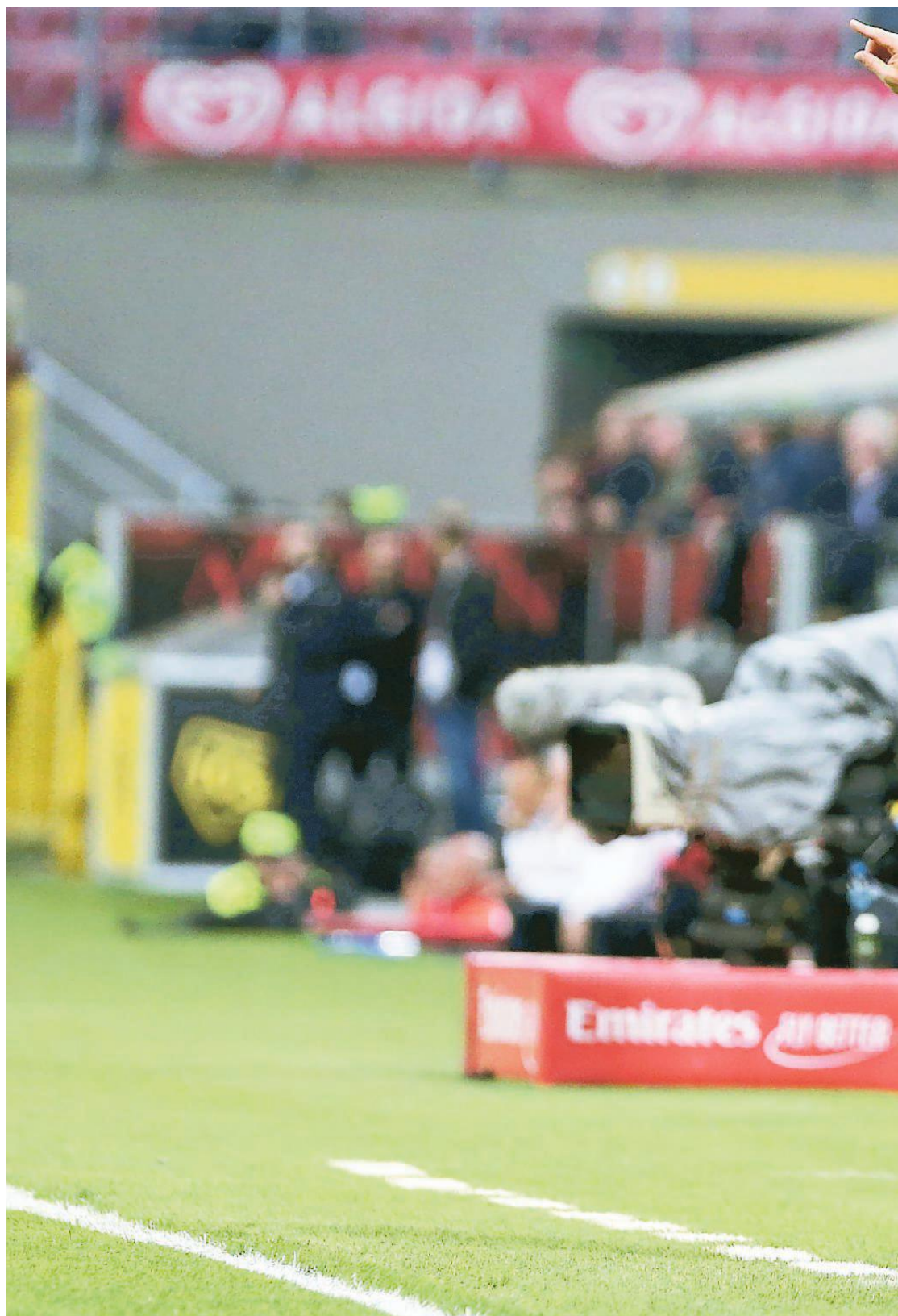
Sono i punti dell'Empoli in trasferta: è la squadra che ne ha presi meno di tutte lontano da casa dove ha subito anche più gol (31).

100

Il numero delle presenze in A per Rodrigo De Paul se oggi giocherà, come è probabile: per lui 15 gol e 12 assist.

3

Il numero del gol che cerca Stefano Okaka in questo girone di ritorno: è andato a segno con Parma e Genoa, sempre al Friuli.



rantisce sempre la spinta necessaria. Sono convinto che faremo una buona gara».

A Milano Okaka è stato determinante e alla fine avete giocato con quattro attaccanti. Si può rivedere un'Udinese così offensiva o partirete più prudenti?

«Dipende dalla partita. Okaka con il Milan ha cominciato in panchina perché aveva giocato una sfida dispendiosa contro il Ge-

noa, ma se stanno bene fisicamente posso schierarli tutti. Poi dipende anche dall'atteggiamento dell'avversario, questo è chiaro. Ma l'importante è essere pronti dal punto di vista fisico e dal quello della mentalità, pensando che dobbiamo sempre migliorarci».

L'Empoli ha battuto il Napoli e dunque si annuncia in un buon momento, anche se in trasferta ha sempre faticato...

«Hanno un giocatore là davanti (Caputo, ndr) che ha fatto 13 gol e se non dovesse esserci Krunić sarò contento, ma Bennacer dietro alle punte garantisce velocità e identità di gioco. Ma abbiamo studiato le loro qualità e le loro debolezze: penso che in assoluto i nostri giocatori siano più bravi e individualmente possono fare differenza».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI AVVERSARI

Andreazzoli spiazza tutti con la prospettiva di un pari: «All'andata abbiamo vinto»

UDINE. «È uno scontro diretto, i punti contano e sono estremamente importanti come sempre, ma le valutazioni da fare sono legate anche alla gara d'andata che ci ha visto vittoriosi. È da considerare anche quello, perché nella valutazione degli scontri diretti conta anche quello». Hai capito Aurelio Andreazzoli? Sembra che il tecnico dell'Empoli sia già con la calcolatrice in



Il tecnico Aurelio Andreazzoli

mano e magari con qualche idea di formazione tendente più a conservare un prezioso pareggio piuttosto che a ricercare il colpo da tre punti, che tra l'altro ancora manca ai toscani in questo campionato.

Battute a parte, il tecnico dell'Empoli ha preparato una sfida "all'Ok Corral" per oggi allo stadio Friuli, pur avendo due dubbi su tutti, la scelta del portiere, con il polacco Dragowski reduce da una contrattura, tornato disponibile e dato titolare, ma pur sempre in ballottaggio con l'ex bianconero Ivan Provedel (ai tempi della Primavera, tra il 2010 e il 2012), e quel punto interrogativo legato a Krunić, che Tudor non si aspetta. Il bosniaco è infatti reduce dal problema musco-

lare rimediato mercoledì con il Napoli e un suo impiego sarebbe rischioso, a così pochi giorni di distanza. Per questo Brighi resta in preallarme per completare in mediana un 3-5-2 che prevede Maietta, Silvestre e Veseli in difesa, dietro a Di Lorenzo, Traore, Bennacer, Krunić e Pajac in mediana, con Farias e Caputo in attacco.

«Ci aspettiamo un'Udinese che vorrà prendersi i 3 punti giocando in casa, ma sotto l'aspetto tattico non so cosa vedrò. Le caratteristiche della mia squadra dicono che si deve esprimersi sempre in una certa maniera: dobbiamo puntare molto su quello che abbiamo in testa».

S.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RIGORE A CUCCHIAIO FALLITO

Adnan voleva imitare Ibra...

Ali Adnan sbaglia il rigore sotto gli occhi di Ibrahimović: l'ex Udinese, ora in prestito al Vancouver, durante il match della Mls contro i Los Angeles Galaxy, sullo 0-0 ha voluto calciare un penalty effettuando un "cucchiaio", che ha fallito. La gara è poi terminata 2-0 per i Galaxy con lo svedese protagonista.

Il campionato



Igor Tudor finora imbattuto nel ritorno sulla panchina dell'Udinese: ha vinto al Friuli contro il Genoa e pareggiato a San Siro col Milan

IN INGHILTERRA

Gino Pozzo a Wembley per inseguire la finale della FA cup col Watford

Sarà a Wembley e non allo stadio Friuli oggi Gino Pozzo. D una parte la salvezza dell'Udinese, dall'altra la possibile finalissima della prestigiosa FA cup (il corrispettivo della Coppa Italia in Inghilterra) che il Watford inseguirà oggi, alle 17, nella sfida secca col Wol-

verhampton, squadra che precede gli Hornets di casa Pozzo nella classifica di Premier che, proprio per favorire lo svolgimento della coppa, in queste settimane ha un calendario a "macchia di leopardo". Chi vincerà sfiderà il Manchester City che ieri ha battuto il Brighton con gol di Gabriel Jesus. Diretta per l'Italia su Dazn, una sorta di staffetta, visto che anche Udinese-Empoli sarà trasmessa sulla piattaforma web alle 15. — P.O.

JUVENTUS	2
MILAN	1

JUVENTUS 3-4-1-2 Szczesny 6; Rugani 6.5, Bonucci 6, Alex Sandro 5.5; De Sciglio 5.5, Emre Can 6 (25' pt Khedira 5.5), Bentancur 6, Spinazzola 6 (16' st Pjanic 7); Bernardeschi 6.5; Mandzukic 6, Dybala 6.5 (21' st Kean 7). All. Allegri.

MILAN 4-3-3 Reina 6.5; Calabria 5 (40' st Cutrone sv), Musacchio 5, Romagnoli 5.5, Rodriguez 6; Kessie 5.5, Bakayoko 6, Calhanoglu 5.5; Suso 5 (31' st Castillejo sv), Piatek 6.5, Borini 6. All. Gattuso.

Arbitro Fabbri di Ravenna 5.

Marcatori Al 40' Piatek; nella ripresa, al 15' Dybala (rigore), al 39' Kean.
Note Recupero: 4' e 4'. Angoli: 5-8. Ammoniti: Bernardeschi, Musacchio, Calhanoglu e Mandzukic. Spettatori: 40.057.

Così in A	31ª GIORNATA
Ieri	
Parma-Torino	0-0
Juventus-Milan	2-1
Sampdoria-Roma	0-1
Oggi	
Fiorentina-Frosinone	(12.30)
Udinese-Empoli	(15)
Cagliari-Spal	
Inter-Atalanta	(18)
Lazio-Sassuolo	
Napoli-Genoa	(20.30)
Domani	
Bologna-Chievo	(20.30)
La classifica	
Juventus 84 punti; Napoli 63; Inter 56; Milan 52; Atalanta e Roma 51; Torino 49; Lazio* 48; Sampdoria 45; Fiorentina 39; Sassuolo 35; Parma 34; Genoa e Cagliari 33; Spal 32; Udinese* 29; Empoli 28; Bologna 27; Frosinone 20; Chievo (-3) 11.	

Così in B	32ª GIORNATA
Venerdì	
Brescia-Venezia	2-0
Ieri	
Carpi-Padova	2-1
Cittadella-Livorno	4-0
Foggia-Spezia	1-0
Perugia-Benevento	2-4
Oggi	
Cremonese-Lecce	(15)
Ascoli-Pescara	
Cosenza-Crotone	(21)
Domani	
Palermo-Verona	(21)
La classifica	
Brescia 57 punti; Lecce 54 punti; Palermo e Benevento 50; Verona e Pescara 48; Cittadella 45; Perugia 44; Spezia 43; Ascoli 36; Cremonese, Salernitana e Cosenza 35; Crotone 33; Livorno, Venezia e Foggia (-6) 30; Padova 24; Carpi 22.	

IL BIG MATCH

Juventus, Kean e Var battuto anche il Milan: scudetto più vicino

Gol decisivo del giovane attaccante Pesa un rigore non dato ai rossoneri



Kean esulta per la rete decisiva realizzata a pochi minuti dalla fine

Franco Zuccalà

TORINO. Il solito gol del predestinato Kean ha deciso la partitissima. Si era visto un bel Milan allo Stadium. Arena. Un gol di Piatek aveva messo all'angolo la magna Juve che, con lo scudetto in tasca, aveva pensato forse all'Ajax e alla Champions. Poi aveva pareggiato Dybala, dal dischetto, nella ripresa. E nel finale la partita avrebbe potuto esser vinta da entrambe le squadre, ma dopo i cambi di Allegri ha vinto la Juve. Il solito copione. In un primo tempo piuttosto duro e non certo bello, gli episodi cruciali sono stati due: un evidente mani di Alex Sandro in area non è stato punito col rigore dopo consultazione con Var e dello schermo. Subito dopo, un er-

rore di Bonucci e di Bentancur, che ha permesso a Piatek di andare a rete. La Juve, che non aveva Pjanic, entrato nella ripresa, aveva perso Can per infortunio (sostituito da un Khedira che rientrava dopo lunga assenza) e ha fatica-

Allegri adesso pensa con più tranquillità alla Champions dove può tornare Ronaldo

to a creare gioco. E tuttavia, il vantaggio rossoneri era parso meritato. Dopo il primo tempo, la Juve era sembrata poco concentrata e praticamente non aveva creato nulla, salvo una rovesciata di Mandzukic deviata da Reina nel finale. Un rigore (netto)

ha permesso a Dybala di pareggiare all'inizio della ripresa, quando si erano registrate occasioni sui due fronti e la Juventus più pericolosa: il formidabile Kean ha segnato il gol della vittoria. Lo scudetto ora è più vicino, per la Juventus, che ha battuto pure il Milan. E la Champions è diventata più lontana per i rossoneri che potrebbero essere superati dall'Atalanta. Ora Allegri potrà pensare davvero solo all'Ajax e al recupero di Ronaldo, che ha fatto progressi, ma potrebbe non farcela.

Dopo aver ricordato le vittime del terremoto dell'Aquila e l'ex bianconero Leoncini, scomparso, la partita è cominciata con un'occasione fallita da Piatek di testa su assist di Suso. Il Milan non è rimasto in soggezione davanti a cotanto avversario, tutto sommato ha fatto di più e al 35' un fallo di mano di Alex Sandro su traversone di Calhanoglu ha chiamato in causa il Var: Fabbri è andato a vedere e ha indicato il calcio d'angolo. Disapunto dei rossoneri. Questo fa parte della lotteria del pallone. Ma il Milan al 39' ha segnato: una incertezza di Bonucci appena fuori area ha innescato Bakayoko che ha dato a Piatek: il polacco non ha fallito. Una bella rovesciata "a bicicletta" di Mandzukic che Reina aveva deviato, ha risvegliato i bianconeri. La partita si è accesa ed è scoppiata qualche scintilla. Qualche tentativo di chiudere la partita, il Milan l'ha fatto all'inizio della ripresa con Piatek e Borini. Un intervento di Musacchio su Dybala in area al 13' è stato giudicato giustamente da rigore: la stessa Joya ha pareggiato con un tiro centrale. Poi Dybala (immusonito) ha lasciato il posto a Kean. Al 39' il suo gol su imboccata di Pjanic, altro bianconero entrato nella ripresa per un epilogo a striscie bianconere. —

ZONA EUROPA

Roma, un colpo che vale doppio Il Torino frena in casa del Parma

Un gol fortunoso di De Rossi risolve la sfida con la Samp: i giallorossi in carreggiata per la Champions League e oggi c'è Inter-Atalanta

La Roma ringrazia l'eterno De Rossi e si rimette in carreggiata nella corsa al quarto posto battendo la Samp anticipo serale, sfruttando la sconfitta del Milan allo Juventus Stadium e il rallentamento del To-

ro che a Parma non va oltre lo 0-0. Tutti risultati che potrebbero fare la felicità di Inter e Atalanta, se non fosse che oggi le due si sfideranno al Meazza alle 18, stesso orario dell'ultima interessata alla volata europea, la Lazio in casa col Sassuolo.

OCCASIONE PERSA

Quello dei granata è un mezzo passo falso, non tanto perché il tecnico Walter Mazzarri ha

dichiarato, alla fine, «meritava di vincere». Lo dice in pratica dopo ogni partita, mancando spesso di lucidità e risultando decisamente poco simpatico ai colleghi. Non a caso ieri D'Aversa se l'è presa platealmente per le continue lamentele di Mazzarri. Il Toro deve mangiarsi le mani perché il Parma era senza Bruno Alves, Biabiany, Inglese, Gervinho, e non sta attraversando un momento felice, tanto che ora

deve guardarsi anche alle spalle, nonostante abbia 34 punti. Oltre al danno la beffa: il cartellino giallo a Belotti, è una sanzione pesante perché l'attaccante dovrà saltare per squalifica la sfida con il Cagliari.

SCONTRO DIRETTO

Quello di Marassi era un faccia a faccia per le speranze Champions, con la Samp che adesso si allontana dal sogno, restando comunque in corsa per l'Europa League. Dopo un primo tempo in equilibrio, ci è voluto un colpo di fortuna dipersblocare l'incontro: alla mezz'ora della ripresa corner di Kolarov, Schick colpisce di testa e chiama all'intervento Audero, la cui respinta sbatte sull'accorrente De Rossi che firma il gol partita. —

PARMA	0
TORINO	0

PARMA 4-3-3 Sepe 6.5; Sierralta 6, Gagliolo 5.5, Gazzola 5.5 (43' st Scozzarella sv), Iacoponi 6; Kucka 6, Rigoni 6, Barilla 5.5; Dimarco 6.5 (48' st Bastoni sv), Ceravolo 6 (27' st Siligardi 6), Sprocati 6.5. All. D'Aversa.

TORINO 3-4-2-1 Sirigu 6.5; Izzo 6.5, Nkoulou 6, Moretti 6; De Silvestri 6, Meitè 6.5, Rincon 6.5 (12' st Parigini 5.5), Ansaldi 6.5 (21' st Zaza 6); Baselli 6.5, Berenguer 6.5, Belotti 6. All. Mazzarri.

Arbitro Doveri di Roma 6.

Note Recupero: 1' e 5'. Angoli: 3-4. Ammoniti: Rincon, Gagliolo, Gazzola, Belotti, Ansaldi, Zaza, Sierralta, Izzo e Kucka.

SAMPDORIA	0
ROMA	1

SAMPDORIA 4-3-1-2 Audero 6; Sala 6, Andersen 6, Tonelli 5.5, Murru 5.5; Praet 5.5, Vieira 6 (44' st Sau sv), Linetty 5.5 (13' st Jankto 5); Saponara 5.5 (13' st Gabbiadini 5); Quagliarella 6.5, Defrel 5.5. All. Giampaolo.

ROMA 4-2-3-1 Mirante 6.5; Karsdorp 6 (6' st Juan Jesus 5.5), Manolas 6.5, Fazio 6, Kolarov 6; De Rossi 7, Cristante 6; Zaniolo 6.5, Pellegrini 5 (21' st Dzeko 6.5), Kluivert 5 (27' st El Shaarawy 6); Schick 6. All. Ranieri.

Arbitro Mazzoleni di Bergamo 6.

Marcatore Nella ripresa, al 30' De Rossi.
Note Recupero: 0' e 5'. Angoli: 8-3. Ammoniti: Saponara, Gabbiadini, Schick e Kolarov.

BIATHLON



Lisa Vittozzi sul palco del palazzetto dello sport di Sappada gremito di gente con le lacrime agli occhi per l'emozione durante la festa che le è stata tributata. Sulla destra in alto la campionessa di biathlon mostra la Coppa del mondo vinta nell'individuale e sotto è seduta in platea in mezzo all'ex campione di sci nordico sappadino Silvio Fauner e al fidanzato Marco che la segue sempre con passione. FOTO SOLERO



Il grazie di Sappada a Lisa: lei piange e punta altri trionfi

Festa misurata per la biathleta: il paese è in lutto per la morte di un giovane
«La Coppa persa? Dopo il caso Wierer-staffetta mi sono innervosita»

Antonio Simeoli

SAPPADA. Le diciamo che i genitori di Valentino, il ragazzo del paese morto ieri mattina per un brutto male, all'organizzatrice della festa, che era pronta ad annullarla, ieri mattina avevano detto che per Lisa ci si doveva riunire e lo si doveva fare anche per il loro ragazzo, che sugli sci per i Camosci aveva gareggiato. Lei, Lisa Vittozzi, argento e bronzo ai Mondiali di biathlon, Coppa del mondo persa per un soffio all'ultima gara e due prove vinte, si mette a piangere. È fatta così, durante quelle lacrime le passa

avanti tutta la vita, tutti quei sacrifici fatti in allenamento per diventare una delle star mondiali della specialità. Intanto il palasport di Sappada, quello danneggiato dal maltempo d'autunno e rimesso a posto a tempo di record, si riempie. Fabio Tavelli, apprezzata voce della Formula Uno di SkySport, chiama a raccolta. Lisa mette le lacrime nel cassetto e dice: «Sì, pensavo a inizio stagione di far venire qui il paese a festeggiarmi, ma al massimo per qualche podio in Coppa... Così no, questa stagione non me la immaginavo proprio». Eppure, quell'ultima settimana in cui la Coppa le è sci-

volata dalle mani, la rifarebbe. Come? «Affrontando il problema con i tecnici della Nazionale, buttare via tutta la rabbia che avevo, liberarmi di tutto e tornare a sciare e gareggiare come sapevo. Mi rifarò, tranquilli». Passo indietro: Dorothea Wierer, la rivale di Coppa, dà buca alle compagne di staffetta e si dà malata ai Mondiali. Lisa no, crede nella staffetta, che aveva portato il bronzo olimpico in Corea, domina, ma non può nulla per il flop di due compagne su quattro. Dorothea? Guarisce a tempo di record e vince l'oro il giorno dopo nella mass star con quello che sarà lo scatto decisivo per

la Coppa. «Sì, quella cosa mi ha fatto perdere la Coppa, ho sbagliato a non sfogarmi. No, con Dorothea non ho parlato, ma adesso guardiamo avanti, è acqua passata». La serata inizia, Tavelli chiama sul palco Nicole Gontier, compagna di camera in Nazionale e amica della Vittozzi. La collega valdostana racconta della passione di Lisa per «Uomini e Donne» e del debole per la cioccolata. Un altro debole di Lisa, la magnifica, è seduto in prima fila. Si chiama Marco, il fidanzato. Un anno di più, 25. «Come l'ho conquistata? Sinceramente non me lo ricordo – dice sornione l'imprenditore di Santo Ste-

fano di Cadore –. Se posso seguio le gare dal vivo, altrimenti mi metto da solo davanti alla tv e soffro. Chi comanda in casa? No, tranquilli, i fucili ci sono, ma Lisa non li usa». Si scherza, il minuto di raccoglimento chiesto per il povero Valentino chiama tutti alla realtà. Quella di una festa doverosa, ma misurata. In cui anche la Regione ha voluto dire la sua con la presenza dell'assessore allo sport, Tiziana Gibelli. È in prima fila ad applaudire la campionessa quando partono le note di «Simple The Best» di Tina Turner, Lisa è emozionata. La Gibelli è decisa: «Sappada è una delle culle dello sci, questi sono campioni che danno lustro alla nostra terra». La domanda è scontata, riguarda quell'occasionissima persa guardando la scritta Livigno che Lisa porta in giro per il mondo. «Non accadrà più – spiega – cercheremo di far capire a istituzioni e imprenditori come le sponsorizzazioni siano una carta fondamentale anche per lo sviluppo del territorio». Consegna a Lisa l'Aquila del Friuli. L'impressione è che ci si ritroverà qui presto a far festa con un talento così. —

© BY NC ND AL CUNCI DIRTITI RISERVATI

LA CURIOSITA'

«Cosa farò quando smetterò di sciare? Ovvio, la mamma»

Le organizzano una sorpresa, a un certo punto parte una serie di video in cui colleghi e amici la ringraziano. C'è anche la Wierer e, visto che lei si dichiara juventina, spunta anche, grazie alla complicità del giornalista di Sky, anche il saluto di Alessandro Del Piero. Lisa ringrazia, prima di chiudere guarda al futuro e dice che, una volta appesi sci e fucile al fatidico chiodo, sogna di fare la mamma. Il presidente della Fisi Fvg, Maurizio Dunhofer, però, al ritiro della star non vuole pensarci. «Lei – spiega – è una delle punte dell'iceberg di un movimento in salute: 29 titoli internazionali e quasi 100 podi ai tricolori. È il miracolo delle società, dei tecnici, dei volontari». Due dei talenti sono in sala, si chiamano Davide Graz e Luca del Fabbro. Se li gode l'84enne Eliseo Sartor, decano degli allenatori friulani. Uno che ha fatto la storia. —

NUOTO

Mondiali per la stellina Pilato Il friulano Furlan è solo 13°

RICCIONE. L'Italia del nuoto scopre una nuova grande promessa: Benedetta Pilato da Taranto. Nell'ultimo giorno dei Campionati assoluti primaverili, ieri a Riccione, l'atleta della Fimco Sport nei 50 rana femminili ha ottenuto l'argento e soprattutto la qualificazione ai Mondiali in Corea del Sud. Ha soltanto 14 anni: tempo 30"61. Nella stessa gara ha ottenuto un insperato ottavo posto (migliore risultato in carriera negli



Benedetta Pilato in vasca

assoluti) Matilde Bincoletto, della Uisp Cordenons. Crono finale 32"41.

Nulla da fare invece nell'altra gara che vedeva protagonista un friulano, in questo caso Matteo Furlan. Il nuotatore di Codroipo, grande specialista del nuoto in acque libere, ha ottenuto la 13ª posizione nei 1500 stile libero dove si è imposto, e non poteva essere altrimenti, il campione olimpionico Gregorio Paltrinieri. Scontato il pass mondiale per l'atleta di Carpi col tempo di 14"38. Da segnalare il nuovo primato italiano nei 200 dorso donne: lo ha rinnovato la detentrica, Margherita Panziera (2'05"72).

Rosario Padovano

© BY NC ND AL CUNCI DIRTITI RISERVATI

IN BREVE

Ginnastica Ritmica
Agiurgiuculese è decima: in finale con le clavette

Ottima prestazione di Alexandra Agiurgiuculese nella seconda giornata della World Cup di ginnastica ritmica a Pesaro. La stella dell'Asu ha centrato la finale alle clavette, ottenendo 20.750 punti (suo personal best score in questa specialità). Oggi, a partire dalle 14, sono in programma le finali che verranno trasmesse in diretta su La7. L'esordio internazionale di Alex è stato superlativo: l'azzurra è decima nell'All Around con 77.900 punti.

Basket Nba
Gallinari, altri 27 punti ma Clippers ko nel derby

Sgambetto dei Lakers ai Clippers (122-117) nella notte Nba. Nonostante l'assenza di James i gialloverdi superano i cugini. Alla squadra di Rivers, già con la testa ai play-off, non bastano i 27 punti di Danilo Gallinari impreziositi da 6 rimbalzi e 8 assist. Colpo esterno di San Antonio a Washington (129-112). Marco Belinelli, out per un affaticamento, vede i suoi compagni travolgere i Wizards trascinati dai 24 punti e 7 rimbalzi di Aldridge.

Ciclismo
Elena Cecchini al Fiandre punta dritto al podio

Le favorite sono le olandesi Voss e Van Vleuten, tra le italiane spiccano Marta Bastianelli ed Elisa Loingo Borghini, ma anche la friulana Elena Cecchini può correre oggi un grande Giro delle Fiandre. Saranno 159 i km in programma con 10 muri. Saranno 267 invece con 17 muri (l'accoppiata vecchio Quaremont Patersberg sarà decisiva) nella gara maschile. Favoritissimi Sagan, Stybar, Van Avermaet e Kristoff, tra gli italiani tutte le speranze su Matteo Trentin.

BASKET - SERIE A2

Gsa, ecco due buoni motivi per vincere a Piacenza

Blindare il quinto posto e dare continuità alle prestazioni. Ma coach Martellosi avverte: «Loro devono salvarsi: attenzione»

Giuseppe Pisano

UDINE. Gsa di scena oggi a Piacenza con due obiettivi ben precisi: vincere per blindare il quinto posto e dare continuità alle proprie prestazioni a un mese dai play-off. La vittoria di domenica scorsa contro Forlì ha dato serenità all'ambiente, coach Alberto Martellosi guarda con fiducia alla gara contro la pericolante Bakery. «Siamo in crescendo di condizione – afferma il tecnico bianconero – e andiamo a Piacenza per vincere. In primis perché vogliamo presentarci ai play-off con il miglior posto possibile: possiamo ambire ad arrivare quarti o quinti. Un'altra motivazione importante è dare continuità al nostro gioco, perché dobbiamo chiudere la regular season in crescendo. Dopo Piacenza avremo le sfide contro le due squadre più in forma del nostro girone, Verona e Treviso, e questo è un modo perfetto per avvicinare i play-off».

Al PalaBakery c'è da fare i conti con la fame di punti di una squadra in piena crisi: gli emiliani arrivano da nove partite consecutive. «Nelle liti-

SERIE A2 - GIRONE EST
28ª GIORNATA
PalaBakery Piacenza ore 18.00

BAKERY PIACENZA
0 Riccardo Castelli
1 Keith Appling
4 Marques Green
8 Andrea Spera
9 Riccardo Perego (cap.)
10 Kurt Cassar
11 Filippo Guerra
13 Riccardo Pederzini
20 Alan Voskuil
24 Luca Bracchi
Coach: GENNARO DI CARLO

GSA APU UDINE
1 Chris Mortellaro
8 Mauro Pinton (cap.)
15 Trevis Simpson
19 Alessandro Amici
21 Raphael Chiti
24 Lorenzo Penna
25 Stefan Nikolic
29 Francesco Pellegrino
33 Marshawn Powell
45 Marco Spanghero
Coach: ALBERTO MARTELOSSI

ARBITRI
Andrea Masi di Firenze
Francesco Terranova di Ferrara
Mattia Eugenio Martellosio di Buccinasco (Mi)
Diretta su Udinews Tv (can. 110 ddt)

me partite abbiamo già affrontato squadre affamate di punti, alcune volte l'approccio è stato buono, altre volte meno. Dipende tutto da noi, ma sono ottimista perché in settimana ho visto l'atteggia-

mento mentale giusto. La Bakery non va sottovalutata, in stagione ha battuto Fortitudo e Montegranaro: nessuno è riuscito a fare altrettanto, significa che il roster è valido. È chiaro che qualcosa non va, visto che non vincono da gennaio, ma noi dovremo essere bravi a far emergere i loro difetti piuttosto che i pregi».

È tutto da scoprire, inoltre, il volto con cui si presenterà la Bakery, alle prese con il turnover degli stranieri: ci sarà l'eterno Marques Green o il cecchino Alan Voskuil assieme all'ex Nba Keith Appling? Negli ultimi due incontri coach Di Carlo ha provato con poca fortuna entrambi gli assetti, la sensazione è che Voskuil abbia qualche chance in più. Di sicuro mancherà Andrea Pastore, out tre settimane per una lesione muscolare. «I piacentini tirano da tre col 37% - ammonisce "Martello" - quindi dovremo limitarli in questo aspetto, oltre a mantenere il controllo dei tabelloni, dove partiamo avvantaggiati». Il tallone d'Achille della Bakery è nel reparto lunghi, ed è proprio nel pitturato che Udine può fare molto male ai bianco-rossi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Martellosi chiede ai suoi una prova di maturità FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

LA NUOVA SERIE A

La Fip fa marcia indietro: 16 squadre al piano di sopra

A pochi mesi dal passaggio a 18 squadre, la Serie A in- nesta la retromarcia e va verso il ritorno alle 16 squadre. In una stagione con diverse società costrette a fare i conti con situazioni difficili (oltre a Trieste anche Torino, Cantù e Avellino), Fip e Legabasket si sono trovate d'accordo sul cambio del format, senza però dare scadenze precise. Probabilmente sarà il consiglio federale di metà luglio, quando si avrà un quadro generale più chiaro, a esprimersi in via definitiva circa il format 2019/20. Il consiglio federale, inoltre, si è riservato la facoltà di valutare eventuali domande di autoretrocessione nel rispetto dei regolamenti vigenti. Anche qui evidenti i riferimenti ai team in difficoltà. —

G.P.

SERIE A2 - DONNE

Torna alla vittoria la Delser e accede di fatto ai play-off

UDINE. La Delser torna alla vittoria dopo oltre un mese d'astinenza battendo San Martino di Lupari e festeggia l'accesso matematico ai play-off di A2 femminile. Decisivo l'allungo del terzo periodo, dopo un primo tempo equilibrato.

Con Vella regolarmente in campo nonostante i problemi a un piede, la compagine udinese prova ripetutamente ad allungare (18-12 al 7') nel primo quarto, ma le venete rispondono colpo su colpo. Nella seconda frazione le "Lupe" passano a condurre



Ana Ljubenovic FOTO ANNICHINI

(20-23 al 12') sfruttando una fase di difficoltà in fase offensiva della Delser, ma la gara rimane sui binari dell'equilibrio e si va al riposo con le ospiti avanti di una sola lunghezza (32-33).

Il break che decide la partita a favore di Udine arriva nel terzo quarto. Bianco apre le danze, poi ci pensano Vella, Ljubenovic e Romano a portare il vantaggio Delser in doppia cifra alla terza sirena. Nell'ultima frazione di gioco San Martino di Lupari tenta la rimonta, rientra a -5 (52-47) al 33', ma Udine respinge l'assalto con i canestri di Rainis e Ljubenovic e ritrova finalmente il sorriso. Nel prossimo turno altro derby triveneto per la Delser, che sabato alle 20 farà visita al Ponzano Basket. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DELSER UDINE	60
FANOLA	47

20-19, 32-33, 50-39

DELSER BASKET SCHOOL UDINE

Bianco 9, Vella 5, Ianezic, Rainis 7, Ljubenovic 16, Vicenzotti 7, Sturma 5, Bric, Seye, Thiam, Romano 11. Non entrata: Ivas. Coach Iurlaro.

FANOLA SAN MARTINO DI LUPARI

Milani 4, Profaiser 14, Pasa 17, Amabiglia 8, Baldi 4, Beraldo, Peserico, Boaretto, Crocetta, Rosignoli e Vettore. Coach Valentini.

Arbitri Bonetti di Ferrara e Bianchi di Rimini.

Note Delser: 18/46 al tiro da due punti, 4/17 da tre e 12/17 ai liberi. Fanola: 12/36 al tiro da due punti, 5/21 da tre e 8/9 ai liberi. Nessuna uscita per 5 falli.

SERIE C SILVER

Il Michelaccio si inguaia e l'Intermek sale ancora

La penultima di ritorno di C Silver consegna di fatto all'Intermek Cordenons il terzo posto nella griglia play-off grazie al blitz compiuto per 70-76 a Latisana sulla Vida (Cargnelutti 17 punti, Giancarlo Palombita 14 e Rubin 10). Si complica la caccia ai play-off per Il Michelaccio San Daniele (Bortoluzzi 19, Federico Bellina e Zakelj 15 a testa) che scivola 92-88 in casa della Radenska Bor Trieste (Daniel Batich 24 e Scocchi 16) la quale ribalta il -1 dell'andata. La Humus Sacile (Bovolenta 17) passa 58-65

sul parquet della Goriziana e resta in corsa per la post season che conta. Cadono Vis Spilimbergo e Dinamo Gorizia: i mosaicisti (Paride Bianchini 17) perdono 67-61 contro la BH Campoformido (Cautiero 19), mentre gli isontini (Federico Bullara 22) inciampano 83-72 ad Altura contro la Lussetti Servolana. Nell'antipasto dei play-out, il Don Bosco Trieste regola 86-83 l'Alimentaria Romans. Oggi, alle 18, il posticcipo Winner Plus Sistema Pordenone-Bluenergy Co-droipo. —

Massimo Fontanini

SERIE C GOLD

Csb al secondo ko casalingo: è terzo in griglia promozione

Il secondo ko casalingo in stagione costa di fatto alla Calligaris il secondo posto nella griglia play-off. A Corno, nella terzultima di ritorno di C Gold, il Csb cade 69-79 contro Caorle e vede interrompersi la striscia di 11 vittorie di fila. Bravi gli ospiti a creare un solco importante col parziale di 18-28 nel secondo periodo e, soprattutto, a produrre un clamoroso 31/31 dalla lunetta. In avvio, il totem lituano Skurdauskas, che tira

a cronometro fermo mirando la tabella, commette tre falli in 2'06" e non incide perché il suo minutaggio ne risente per il resto del match. La Calligaris scivola sul -19 al 22' (36-55), ma da lì ci mette il cuore. Macaro e Umberto Nobile prendono per mano i compagni, mentre Zacchetti esce per falli al 29'. La rimonta, tuttavia, si ferma sul 69-70 al 38': la Calligaris fa 21/32 ai liberi. —

M.F.

CALLIGARIS	69
CAORLE	79

16-19, 34-47, 56-66

CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO

Umberto Nobile 10, Graziani 2, Zacchetti 9, Macaro 18, Franz 5, Max Moretti 7, Matija Batich 7, Bacchin 7, Franco 4, Sandrino; non entrati: Alessio e Tommaso Gallizia. Coach Zuppi.

GRUPPO SME CAORLE

Bovolenta 8, Buscaino 25, Masocco 13, Rizzetto 4, Giovanni Infanti 10, Skurdaukas 6, Pauletto, Trevisan, Jerkovic 11, Battiston 2. Coach Ostan.

Arbitri D'Avanzo e Fior.

SERIE C GOLD

La Latte Blanc al tappeto retrocessione a un passo

La Latte Blanc Ubc Udine perde 64-81 contro Murano nella terzultima di ritorno di serie C Gold e, se oggi Montebelluna vencesse con la capolista Mestre, i friulani sarebbero matematicamente retrocessi in C Silver dopo una sola stagione. I padroni di casa recuperano Floreani (4/16 al tiro in 27') dopo tanto tempo, Chiti, Losito e l'under Di Giovanni, ma non è sufficiente nonostante dall'altra parte restino seduti in panchina il titolare

Stanzani e Sambucco, primo cambio dei piccoli. La Latte Blanc gioca il tutto per tutto all'inizio dell'ultimo periodo quando torna a -6 due volte (55-61 al 32' e 58-64 al 33') dopo essere stata sotto sul 45-61 al 30', però i lagunari non si scompungono e riscapano via chiudendo il discorso: 60-77 al 36'. La "virgola" degli udinesi Avanzo (0/6 in 23') e Chiti (0/3 in 14') grida vendetta. —

M.F.

LATTE BLANC	64
MURANO	81

12-20, 31-38, 45-61

LATTE BLANC UBC UDINE

Losito 8, Avanzo, Chiti, Principe 5, Pignolo 9, Trevisini 13, Floreani 10, Aloisio 2, Alberto Bianchini 6, Tirelli 22, Di Giovanni. Coach Paderni.

GEMINI MURANO

Chiorri 12, Cagnoni 9, Stansbury 13, Pettenò 20, Cresnar 15, Foltran 3, Magnani 7, Scarpa 2, Calzolari; non entrati: Stanzani e Sambucco. Coach Foraboschi.

Arbitri Corrias e Meneguzzi.

IL SABATO DEI DILETTANTI

PRIMA CATEGORIA / GIRONE C

La Maranese corsara culla il sogno play-off

Tre gol e un assist di Simone Motta regalano una vittoria importantissima alla squadra lagunare in piena lotta promozione

SANGIORGINA	0
MARANESE	4

SANGIORGINA Pulvirenti 6, Pascut 6 (40' st Mattiuzzi sv), Marega 6, Codarin 6, Zienna 5 (30' st Nalon sv), Venturini 6 (23' st Tomada 6), Sinigaglia 5,5 (23' st Moretto 6), Pecile 5,5, Persello 5,5, Bani- ni 6, Marangoni 5,5 (Rossi 35' st sv). All. Zanutta

MARANESE Zanello sv, Alduini 6,5, Ga- nis 6 (31' st Regeni S. sv), Brunzin 7, Za- nello 6,5, Minin 6,5 (43' st Gorenzsch sv), Spaccaterra 6,5 (36' st Regeni G.L. sv), Paolucci 6,5 (44' st Uanetto sv), Motta 9, Battistella 6,5 (23' st Nadalin 6), D'Ampolo 7. All. Grop (sostituto dello squalificato Sinigaglia)

Arbitro Piccolo di Pordenone 7

Marcatori Nella ripresa al 6' D'Ampolo, al 18', al 24' su rigore e al 26' Motta.
Note Ammoniti Marega, Pecile, Banini, Alduini, Ganis, Motta. Angoli 0 a 2. Recue- ro 2' e 3'. Spettatori 400 circa

Massimiliano Bazzoli

SAN GIORGIO DI NOGARO. Quat-

tro volte bum, e la Maranese stende la Sangiorgina. Dopo un primo tempo soporifero, ma tutto sommato all'insegna dell'equilibrio, si scatena il bomberone gialloverde Mot- ta e per la Sangiorgina non c'è più nulla da fare. Nel primo tempo, supremazia sterile de- gli ospiti, che non riescono a innescare la loro punta di di- amante a dovere, ma pronto co- munque a fare un prezioso la- voro di sponda per i compa- gni. Sull'altro fronte, i bianco- cremisi disputano una gara di- fensiva disciplinata e attenta, ma palloni giocabili per l'ex di turno Marangoni là davanti ne sono arrivati pochi.

Nella ripresa inizia lo show. Al 6' una giocata di Motta per D'Ampolo spezza l'equilibrio con la complicità di un'incer- ta chiusura di Pascut: l'attac- cante lagunare con una stoc- cata di punta coglie in contro- tempo Pulvirenti infilandolo sulla destra a mezza altezza. La Sangiorgina non fa in tem- po a riprendersi, che al 18' Motta colpisce con una repen-

tina girata da rapace d'area qual è, agevolato dal mancato intervento di Zienna sul cross di Spaccaterra. Al 22' Battistel- la (buono il suo rientro) capar- bio mette in mezzo un pallone che finisce sul braccio largo di Zienna. L'arbitro fischia rigo- re e Motta trasforma quando siamo giunti al 24'.

Per i locali è notte fonda, e Zanutta cerca di reagire inse- rendo l'esperienza di Moretto e Tomada, ma ormai il derby è segnato. E lo ancor di più quando al 26' ancora lui, il mattatore di giornata Simone Motta, approfitta di un lungo lancio che Zienna non riesce a rinviare (confermando una giornata no) e con un diagona- le chirurgico batte ancora ine- sorabilmente Pulvirenti.

Nel finale su scellerata usci- ta di Zanello, Tomada avreb- be l'opportunità di accorcia- re, ma non è proprio giornata, ed è apoteosi Maranese, cini- ca e determinata quanto ba- sta per continuare la corsa play-off. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La Maranese festeggia in mezzo al campo la vittoria a San Giorgio

Gli anticipi

PROMOZIONE B

Chiarbola-Trieste Calcio	3-3
Ism-Pro Romans/Medea	2-3

PRIMA CATEGORIA A

Colloredo M.A.-Union Martignacco	2-0
San Daniele-Ragogna	2-1

PRIMA CATEGORIA B

Sedegliano-Venzone	3-0
--------------------	-----

PRIMA CATEGORIA C

Isontina-Isonzo	1-1
Sangiorgina-Maranese	0-4
Terenziana Staranzano-Ufm	1-1

SECONDA CATEGORIA B

Riviera-Arteniese	2-1
-------------------	-----

IL LUTTO

Un abbraccio a Simone: «Ciao, mamma Rita»

È scomparsa ieri Rita Roveretto, la mamma di Simone Fornasiere, uno dei collaboratori dello sport. A Simone giungano le condoglianze del Messaggero Veneto

PRIMA CATEGORIA / GIRONE B

Una tripletta di super Namio dà più certezze al Sedegliano

SEDEGLIANO	3
VENZONE	0

SEDEGLIANO Giuliano 6,5, Moro 6 (37' st Forabosco sv), Sut 6,5 (25' st Crapiz 6), Gava 6,5, De Poi 6,5, Urli 6,5, Monti 6,5, Passalent 6,5, Turolo 6 (37' st Le- schiutta sv), Mazzone 6,5, (42' st Ganzi- ni sv) Namio 8 (19' st Piani 6). All. Da Pie- ve

VENZONE Devetti 6,5, Valent 5,5, Leo- nov 6, Voltan 6, Rovere 5, Londero 6, Gherbezza 6 (16' st Simeoni 6), Vidotti 6 (20' st Fadi 6), Rosero 5,5, Corlos 5,5 (12' st Albergani 6), Gobbo 5,5. All. Polo- nia

Arbitro Gaudino di Maniago 6

Marcatori Al 16' e nella ripresa al 2' e al 12' Namio.
Note Recuperi 0 e 3. Ammoniti Rovere, Moro. Nella ripresa, all'8' Namio sbaglia un calcio di rigore

SEDEGLIANO. Inizio partita con il Sedegliano in evidente tor- pore, infatti la prima occasio- ne per gli ospiti arriva già al 3': Corlos solo davanti a Giuliano calcia malamente addosso al portiere, e sempre lui ci ripro- va due minuti dopo, ma il tiro dal limite finisce di poco alto. Il Sedegliano soffre le giocate e la manovra del Venzone, va in vantaggio al 16' con Na- mio, che sfrutta al meglio una ripartenza sulla destra, entra in area e fulmina Devetti. La rete subita raffredda le

animosità del Venzone, che cerca il pareggio mantenendo il pallino del gioco, ma senza trovare lo spunto vincente. In ogni caso, è il Sedegliano ad andare vicinissimo al raddop- pio con Monti, chiuso al mo- mento della battuta; stessa sorte tocca a Rosero quasi allo scadere che, al momento del tocco finale, viene anticipato in corner.

Nella ripresa arriva il secon- do gol del Sedegliano ancora con Namio al 2': incertezza di- fensiva e l'esperto attaccante beffa prima Rovere poi Devet- ti in uscita. Il Venzone, ancora più proteso alla ricerca del pa- reggio, offre il fianco ai veloci contropiedi del Sedegliano che all'8' conquista un rigore. Sul dischetto va anche questa volta Namio, Devetti intuisce e para.

Il bomber di casa, però, si ri- fà al 12', quando dalla distan- za segna la terza rete di giorna- ta. A questo punto il Venzone ci prova al 18' Gobbo dal limi- te, ma trova pronto il portiere Giuliano. Gli ospiti sono ca- parbi, vogliono almeno accor- ciare le distanze, ci vanno vici- no in un paio di occasioni, ma ormai la partita ormai è salda- mente nelle mani del Sede- gliano, che nel finale manca anche la quarta marcatura. I padroni di casa con questi tre punti fanno un deciso balzo avanti verso la salvezza diret- ta. —

Sandro Trevisan

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMA CATEGORIA / GIRONE A

Il San Daniele vince il derby e spera ancora nei play-out

SAN DANIELE	2
RAGOGNA	1

SAN DANIELE Giorgiutti 6, Degano 6,5, Fabiani 6,5 (28' st Miano sv), Cu- trignelli 6,5 (33' st Bassi sv), Concil 6,5, Naccari 7, Fadone 7, Tavagnacco 6,5 (41' st Alex Valoppi sv), Simeoni 6,5 (al 26' st Sivilotti sv), Colosetti 7, Masotti 6 (11' st Natolino 6). All. Bara- cetti

RAGOGNA Tion 6, Matteusc 6,5, Mi- nuzzo 6 (37' st Ermacora sv), Geromet- ta 6,5, Melchior 6, Persello 5, Marcuzzi 6,5, Andrea Valoppi 6 (1' st Minisini 6), Garlatti 6,5, Di Benedetto 6,5 (37' st Galante sv), Anastasia 6,5 (1' st Alex Lizzi 6). All. Pidutti

Arbitro Zancolo di Pordenone 6,5.

Marcatori Al 5' Anastasia, al 32' Tava- gnacco su rigore; nella ripresa, al 24' Colosetti
Note Recuperi 1' e 6'. Angoli 6 a 1 per il San Daniele. Espulso Persello. Ammo- niti: Fabiani e Naccari. Spettatori 130.

SAN DANIELE. Per la sua peri- colante classifica, il San Da- niele vince il derby casalin- go con il Ragogna: i tre pun- ti servono a tenere accesa la fiammella della speranza in ottica play-out; per il Rago- gna una sconfitta che complica invece la lotta play-off. Dopo occasioni ini- ziali per Garlatti (palla sul corpo del portiere ospite) e Simeoni (tiro cross a centra- re la parte alta della traver- sa), il Ragogna trova il van- taggio lampo con Anastasia

a ricevere un passaggio pro- veniente dalle retrovie e su- perare Giorgiutti con un pal- lonetto. Consistente la rea- zione dei sandanielesi, ma i tentativi di Simeoni e Ma- sotto non vengono suppor- tati dalla fortuna. Dopo una fase molto equilibrata, i lo- cali al 32' trovano il pareg- gio con Tavagnacco, che si procura e poi trasforma un calcio di rigore, spiazzando Tion. Il Ragogna resta poi in dieci per l'espulsione diret- ta di Persello, reo di fallo da ultimo uomo sul lanciato Si- meoni. Tavagnacco dal limi- te in perfetta solitudine cal- cia maldestramente a lato, e quindi tocca prima a Gar- latti impegnare a terra un piazzato Giorgiutti e poi Di Benedetto, con un piazzato dal limite, manda la palla ad accarezzare il montante sinistro.

Ripresa con mister Pidut- ti costretto a sostituire gli ac- ciaccati Andrea Valoppi e Anastasia con Minisini e Alex Lizzi, mentre tra i loca- li esce Masotti ed entra Na- toolino. Al 15' palla gol per Degano, ma il suo esterno dal dischetto pecca di preci- sione con palla abbondante a lato, ed al 24' biancorossi di casa in vantaggio con un rasoterra dal limite di Colo- setti che va ad infilarsi nei pressi del palo alla destra di Tion. —

Renato Damiani

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SECONDA CATEGORIA

Il Riviera batte l'Arteniese: resta così al primo posto

RIVIERA	2
ARTENIESE	1

RIVIERA 4-2-3-1 Muzzolon 6; Conte 6,5, Zenarola 6,5, Elvin Perez Sosa 6, Sarritzu 6,5 (4' st Mauro 6,5); Manzoc- co 6, Ferro 6,5 (27' st Piovesan 6); Bo- zic 6, Melchior 6,5, Rizzi 6 (49' st Ber- nardinis sv); Johan Perez Sosa 7. All. Del Medico

ARTENIESE 4-3-3 De Monte 6; Boer 6, Forgiarini 5,5, Lizzi 6, Basso 5,5; Amadio 6, Foschia 5,5, Danelon 6 (37' st Passera sv); Gerussi 6,5, Marcuzzi 6,5, Bettio 6. All. Fornasiere

Arbitro Ambrosio di Pordenone 5.

Marcatori Al 34' Marcuzzi, al 46' e nel- la ripresa al 16' Johan Perez Sosa.
Note Angoli: 3-3. Recuperi: 2' e 5'. Espulso: Forgiarini. Ammoniti: Fo- schia, Johan Perez Sosa, Basso, Geru- si, Zenarola, De Monte

MAGNANO IN RIVIERA. Il Rivie- ra ha la meglio nel derby con l'Arteniese e continua a mar- ciare in vetta alla classifica, estromettendo i biancazzur- ri dalla lotta al primo posto, per il quale rimangono in cor- sa i biancorossi di mister Del Medico e la Reanese. Il pri- mo tempo non registra emo- zioni fino al 22', quando Mel- chior spedisce di testa a lato per la prima occasione dei lo- cali. Un minuto più tardi è l'Arteniese a rendersi perico- losa: Marcuzzi lavora bene

un pallone sulla destra e ser- ve Bettio che calcia a lato da buona posizione. Al 36' gli ospiti passano in vantaggio: su un lungo rilancio dalle re- trovie apparentemente inno- cuo, un'indecisione tra Elvin Perez Sosa e Muzzolon favo- risce l'intervento di Gerussi, sul quale l'estremo difensore locale rimedia come può con- cedendo però a Marcuzzi il pallone dello 0-1. Nel finale di tempo, il Riviera pareggia con Johan Perez Sosa che, servito da Ferro, batte De Monte da posizione defilata.

A inizio ripresa, l'Artenie- se va vicina alla rete con una conclusione a giro di Bettio, che si perde sul fondo. Al 16' la svolta della gara, con il con- testatissimo arbitro Ambro- sio che concede un rigore al Riviera per una trattenuta in area di Lizzi su Zenarola, de- cretando anche l'espulsione per proteste di Forgiarini: Jo- han Perez Sosa si dimostra freddo dal dischetto, infilan- do l'angolino. Nel finale, sep- pur ridotta in dieci, l'Artenie- se cerca il pari, ma è sfortuna- ta: al 20' una punizione dai venti metri di Danelon viene deviata da Muzzolon sulla traversa, mentre al 41' Bettio centra il palo con un diagona- le dalla sinistra e sul prose- guimento dell'azione Zena- rola respinge in prossimità della linea una conclusione di Marcuzzi. —

Francesco Peressini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY - SERIE B2 FEMMINILE

Blitz per Banca di Udine e Farmaderbe: adesso la salvezza è più vicina

Le due provinciali corsare a Jesolo e a Trieste allungano Rimangono separate da un solo punto in classifica

Alessia Pittoni

Serata ricca di soddisfazioni per le due provinciali impegnate nella quartultima giornata di B2 femminile. Union Volley Jesolo-Banca di Udine 2-3 (25-22, 25-23, 22-25, 19-25, 6-15). Bella vittoria in rimonta per le matricole neroverdi che sono riuscite a espugnare uno dei campi in questo momento più difficili.

Quella contro Jesolo, squadra giovane e in forma, è stata una battaglia durata oltre due ore. Le udinesi sono scese in campo con Bini al palleggio, Bordon opposta, Squizzato e Poci al centro, Floreani e Nardone in banda e Graberi libera e i primi due set hanno avuto lo stesso copione. I due sestetti sono andati avanti spalla a spalla fino alla fine, poi qual-

che sbavatura in ricezione delle ospiti ha dato spazio alle venete. Dalla terza frazione in poi il match è cambiato, le udinesi sono state più ordinate e meno fallose mentre le avversarie hanno accusato il colpo faticando a trovare soluzioni vincenti e cominciando a scricchiolare in ricezione. La Volleybas ha così preso il largo, acquistando sicurezza, ritrovando il muro e chiudendo agevolmente anche la quarta frazione. Il tie-break si è aperto con tre muri punto delle friulane che hanno messo così l'ipoteca su una vittoria importante ai fini della classifica, che le vede a quota 35.

Seleco Trieste-Farmaderbe 0-3 (23-25, 19-25, 19-25). Servivano i tre punti e i tre punti sono arrivati per le ragazze di Villa Vicentina in casa dell'ultima in

classifica. Le bassaiole sono così salite a quota 34 facendo un passo avanti in chiave salvezza, anche se non definitivo. La formazione di Villa è scesa in campo con Chiodo in regia, Pittioni opposta, Fanò e Fabro all'ala, Donda e Gridelli al centro e Sioni libera e l'avvio è stato difficile contro le giovani e grintose giuliane, che si sono portate avanti anche 20-18 e 22-21.

Poi ecco il guizzo delle ospiti che con una veloce di Gridelli e grazie a un errore avversario hanno chiuso il parziale. Dalì in poi le ragazze di mister Sandri hanno ritrovato voglia e determinazione, vincendo senza problemi anche il secondo set. Più equilibrata la terza frazione, ma solo fino al 17 pari: poi Fabro, Dona e Pittioni hanno messo a segno il break decisivo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le ragazze della Banca di Udine in posa dopo una bella e importante vittoria per la loro classifica

CICLISMO

La Bujese riparte con i Giovanissimi e nel direttivo Alessandro De Marchi

La Ciclistica Bujese ha deciso di rinnovarsi, investendo sui giovani. Nella stagione 2019, il sodalizio del presidente Calligaro si presenta solo con la categoria Giovanissimi, contando una ventina di iscritti. La società, che ieri si è presen-

tata nella sala consiliare di Buja, ha inserito nei quadri dirigenziali Alessandro De Marchi, Michele Alessio e a Massimo Ursella, entrambi ex ciclisti della Bujese. Un'attività fatta da 45 anni, oltre 500 vittorie, tra cui 2 maglie tricolo-

ri, 10 podi nazionali, 6 campionati triveneti, una cinquantina di titoli regionali e, da tre anni, la collaborazione con la Carnia Bike per la scuola di ciclismo. Alla cerimonia ha partecipato anche l'assessore regionale Barbara Zilli: «Una grande occasione di festa per una grande associazione. La Regione è al fianco di queste realtà e cercheremo di semplificare la normativa per promuoverle e sostenerle». —

F.T.

VOLLEY - SERIE A2 DONNE

L'Itas Città Fiera a Trento fa l'arbitro del campionato

Le avversarie sono lanciaissime e seguono la capolista Perugia con soli due punti di ritardo Il presidente Ceccarelli prepara intanto lo show di fine stagione

MARTIGNACCO. L'Itas Città Fiera di Martignacco è arbitro del campionato di A2. Dopo il primo successo nella Poule promozione, ottenuto contro la Teodora Ravenna, la squadra di coach Marco Gazzotti oggi scende in campo alle 17 nella tana del Delta Trentino, a Trento. La squadra è partita ieri pomeriggio e ha trascorso la notte vicino al palasport, per poter sostenere la rifinitura questa mattina, a poche ore dal match. Il Trentino è una squadra molto competitiva e in classifica occupa il secondo posto, a soli due punti dalla Bartoccini Perugia, capolista. Bartoccini che si è scottata durante questa stagione con l'Itas, in quel mitico ottavo di finale di coppa Italia, quando a Perugia il Martignacco diede una lezione di difesa alle ombre. «La squadra in settimana si è allenata benissimo, sostenendo le sedute con grande concentrazione. C'era voglia di lavorare e di vincere» afferma il presidente dell'Itas Bernardino Ceccarelli — il successo sulla Teodora ha ridato entusiasmo a un gruppo che vuole concedersi altre soddisfazioni in questa prima stagione di



L'Itas Città Fiera punta a una bella prova con Trento FOTO LODOLO

serie A2». Domenica scorsa poi Ceccarelli ha consegnato una maglia della squadra al sindaco di Martignacco Casali e all'assessore Pinzani, entusiasti anche loro per lo spettacolo offerto e per il blasone della squadra. Ora Martignacco non è considerata in Italia, un paese vicino a Udine, ma qualcosa di ben più importante. Il sestetto oggi dovrebbe essere composto da Gennari al palleggio, Sunderlikova opposta, centrali Molinaro e Martinuzzo, ali Caravello e Pozzoni; libero sarà De Nardi che è reduce dalla sontuosa prestazione contro le raven-

nati. Per lei sono previsti straordinari oggi. Venerdì alle 18 verrà inoltre consegnato un nuovo pullmino per il trasporto delle atlete. Ceccarelli è orgoglioso del lavoro che si sta facendo. «Stiamo avvicinando la gente e i tifosi alla pallavolo. Stiamo disputando un grande finale di stagione — conclude — nel prossimo turno, domenica 14 aprile arriverà una banda di ottoni per salutare il nostro pubblico». Nel frattempo l'orchestra Itas vuole continuare a suonare. —

Rosario Padovano

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY

Battaglia col Valpolicella? Udine sa bene cosa fare

UDINE. La Rugby Udine Fvg va a giocare, in trasferta, sul difficile campo del Rugby Club Valpolicella: il calcio d'inizio della partita è previsto per oggi alle 15.30 e a dirigere la gara sarà Franco Rosella, della sezione arbitrale di Roma.

I friulani, con questa gara in terra veronese, iniziano il rush finale che li vedrà impegnati in tre vere e proprie finali: fare punti in tutte queste ultime gare, infatti, vorrebbe dire dare concretezza a quel quarto posto in classifica, solamente sognato per

lungi tratti della stagione.

Il Rugby Club Valpolicella è squadra solida e ben messa in campo, vanta alcune individualità di grande spessore, ma se nella prima parte della stagione era riuscita a fare punti e vittorie, in questa fase primaverile ha avuto qualche difficoltà in più e proprio su queste debolezze i friulani dovranno gestire la gara. I ragazzi di coach Andrea «Ciro» Sgorlon, invece, sono in una fase di forma impeccabile, giocano un rugby veloce e di grande movimento e vantano una striscia po-

sitiva che li ha portati addirittura a battere di misura la seconda forza del girone, il Rugby Noceto. La gara di oggi sarà, quindi, una vera e propria battaglia anche perché i veronesi in casa sono sempre molto difficili da sfidare, ma i friulani vogliono fare punti per continuare a scalare la classifica di questo secondo girone del campionato nazionale di serie A.

CLASSIFICA

Colorno 67, Noceto 61, Petrarca 45, Tarvisium 40, Paese 38, Udine, Badia 37, Valpolicella 36, Vicenza 16, Brescia 7. Partite domenicali: Tarvisium - Paese, Brescia - Colorno, Petrarca - Vicenza, Valpolicella - Rugby Udine, Noceto - Badia. —

Davide Macor

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FOOTBALL AMERICANO

Leoni-Draghi: un derby per giocarsi il futuro

Alle 15 sul campo di via Selvis a Pasi di Prato va in scena il derby udinese di Terza divisione tra i Leoni di Basilliano e i Draghi Udine. I primi sono reduci da due vittorie, mentre i secondi, che giocano praticamente in casa, sono alla ricerca della quadra per tornare su palcoscenici più importanti (foto Venuti).



Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

tvzap



L'amore strappato
CANALE 5, ORE 21.20
Mentre Rosa si batte per far scagionare Rocco (**Enzo Decaro**) e riprendersi la piccola Arianna, la bambina conosce una famiglia che vorrebbe adottarla. Intanto, dall'aula del tribunale emergono dei risvolti inaspettati.



Ncis
RAI 2, ORE 21.20
Mentre Torres (**Wilmer Valderrama**) cerca di lasciarsi alle spalle una serata con Palmer, il team indaga sulla strana morte di un ufficiale della Marina.



Amore criminale
RAI 3, ORE 21.20
Lunedì 31 luglio del 2017, la 21enne Nadia va a un appuntamento con il fidanzato che ha lasciato 48 ore prima. Non tornerà più a casa. Alla conduzione c'è **Veronica Pivetti**.



From Paris with Love
RETE 4, ORE 21.30
All'agente segreto parigino James Reeves, sempre ligio alle regole, viene affiancato Charlie Wax (**John Travolta**), un collega americano dai metodi non convenzionali.



Il commissario Lo Gatto
IRIS, ORE 21.05
Su un delitto commesso in Vaticano indaga il commissario Lo Gatto (**Lino Banfi**). Deciso a scoprire la verità, l'uomo non si ferma davanti a niente.

LO SPORT IN DIRETTA
ORE 18.00
BAKERY PIACENZA
GSA UDINE

ORE 14.00
STUDIO & STADIO
Udinese-Empoli
ORE 21.00
ASPETTANDO I COMMENTI
ORE 21.30
STUDIO & STADIO
COMMENTI

UDINEWS
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	3
6.00 A sua immagine Rubrica 6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità 9.35 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica 10.30 A sua immagine Rubrica 10.55 Santa Messa Religione 12.00 Recita dell'Angelus Religione 12.20 Linea verde Rubrica 13.30 Telegiornale 14.00 Domenica In Varietà 17.30 Tg1 17.35 La prima volta Real Tv 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.35 Che tempo che fa Talk Show 24.00 Tg1 - 60 Secondi 0.05 Speciale Tg1 Attualità 1.10 Tg1 - Notte 1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica 2.50 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica 3.20 Sottovoce Attualità 3.50 Da Da Da Videoframmenti 4.45 RaiNews24		6.40 Memex - Sperimentiamo! 7.05 Guardia costiera Serie Tv 8.30 Sorgente di vita Rubrica 9.00 Sulla via di Damasco 9.30 Tg2 Dossier Rubrica 10.15 Chesapeake Shores Serie Tv 11.00 Rai Tg Sport - Giorno 11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Motori Rubrica 14.00 Quelli che... aspettano Talk Show 15.30 Quelli che il calcio Talk Show 17.10 Dribbling Rubrica di sport 18.00 Novantesimo minuto 19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.00 Quelli che il calcio dopo il tg Show 21.20 NCIS Serie Tv 22.10 F.B.I. Serie Tv 23.00 La domenica sportiva Rubrica di sport 0.50 L'altra DS Rubrica di sport 1.20 Sorgente di vita Rubrica 1.50 Blue Bloods Serie Tv		6.00 RaiNews24 8.00 Sembra ieri Attualità 8.30 Domenica Geo Documenti 10.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc. 11.10 TGR EstOvest Rubrica 11.30 TGR RegionEuropa Rubrica 12.00 Tg3 12.10 Tg3 Fuori linea Attualità 12.25 TGR Mediterraneo Rubrica 12.55 Tg3 LIS 13.00 Il posto giusto Rubrica 14.00 Tg Regione 14.15 Tg3 14.30 1/2 h in più Attualità 15.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica 16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.30 Grazie dei fiori remix Musicale 21.20 Amore criminale DocuFiction 23.35 Tg Regione 23.40 Tg3 nel Mondo Attualità 0.10 Sopravvissute Talk Show		6.45 Super partes Rubrica 7.55 Amore pensaci tu Serie Tv 10.00 Santa Messa Religione 11.00 Freedom - Oltre il confine Rubrica di scienza 11.35 Solo una mamma DocuReality 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 La signora in giallo: Appuntamento con la morte Film Tv giallo ('00) 13.45 Donnaavventura Reportage 14.35 Miss Potter 14.15 Tg3 14.30 Tg3 biografico ('06) 16.50 Posta grossa a Dodge City Film western ('66) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Weekend Attualità 21.30 From Paris with Love Film azione ('10) 23.40 Nemico pubblico Film gangster ('09) 2.30 Tg4 Night News 2.50 Stasera Italia Weekend 3.50 Le vergini di Salem (1ª Tv) Film drammatico ('56)		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 L'amore strappato Miniserie 11.20 Le storie di Melaverde Rubrica 12.00 Melaverde Rubrica 13.00 Tg5 13.40 L'arca di Noè Rubrica 14.00 Beautiful Soap Opera Una vita Telenovela 14.30 Una vita Telenovela 16.20 Il segreto Telenovela 17.20 Domenica Live Talk Show 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 L'amore strappato Miniserie 23.55 Tiki Taka Il calcio è il nostro gioco Rubrica di sport 1.25 Tg5 Notte 2.00 Paperissima Sprint Show 2.35 Amiche mie Miniserie 5.15 Tg5		7.00 Super partes Rubrica 7.50 Tom & Jerry Cartoni 8.05 Beethoven 3 10.10 Futurama Cartoni 10.35 Una mamma per amica Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset XXL Rubrica di sport 14.00 E-Planet Rubrica di sport 14.15 Step Up Film mus. ('06) 16.20 Supergirl Serie Tv 18.05 Mr. Bean Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica di sport 19.30 CSI New York Serie Tv 20.20 CSI Serie Tv 21.15 Le iene Show Show 1.00 The Girlfriend Experience Serie Tv 2.45 Studio Aperto La giornata 3.00 Sport Mediaset Rubrica di sport 3.40 Bangkok Dangerous Film azione ('99) 5.40 Finalmente soli Sitcom		6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.45 Uozzap Videoframmenti 10.35 Camera con vista Rubrica 11.00 L'ora della salute Rubrica 11.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica 13.30 Tg La7 14.00 Ginnastica ritmica: RG World Cup Pesaro 2019 18.00 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Non è l'Arena Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Uozzap Videoframmenti 1.45 Le belle famiglie Film commedia ('55) 3.30 Waterloo: una guerra per il destino dell'Europa. 1a parte Documenti 4.30 Napoleone Bonaparte: le scoperte. 2a parte Doc. 5.30 Omnibus dibattito		14.00 Motociclismo: Aragona (Race 2) WorldSBK 14.45 Motociclismo: Aragona Race 2 Post SBK 15.00 Inferno Film thriller ('16) 17.15 MasterChef All Stars Italia 19.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 20.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel 21.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 23.45 Toy Boy - Un ragazzo in vendita Film comm. ('09)	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27 Paramount
7.00 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica 7.20 Highlander Serie Tv 8.05 Maratona: Psych Serie Tv 18.40 Out of Time Film thriller ('03) 21.00 Fantastic 4 I fantastici quattro Film fantastico ('15) 23.10 Un milione di modi per morire nel west Film commedia ('14) 1.15 Hemlock Grove Serie Tv 2.05 Highlander Serie Tv		6.10 Elementary Serie Tv 10.00 Criminal Minds Serie Tv 13.55 Parker Film thriller ('13) 15.55 Private Eyes Serie Tv 17.25 Salvation Serie Tv 18.55 Senza traccia Serie Tv 21.15 Lake Bodom Film horror ('16) 22.45 Criminal Minds Serie Tv 0.25 Omen - Il presagio Film horror ('06) 2.15 Appuntamento al cinema Il presagio Film horror ('76)		12.15 Traffico di diamanti Film azione ('97) 14.20 In fuga col malloppo Film commedia ('99) 16.20 Note di cinema Rubrica 16.30 Tempesta di ghiaccio Film drammatico ('97) 18.45 Bianco, rosso e Verdone Film commedia ('81) 21.05 Il commissario Lo Gatto Film commedia ('86) 23.10 La signora gioca bene a scopa? Film commedia ('74)		12.10 Tuttifrutti Rubrica 12.25 Punto di svolta Doc. 13.15 L'attimo fuggente 13.45 Wild Scandinavia Doc. 14.40 Alpi selvagge Doc. 15.30 Pinocchio - Il grande musicale Teatro 17.40 Rai News - Giorno 17.45 Sinfonia delle stagioni 19.15 OSN Gardner - Antonacci 20.45 L'attimo fuggente 21.15 Wild Canarie Doc. 22.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.		10.40 La cambiale Film ('59) 12.40 Pensando a te Film commedia ('69) 14.15 Ricomincio da zero Film commedia ('10) 16.00 Per un pugno di dollari Film western ('64) 17.45 Il principe e il povero Film avventura ('62) 19.25 Totò diabolico Film ('62) 21.10 Fräulein - Una fiaba d'inverno Film ('16) 22.45 Imogene - Le disavventure di una newyorkese Film		7.45 Un passo dal cielo 4 Serie Tv 13.35 Tutto può succedere Serie Tv 19.20 A raccontare comincia tu Talk Show 21.20 Mentre ero via Miniserie 23.20 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 2.45 Memory Rubrica 3.25 La squadra Serie Tv 5.00 La signora del West Serie Tv		13.15 Automobilismo: Monza (Gara 2) Porsche Carrera Cup Italia 14.00 Attrition Film azione ('18) 16.00 Global Melttdown Film azione ('17) 17.30 Terrore ad alta quota Film azione ('12) 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 L'ombra del sospetto Film drammatico ('08) 23.15 Amantes - Amanti Film drammatico ('91)		12.10 Giudice Amy Serie Tv 14.10 8 amici da salvare Film avventura ('06) 16.10 L'ultima vacanza Film commedia ('05) 18.10 2 young 4 me Un fidanzato per mamma Film commedia ('07) 20.10 Vita da strega Serie Tv 21.10 Monster Film drammatico ('03) 23.00 L'amore infedele Unfaithful Film drammatico ('02)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RAI SPORT HD	57 Rai
15.20 Madre Soledad al servizio degli infermi Film ('16) 17.00 Speciale Tg Papa in Parrocchia Religione 17.45 Visita del Papa alla Parrocchia e Santa Messa 19.00 Le città invisibili Doc. 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Soul Talk Show 21.00 Angelus di Papa Francesco 21.15 Jane Eyre Miniserie 23.25 Effetto notte Rubrica 24.00 La completa		8.20 Ricetta sprint di Benedetta 8.45 I menù di Benedetta 10.45 Giardinieri in affitto 12.50 Il comandante Florent: Sabato sera Film Tv poliziesco ('00) 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 Giardinieri in affitto 19.20 I menù di Benedetta 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 0.50 The Dr. Oz Show Talk Show		7.00 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera 7.25 Il segreto Telenovela 8.15 Una vita Telenovela 13.25 X-Style Rotocalco 14.30 Uomini e donne People Show 19.00 L'onore e il rispetto Serie Tv 21.10 Perché te lo dice mamma Film commedia ('07) 23.10 Inga Lindström Una sorpresa dal passato Film sentimentale ('17)		6.00 Vite al limite DocuReality 10.00 Cortesie per gli ospiti Real Life 13.00 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show 15.50 Primo appuntamento Dating Show 18.30 Il salone delle meraviglie Real Life 20.30 90 giorni per innamorarsi Dating Show 0.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufole Real Tv		6.35 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime 7.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv 11.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 15.20 I misteri di Brokenwood 17.20 L'ispettore Gently Serie Tv 19.20 Fast Forward Serie Tv 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 23.05 Law & Order Serie Tv 0.55 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime		7.10 Shades of Blue Serie Tv 9.45 CSI New York Serie Tv 11.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 15.45 Stalker Serie Tv 17.35 The Mentalist Serie Tv 19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 21.10 Forever Serie Tv 22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 2.30 Tgcom24 2.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		6.00 Affari a tutti i costi UK Real Tv 8.50 Acquari di famiglia Real Tv 10.45 Avventure impossibili DocuReality 13.35 Deadliest Catch DocuReality 16.35 La febbre dell'oro DocuReality 20.30 Airport Security Spagna DocuReality 22.20 Ed Stafford: scontro fra titani Real Tv 23.15 Master of Arms Real Tv		9.50 Nuoto: Coppa Brema (sessione mattutina) 10.55 Ciclismo: Le Classiche del Nord - Giro delle Fiandre 17.55 Pallavolo: Play Off - Quarti di finale. Gara 2: Kloene Padova - Itas Trentino Campionato italiano 20.35 Basket: Acqua S.Bernardo Cantù - Germani Basket Brescia Serie A 23.00 Automobilismo: GT - Categoria Endurance (Monza) Campionato italiano	

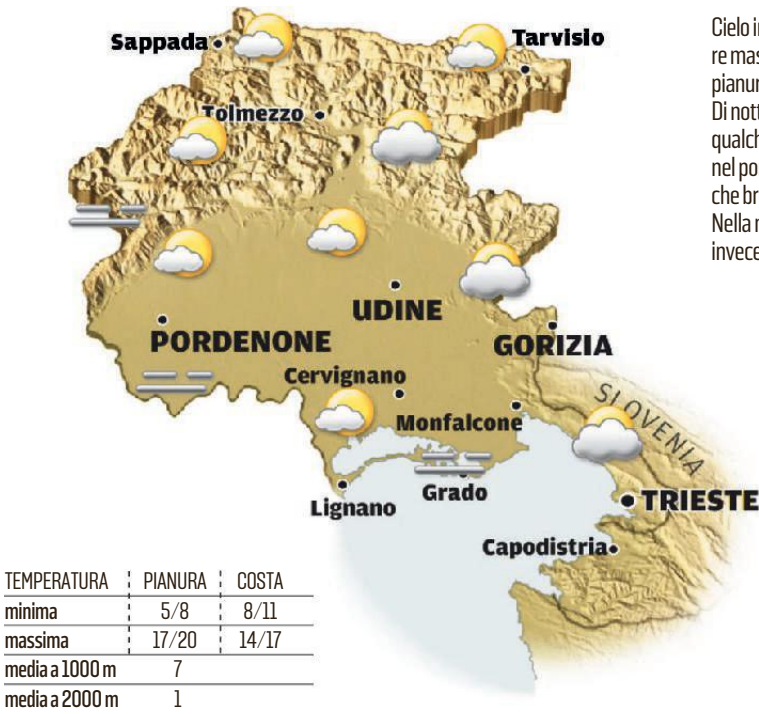
RADIO		SKY-PREMIUM		RADIO LOCALI		CANALI LOCALI									
RADIO 1		DEEJAY		SKY CINEMA		RAI3		RADIO REGIONALE		TELEFRIULI		UDINEWS TV		TELEPN	
18.00 Calcio. Serie A: Lazio - Sassuolo / Inter - Atalanta		14.00 DeeJay Time		21.15 Non è vero ma ci credo Film Sky Cinema Uno		10.00 Videofilm "Il suono di Pan n.9 Il caffè di Dioniso", regia di Marco Maria Tosolini; il documentario "Preone la valle dei rettili volanti" e, in chiusura, la seconda puntata di Int'Art con l'attore Federico Scridel		Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it		08.15 Un nuovo giorno		07.00 Tg News 24 Rassegna		07.05 Il Tg del Nord Est	
20.05 Ascolta, si fa sera		15.00 30 Songs		21.15 Thor - Ragnarök Film Sky Cinema Collection				08.30 Le peraulè de domenie		08.00 Sua eccellenza Fvg		09.00 Civico 37			
20.30 Serie A: Napoli - Genoa		17.00 Megajay		21.00 Fottute! Film Sky Cinema Comedy				09.45 Volley Cda		08.30 Antepremi Gsa		12.20 Cartoni animati			
21.00 Serie B: Cosenza - Crotone		19.00 No spoiler		21.00 I Puffi 2 Film Sky Cinema Family				10.15 Incantesimi delle terre friulane		09.00 Tg News 24 Rassegna		13.00 Verde a Nord Est			
23.35 Numeri primi		20.00 Megajay						10.45 L'Alpino		10.00 Mondo crociere 2019		19.10 Sport Nord Est			
		22.00 Gente della notte						11.00 Saluti e bici		10.30 Comingsoon flash		21.15 Lo stambecco			
								11.15 Qui Udine		10.35 La settimana isontina		22.00 Gorizia Life Magazine			
								11.30 Il campanile della domenica (D)		11.30 Ricette da gol		23.00 Pianeta Fvg			
								12.45 Cuciniamo con...		12.00 Gli speciali del Tg		03.00 Gorizia Life Magazine			
								13.00 Maman!		13.00 Sette in cronaca					
								14.15 Start		13.30 Story "Empoli"					
								14.30 Aspettando Poltronissima (D)		14.00 Studio & Stadio: Udinese - Empoli (D)					
								15.00 Poltronissima (D)		18.00 Basket serie A2 M: Bakery Pc - Gsa Udine (D)					
								17.00 Mix Zone (D)		20.00 Tg News 24 (D)					
								18.45 Edicola Friuli		21.00 Aspettando i commenti					
								19.00 Telegiornale Fvg		21.30 Studio & Stadio: commenti					
								19.15 A tutto campo (D)		22.45 Tg News 24					
								20.55 Replay (D)		23.15 Bakery Pc - Gsa Udine					
								22.15 Telegiornale Fvg		00.45 Tg News 24					
								22.30 Edicola Friuli							
								22.45 Friuli - Cultura e attualità							
								23.15 Sentieri e natura							
								23.45 Telegiornale Fvg							

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Cielo in genere variabile e temperature massime in aumento, specie in pianura; venti di brezza sulla costa. Di notte e primo mattino possibile qualche nebbia sulla bassa pianura; nel pomeriggio non si esclude qualche breve pioggia locale sui monti. Nella notte verso lunedì saranno invece probabili piogge.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Piogge sparse al mattino al Nordovest in estensione in giornata a Lombardia e Triveneto.
Centro: Nuvoloso con piogge e rovesci sparsi e neve sulla dorsale dai 1700m. Tra pomeriggio e sera schiarisce sulle regioni tirreniche.
Sud: Piogge e qualche temporale con neve in calo fino a 1500m la sera.
DOMANI
Nord: Schiarite su Nordovest, Emilia e Lombardia, più nuvoloso al Nordest con piogge in prossimità delle Alpi.
Centro: Nubi sparse e schiarite sulle regioni adriatiche; associati a qualche pioggia in esaurimento dal pomeriggio.
Sud: Piogge sparse su Sicilia e regioni peninsulari, in attenuazione in serata

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

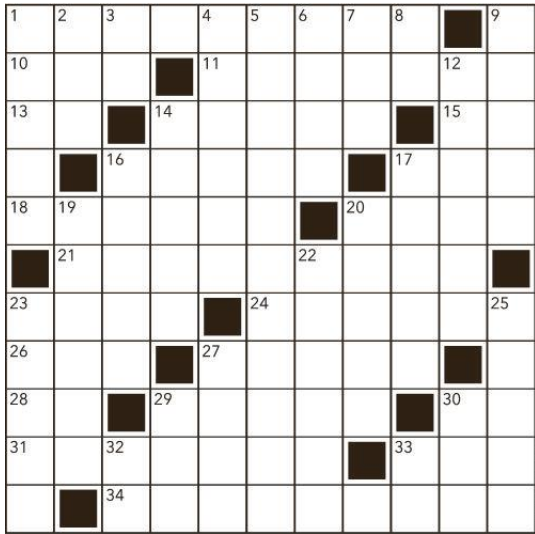
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,2	13,1	77%	23 km/h	Pordenone	9,0	13,3	68%	15 km/h
Monfalcone	8,2	14,7	79%	16 km/h	Tarvisio	4,4	8,8	94%	13 km/h
Gorizia	8,0	14,6	87%	16 km/h	Lignano	11,3	14,0	82%	18 km/h
Udine	8,9	13,5	85%	15 km/h	Gemona	7,6	12,0	92%	12 km/h
Grado	8,9	12,8	79%	13 km/h	Tolmezzo	7,3	11,8	75%	29 km/h
Cervignano	9,2	15,0	83%	18 km/h	Forni di Sopra	4,1	8,0	98%	17 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	12,6	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	12,6	0,10 m
Grado	poco mosso	12,5	0,20 m
Lignano	poco mosso	12,5	0,20 m

IL CRUCIVERBA

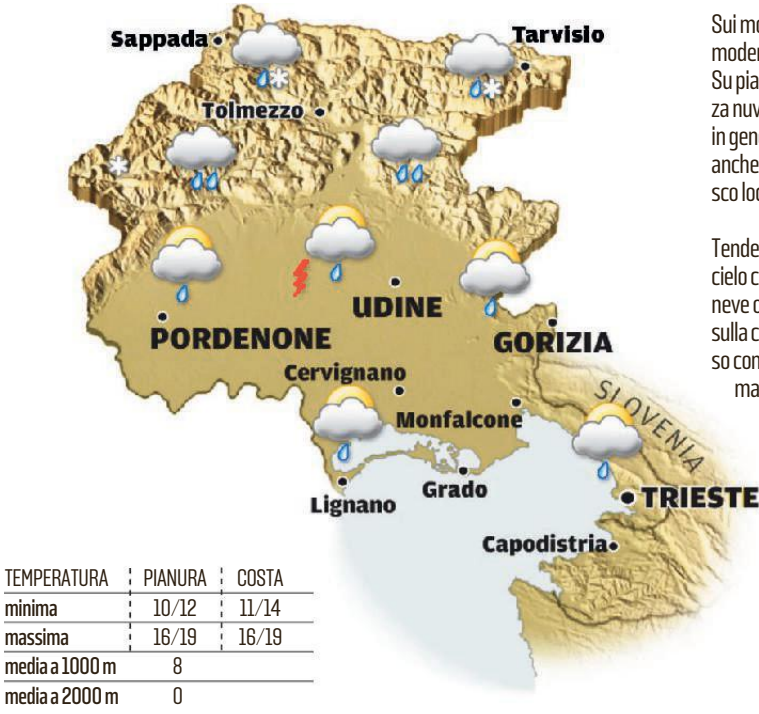
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI 1. Strepitoso, eccezionale - 10. Ruscello - 11. Elemento chimico impiegato nella colorazione del vetro - 13. Un mago fiabesco - 14. Collo di pelliccia - 15. Nord Est - 16. Donna non facente parte del clero - 17. Per grazia ricevuta - 18. Filo di metallo appuntito - 20. Ruolo comico nel teatro dell'Ottocento - 21. Corrispettivo a titolo di risarcimento - 23. Frutto con polpa molle e succosa - 24. Vittorino, giornalista e saggista italiano - 26. Aero Trasporti Italiani - 27. La camera dei frati in un convento - 28. Sigla della provincia di Pistoia - 29. Tributi dovuti allo Stato - 30. Un mezzo flop - 31. Pablo, artista di fama mondiale - 33. Aree recintate per animali - 34. Il teatro del Mago Zurlì.

■ VERTICALI 1. Nel calcio è un traversone - 2. Il nomignolo della Taylor - 3. Sono pari nel naso - 4. Avverso, sfavorevole - 5. Colui che si dichiara colpevole (due parole) - 6. Recipiente di terracotta - 7. Società Esercizi Aeroportuali - 8. Nel cono - 9. Un grosso cioccolatino - 12. Bergman regista svedese - 14. Il pagamento finale - 16. Hanno una vista molto acuta - 17. Partita pareggiata - 19. Recipienti per servire alimenti - 20. Un numero per i garibaldini - 22. Horatio, ammiraglio britannico - 23. Grande mantello con cappuccio - 25. Abitazione eschimese - 27. Gli attori partecipanti a un film - 29. Tangente in breve - 30. Asciugacapelli - 32. I confini del Canada - 33. Fine della speranza.

DOMANI IN FVG



Sui monti cielo coperto con piogge moderate e neve oltre i 1800 m circa. Su pianura e costa cielo in prevalenza nuvoloso con piogge intermittenti, in genere deboli, ma sarà possibile anche qualche rovescio temporale-sco locale.

Tendenza per mercoledì: sui monti cielo coperto con piogge moderate e neve oltre i 1700 m circa. In pianura e sulla costa cielo in prevalenza nuvoloso con locali piogge in genere deboli, ma anche qualche possibile rovescio temporalesco dal pomeriggio, più probabile in pianura rispetto alla costa.

DOSE
giardinaggio
IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO
33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it
Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì
Aprile e Maggio aperto lunedì pomeriggio

Grandi promozioni di primavera
Trattorino HF 2417 HM a meno di 8 € al giorno*
Taglio Mulching o raccolta con un'unica leva.
TASSO ZERO (TAN 0,00% TAEG 0,00%)
18 rate mensili da € 234,94 cad. - Anticipo € 0,00

* Importo totale dovuto dal consumatore € 4.229,00 - Importo finanziato € 4.229,00 - Valori iva 22% inclusa
Salvo approvazione Finanziaria Agos Ducato - Fogli informativi disponibili presso il ns. punto vendita
Offerta valida fino al 30/04/2019 salvo esaurimento scorte di magazzino



Messaggero Veneto
Direttore responsabile: Omar Monestier, Vicedirettore: Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber (Cronaca di Udine), Antonio Bacchi (Cronaca di Pordenone)
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale: Marco Moroni
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: Fabrizio Begal
Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao
Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: Maurizio Molinari
Vicedirettore Editoriale: Andrea Filippi
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinquemestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40 35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura del 6 aprile 2019 è stata di 41.516 copie.
Certificazione: 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Poco favoriti gli spostamenti, dato che siete anche stanchi e di cattivo umore. In amore occorre essere più agguerriti, per tenere a bada certi sentimenti contrastanti.

TORO 21/4 - 20/5
Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti, ma non lasciatevi intimidire o condizionare da nessuno. Seguite l'intuito.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Riuscirete a superare un momento di difficoltà con un'intuizione geniale. Approfittatene immediatamente. Non coinvolgete senza motivo il partner.

CANCRO 22/6 - 22/7
Il da fare è tanto e richiede una buona disciplina interiore e soprattutto fiducia in quel che si vuole raggiungere. Momenti felici per gli innamorati. Maggiore intraprendenza.

LEONE 23/7 - 23/8
Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuove, valide amicizie.

VERGINE 24/8 - 22/9
Nell'ambiente familiare occorrono dei cambiamenti rapidi. Uno sguardo particolare meritano le finanze, non fate azzardi, accettate consigli.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Quando partite con una gran voglia di fare riuscite a combinare più del previsto. In amore mettete in conto anche una piccola delusione. Non prendetevela.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Lo spirito d'iniziativa e l'intraprendenza devono essere un po' frenati in questo periodo. Dovete dare una risposta precisa alla persona amata. Svago in serata.

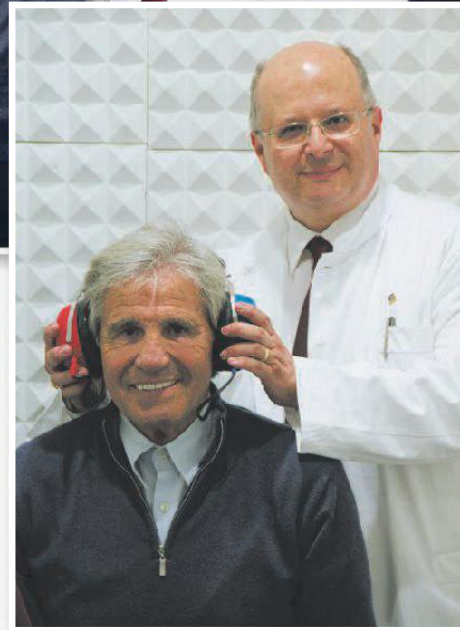
SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Distrazione e negligenza vi porteranno a commettere delle sviste e a sottovalutare dettagli importanti. Un nuovo amore potrebbe nascere e consolidarsi nel tempo.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
I problemi da affrontare sono gli stessi di sempre, ma li potrete valutare da un'angolazione diversa, per cui vi sembreranno più semplici. Le circostanze sono diverse.

PESCI 20/2 - 20/3
Curate di più i rapporti personali, in particolare con i vostri amici. Siete molto attivi ed intraprendenti, ma avete bisogno di sostegno per poter realizzare un progetto.

... loro si fidano di



Il cantante **Mal** assieme a **Benvenuti** ogni anno fanno la **prova dell'udito** alla Maico



La nuova tecnologia ti fa **sentire bene** anche la televisione



Maico ti aiuta
a capire sempre
e dovunque



Con questo piccolo telecomando puoi gestire i tuoi apparecchi acustici, regolando il volume e selezionando i programmi di ascolto.

CAPTO capta i suoni e li trasforma in informazioni;
CAPTO si collega direttamente alla televisione;
CAPTO si collega direttamente al cellulare/telefono;
CAPTO è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.
CAPTO è...

A chi passerà alla nuova tecnologia, la  fino al 13 aprile ha riservato:

» **SCONTO DEL 20%**

+

» **FISCALMENTE DETRAIBILE NEL LIMITE DEL 19%**

UDINE
P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO
Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO
Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

LATISANA
Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE
Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00